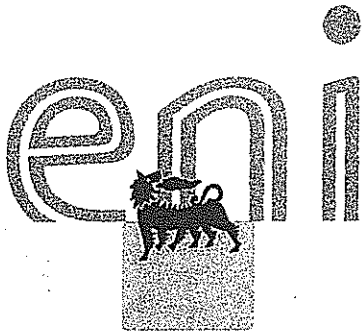
80136\855

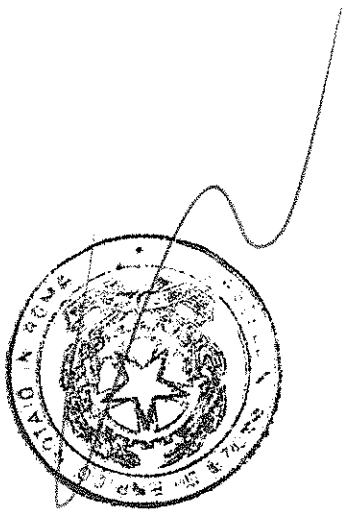
ALLEGATO "E"
ROGITO 20990



Relazione sulla Remunerazione

**2014**

approvata dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2014



La Relazione è pubblicata nelle sezioni "Governance" e "Investor Relations" del sito internet della Società (www.eni.com)

PAGINA ANNULLATA

80136|856


4 **Lettera del Presidente del Compensation Committee**

5 **Premessa**

6 **Overview**

10 **Sezione I - Politica sulla Remunerazione 2014**

10 **La Governance del processo di remunerazione**

10 Organi e soggetti coinvolti
10 Compensation Committee Eni
12 Iter di approvazione della Politica sulla Remunerazione 2014

12 **Finalità e principi generali della Politica sulla Remunerazione**

13 **Linee Guida di Politica sulla Remunerazione 2014**

14 Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratori non esecutivi
15 Amministratore Delegato e Direttore Generale
16 Direttori Generali di Divisione e altri Dirigenti con responsabilità strategiche
18 Pay-mix

18 **Sezione II - Compensi e altre informazioni**

18 **Attuazione politiche retributive 2013**

18 Compensi fissi
18 Compensi per la partecipazione ai Comitati consiliari
19 Incentivazione variabile
20 Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
20 Benefit

20 **Compensi corrisposti nell'esercizio 2013**

22 Tabella 1 - Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche
24 Tabella 2 - Stock option assegnate agli Amministratori, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche
25 Tabella 3 - Piani di incentivazione monetari a favore degli Amministratori, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

27 **Partecipazioni detenute**

27 Tabella 4 - Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori Generali e dagli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

# Lettera del Presidente del Compensation Committee

Mario Resca
Presidente del
Compensation
Committee

Signori azionisti,
il 2013 è stato caratterizzato da una grande attenzione al tema della remunerazione degli amministratori e il Compensation Committee ha seguito costantemente il dibattito che si è sviluppato in materia, anche in relazione alle recenti evoluzioni normative, tenendone conto nella valutazione delle proposte di Politica sulla Remunerazione per il 2014.
Nel ripercorrere brevemente i principali impegni svolti, ricordo che il Comitato ha dedicato la prima parte dell'anno alla valutazione di adeguatezza, coerenza complessiva e concreta applicazione della Politica sulla Remunerazione attuata nel 2012, ai fini delle proposte di Politica per il 2013 e ha svolto la verifica dei risultati di performance e la definizione degli obiettivi connessi ai piani di incentivazione variabile in essere, a supporto delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.
I risultati del voto assembleare sulla prima sezione della Relazione per la remunerazione 2013, compiutamente analizzati dal Comitato nella riunione di luglio, hanno confermato un significativo apprezzamento delle politiche programmate, approvate con il voto favorevole di circa il 96% dei partecipanti, in aumento di circa 3,6 punti percentuali rispetto al 2012.
Le ultime due riunioni dell'anno sono state infine dedicate all'approfondimento delle norme che prevedono, per le società con azioni quotate controllate dalle pubbliche amministrazioni, che in occasione del primo rinnovo degli organi sociali sia sottoposta all'approvazione dell'Assemblea una proposta che limiti i compensi degli Amministratori con deleghe entro la misura del 75% del trattamento economico complessivo, a qualsiasi titolo determinato, nel corso del precedente mandato (Legge n. 98 del 9 agosto 2013).
Le Linee Guida di Politica Retributiva per il 2014 prevedono pertanto – quale principale cambiamento rispetto al 2013 – che la remunerazione degli Amministratori con deleghe nel prossimo mandato sia determinata, dai competenti organi societari, nel rispetto dei vincoli previsti dalla recente riforma normativa, tenuto altresì conto delle deleghe che saranno attribuite e dei principi generali richiamati nella prima sezione della Relazione, in coerenza con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina cui Eni aderisce.
Ulteriori novità delle Linee Guida introdotte nella presente Relazione, in linea con le best practices internazionali e con le indicazioni dei principali proxy advisor, riguardano:

- il nuovo Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine per le risorse manageriali critiche per il business, cui parteciperà l'Amministratore Delegato che sarà nominato a valle del prossimo rinnovo consiliare, i cui parametri di performance sono stati maggiormente allineati agli interessi degli azionisti ("Total Shareholder Return") e alla creazione di valore sostenibile nel lungo termine ("Net Present Value" delle riserve certe);
- i trattamenti di fine mandato e/o rapporto per l'Amministratore Delegato che sarà nominato a valle del prossimo rinnovo dell'organo consiliare, con la possibilità di riconoscere tali trattamenti entro il limite dei due anni di remunerazione.

La Relazione 2014, che mantiene l'impostazione e l'articolazione già definita nel 2013, testimonia il nostro costante impegno nel rappresentare adeguatamente le strategie definite da Eni per la remunerazione del proprio management, a sostegno degli obiettivi di business e in coerenza con i valori e i principi aziendali.
Nel ringraziare sentitamente i consiglieri Carlo Cesare Gatto, Roberto Petri e Alessandro Profumo per il significativo contributo alla discussione comune, vorrei infine rivolgere un saluto ed un augurio ai membri che saranno chiamati a far parte del nuovo Compensation Committee, nella consapevolezza della complessità della sfida che li attende.
Signori azionisti, anche a nome degli altri componenti del Comitato, vi ringrazio per i feedback ricevuti e per l'adesione che vorrete dare alle politiche programmate per il 2014.

12 febbraio 2014

*Il Presidente*
*del Compensation Committee*

80136|858

## Premessa

La presente Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Compensation Committee, in data 17 marzo 2014, in adempimento dei vigenti obblighi normativi e regolamentari[1], definisce e illustra:

- nella prima sezione, la Politica adottata per il 2014 da Eni SpA (di seguito "Eni" o la "Società") per la remunerazione degli Amministratori, dei Direttori Generali di Divisione e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche[2], specificando le finalità generali perseguite, gli organi coinvolti e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della Politica; i principi generali e le Linee Guida definiti nella Politica Eni rilevano anche ai fini della determinazione delle politiche retributive delle società direttamente e indirettamente controllate da Eni[3];
- nella seconda sezione, i compensi corrisposti nell'esercizio 2013 agli Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Eni.

Le due sezioni della Relazione sono introdotte da una sintesi delle informazioni principali al fine di fornire al mercato e agli investitori un quadro di immediata lettura sugli elementi chiave della Politica 2014.

La Relazione illustra infine le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori Generali e dagli altri Dirigenti con responsabilità strategiche[4].

La Politica descritta nella prima sezione della Relazione è stata predisposta:

- in linea con le raccomandazioni in tema di remunerazione del Codice di Autodisciplina delle società quotate (di seguito "Codice di Autodisciplina"), cui Eni aderisce[5];
- tenendo conto dei vincoli previsti dall'art. 84-ter del decreto legge del 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modifiche dalla legge n. 98 del 9 agosto 2013 in tema di remunerazione degli Amministratori con deleghe delle società controllate, direttamente o indirettamente, dalle Pubbliche Amministrazioni. A tal fine la legge prevede che sia sottoposta ad approvazione assembleare, in occasione del rinnovo degli organi sociali, una proposta in materia di remunerazione degli Amministratori con deleghe di Eni e delle sue società controllate, conforme ai criteri previsti dalla legge citata, che prevede che i compensi di cui all'art. 2389, terzo comma, del codice civile, per gli Amministratori ai quali il Consiglio di Amministrazione conferirà le deleghe nel prossimo mandato, non potranno essere determinati in misura superiore al 75% del "trattamento economico complessivo" a qualsiasi titolo determinato, compreso quello per eventuali rapporti di lavoro con la Società, nel corso dell'attuale mandato. Per "trattamento economico complessivo a qualsiasi titolo determinato", si intende, a tal fine, il trattamento economico massimo potenzialmente erogabile in relazione alle varie componenti di remunerazione previste nelle deliberazioni e/o contratti di riferimento. La remunerazione degli Amministratori con deleghe nel prossimo mandato, subordinatamente all'approvazione della richiamata proposta in Assemblea, dovrà conseguentemente essere ridotta in misura pari ad almeno il 25% rispetto a quella determinata nel corso dell'attuale mandato, avuto particolare riguardo, a tal fine, ai livelli d'incentivazione massimi previsti in relazione alle componenti variabili di breve e di lungo termine.

Il testo della presente Relazione è messo a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e nelle sezioni "Governance" e "Investor Relations" del sito internet della Società (www.eni.com), entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013 e chiamata a esprimersi, con deliberazione non vincolante, sulla prima sezione della medesima Relazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente[6].

I documenti informativi relativi ai piani di compensi in essere basati su strumenti finanziari sono reperibili nella sezione "Governance" del sito internet della Società[7].

(1) Art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/98 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria - TUF) e art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob (delibera n. 11971/99 e successive modifiche e integrazioni).
(2) Rientrano nella definizione di "Dirigenti con responsabilità strategiche" di cui all'art. 65, comma 1-quater, del Regolamento Emittenti, i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente e indirettamente, di pianificazione, direzione e controllo di Eni. I Dirigenti con responsabilità strategiche di Eni, diversi da Amministratori e Sindaci, sono quelli tenuti a partecipare al Comitato di Direzione e, comunque, i primi riporti gerarchici dell'Amministratore Delegato.
(3) La determinazione delle politiche retributive delle società controllate avviene nel rispetto del principio di autonomia gestionale in particolare delle società quotate e/o soggette a regolazione, nonché in coerenza con le prescrizioni previste dalle normative locali.
(4) Cfr. l'art. 84-quater, quarto comma, del Regolamento Emittenti Consob.
(5) Per maggiori informazioni sui termini di adesione di Eni al Codice di Autodisciplina, si rinvia alla sezione "Governance" del sito internet della Società (http://www.eni.com/it_IT/governance/sistema-e-regole/codice-autodisciplina-eni/codice-autodisciplina-eni.shtml).
(6) Art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/98, sesto comma.
(7) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/remunerazione/remunerazione.shtml.

La Politica sulla Remunerazione Eni è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Compensation Committee, costituito da Amministratori non esecutivi e indipendenti, ed è definita in coerenza con il modello di Governance adottato dalla Società e con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina. Tale Politica promuove l'allineamento degli interessi del management all'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti nel medio – lungo periodo, in coerenza con gli indirizzi definiti nel Piano Strategico della Società.
Ai fini della presente Relazione, il Compensation Committee, ha tenuto conto dei positivi risultati del voto assembleare e dei feedback ricevuti dagli azionisti sulla Relazione 2013, dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, nonché delle migliori pratiche riscontrate nella predisposizione dei Remuneration Report in ambito nazionale e internazionale, con l'obiettivo di assicurare la più ampia chiarezza, completezza e fruibilità delle informazioni fornite.

80136|860

Il Consiglio di Amministrazione Eni, è stato nominato dall'Assemblea in data 5 maggio 2011 per tre esercizi, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. La Politica sulla Remunerazione 2014 illustrata in dettaglio nella prima sezione della presente Relazione, prevede quanto segue:

- per gli Amministratori in carica, il cui mandato termina alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, le Linee Guida 2014 riflettono le determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del 1° giugno 2011 e non prevedono, pertanto, cambiamenti significativi rispetto alla Politica già approvata nel precedente esercizio;
- per gli Amministratori che saranno nominati per il nuovo mandato è previsto quale principale cambiamento rispetto al 2013, l'introduzione – subordinatamente all'approvazione in Assemblea, di una proposta di riduzione dei compensi ai sensi dell'art. 84-ter della citata legge n. 98/2013 – di un limite alla remunerazione degli Amministratori con deleghe in misura pari al 75% del "trattamento economico complessivo" a qualsiasi titolo determinato nel corso dell'attuale mandato (inteso quale trattamento economico massimo potenzialmente erogabile), secondo quanto già riportato in Premessa. Per l'Amministratore Delegato che sarà nominato a valle del prossimo rinnovo dell'organo consiliare, sono previsti compensi variabili volti a remunerare le performance raggiunte in un orizzonte temporale annuale, in collegamento agli obiettivi predefiniti per l'esercizio precedente, e di medio-lungo termine attraverso la partecipazione ai Piani di incentivazione variabile previsti per i Direttori Generali di Divisione e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche. Per gli Amministratori non esecutivi che faranno parte del Comitato Controllo e Rischi, in relazione al significativo e crescente impegno richiesto per lo svolgimento dell'incarico, si prevede la possibilità di un incremento dei relativi compensi, mantenendo il criterio di differenziazione tra Presidente e altri componenti;
- per i Direttori Generali di Divisione e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, le Linee Guida 2014 prevedono i medesimi strumenti retributivi definiti nel 2013, con l'adozione di un nuovo Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine per le risorse manageriali critiche che prevede, in sostituzione del precedente, alcuni cambiamenti alle condizioni di performance, al fine di assicurarne un maggiore allineamento agli interessi degli azionisti nonché una maggiore sostenibilità della creazione di valore nel lungo termine, tenuto anche conto degli orientamenti dei proxy advisor e dei principali investitori istituzionali. Il Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2014-2016 prevede, come parametri di performance, sia il "Total Shareholder Return" (TSR) che il "Net Present Value" (NPV) delle riserve certe. Il Piano, in quanto collegato anche all'andamento del titolo Eni, sarà pertanto sottoposto all'approvazione degli azionisti, nell'Assemblea annuale prevista in data 8 maggio 2014. Le condizioni del Piano saranno pertanto dettagliatamente descritte nel documento informativo messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.eni.com), in attuazione della normativa vigente (art.114-bis del D. Lgs.n. 58/98 e regolamentazione attuativa Consob). Per maggiori informazioni sulle caratteristiche del nuovo Piano, si rinvia al paragrafo "Incentivazione variabile di lungo termine", a pag. 20 della Relazione.

La tabella seguente descrive gli elementi principali delle Linee Guida deliberate per la remunerazione dell'Amministratore Delegato, nonché dei Direttori Generali di Divisione e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche (DIRS).

**Politica sulla remunerazione 2014**

| Componente | Finalità e caratteristiche | Condizioni per l'attribuzione | Valori |
|---|---|---|---|
| **Remunerazione fissa** | - Valorizza le competenze, le esperienze e il contributo richiesto dal ruolo assegnato | - Verifica del posizionamento retributivo attraverso benchmark coerenti alle caratteristiche di Eni e dei ruoli assegnati | - AD/DG[1]: 1.430.000 euro annui (importo invariato dal 2005)<br>- DIRS: retribuzione determinata in base al ruolo assegnato con eventuali adeguamenti in relazione a verifiche annuali di posizionamento competitivo (valori medi di mercato) |
| **IMA - Incentivazione variabile annuale** | - Promuove il raggiungimento degli obiettivi annuali di budget<br>- Destinatari: tutte le risorse manageriali | - Obiettivi 2014 AD:<br>- Cash flow - Ebit (40%)<br>- Attuazione linee strategiche (30%),<br>- Performance operativa Divisioni (20%)<br>- Sostenibilità (10%)<br>- Obiettivi DIRS: di business e individuali declinati sulla base di quelli dell'AD/DG e delle responsabilità assegnate<br>- Incentivi erogati in funzione dei risultati conseguiti nell'anno precedente e valutati secondo una scala di performance 70÷130 punti[2], con una soglia minima per l'incentivazione pari ad una performance complessiva di 85 punti<br>- Clawback nei casi di violazione delle norme aziendali o legali | - AD/DG[1]: livello di incentivazione a target pari al 110% della remunerazione fissa (min 87,5% e max 155%)<br>- DIRS: livelli di incentivazione a target differenziati in base al ruolo assegnato, fino ad un max del 60% della remunerazione fissa |
| **IMD - Incentivazione Monetaria Differita** | - Promuove la crescita della redditività del business nel lungo periodo<br>- Destinatari: le risorse manageriali che abbiano conseguito gli obiettivi annuali | - Performance Ebitda misurata rispetto al valore di Ebitda a Piano<br>- Incentivi attribuiti in funzione dei risultati di Ebitda conseguiti nell'anno precedente valutati secondo una scala di performance 70÷130[2]<br>- Incentivi erogati in percentuale variabile tra zero e 170% degli importi attribuiti, in funzione della media dei risultati annuali conseguiti nel periodo di vesting, valutati secondo una scala di performance annuale 70÷170[3]<br>- Vesting triennale<br>- Clawback nei casi di violazione delle norme aziendali o legali | - AD/DG[1], incentivo da attribuire a target (terza e ultima attribuzione) pari al 55% della remunerazione fissa (min 38,5% e max 71,5%)<br>- DIRS: incentivi attribuiti a target differenziati in base al ruolo assegnato, fino ad un max del 40% della remunerazione fissa |
| **IMLT - Incentivazione Monetaria di Lungo Termine** | - Promuove l'allineamento agli interessi degli azionisti e la sostenibilità della creazione di valore nel lungo periodo<br>- Destinatari: le risorse manageriali critiche per il business | - Performance misurata in termini di variazione dei parametri TSR[3] (60%) e Net Present Value delle riserve certe[3] (40%), rispetto alla variazione conseguita dalle società di un peer group di riferimento (Exxon, Chevron, Shell, BP, Total, Repsol)<br>- Incentivi erogati in percentuale variabile tra zero e 130% degli importi attribuiti, in funzione della media dei posizionamenti annuali conseguiti nel periodo di vesting:<br>1° Posto 130% — 2° Posto 115% — 3° Posto 100% — 4° Posto 85%<br>5° Posto 70%[5] — 6° Posto 0% — 7° Posto 0%<br>- Vesting triennale<br>- Clawback nei casi di violazione delle norme aziendali o legali | - AD[4]: incentivo da attribuire a target in relazione alla rimodulazione dei compensi previsti dalla legge n. 98/2013<br>- DIRS: incentivi attribuiti a target differenziati in base al ruolo assegnato, fino ad un max del 75% della remunerazione fissa |
| **Benefit** | - Integrano il pacchetto retributivo in una logica di total reward attraverso benefici di natura prevalentemente previdenziale e assistenziale<br>- Destinatari: tutte le risorse manageriali | - Condizioni definite dalla contrattazione collettiva nazionale e dagli accordi integrativi aziendali applicabili alle risorse con qualifica dirigenziale | - Previdenza complementare<br>- Assistenza sanitaria integrativa<br>- Coperture assicurative<br>- Autovettura a uso promiscuo |

(1) Le informazioni riportate riguardano l'AD/DG in carica alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della presente Relazione. In attuazione della legge n. 98/2013, per il nuovo AD è previsto un livello di remunerazione complessiva inferiore, per almeno il 25%, al trattamento economico complessivo a qualsiasi titolo determinato nel corso dell'attuale mandato. I compensi del nuovo AD, e i relativi livelli di incentivazione, saranno puntualmente deliberati dal Consiglio di Amministrazione, a valle dell'Assemblea che delibererà il rinnovo degli organi sociali, in attuazione delle disposizioni del Codice Civile Italiano (art.2389, terzo comma), tenendo conto delle deleghe attribuite e dei vincoli introdotti dalla legge 98/2013.
(2) Al di sotto della soglia minima (70 punti) la performance è considerata pari a zero.
(3) Il Total Shareholder Return è un indicatore che misura il rendimento complessivo di un investimento azionario, tenendo conto sia della variazione della quotazione che dei dividendi distribuiti e reinvestiti nel titolo stesso, in un determinato periodo. Il "Net Present Value" delle riserve certe è un indicatore che rappresenta il valore attuale dei flussi di cassa futuri delle riserve certe al netto dei costi futuri di produzione e sviluppo, e delle imposte. È calcolato sulla base di riferimenti standard definiti dalla Securities Exchange Commission sulla base dei dati pubblicati dalle compagnie petrolifere nella documentazione ufficiale (Form 10-K e Form 20-F).
(4) Incentivo da attribuire al nuovo AD in relazione alle determinazioni che saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto predisposto nella nota n. 1.
(5) La soglia minima di incentivazione prevede il raggiungimento del 5° posto per entrambi gli indicatori in almeno un anno del triennio di vesting.

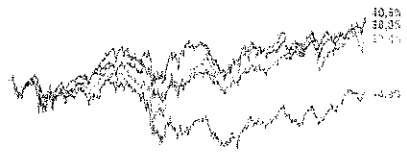
## Pay mix 2014 e compensi erogati nel 2013

La struttura retributiva dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica mantiene per il 2014, gli stessi livelli di remunerazione fissa e i medesimi piani di incentivazione variabile di breve e lungo termine del 2013. Il pay-mix dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale è caratterizzato da una quota variabile rilevante, pari complessivamente al 72%, condizionata al raggiungimento di predefiniti obiettivi di performance, in cui risulta prevalente la componente di lungo termine.
In attuazione della legge n. 98/2013 e subordinatamente all'approvazione della relativa proposta in sede assembleare, per il nuovo Amministratore Delegato è previsto un livello di remunerazione complessiva inferiore, per almeno il 25%, al trattamento

## Remunerazione, performance, sostenibilità

Nel periodo 2010-2013, Eni ha garantito ai propri azionisti un Total Shareholder Return (TSR) pari al 27% rispetto al -4,9% del Ftse Mib, mentre il Peer Group[1] ha garantito un TSR medio pari al 40,8% rispetto al 38,8% della media degli Indici di Borsa di riferimento dei peers[2].

**TSR 2010-2013 – Eni, FTSE Mib, Peer Group, Indici di borsa dei peers**




TSR Eni — TSR Ftse Mib — TSR media Peer Group — TSR media Indici di borsa peers

Fonte: elaborazione su dati Bloomberg (valori in valuta locale)

(1) Il Peer Group è composto da: Exxon, Chevron, Shell, BP, Total e Repsol.
(2) Le Borse di riferimento sono: Dow Jones Industrial, Cac 40, Ftse 100, AEX, Ibex 35.

## Relazione sulla Remunerazione 2013 (I sezione) – risultati dell'assemblea

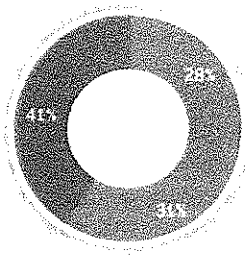
L'Assemblea degli azionisti del 10 maggio 2013 secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 123-ter, sesto comma, del Decreto Legislativo n. 58/98), ha espresso un voto consultivo sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione 2013, con un [illegible] voti favorevoli [illegible] dei partecipanti. Rispetto al 2012 è stato conseguentemente registrato un aumento dei voti favorevoli pari a 3,6 punti percentuali a fronte di

PAGINA ANNULATA

80136|861

economico complessivo determinato nel corso dell'attuale mandato. Le varie componenti di remunerazione saranno definite dal nuovo Consiglio di Amministrazione nel rispetto di tale vincolo, assicurando un pay mix coerente alle indicazioni del capitolo "Principi e finalità generali della Politica sulla Remunerazione".

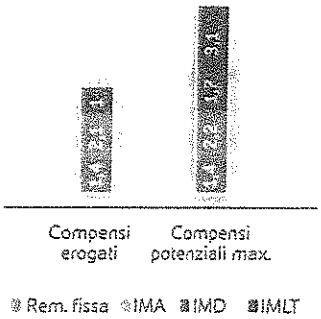
**Pay mix AD/DG**




Remunerazione fissa
Variabile a breve
Variabile a lungo

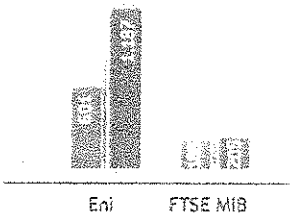
I compensi erogati nel 2013 all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, sono evidenziati nella tabella di seguito riportata, a confronto con il trattamento economico complessivo massimo potenzialmente erogabile su base annua, in relazione alle varie componenti di remunerazione fissa e variabile di breve e di lungo termine.

**Confronto compensi AD/DG 2013: erogato vs potenziale massimo**
(importi in milioni di euro)




Il rapporto tra il valore aggiunto creato per gli azionisti Eni nel triennio 2010-2012 (in termini di variazione della capitalizzazione di mercato, dividendi reinvestiti, valore delle eventuali azioni riacquistate) e la remunerazione complessiva corrisposta all'AD/DG nello stesso periodo, è risultato pari a 1.187 euro, per ciascun euro percepito, in sensibile aumento rispetto al dato 2009-2011 (601 euro). Il dato medio dello stesso indicatore per le altre società del FTSE MIB è risultato pari a 205 euro, contro i 188 euro del 2009-2011[1].

**Valore creato per l'azionista in rapporto ai compensi corrisposti all'AD/DG (2010-2012 vs 2009-2011)**
Index (€)




Fonte: Pearl Meyer & Partners

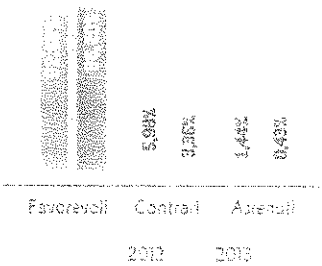
(1) L'indice (Patterson Index) è calcolato solo per le aziende con valore aggiunto positivo nel periodo di riferimento, con esclusione delle società quotate controllate.

Nel 2013, Eni ha inoltre raggiunto l'obiettivo della conferma nei principali indici di sostenibilità a livello internazionale (Dow Jones Sustainability World Index e FTSE4Good). Nel contesto del più generale impegno sui temi di sostenibilità, assumono una particolare rilevanza la prevenzione degli infortuni e la sicurezza. L'indice di frequenza infortuni nel periodo 2010-2013 risulta in costante diminuzione.

**Indice di frequenza infortuni dipendenti e contrattisti**
(infortuni/ore lavorate) x 1.000.000

un significativo incremento della partecipazione in Assemblea (dal 56,38% del 2012 al 61,08% del 2013).

**Risultati del voto assembleare sulla Relazione sulla Remunerazione Eni (2013 vs. 2012 - % partecipanti)**



# Sezione I - Politica sulla Remunerazione 2014

## La Governance del processo di remunerazione

### Organi e soggetti coinvolti

La Politica in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione Eni è definita in coerenza con le previsioni normative e statutarie, secondo le quali:

- l'Assemblea dei soci determina i compensi del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina e per tutta la durata del mandato;
- il Consiglio di Amministrazione determina la remunerazione degli Amministratori con deleghe o per la partecipazione ai Comitati consiliari, sentito il parere del Collegio Sindacale.

In linea con il modello di Governance di Eni[8], al Consiglio spettano inoltre:

- la definizione degli obiettivi e l'approvazione dei risultati aziendali dei piani di performance ai quali è connessa la determinazione della remunerazione variabile degli Amministratori;
- l'approvazione dei criteri generali per la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche;
- la definizione, su proposta dell'Amministratore Delegato d'intesa con il Presidente, della struttura della remunerazione del Responsabile della funzione di Internal Audit, in coerenza con le politiche retributive della Società, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, nonché sentito il Collegio Sindacale.

Aderendo alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione è supportato, per quanto riguarda le tematiche di remunerazione, da un Comitato di Amministratori non esecutivi e indipendenti (Compensation Committee) avente funzioni propositive e consultive in materia.

### Compensation Committee Eni

*Composizione, nomina e attribuzioni*

Il Compensation Committee Eni è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione per la prima volta nel 1996. La composizione e nomina, i compiti e le modalità di funzionamento del Comitato sono disciplinati da un apposito regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione e messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società[9].

In linea con quanto previsto dalle più recenti raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Comitato è composto da quattro Amministratori non esecutivi, tutti indipendenti ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina. In alternativa, il Regolamento consente che il Comitato sia composto da Amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti, prevedendo che in tal caso il Presidente sia scelto tra gli Amministratori indipendenti. Il Regolamento prevede inoltre che almeno un componente del Comitato possieda adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, valutata dal Consiglio al momento della nomina.

Fanno attualmente parte del Comitato i seguenti Amministratori non esecutivi, tutti indipendenti ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina: Mario Resca, con funzioni di Presidente, Carlo Cesare Gatto, Roberto Petri e Alessandro Profumo.

Il Chief Corporate Operations Officer di Eni o, in sua vece, l'Executive Vice President Compensation & Benefits, svolge il ruolo di Segretario del Comitato.

Il Comitato svolge le seguenti funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione:

- sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla Remunerazione e in particolare la Politica per la Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, per la sua presentazione all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, nei termini previsti dalla legge;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica adottata, formulando al Consiglio proposte in materia;
- formula le proposte relative alla remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato, con riguardo alle varie forme di compenso e di trattamento economico;
- formula le proposte relative alla remunerazione dei componenti dei Comitati di Amministratori costituiti dal Consiglio;
- propone, esaminate le indicazioni dell'Amministratore Delegato, i criteri generali per la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche, i piani di incentivazione annuale e di lungo termine, anche a base azionaria, nonché la definizione degli obiettivi di performance e la consuntivazione dei risultati aziendali dei piani di performance connessi alla determinazione della remunerazione variabile degli Amministratori con deleghe e all'attuazione dei piani di incentivazione;
- monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio;
- riferisce almeno semestralmente al Consiglio sull'attività svolta.

Inoltre, nell'esercizio delle proprie funzioni il Comitato esprime i pareri eventualmente richiesti dalla vigente procedura aziendale in tema di operazioni con parti correlate, nei termini previsti dalla medesima procedura.

*Modalità di funzionamento*

Il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria per l'adempimento delle proprie funzioni, di norma nelle date previste nel calendario annuale degli incontri approvato dallo stesso Comitato, ed è validamente riunito in *presenza* di almeno la maggioranza dei componenti in carica. Il Presidente del Comitato con-

(8) Per maggiori informazioni sul sistema di Governance Eni si rinvia alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Società.

(9) Il regolamento del Compensation Committee è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet della Società, al seguente indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/consiglio-di-amministrazione/cda-comitati/comitati.shtml.

80136/863

voca e presiede le riunioni. Il Comitato decide a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente del Comitato.

Per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni di analisi e istruttorie, il Compensation Committee si avvale delle competenti strutture della Società e può avvalersi, tramite queste ultime, del supporto di consulenti esterni che non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio.

Alle riunioni del Comitato è invitato a partecipare il Presidente del Collegio Sindacale (o altro Sindaco effettivo da questi designato) e possono partecipare anche gli altri Sindaci quando il Comitato tratta argomenti per i quali il Consiglio di Amministrazione delibera con il parere obbligatorio del Collegio Sindacale. Su richiesta del Presidente del Comitato, possono inoltre partecipare alle riunioni i Dirigenti della Società o altri soggetti, per fornire informazioni e valutazioni su singoli punti all'ordine del giorno.

Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

*Ciclo di attività del Compensation Committee*

Le attività del Comitato si svolgono in attuazione di un programma annuale, che prevede le seguenti fasi:

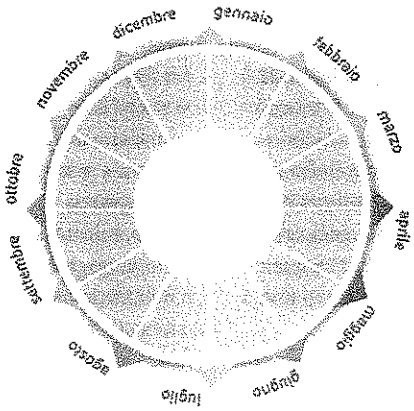
- verifica dell'adeguatezza, coerenza complessiva e concreta applicazione della Politica adottata nell'esercizio precedente, in relazione ai risultati raggiunti e ai benchmark retributivi forniti da provider altamente specializzati;
- definizione delle proposte di Politica per l'esercizio successivo e delle proposte relative agli obiettivi di performance connessi ai piani di incentivazione di breve e lungo termine;
- definizione delle proposte riguardanti l'attuazione dei piani di incentivazione variabile in essere, di breve e di lungo termine, previa verifica dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi di performance previsti nei medesimi piani;
- predisposizione della Relazione sulla Remunerazione da sottoporre, con cadenza annuale, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, all'Assemblea degli azionisti;
- esame dei risultati del voto espresso dagli azionisti in Assemblea sulla Politica approvata dal Consiglio.

**Ciclo di attività del Compensation Committee**

Novembre - Dicembre
- Monitoraggio del quadro normativo e delle voting policy dei principali proxy advisor e investitori istituzionali

Settembre
- Attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine (IMLT)

Luglio
- Esame dei risultati del voto assembleare sulla Politica di remunerazione programmata




Gennaio
- Valutazione periodica della politica adottata nel precedente esercizio
- Definizione obiettivi correlati ai piani di incentivazione variabile
- Definizione della Politica sulla Remunerazione

Febbraio - Marzo
- Consuntivazione dei risultati correlati ai piani di incentivazione variabile
- Attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria Differita (IMD)
- Predisposizione della Relazione sulla Remunerazione

Aprile - Maggio
- Presentazione della Relazione sulla Remunerazione in Assemblea

*Attività svolte e programmate*

Nel corso del 2013, il Compensation Committee si è riunito complessivamente 7 volte, con una partecipazione media del 92,85% dei suoi componenti.

Il Comitato ha incentrato le attività della prima parte dell'anno sulla valutazione periodica della Politica sulla Remunerazione attuata nel 2012, anche ai fini della definizione delle proposte di Linee Guida di Politica per il 2013, sulla consuntivazione dei risultati aziendali 2012 e sulla definizione degli obiettivi di performance 2013 connessi ai piani di incentivazione variabile, sulla definizione delle proposte riguardanti l'attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria Differita per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per le altre risorse manageriali, nonché sull'esame della Relazione sulla Remunerazione Eni 2013. Nella seconda parte dell'anno sono stati analizzati i risultati del voto assembleare sulla Politica sulla Remunerazione 2013 e le linee guida programmate ai fini della predisposizione della Relazione 2014, ed è stata finalizzata la proposta riguardante l'attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per le risorse manageriali critiche. Il Comitato ha inoltre esaminato gli effetti per Eni della nuova legge n. 98/2013 in tema di riduzione dei compensi degli Amministratori con deleghe delle società quotate controllate dalle Pubbliche Amministrazioni.

Per il primo quadrimestre 2014 il Comitato in carica ha programmato lo svolgimento di due riunioni, già svolte alla data di approvazione della presente Relazione e dedicate in particolare alla valutazione periodica delle politiche retributive attuate nel 2013 ai fini della definizione delle proposte di politica per il 2014, nonché alla consuntivazione dei risultati e alla definizione degli obiettivi di performance collegati all'attuazione dei piani di incentivazione variabile. Le successive riunioni saranno pro-

**Principali temi affrontati nel 2013**

| | |
|---|---|
| **Gennaio** | - Politica sulla Remunerazione: valutazione attuazione 2012 e definizione delle proposte 2013<br>- Proposta di revisione dei parametri di performance del Piano IMLT<br>- Esame del draft della Relazione sulla Remunerazione |
| **Febbraio** | - Piani di incentivazione della dirigenza (consuntivazione dei risultati 2012 e definizione degli obiettivi di performance 2013)<br>- Approfondimenti sui parametri di performance del Piano IMLT<br>- Attuazione dei piani di incentivazione variabile degli Amministratori<br>- Attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria Differita in favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e delle altre risorse manageriali<br>- Esame finale della Relazione sulla Remunerazione |
| **Marzo** | - Esame integrazioni scheda di performance Eni 2013<br>- Approfondimenti sul programma Efficienza |
| **Luglio** | - Analisi dei risultati di voto sulla Politica delle Remunerazioni – stagione assembleare 2013 |
| **Settembre** | - Attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine in favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e delle risorse manageriali critiche |
| **Ottobre -Dicembre** | - Esame delle nuove norme sui compensi degli amministratori con deleghe per le società quotate controllate dalle Pubbliche Amministrazioni (art. 84-ter legge n. 98/2013) |

grammate dal nuovo Comitato, a valle del rinnovo degli organi societari.
Il Comitato riferisce sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni al Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale, nonché all'Assemblea annuale degli azionisti, tramite il suo Presidente, in adesione alle indicazioni del Codice di Autodisciplina e con l'obiettivo di instaurare un appropriato canale di dialogo con azionisti e investitori.
Ampia informativa sulla remunerazione degli Amministratori e del management è ulteriormente assicurata dall'aggiornamento della voce "Remunerazione" della sezione "Governance" del sito internet della Società.

**Iter di approvazione della Politica sulla Remunerazione 2014**
Il Compensation Committee, in esercizio delle proprie attribuzioni, ha definito la struttura e i contenuti della Politica sulla Remunerazione, ai fini della predisposizione della presente Relazione, in particolare nelle riunioni del 29 gennaio e del 12 febbraio 2014, in coerenza con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, ivi inclusa la previsione riguardante la salvezza dei diritti quesiti derivanti da contratti stipulati o da regolamenti approvati prima del 31 marzo 2010.
Nell'assunzione delle proprie determinazioni, il Comitato ha tenuto conto degli esiti della valutazione periodica svolta sull'adeguatezza, coerenza complessiva e concreta applicazione delle Linee Guida di Politica deliberate per il 2013, nonché, per quanto riguarda gli Amministratori in carica alla data di approvazione della presente Relazione, delle deliberazioni in tema di compensi assunte dai competenti organi societari[10] e, per quanto riguarda gli Amministratori che saranno nominati dalla prossima Assemblea, delle misure introdotte dalla legge n. 98/2013.
Ai fini della predisposizione della presente Relazione, sono state inoltre valutate le prassi riscontrate nella predisposizione dei Remuneration Report in ambito nazionale e internazionale.
La Politica sulla Remunerazione Eni per il 2014 relativamente ad Amministratori, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche è stata quindi approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Compensation Committee, nella riunione del 17 marzo 2014, contestualmente all'approvazione della presente Relazione.
L'attuazione delle politiche retributive definite in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, avviene da parte degli organi a ciò delegati, con il supporto delle competenti funzioni aziendali.

## Finalità e principi generali della Politica sulla Remunerazione

***Finalità***
La Politica sulla Remunerazione Eni è definita in coerenza con il modello di Governance adottato dalla Società e con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, allo scopo di attrarre, motivare e trattenere persone di alto profilo professionale e manageriale e di allineare l'interesse del management all'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo.
La Politica sulla Remunerazione Eni contribuisce alla realizzazione della missione e delle strategie aziendali, attraverso:
- la promozione di azioni e comportamenti rispondenti ai valori e alla cultura della Società, nel rispetto dei principi di pluralità, pari opportunità, valorizzazione delle conoscenze e della professionalità delle persone, equità e non discriminazione previsti dal Codice Etico[11] e dalla Policy Eni "Le nostre persone"[12];
- il riconoscimento dei ruoli e delle responsabilità attribuite, dei risultati conseguiti e della qualità dell'apporto professionale, tenendo conto del contesto e dei mercati retributivi di riferimento;
- la definizione di sistemi di incentivazione connessi al raggiungimento di obiettivi economico/finanziari, di sviluppo del business, operativi e individuali, definiti in un'ottica di sostenibilità dei risultati nel lungo periodo, in coerenza con gli indirizzi del Piano Strategico della Società e con le responsabilità assegnate.

(10) Con riferimento alla deliberazione assembleare del 5 maggio 2011 in tema di remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli Amministratori nonché alle deliberazioni consiliari del 1° giugno 2011 in tema di: remunerazione degli Amministratori con deleghe, remunerazione degli Amministratori non esecutivi per la partecipazione ai Comitati consiliari, criteri generali per la remunerazione dei Direttori Generali di Divisione e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.
(11) Per maggiori informazioni sul Codice Etico, si rinvia al paragrafo in argomento contenuto nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2013, disponibile sul sito internet della Società (www.eni.com).
(12) Policy approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2010.

80136/865

*Principi generali*

In attuazione delle suddette finalità, la remunerazione degli Amministratori, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche è definita in coerenza con i seguenti principi e criteri:

- compensi degli Amministratori non esecutivi commisurati all'impegno loro richiesto in relazione alla partecipazione ai Comitati consiliari istituiti a norma dello Statuto, con appropriata differenziazione tra il compenso previsto per il Presidente rispetto a quello dei componenti di ciascun Comitato, in considerazione del ruolo, da questi svolto, di coordinamento dei lavori e collegamento con gli Organi societari e le Funzioni aziendali;
- salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, esclusione degli Amministratori non esecutivi dalla partecipazione a piani di incentivazione a base azionaria;
- struttura retributiva per gli Amministratori con deleghe, i Direttori Generali e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, adeguatamente bilanciata tra: i) una componente fissa congruente rispetto alle deleghe e/o responsabilità attribuite e ii) una componente variabile definita entro limiti massimi e finalizzata ad ancorare la remunerazione alle performance effettivamente conseguite;
- coerenza della remunerazione complessiva rispetto ai riferimenti di mercato applicabili per cariche analoghe o per ruoli di analogo livello di responsabilità e complessità, nell'ambito di panel aziendali comparabili con Eni, attraverso specifici benchmark retributivi effettuati con il supporto di provider internazionali di informazioni retributive;
- remunerazione variabile dei ruoli esecutivi aventi maggiore influenza sui risultati aziendali caratterizzata da una significativa incidenza delle componenti di incentivazione di lungo termine, attraverso un adeguato differimento degli incentivi in un orizzonte temporale almeno triennale in coerenza con la natura di lungo termine del business esercitato;
- obiettivi connessi alla remunerazione variabile predeterminati, misurabili e definiti in modo da assicurare:
  i. la valutazione della performance annuale, di business e individuale, sulla base di una balanced score card definita in relazione agli specifici obiettivi dell'area di responsabilità e in coerenza, per quanto riguarda i responsabili di funzioni di controllo interno, con i compiti a essi assegnati;
  ii. la definizione dei piani di incentivazione di lungo termine secondo modalità che consentano una valutazione della performance aziendale sia in termini assoluti, con riferimento alla capacità di generare livelli crescenti e sostenibili di redditività, sia in termini relativi rispetto ad un peer group, con riferimento alla capacità di generare livelli di performance superiori a quelli dei principali competitor internazionali.
- incentivi connessi alla remunerazione variabile corrisposti a esito di un puntuale processo di verifica dei risultati effettivamente conseguiti, con valutazione degli obiettivi di performance assegnati al netto degli effetti delle variabili esogene[13], allo scopo di valorizzare l'effettivo contributo individuale alla loro realizzazione;
- adozione di meccanismi di clawback per il recupero degli incentivi che, in modo comprovato dalle competenti funzioni aziendali entro un termine di tre anni dall'erogazione, risultino non dovuti nei confronti di soggetti che si siano resi responsabili della dolosa alterazione dei dati utilizzati per il conseguimento degli obiettivi ovvero che abbiano ottenuto il raggiungimento degli stessi obiettivi mediante comportamenti contrari alle norme aziendali o legali, fatta salva ogni altra azione consentita dall'ordinamento a tutela degli interessi della Società;
- benefit in linea con le prassi dei mercati retributivi di riferimento e coerenti con le normative locali, al fine di completare e valorizzare il pacchetto retributivo complessivo tenendo conto dei ruoli e/o delle responsabilità attribuite, privilegiando le componenti previdenziali e assicurative;
- eventuali trattamenti integrativi di fine rapporto e/o mandato per i ruoli esecutivi, nonché patti di non concorrenza, per i ruoli caratterizzati da maggiori rischi di attrazione competitiva, in coerenza con la remunerazione percepita e con le performance conseguite.

## Linee Guida di Politica sulla Remunerazione 2014

Le Linee Guida di Politica sulla Remunerazione 2014 prevedono quanto segue:

- per gli Amministratori in carica, il cui mandato termina alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, le Linee Guida 2014 riflettono le determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del 1° giugno 2011 e non prevedono, pertanto, cambiamenti significativi rispetto alla Politica già approvata nel precedente esercizio;
- per gli Amministratori che saranno nominati per il nuovo mandato è previsto quale principale cambiamento rispetto al 2013, l'introduzione, subordinatamente all'approvazione, in Assemblea, di una proposta di riduzione dei compensi ai sensi dell'art. 84-ter della citata legge n. 98/2013, di un limite alla remunerazione degli Amministratori con deleghe in misura pari al 75% del "trattamento economico complessivo" a qualsiasi titolo determinato nel corso dell'attuale mandato (inteso quale trattamento economico massimo potenzialmente erogabile), secondo quanto già riportato in Premessa. Per l'Amministratore Delegato che sarà nominato a valle del prossimo rinnovo dell'organo consiliare, sono previsti compensi variabili volti a remunerare le performance raggiunte in un orizzonte temporale annuale, in collegamento agli obiettivi predeterminati per l'esercizio precedente, e di medio-lungo termine, attraverso la partecipazione ai Piani di incentivazione variabile previsti per i Direttori Generali di Divisione e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche. Per gli Amministratori non esecutivi che faranno parte del Comitato Controllo e Rischi in relazione al significativo e crescente impegno richiesto per lo svolgimento dell'incarico, si prevede la possibilità di un incremento dei relativi compensi, mantenendo il criterio di differenziazione tra Presidente e altri componenti;
- per i Direttori Generali di Divisione e gli altri Dirigenti con re-

[13] Si intendono per variabili esogene quegli accadimenti che per loro natura o per scelta aziendale non sono nel controllo dei manager, quali, ad esempio, i prezzi oil e gas, il tasso di cambio euro/dollaro.

sponsabilità strategiche, le Linee Guida 2014 prevedono i medesimi strumenti retributivi definiti nel 2013, con l'adozione di un nuovo Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine per le risorse manageriali critiche che prevede, in sostituzione del precedente, alcuni cambiamenti alle condizioni di performance, al fine di assicurarne un maggiore allineamento agli interessi degli azionisti nonché una maggiore sostenibilità della creazione di valore nel lungo termine, tenuto anche conto degli orientamenti dei proxy advisor e dei principali investitori istituzionali. Il Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2014-2016 prevede, come parametri di performance, sia il "Total Shareholder Return" (TSR) che il "Net Present Value" (NPV) delle riserve certe. Il Piano, in quanto collegato anche all'andamento del titolo Eni, sarà pertanto sottoposto all'approvazione degli azionisti, nell'Assemblea annuale prevista in data 8 maggio 2014. Le condizioni del Piano saranno pertanto dettagliatamente descritte nel documento informativo messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.eni.com), in attuazione della normativa vigente (art. 114-bis del D.lgs. n. 58/98 e regolamentazione attuativa Consob). Per maggiori informazioni sulle caratteristiche del nuovo Piano, si rinvia al paragrafo "Incentivazione variabile di lungo termine", a pag.17 della Relazione.

I riferimenti di mercato utilizzati per i benchmark retributivi sono: i) per il Presidente e per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, i ruoli omologhi nelle principali società internazionali del settore oil nonché nelle società quotate europee e nazionali di maggiore capitalizzazione; ii) per gli Amministratori non esecutivi, i ruoli omologhi nelle società quotate nazionali di maggiore capitalizzazione; iii) per i Direttori Generali di Divisione e per i Dirigenti con responsabilità strategiche, i ruoli di medesimo livello di responsabilità e complessità manageriale nelle grandi aziende industriali nazionali e internazionali.

## Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratori non esecutivi

*Remunerazione del Presidente per le deleghe conferite*

Per il Presidente in carica, il Consiglio di Amministrazione, in data 1° giugno 2011, ha definito una remunerazione integrativa per le deleghe conferitegli in conformità allo Statuto, in aggiunta ai compensi determinati dall'Assemblea del 5 maggio 2011[14]. A tal fine sono state previste, in continuità con il precedente mandato, una componente fissa annuale in misura pari a 500.000 euro lordi e una componente variabile annuale con livello di incentivazione minima (performance = 85), target (performance = 100) e massima (performance = 130) rispettivamente pari al 51%, 60% e 78% della remunerazione fissa stabilita per le deleghe, da determinare in relazione ai risultati di performance conseguiti nell'esercizio precedente quello di erogazione. Gli obiettivi 2013 ai fini dell'incentivazione che sarà erogata nel 2014 risultano focalizzati sulla performance economico/finanziaria, sulla performance operativa/industriale di Eni e sull'attuazione delle linee strategiche e di sostenibilità definite nel Piano Strategico, nonché su obiettivi specifici collegati alle attività svolte dal Presidente per garantire l'efficace funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Per il Presidente che sarà nominato per il nuovo mandato, le Linee Guida di Politica sulla Remunerazione, tenuto conto delle specifiche deleghe che potranno essergli conferite in conformità allo Statuto e in coerenza con quanto previsto dall'art. 84-ter della legge n. 98/2013, prevedono eventuali compensi per le deleghe definiti entro la misura massima del 75% del trattamento economico complessivo a qualsiasi titolo determinato nel corso dell'attuale mandato, subordinatamente all'approvazione della relativa proposta in sede assembleare, e con obiettivi di performance definiti in continuità con lo schema del 2013.

*Compenso degli Amministratori non esecutivi per la partecipazione ai Comitati consiliari*

Per gli Amministratori non esecutivi e/o indipendenti in carica è confermato il mantenimento di un compenso annuo aggiuntivo[15] per la partecipazione ai Comitati consiliari, i cui importi, invariati rispetto al 2013, sono determinati come segue:

- per il Comitato Controllo e Rischi sono stati previsti compensi pari rispettivamente a 45.000 euro per il Presidente e a 35.000 euro per gli altri membri, in relazione al ruolo sempre più rilevante esercitato dal Comitato nel presidio dei rischi aziendali;
- per il Compensation Committee e l'Oil-Gas Energy Committee sono stati confermati i compensi, pari rispettivamente a 30.000 euro per il Presidente e a 20.000 euro per gli altri membri, già previsti nel precedente mandato;
- per la partecipazione al Comitato Nomine, costituito nel luglio 2011, non sono previsti compensi.

In caso di partecipazione a più Comitati (fatta eccezione per il Comitato Nomine), è prevista la riduzione dei compensi del 10%.

Per gli Amministratori non esecutivi che saranno nominati per il nuovo mandato, le Linee Guida di Politica sulla Remunerazione prevedono, in linea generale, il mantenimento dei compensi già definiti nel 2013 per la partecipazione ai Comitati consiliari, confermando altresì il principio della differenziazione dei compensi tra Presidente e altri componenti, nonché il meccanismo di riduzione dei compensi in caso di partecipazione a più Comitati.

Per gli Amministratori non esecutivi che faranno parte del Comitato Controllo e Rischi, in relazione al significativo e crescente impegno richiesto per lo svolgimento dell'incarico, si prevede la possibilità di un incremento dei relativi compensi, mantenendo il criterio di differenziazione tra Presidente e altri componenti.

*Trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro*

Per il Presidente e gli Amministratori non esecutivi non sono previsti specifici trattamenti di fine mandato o accordi che preve-

(14) In continuità con il precedente mandato, l'Assemblea del 5 maggio 2011, ha definito la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione prevedendo: (i) un compenso fisso lordo annuale pari a 265.000 euro; (ii) un incentivo annuale collegato al posizionamento del rendimento del titolo Eni, rispetto a quello delle sette maggiori compagnie petrolifere internazionali per capitalizzazione (Exxon, Shell, Chevron, British Petroleum, Total, Conoco, Statoil). Tale incentivo è corrisposto nella misura di 80.000 euro o di 40.000 euro se Eni, nell'anno di riferimento, si colloca rispettivamente ai primi due posti ovvero al terzo e quarto posto della predetta graduatoria; negli altri casi, non è dovuto alcun incentivo.

(15) In continuità con il precedente mandato, l'Assemblea del 5 maggio 2011, ha definito la remunerazione degli Amministratori prevedendo: (i) un compenso fisso lordo annuale pari a 115.000 euro; (ii) un incentivo annuale collegato al posizionamento del rendimento del titolo Eni, rispetto a quello delle sette maggiori compagnie petrolifere internazionali per capitalizzazione (Exxon, Shell, Chevron, British Petroleum, Total, Conoco, Statoil). Tale incentivo è corrisposto nella misura di 20.000 e 10.000 euro, se Eni, nell'anno di riferimento, si colloca rispettivamente ai primi due posti ovvero al terzo e quarto posto della predetta graduatoria; negli altri casi, non è dovuto alcun incentivo.

80136/867

dono indennità in caso di scioglimento anticipato del mandato. Per il Presidente in carica è comunque facoltà del Compensation Committee proporre al Consiglio di Amministrazione, l'eventuale riconoscimento di un'indennità, al termine del mandato, commisurata all'entità dei compensi percepiti e al raggiungimento di performance di particolare rilevanza per Eni.

*Benefit*

In favore del Presidente, le Linee Guida di Politica sulla Remunerazione prevedono, in continuità con il 2013, forme di copertura assicurativa assistenziale, anche a fronte del rischio morte e invalidità.

## Amministratore Delegato e Direttore Generale

Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica, la struttura della remunerazione nel 2014 riflette le determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, in data 1° giugno 2011, per l'intero mandato. La remunerazione prevista dal Consiglio in relazione alle deleghe conferite assorbe sia i compensi determinati dall'Assemblea del 5 maggio 2011 per gli Amministratori, sia i compensi eventualmente spettanti per la partecipazione ai Consigli di Amministrazione di società controllate o partecipate.

Per l'Amministratore Delegato che sarà nominato a valle del prossimo rinnovo dell'organo consiliare, le Linee Guida di Politica sulla Remunerazione prevedono compensi definiti tenuto conto delle specifiche deleghe che saranno conferite in conformità allo Statuto. entro la misura massima del 75% del trattamento economico complessivo a qualsiasi titolo determinato per l'attuale mandato secondo quanto previsto dall'art. 84-ter della legge n. 98/2013, subordinatamente all'approvazione della relativa proposta in sede assembleare.

*Remunerazione fissa*

Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica, la remunerazione fissa è determinata in un importo annuale lordo pari a 1.430.000 euro, di cui 430.000 euro per l'incarico di Amministratore Delegato e 1.000.000 euro per l'incarico di Direttore Generale; tali importi sono rimasti invariati rispetto al precedente mandato, in considerazione della stretta continuità delle deleghe attribuite. In qualità di Dirigente Eni, il Direttore Generale è, inoltre, destinatario delle indennità spettanti per le trasferte effettuate, in ambito nazionale e all'estero, in linea con quanto previsto dal CCNL Dirigenti di riferimento e dagli accordi integrativi aziendali.

Per l'Amministratore Delegato che sarà nominato a valle del prossimo rinnovo dell'organo consiliare, sono previsti compensi fissi rimodulati in attuazione della proposta che sarà presentata in Assemblea ai sensi della citata legge n. 98/2013, tenuto anche conto delle specifiche deleghe che saranno conferite in conformità allo Statuto, oltre che delle indicazioni contenute nel capitolo "Principi e finalità generali della Politica sulla Remunerazione".

*Incentivazione variabile annuale*

Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica, in continuità con il 2013, il piano di incentivazione variabile annuale 2014 è collegato al raggiungimento degli obiettivi predefiniti per l'esercizio precedente, misurati ciascuno secondo la scala di performance 70÷130, in rapporto al peso a essi assegnato (al di sotto dei 70 punti la performance di ciascun obiettivo è considerata pari a zero). Ai fini dell'incentivazione la performance complessiva minima deve risultare pari a 85 punti.

Gli obiettivi 2013 ai fini dell'incentivazione che sarà erogata nel 2014, hanno riguardato in particolare: i) l'attuazione delle linee strategiche finanziarie e di sostenibilità (peso 30%) in termini di rimpiazzo delle riserve, aumento delle risorse esplorative, ottimizzazione delle attività produttive, e finanziarie, mantenimento della presenza di Eni negli indici "FTSE4Good" e "Dow Jones Sustainability Index"; ii) l'Ebit adjusted (peso 30%); iii) la performance operativa delle Divisioni (peso 30%); iv) il programma efficienza (peso 10%).

Il piano di incentivazione variabile annuale dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale prevede un compenso determinato con riferimento a un livello di incentivazione minimo (performance = 85), target (performance = 100) e massimo (performance = 130) rispettivamente pari all'87,5%, al 110% e al 155% della remunerazione fissa complessiva, in connessione ai risultati conseguiti da Eni nell'esercizio precedente.

*Incentivazione variabile di lungo termine*

Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica, la componente variabile di lungo termine residua per il 2014 riguarda la terza e ultima attribuzione del Piano di Incentivazione Monetaria Differita (IMD), previsto anche per tutti i Dirigenti della Società e collegato alla performance della Società misurata in termini di EBITDA[16]. Tale parametro risulta infatti largamente utilizzato nel settore Oil & Gas quale indicatore sintetico dei risultati ed è coerente con l'attuale strategia di crescita e consolidamento di Eni nelle diverse aree di business. L'attribuzione dell'incentivo e l'effettiva erogazione dello stesso, al termine del periodo di vesting, sono sottoposti alle seguenti condizioni: i) incentivo attribuito determinato in relazione ai risultati di EBITDA conseguiti dalla Società nell'esercizio precedente, misurati su una scala di performance 70÷130, per un valore minimo, target e massimo rispettivamente pari al 38,5%, al 55% e al 71,5% della remunerazione fissa complessiva. In caso di risultati inferiori alla soglia minima di performance non è effettuata alcuna attribuzione; ii) incentivo da erogare al termine del triennio di vesting determinato in funzione della media dei risultati EBITDA annuali conseguiti nel periodo di vesting, in percentuale tra zero e 170% del valore attribuito. La performance annuale è valutata secondo una scala tra 70% e 170% (al di sotto della soglia minima del 70% la performance è considerata pari a zero). In caso di mancato rinnovo del mandato è previsto che l'erogazione dell'incentivo di ciascuna attribuzione avvenga alla scadenza naturale del relativo periodo di vesting, secondo le condizioni di performance previste nel piano.

Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato, in data 19 settembre 2013, la terza e ultima attribuzione del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine (IMLT) adottato in sostituzione del precedente Piano di stock option, non più operativo dal 2009.

Per l'Amministratore Delegato che sarà nominato a valle del prossimo rinnovo dell'organo consiliare, sono previsti compensi variabili volti a remunerare le performance raggiunte in un orizzonte temporale annuale, in collegamento agli obiettivi predefiniti per l'esercizio precedente, e di medio-lungo termine attraverso la

(16) Indice che rappresenta l'utile operativo, più gli ammortamenti e le svalutazioni (Earnings before interest, tax, depretiation and amortization).

partecipazione ai piani di incentivazione variabile previsti per i Direttori Generali di Divisione e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche. L'Amministratore Delegato parteciperà pertanto al Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine (IMLT) per le risorse manageriali critiche collegato a due nuovi parametri di performance ("Total Shareholder Return" e "Net Present Value" delle riserve certe), misurati in termini relativi rispetto a un peer group di riferimento in un orizzonte temporale triennale, secondo le caratteristiche più ampiamente descritte nel paragrafo "Incentivazione variabile di lungo termine", a pag. 17 della Relazione. In caso di mancato rinnovo del mandato è previsto che l'erogazione dell'incentivo di ciascuna attribuzione avvenga alla scadenza naturale del relativo periodo di vesting, secondo le condizioni di performance previste nel Piano. I limiti massimi delle componenti di incentivazione variabile saranno determinati nel rispetto dei vincoli di riduzione dei compensi previsti dalla legge n. 98/2013 e tenuto conto delle indicazioni contenute nel capitolo "Principi e finalità generali della Politica sulla Remunerazione".
In base a quanto deliberato dal Consiglio del 12 febbraio 2014, gli obiettivi 2014 collegati al piano di incentivazione di breve termine dell'Amministratore Delegato riguardano in particolare: i) i risultati economico-finanziari, in termini di free cash-flow ed Ebit adjusted (peso complessivo 40%); ii) l'attuazione delle linee strategiche (peso 30%) in termini di rimpiazzo delle riserve, aumento delle risorse esplorative, ottimizzazione delle attività produttive e della struttura finanziaria; iii) la performance operativa delle Divisioni (peso 20%); la sostenibilità (peso 10%), in relazione al mantenimento della presenza di Eni in almeno uno degli indici "FTSE4Good" e "Down Jones Sustainability Index" nonché allo sviluppo del programma "Integrity Culture".

*Trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro*

Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica, in coerenza con le prassi dei mercati di riferimento e in continuità con il precedente mandato, anche in considerazione dei diritti quesiti derivanti dal rapporto di lavoro dipendente, sorto prima del 31 marzo 2010 e per i quali, in coerenza con il Codice di Autodisciplina, non risultano applicabili le raccomandazioni di cui al criterio 6.C.1., lett. f) dello stesso Codice, è previsto quanto segue:

- alla risoluzione del rapporto di lavoro dirigenziale, in connessione con la scadenza o con la cessazione anticipata dell'attuale mandato, è previsto, a integrazione delle competenze di fine rapporto, e con esonero da ogni obbligazione attinente il preavviso, un'indennità definita in una componente fissa, di importo pari a 3.200.000 euro e in una componente variabile calcolata con riferimento al valore dell'incentivo monetario annuale calcolato rispetto alla media delle performance Eni del triennio 2011-2013; l'indennità non è dovuta se la risoluzione del rapporto di lavoro avviene per giusta causa, a seguito di decesso e nel caso di dimissioni non determinate da una riduzione essenziale delle deleghe attribuite;
- al termine del mandato è riconosciuto un trattamento che, in relazione alla remunerazione fissa e al 50% della remunerazione variabile massima percepite per il solo rapporto di amministrazione, garantisce un trattamento previdenziale, contributivo e di trattamento di fine rapporto parificato a quello riconosciuto da Eni per il rapporto di lavoro dirigenziale;
- in relazione all'obbligo assunto dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale a non svolgere per il periodo di un anno dopo la cessazione del rapporto di lavoro in tutto il territorio italiano, europeo e nord-americano, alcun genere di attività che possa trovarsi in concorrenza con quella svolta da Eni è prevista l'erogazione di un compenso pari a 2.219.000 euro.

È inoltre facoltà del Compensation Committee proporre al Consiglio, al termine del mandato, un'eventuale integrazione delle competenze di fine rapporto, qualora nel corso del triennio siano stati conseguiti risultati di particolare rilevanza.
Per l'Amministratore Delegato che sarà nominato a valle del prossimo rinnovo dell'organo consiliare – fatto salvo il rispetto dei diritti quesiti connessi all'eventuale prosecuzione degli incarichi e contratti in corso alla data di approvazione della presente Relazione – le Linee Guida di Politica sulla Remunerazione 2014 prevedono la possibilità:

- di riconoscere eventuali trattamenti di fine rapporto e/o mandato definiti in coerenza con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e in misura non superiore a due annualità di remunerazione;
- di stipulare eventuali patti di non concorrenza, con corrispettivo determinato in rapporto alla remunerazione annuale, oltre che in relazione alla natura, estensione e durata degli impegni assunti.

*Benefit*

Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica, le Linee Guida di Politica prevedono forme di copertura assicurativa assistenziale, anche a fronte del rischio morte e invalidità e, in particolare, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione nazionale e dagli accordi integrativi aziendali per la Dirigenza Eni, l'iscrizione al Fondo di previdenza complementare (FOPDIRE[17]) e al Fondo di assistenza sanitaria integrativa (FISDE[18]) nonché l'assegnazione di un'autovettura a uso promiscuo. Per l'Amministratore Delegato che sarà nominato a valle del prossimo rinnovo dell'organo consiliare, le Linee Guida 2014 prevedono tipologie equivalenti di benefit.

## Direttori Generali di Divisione e altri Dirigenti con responsabilità strategiche

*Remunerazione fissa*

La remunerazione fissa è determinata in base al ruolo e alle responsabilità assegnate considerando i livelli retributivi medi riscontrati sul mercato delle grandi aziende nazionali e internazionali per ruoli di analogo livello di responsabilità e complessità manageriale e può essere adeguata periodicamente, nell'ambito del processo annuale di salary review che interessa tutta la popolazione manageriale.
Le Linee Guida per il 2014, in considerazione del contesto di riferimento e degli attuali trend di mercato, prevedono criteri selettivi mantenendo comunque adeguati livelli di competitività e di motivazione. In particolare, le azioni proposte riguarderanno: (i) interventi di adeguamento del fisso indirizzati ai titolari di posi-

(17) Fondo pensione negoziale a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale, www.fopdire.it.
(18) Fondo che eroga rimborsi delle spese sanitarie in favore dei Dirigenti in servizio, in pensione e dei loro familiari, www.fisde-eni.it.

80136/869

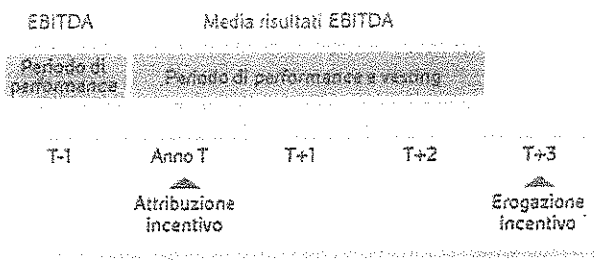
zioni che hanno incrementato il perimetro di responsabilità o con posizionamento al di sotto dei riferimenti mediani di mercato; (ii) interventi una tantum straordinari connessi al raggiungimento nell'anno di risultati o progetti di particolare rilevanza, volti a promuovere la realizzazione di performance e/o prestazioni largamente superiori rispetto agli obiettivi già assegnati.
Inoltre, in qualità di Dirigenti Eni, i Direttori Generali di Divisione e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche sono destinatari delle indennità spettanti per le trasferte effettuate, in ambito nazionale e all'estero, in linea con quanto previsto dal CCNL Dirigenti di riferimento e dagli accordi integrativi aziendali.

*Incentivazione variabile annuale*
Il piano di incentivazione variabile annuale prevede un compenso, da erogare nel 2014, determinato con riferimento ai risultati di performance di Eni, di area di business e individuali riferiti all'esercizio precedente e misurati secondo una scala di performance 70÷130 con soglia minima di incentivazione pari a 85 punti, al di sotto della quale non è dovuto alcun incentivo, analogamente a quanto già descritto per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale. Il livello di incentivazione a target (performance = 100) è differenziato in funzione del ruolo ricoperto fino a un massimo pari al 60% della remunerazione fissa.
Gli obiettivi dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche sono declinati sulla base di quelli assegnati al vertice aziendale e sono focalizzati per ciascuna area di business sulla performance economico/finanziaria, operativa e industriale, sull'efficienza interna e sui temi di sostenibilità (in termini di salute e sicurezza, tutela ambientale, relazioni con gli stakeholder), nonché su obiettivi individuali assegnati in relazione al perimetro di responsabilità del ruolo ricoperto, in coerenza con quanto previsto nel Piano Strategico della Società.

*Incentivazione variabile di lungo termine*
I Direttori Generali e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, partecipano ai piani di incentivazione di Lungo Termine approvati dal Consiglio di Amministrazione il 15 marzo 2012 e il 17 marzo 2014 con le seguenti caratteristiche:

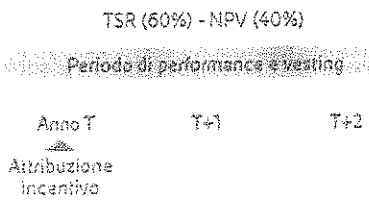
- Piano di Incentivazione Monetaria Differita (IMD), destinato alle risorse manageriali che abbiano conseguito la performance prevista nell'ambito del Piano di incentivazione variabile annuale. Il Piano 2012-2014 prevede tre attribuzioni annuali, a decorrere dal 2012, aventi le medesime condizioni di performance e caratteristiche già descritte per il Piano dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale. Per i Direttori Generali e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, l'incentivo da attribuire ogni anno è determinato in relazione ai risultati di EBITDA conseguiti dalla Società nell'esercizio precedente, misurati su una scala di performance 70÷130. L'incentivo da attribuire a target è differenziato per livello di ruolo fino a un massimo pari al 40% della remunerazione fissa. L'incentivo da erogare al termine del triennio di vesting è determinato in funzione della media dei risultati EBITDA annuali conseguiti nel triennio in percentuale tra zero e 170% del valore attribuito.

**Piano IMD - Timeline**




- Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine (IMLT), previsto per le risorse manageriali critiche per il business. Il Piano 2014-2016, subordinatamente alla sua approvazione anche in sede assembleare, sostituirà, per quanto riguarda l'ultima attribuzione, il precedente Piano 2012-2014. Il nuovo Piano prevede tre attribuzioni annuali, a decorrere dal 2014, a condizioni parzialmente diverse dal precedente Piano, in relazione a un'esigenza di maggior allineamento di tale forma di incentivazione agli interessi degli azionisti e alla sostenibilità della crescita nel lungo periodo. A tal fine il nuovo Piano prevede l'introduzione di due nuovi parametri di performance ("Total Shareholder Return"[19] e "Net Present Value" delle riserve certe[20]), misurati in termini relativi rispetto a un peer group di riferimento, in un orizzonte temporale triennale. Le condizioni del Piano prevedono in particolare: i) incentivo da attribuire a target differenziato per livello di ruolo fino a un massimo pari al 75% della remunerazione fissa; ii) incentivo da erogare al termine del triennio di vesting determinato in relazione ai risultati conseguiti in termini di variazione dei parametri individuati (il TSR con un peso del 60% e il NPV con un peso del 40%) nel triennio di riferimento in termini relativi rispetto a un peer group costituito dalle seguenti compagnie petrolifere internazionali: Exxon, Chevron, Shell, British Petroleum, Total, Repsol. L'importo da erogare è determinato in percentuale dell'importo attribuito in funzione della media dei posizionamenti annuali conseguiti nel periodo di vesting rispetto alle società del peer group secondo la seguente scala: 1° posto =130%; 2° posto = 115%, 3° posto = 100%; 4° posto = 85%; 5° posto= 70%; 6° e 7° posto = 0%. La soglia minima di incentivazione prevede il raggiungimento del 5° posto per entrambi gli indicatori in almeno un anno del triennio di vesting.

**Piano IMLT - Timeline**




(19) Il "Total Shareholder Return" (TSR) è un indicatore che misura il rendimento complessivo di un investimento azionario, tenendo conto sia della variazione della quotazione, sia dei dividendi distribuiti e reinvestiti nel titolo stesso, in un determinato periodo.
(20) Il "Net Present Value" (NPV) è un indicatore che rappresenta il valore attuale dei flussi di cassa futuri delle riserve certe al netto dei costi futuri di produzione e sviluppo e delle imposte. È calcolato sulla base di riferimenti standard definiti dalla Securities Exchange Commission sulla base dei dati pubblicati dalle compagnie petrolifere nella documentazione ufficiale (Form 10-K e Form 20-F).

Entrambi i Piani contemplano clausole volte a promuovere la retention delle risorse, prevedendo che, nei casi di risoluzione consensuale del rapporto ovvero di cessione e/o di perdita di controllo da parte di Eni nella società di cui il beneficiario è dipendente nel corso del periodo di vesting, il beneficiario conservi il diritto all'incentivazione in misura ridotta in rapporto al periodo trascorso tra l'attribuzione dell'incentivo e il verificarsi di tali eventi ovvero nessuna erogazione in caso di risoluzione unilaterale.

***Trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro***

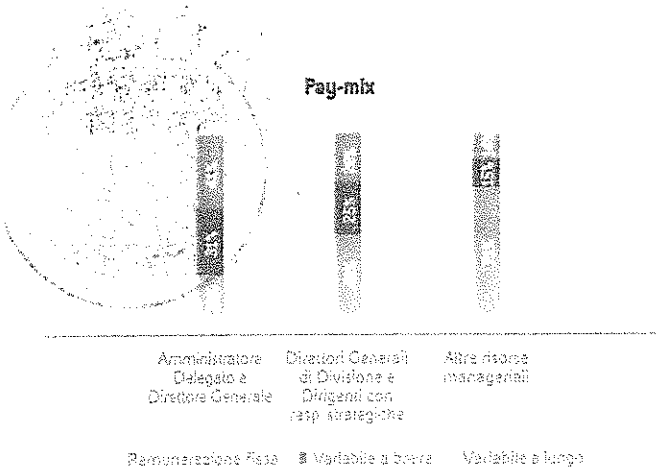
Per i Direttori Generali e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, come per tutti i Dirigenti Eni, sono previste le competenze di fine rapporto stabilite dal contratto collettivo nazionale di riferimento ed eventuali trattamenti integrativi concordati individualmente alla risoluzione secondo i criteri stabiliti da Eni per i casi di esodo agevolato e/o prepensionamento; tali criteri tengono conto dell'età anagrafica e pensionabile del Dirigente al momento della risoluzione del rapporto e della retribuzione percepita annualmente. Possono essere inoltre previsti specifici compensi per i casi in cui si rilevi la necessità di stipulare patti di non concorrenza.

***Benefit***

In favore dei Direttori Generali e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, in continuità con la politica attuata nel 2013, nel rispetto della contrattazione nazionale e dagli accordi integrativi aziendali per la Dirigenza Eni, sono previsti l'iscrizione al fondo di previdenza complementare (FOPDIRE), l'iscrizione al fondo di assistenza sanitaria integrativa (FISDE), forme di copertura assicurativa assistenziale, anche a fronte del rischio morte e invalidità, nonché l'assegnazione di un'autovettura a uso promiscuo.

### Pay-mix

Le Linee Guida di Politica Retributiva 2014 determinano un mix retributivo coerente alla posizione manageriale esercitata, con maggior peso della componente variabile, in particolare di lungo termine, per i ruoli caratterizzati da una maggiore incidenza sui risultati aziendali, secondo quanto evidenziato nel grafico di pay-mix sotto riportato, calcolato considerando la valorizzazione degli incentivi di breve e lungo termine nell'ipotesi di risultati a target.




# Sezione II - Compensi e altre informazioni

## Attuazione politiche retributive 2013

Si fornisce, di seguito, la descrizione degli interventi retributivi attuati nel 2013 a favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione, degli Amministratori non esecutivi, dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dei Direttori Generali di Divisione e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

L'attuazione della Politica Retributiva 2013, secondo quanto verificato dal Compensation Committee in occasione della valutazione periodica prevista dal Codice di Autodisciplina, si è mantenuta coerente con la Politica sulla Remunerazione 2013, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2013 oltre che con i riferimenti di mercato riscontrati, sia in termini di posizionamento complessivo che di pay-mix.

### Compensi fissi

Al Presidente sono stati erogati i compensi fissi deliberati, per la carica e in relazione alle deleghe conferite, rispettivamente dall'Assemblea del 5 maggio 2011 e dal Consiglio di Amministrazione del 1° giugno 2011, in continuità con la struttura retributiva e gli importi definiti nel precedente mandato.

Agli Amministratori non esecutivi sono stati erogati i compensi fissi deliberati dall'Assemblea del 5 maggio 2011 e mantenuti invariati rispetto al precedente mandato.

All'Amministratore Delegato e Direttore Generale sono stati erogati i compensi fissi deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 1° giugno 2011, che ha mantenuto invariati la struttura e gli importi del precedente mandato, in relazione alla continuità delle deleghe e degli incarichi conferiti. Tali compensi assorbono quelli deliberati dall'Assemblea per gli Amministratori.

Per i Direttori Generali di Divisione e per gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, nell'ambito del processo di salary review annuale previsto per tutti i Dirigenti, nel 2013 sono stati apportati adeguamenti selettivi della remunerazione fissa, nei casi di promozione a posizioni di livello superiore, ovvero in relazione a esigenze di adeguamento dei livelli retributivi rispetto ai riferimenti di mercato riscontrati.

Gli importi relativi ai compensi fissi, e per quanto riguarda le retribuzioni da lavoro dipendente, le indennità previste dal CCNL Dirigenti di riferimento e dagli accordi integrativi aziendali, sono specificati alla rispettiva voce della Tabella n. 1 del capitolo "Compensi corrisposti nel 2013".

### Compensi per la partecipazione ai Comitati consiliari

Agli Amministratori non esecutivi sono stati erogati i compensi aggiuntivi spettanti per la partecipazione ai Comitati consiliari, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 1° giugno 2011. Gli importi relativi a tali compensi sono specificati alla rispettiva voce della Tabella n. 1 del capitolo "Compensi corrisposti nel 2013".

80136|871

## Incentivazione variabile

*Compenso variabile assembleare per il Presidente e gli Amministratori non esecutivi*

Nel 2013, secondo quanto verificato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2013 su proposta del Compensation Committee, si sono determinate le condizioni definite per l'erogazione – al Presidente e agli Amministratori non esecutivi – della componente variabile del compenso deliberato dall'Assemblea del 5 maggio 2011. I risultati relativi al rendimento totale 2012 del titolo Eni confrontato con quello delle altre sette maggiori compagnie petrolifere internazionali per capitalizzazione, hanno infatti collocato Eni al primo posto della relativa graduatoria, determinando l'erogazione di un importo pari a 80.000 euro per il Presidente e a 20.000 euro per gli altri Amministratori non esecutivi.

*Incentivazione variabile annuale*

L'incentivo annuale 2013 è stato corrisposto, per quanto riguarda le posizioni di vertice, a fronte della consuntivazione dei risultati riguardanti gli obiettivi definiti per il 2012 in coerenza con il Piano Strategico e il budget annuale, in termini di: i) attuazione delle linee strategiche e finanziarie e di sostenibilità, tenuto conto della valutazione espressa in merito dal Compensation Committee sugli obiettivi raggiunti in termini di rimpiazzo delle riserve e aumento delle risorse esplorative, ottimizzazione delle attività operative nel settore Refining & Marketing e nella Chimica, leverage finanziario, mantenimento della quotazione del titolo Eni nei principali indici di sostenibilità ii) performance operativa delle Divisioni iii) EBIT adjusted; iv) programma efficienza. I risultati Eni inerenti l'esercizio 2012, valutati a scenario costante e approvati dal Consiglio, su proposta del Compensation Committee, nella riunione del 14 marzo 2013, hanno condotto alla determinazione di un punteggio di performance pari a 124 punti nella scala di misurazione utilizzata, che prevede un livello di performance target e massimo rispettivamente pari a 100 e 130 punti. La tabella riporta i pesi e il livello di performance raggiunto da ciascun obiettivo.

**Consuntivo obiettivi 2012 ai fini dell'incentivo annuale erogato nel 2013**

| Obiettivo | Peso | minimo | centrale | massimo |
|---|---|---|---|---|
| I. Attuazione linee strategiche, finanziarie e di sostenibilità | 30% | | | √ |
| II. Performance operativa Divisioni | 30% | | √ | |
| III. EBIT adjusted | 30% | | | √ |
| IV. Programma efficienza | 10% | | | √ |

Per quanto riguarda i Direttori Generali di Divisione, l'incentivo è stato erogato sulla base della performance economica e operativa raggiunta dai rispettivi settori di business, valutando inoltre il raggiungimento di specifici obiettivi di sostenibilità (in termini di salute e sicurezza, tutela ambientale, relazioni con gli stakeholder). Per gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, l'incentivo variabile erogato nel 2013 è stato connesso ai risultati aziendali e a una serie di obiettivi individuali assegnati in relazione al perimetro di responsabilità del ruolo ricoperto, in coerenza con quanto previsto nel Piano di performance Eni 2012.

Ai fini della remunerazione variabile da erogare nel 2013 la performance consuntivata ha determinato:

- per il Presidente, l'erogazione di un bonus pari al 74,4% della remunerazione fissa, tenuto conto dei livelli di incentivazione target (60%) e massima (78%) assegnati;
- per l'Amministratore Delegato, l'erogazione di un bonus pari al 146% della remunerazione fissa, tenuto conto dei livelli di incentivazione target (110%) e massima (155%) assegnati;
- per i Direttori Generali di Divisione e i Dirigenti con responsabilità strategiche l'erogazione di bonus determinati in relazione alle specifiche performance conseguite, secondo livelli di incentivazione differenziati in funzione del ruolo ricoperto.

Gli incentivi erogati ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche sono specificati alla voce "Compensi variabili non equity - bonus e altri incentivi" della Tabella n. 1, con relative indicazioni di dettaglio nella Tabella n. 3, del capitolo "Compensi corrisposti nel 2013".

*Incentivazione Monetaria Differita*

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 marzo 2013, su verifica e proposta del Compensation Committee, ha deliberato il raggiungimento di un risultato di EBITDA 2012 (valutato a scenario costante) di livello target.

In favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Consiglio ha pertanto definito l'attribuzione dell'incentivo 2013 in misura pari a 786.500 euro (55% della remunerazione fissa). Per i Direttori Generali di Divisione e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, sono stati attribuiti gli importi di incentivazione definiti a target, differenziati per livello di ruolo, fino a un massimo pari al 40% della remunerazione fissa. Gli incentivi attribuiti ai Direttori Generali di Divisione e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche sono specificati alla voce "Bonus dell'anno - differito" della Tabella n. 3, del capitolo "Compensi corrisposti nel 2013".

Nel 2013 è inoltre giunto a maturazione l'incentivo monetario differito attribuito nel 2010 all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, ai Direttori Generali di Divisione e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche. Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 marzo 2013, sulla base dei risultati di EBITDA Eni consuntivati nel periodo 2010-2012, ha deliberato, su proposta del Compensation Committee, il moltiplicatore medio triennale, da applicare all'importo attribuito ai fini del calcolo dell'incentivo da erogare, in misura pari al 130%. Conseguentemente, all'Amministratore Delegato è stato erogato un incentivo pari a 1.022.450 euro (pari al 130% dell'incentivo base di 786.500 euro attribuito nel 2010). La tabella riporta le performance raggiunte nel periodo di vesting.

**Attuazione IMD 2010 AD/DG**

(migliaia di euro)

| Attribuzione 2010 | Performance durante il periodo di vesting | | | % Incentiv. | Erogazione 2013 |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2010 | 2011 | 2012 | | |
| 787 | tgt | tgt | tgt | 130 | 1.022 |

Gli importi erogati ai Direttori Generali di Divisione e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche sono specificati alla voce "Bonus di anni precedenti erogabili-erogati" della Tabella n. 3, del capitolo "Compensi corrisposti nel 2013".

*Incentivazione Monetaria di Lungo Termine*

In favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 settembre 2013, su verifica e proposta del Compensation Committee, ha deliberato la terza e ultima attribuzione dell'incentivo base 2013 del piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine previsto dalla delibera consiliare del 1° giugno 2011, in sostituzione del precedente Piano di stock option, non più attuato dal 2009. L'incentivo attribuito è stato definito in misura pari a 2.251.974 euro, secondo i criteri e le modalità di valorizzazione deliberati dal Consiglio stesso e con il supporto di provider esterni specializzati.

Per i Direttori Generali di Divisione e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche sono stati attribuiti importi determinati secondo un livello di incentivazione target, differenziato per livello di ruolo, fino ad un massimo pari al 50% della remunerazione fissa. Gli incentivi base attribuiti ai Direttori Generali di Divisione e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, sono specificati alla voce "Bonus dell'anno-differito" della Tabella n. 3, del capitolo "Compensi corrisposti nel 2013".

Nel 2013 è inoltre giunto a maturazione l'incentivo monetario di lungo termine attribuito nel 2010 all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, ai Direttori Generali di Divisione e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche. Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 marzo 2013, sulla base dei risultati relativi alla variazione dell'utile netto adjusted +DD&A consuntivati nel periodo 2010-2012 e dei relativi posizionamenti annuali con il peer group rispetto all'anno base di riferimento (2009), ha verificato, su proposta del Compensation Committee, l'assenza delle condizioni per l'erogazione di tale incentivo.

La tabella riporta i posizionamenti raggiunti nel periodo di vesting.

**Attuazione IMLT 2010 AD/DG**

(migliaia di euro)

| Attribuzione 2010 | Performance durante il periodo di vesting | | | % incentiv. | Erogazione 2013 |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2010 | 2011 | 2012 | | |
| 2.501 | ranking: 7° | ranking: 7° | ranking: 7° | 0 | 0 |

*Piani di stock option*

Dal 2009, Eni non ha più deliberato Piani di stock option. Per maggiori dettagli sulle caratteristiche e la vita residua dei piani in essere, la cui ultima assegnazione è giunta a maturazione nel 2011[21], si rinvia ai documenti informativi pubblicati nella sezione "Governance" del sito internet di Eni[22] nonché alle informazioni contenute nelle "Note al bilancio" della Relazione finanziaria annuale 2013. Le stock option assegnate in attuazione dei precedenti piani, agli Amministratori, Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, sono riportate nella Tabella 2 del capitolo "Compensi corrisposti nel 2013".

### Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro

Nel corso del 2013, non sono state deliberate e/o erogate indennità di fine carica a favore degli Amministratori, dei Direttori Generali di Divisione e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

### Benefit

Nella Tabella 1, del capitolo "Compensi corrisposti nel 2013", è riportato il valore dei benefit riconosciuti nel 2013, secondo un criterio di imponibilità fiscale; in particolare tali valori si riferiscono ai seguenti benefit: i) contribuzione annua al fondo di previdenza complementare FOPDIRE, ii) contribuzione annua al fondo di assistenza sanitaria integrativa FISDE, iii) assegnazione di autovettura a uso promiscuo di durata triennale (valore annuo al netto del contributo a carico dell'assegnatario).

## Compensi corrisposti nell'esercizio 2013

**Tabella 1 - Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche**

Nella tabella seguente sono indicati nominativamente i compensi agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e, a livello aggregato, agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche[23]. È fornita separata indicazione dei compensi percepiti da società controllate e/o collegate a eccezione di quelli rinunciati o riversati alla Società. Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto le suddette cariche, anche per una frazione di anno.

In particolare:

- nella colonna "Compensi fissi" sono riportati, secondo un criterio di competenza, gli emolumenti fissi e le retribuzioni da lavoro dipendente spettanti nell'anno al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente; sono esclusi i gettoni di presenza in quanto non previsti. In nota è fornito il dettaglio dei compensi nonché separata indicazione delle eventuali indennità e competenze riferibili al rapporto di lavoro;
- nella colonna "Compensi per la partecipazione ai Comitati" è riportato, secondo un criterio di competenza, il compenso spettante agli Amministratori per la partecipazione ai Comitati istituiti dal Consiglio. In nota è fornita separata indicazione dei compensi per ciascun Comitato a cui il Consigliere partecipa;
- nella colonna "Compensi variabili non equity" sono riportati, alla voce "Bonus e altri incentivi", gli incentivi erogati nell'anno a fronte dell'avvenuta maturazione dei relativi diritti a seguito della verifica e approvazione dei relativi risultati di performance da parte dei competenti organi societari, secondo quanto specificato, con maggiori dettagli, nella Tabella "Piani di incentivazione monetari in favore di Amministratori, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche"; nella colonna "Partecipazione agli utili" non è riportato alcun dato in quanto non sono previste forme di partecipazioni agli utili;

(21) Per maggiori informazioni, si veda quanto riportato a pag. 14 della Relazione sulla Remunerazione 2012.
(22) All'indirizzo: //www.eni.com/it_IT/governance/remunerazione/remunerazione.shtml.
(23) Non sussistono i presupposti previsti dalla vigente normativa per la disclosure su base individuale.

8 0 1 3 6 8 7 3

- nella colonna "Benefici non monetari" è riportato, secondo criteri di competenza e di imponibilità fiscale, il valore dei fringe benefit assegnati;
- nella colonna "Altri compensi" sono riportate, secondo un criterio di competenza, tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite;
- nella colonna "Totale" è indicata la somma degli importi delle precedenti voci;
- nella colonna "Fair value dei compensi equity" è indicato il fair value di competenza dell'esercizio relativo ai Piani di stock option in essere, stimato secondo i principi contabili internazionali che ripartiscono il relativo costo nel periodo di vesting;
- nella colonna "Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro" sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, per le cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio o in relazione al termine del mandato e/o rapporto.

## Tabella 1: Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

(importi in migliaia di euro)

| Nome e Cognome | Note | Carica | Periodo per cui è stata ricoperta la carica | Scadenza della carica [7] | Compensi fissi | Compensi per la partecipazione ai Comitati | Compensi variabili non equity: Bonus e altri incentivi | Compensi variabili non equity: Partecipazione agli utili | Compensi variabili non equity: Benefici non monetari | Compensi variabili non equity: Altri compensi | Totale | Fair Value dei compensi equity | Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Consiglio di Amministrazione** | | | | | | | | | | | | | |
| Giuseppe Recchi | (1) | Presidente | 01.01-31.12 | 04.2014 | 765 [a] | | 452 [b] | | 4 | | 1.221 | | |
| Paolo Scaroni | (2) | Amm. Delegato e Direttore Generale | 01.01-31.12 | 04.2014 | 1.430 [a] | | 3.110 [b] | | 15 | | 4.555 | | |
| Carlo Cesare Gatto | (3) | Consigliere | 01.01-31.12 | 04.2014 | 115 [a] | 50 [b] | 20 [c] | | | | 185 | | |
| Alessandro Lorenzi | (4) | Consigliere | 01.01-31.12 | 04.2014 | 115 [a] | 59 [b] | 20 [c] | | | | 194 | | |
| Paolo Marchioni | (5) | Consigliere | 01.01-31.12 | 04.2014 | 115 [a] | 50 [b] | 20 [c] | | | | 185 | | |
| Roberto Petri | (6) | Consigliere | 01.01-31.12 | 04.2014 | 115 [a] | 36 [b] | 20 [c] | | | | 171 | | |
| Alessandro Profumo | (7) | Consigliere | 01.01-31.12 | 04.2014 | 115 [a] | 45 [b] | 20 [c] | | | | 180 | | |
| Mario Resca | (8) | Consigliere | 01.01-31.12 | 04.2014 | 115 [a] | 45 [b] | 20 [c] | | | | 180 | | |
| Francesco Taranto | (9) | Consigliere | 01.01-31.12 | 04.2014 | 115 [a] | 50 [b] | 20 [c] | | | | 185 | | |
| **Collegio Sindacale** | | | | | | | | | | | | | |
| Ugo Marinelli | (10) | Presidente | 01.01-31.12 | 04.2014 | 115 [a] | | | | | | 115 | | |
| Francesco Bilotti | (11) | Sindaco effettivo | 05.09-31.12 | 04.2014 | 26 [a] | | | | | | 26 | | |
| Roberto Ferranti | (12) | Sindaco effettivo | 01.01-04.09 | | 54 [a] | | | | | | 54 | | |
| Paolo Fumagalli | (13) | Sindaco effettivo | 01.01-31.12 | 04.2014 | 80 [a] | | | | | | 80 | | |
| Renato Righetti | (14) | Sindaco effettivo | 01.01-31.12 | 04.2014 | 80 [a] | | | | | | 80 | | |
| Giorgio Silva | (15) | Sindaco effettivo | 01.01-31.12 | 04.2014 | 80 [a] | | | | | | 80 | | |
| **Direttori Generali** | | | | | | | | | | | | | |
| Claudio Descalzi | (16) | Divisione E&P | 01.01-31.12 | | | | | | | | | | |
| | | *Compensi nella società che redige il Bilancio* | | | 774 [a] | | 1.495 [b] | | 13 | | 2.282 | | |
| | | *Compensi da controllate e collegate* | | | | | | | | 606 [c] | 606 | | |
| | | | | Totale | 774 | | 1.495 | | 13 | 606 | 2.888 | | |
| Angelo Fanelli | (17) | Divisione R&M | 01.01-31.12 | | 585 [a] | | 651 [b] | | 14 | | 1.250 | | |
| **Altri Dirigenti con responsabilità strategiche [*]** | (18) | *Compensi nella società che redige il Bilancio* | | | 5.289 | | 5.117 | | 144 | 120 | 10.670 | | |
| | | *Compensi da controllate e collegate* | | | 294 | | 289 | | | 105 | 688 | | |
| | | | | Totale | 5.583 [a] | | 5.406 [b] | | 144 | 225 [c] | 11.358 | | |
| | | | | | 10.377 | 335 | 11.254 | | 190 | 831 | 22.987 | | |

80136/875

**Note**

(*) La carica scade con l'Assemblea che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2013.

(**) Dirigenti che, nel corso dell'esercizio e insieme all'Amministratore Delegato e ai Direttori Generali di Divisione, sono stati componenti permanenti del Comitato di Direzione della Società e i primi riporti gerarchici dell'Amministratore Delegato (dodici Dirigenti).

(1) **Giuseppe Recchi - Presidente del Consiglio di Amministrazione**
(a) L'importo comprende il compenso fisso di 265 migliaia di euro stabilito dall'Assemblea del 5 maggio 2011 e il compenso fisso per le deleghe di 500 migliaia di euro deliberato dal Consiglio del 1° giugno 2011.
(b) L'importo comprende l'erogazione di 80 migliaia di euro relativa al compenso variabile deliberato dall'Assemblea del 5 maggio 2011 e di 372 migliaia di euro relativa all'incentivo variabile annuale.

(2) **Paolo Scaroni - Amministratore Delegato e Direttore Generale**
(a) L'importo comprende il compenso fisso di 430 migliaia di euro per la carica di Amministratore Delegato (che assorbe il compenso stabilito dall'Assemblea del 5 maggio 2011 per la carica di consigliere) e il compenso fisso di 1 milione di euro in qualità di Direttore Generale; a tale importo si aggiungono le indennità spettanti per le trasferte effettuate, in ambito nazionale e all'estero, in linea con quanto previsto dal CCNL Dirigenti di riferimento e dagli accordi integrativi aziendali per un importo di 142 migliaia di euro.
(b) L'importo comprende l'erogazione di 2.088 migliaia di euro relativa all'incentivo variabile annuale e di 1.022 migliaia di euro relativa all'incentivo monetario differito attribuito nel 2010 ed erogato nel 2013.

(3) **Carlo Cesare Gatto - Consigliere**
(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale mantenuto invariato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.
(b) L'importo comprende 31,5 migliaia di euro per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi e di 18 migliaia di euro per il Compensation Committee.
(c) L'importo corrisponde al compenso variabile deliberato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.

(4) **Alessandro Lorenzi - Consigliere**
(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale mantenuto invariato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.
(b) L'importo comprende 40,5 migliaia di euro per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi e 18 migliaia di euro per l'Oil-Gas Energy Committee.
(c) L'importo corrisponde al compenso variabile deliberato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.

(5) **Paolo Marchioni - Consigliere**
(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale mantenuto invariato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.
(b) L'importo comprende 31,5 migliaia di euro per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi e 18 migliaia di euro per l'Oil-Gas Energy Committee.
(c) L'importo corrisponde al compenso variabile deliberato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.

(6) **Roberto Petri - Consigliere**
(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale mantenuto invariato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.
(b) L'importo comprende 18 migliaia di euro per la partecipazione al Compensation Committee e 18 migliaia di euro per l'Oil-Gas Energy Committee.
(c) L'importo corrisponde al compenso variabile deliberato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.

(7) **Alessandro Profumo - Consigliere**
(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale mantenuto invariato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.
(b) L'importo comprende 18 migliaia di euro per la partecipazione al Compensation Committee e 27 migliaia euro per l'Oil-Gas Energy Committee.
(c) L'importo corrisponde al compenso variabile deliberato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.

(8) **Mario Resca - Consigliere**
(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale mantenuto invariato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.
(b) L'importo comprende 27 migliaia di euro per la partecipazione al Compensation Committee e 18 migliaia di euro per l'Oil-Gas Energy Committee.
(c) L'importo corrisponde al compenso variabile deliberato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.

(9) **Francesco Taranto - Consigliere**
(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale mantenuto invariato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.
(b) L'importo comprende 31,5 migliaia di euro per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi e 18 migliaia di euro per l'Oil-Gas Energy Committee.
(c) L'importo corrisponde al compenso variabile deliberato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.

(10) **Ugo Marinelli - Presidente del Collegio Sindacale**
(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale mantenuto invariato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.

(11) **Francesco Bilotti - Sindaco effettivo**
(a) L'importo corrisponde al pro quota dal 5 settembre del compenso fisso annuale mantenuto invariato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.

(12) **Roberto Ferranti - Sindaco effettivo**
(a) L'importo corrisponde al pro quota fino al 4 settembre del compenso fisso annuale mantenuto invariato dall'Assemblea del 5 maggio 2011, interamente versato al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

(13) **Paolo Fumagalli - Sindaco effettivo**
(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale mantenuto invariato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.

(14) **Renato Righetti - Sindaco effettivo**
(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale mantenuto invariato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.

(15) **Giorgio Silva - Sindaco effettivo**
(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale mantenuto invariato dall'Assemblea del 5 maggio 2011.

(16) **Claudio Descalzi - Direttore Generale Divisione E&P**
(a) All'importo di 774 migliaia di euro di Retribuzione Annua Lorda si aggiungono le indennità spettanti per le trasferte effettuate, in ambito nazionale e all'estero, in linea con quanto previsto dal CCNL Dirigenti di riferimento e dagli accordi integrativi aziendali nonché altre indennità riferibili al rapporto di lavoro, per un importo complessivo di 352 migliaia di euro.
(b) L'importo comprende l'erogazione di 357 migliaia di euro relativa all'incentivo monetario differito attribuito nel 2010.
(c) Importo relativo al compenso per la carica di Presidente di Eni UK.

(17) **Angelo Fanelli - Direttore Generale Divisione R&M**
(a) All'importo di 585 migliaia di euro di Retribuzione Annua Lorda si aggiungono le indennità spettanti per le trasferte effettuate, in ambito nazionale e all'estero, in linea con quanto previsto dal CCNL Dirigenti di riferimento e dagli accordi integrativi aziendali nonché altre indennità riferibili al rapporto di lavoro, per un importo complessivo di 101 migliaia di euro.
(b) L'importo comprende l'erogazione di 164 migliaia di euro relativa all'incentivo monetario differito attribuito nel 2010.

(18) **Altri Dirigenti con responsabilità strategiche**
(a) All'importo di 5.583 migliaia di euro relativo alle Retribuzioni Annue Lorde si aggiungono le indennità spettanti per le trasferte effettuate, in ambito nazionale e all'estero, in linea con quanto previsto dal CCNL dirigenti di riferimento e dagli accordi integrativi aziendali nonché altre indennità riferibili al rapporto di lavoro, per un importo complessivo di 766 migliaia di euro.
(b) L'importo comprende l'erogazione di 1.446 migliaia di euro relativa agli incentivi monetari differiti attribuiti nel 2010.
(c) Relativi agli incarichi svolti dai Dirigenti con responsabilità strategiche nell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del modello 231 della Società, all'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché ai compensi percepiti per cariche ricoperte in società controllate o collegate di Eni.

**Tabella 2 - Stock option assegnate agli Amministratori, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche**

Nella tabella seguente sono indicate nominativamente le stock option attribuite all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, ai Direttori Generali di Divisione e, a livello aggregato, agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche (includendo tutti i soggetti che, nel corso dell'esercizio, hanno ricoperto le suddette cariche, anche per una frazione di anno).

Sono in particolare indicati i diritti di acquisto (opzioni) su azioni Eni o di società controllate, esercitabili trascorsi tre anni dalla data di assegnazione, in relazione ai piani di incentivazione azionaria in essere, l'ultimo dei quali assegnato nel 2008; i dati sono riportati secondo un criterio di rappresentazione aggregata, essendo tali piani di incentivazione ormai residuali.

La tabella fornisce evidenza, nella colonna "Opzioni di competenza dell'esercizio" del dato riportato nella colonna "Fair value dei compensi equity" della Tabella 1.

**Tabella 2: Stock option assegnate agli Amministratori, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche**

| Nome e Cognome | | Paolo Scaroni | Claudio Descalzi | Angelo Fanelli | Altri Dirigenti con responsabilità strategiche (1) |
|---|---|---|---|---|---|
| Carica | | Amministratore Delegato e Direttore Generale | Direttore Generale Divisione E&P | Direttore Generale Divisione R&M | |
| Piano | | Piani di stock option Eni | Piani di stock option Eni | Piani di stock option Eni | Piani di stock option Eni |
| Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio | Numero opzioni | 1.288.635 | 108.635 | 54.910 | 597.810 |
| | Prezzo medio di esercizio (euro) | 23,440 | 23,869 | 23,866 | 23,879 |
| | Scadenza media (mesi) | 10 | 12 | 13 | 13 |
| Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio | Numero opzioni | | | | |
| | Prezzo di esercizio (euro) | | | | |
| | Periodo possibile esercizio (dal - al) | | | | |
| | Fair Value alla data di assegnazione (euro) | | | | |
| | Data di assegnazione | | | | |
| | Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni (euro) | | | | |
| Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio | Numero opzioni | | | | |
| | Prezzo di esercizio (euro) | | | | |
| | Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio (euro) | | | | |
| Opzioni scadute nell'esercizio | Numero opzioni | 939.660 | 61.610 | 27.410 | 301.360 |
| Opzioni detenute alla fine dell'esercizio | Numero opzioni | 348.975 | 47.025 | 27.500 | 296.450 |
| Opzioni di competenza dell'esercizio | Fair value (migliaia di euro) | | | | |

(1) Dirigenti che, nel corso dell'esercizio e insieme all'Amministratore Delegato e ai Direttori Generali di Divisione, sono stati componenti permanenti del Comitato di Direzione della Società e i primi riporti gerarchici dell'Amministratore Delegato (dodici Dirigenti).

80136/857

**Tabella 3: Piani di incentivazione monetari a favore di Amministratori, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche**

Nella tabella seguente sono indicati nominativamente gli incentivi variabili di natura monetaria, di breve e lungo termine, previsti in favore degli Amministratori, dei Direttori Generali di Divisione e, a livello aggregato, degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche (includendo tutti i soggetti che, nel corso dell'esercizio, hanno ricoperto le suddette cariche, anche per una frazione di anno).

In particolare:

- nella colonna "Bonus dell'anno - erogabile/erogato" è riportato l'incentivo variabile di breve termine erogato nell'anno sulla base della consuntivazione della performance effettuata dai competenti organi societari relativamente agli obiettivi definiti per l'anno precedente;
- nella colonna "Bonus dell'anno - differito" è riportato l'importo dell'incentivo base attribuito nell'anno in attuazione dei piani di incentivazione monetaria di lungo termine;
- nella colonna "Periodo di differimento" è riportata la durata del periodo di vesting degli incentivi di lungo termine attribuiti nell'anno;
- nella colonna "Bonus di anni precedenti - non più erogabili" sono riportati gli incentivi di lungo termine non più erogabili in relazione alla consuntivazione delle condizioni di performance del periodo di vesting ovvero le quote di incentivo decadute per gli eventi attinenti il rapporto di lavoro disciplinati dai Regolamenti dei piani;
- nella colonna "Bonus di anni precedenti - erogabili/erogati" sono riportati gli incentivi variabili di lungo termine erogati nell'anno, maturati sulla base della consuntivazione delle condizioni di performance del periodo di vesting ovvero le quote di incentivo erogate per gli eventi attinenti il rapporto di lavoro disciplinati dai regolamenti dei piani;
- nella colonna "Bonus di anni precedenti - ancora differiti" sono riportati gli incentivi attribuiti negli anni precedenti, in attuazione dei piani di lungo termine non ancora giunti a maturazione (vested);
- nella colonna "Altri Bonus" sono riportati gli incentivi erogati a titolo di una tantum straordinarie connessi al raggiungimento nell'anno di risultati o progetti di particolare rilevanza.

Il Totale delle colonne "Bonus dell'anno - erogabile/erogato", "Bonus di anni precedenti - erogabili/erogati" e "Altri bonus" coincide con quanto indicato nella colonna "Bonus e altri incentivi" della Tabella 1.

**Tabella 3: Piani di incentivazione monetaria a favore degli Amministratori, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche**

(importi in migliaia di euro)

| | | | Bonus dell'anno | | | Bonus di anni precedenti | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome e Cognome | Carica | Piano | erogabile/ erogato | differito | periodo di differimento | non più erogabili | erogabili/ erogati [1] | ancora differiti | Altri bonus |
| Giuseppe Recchi | Presidente | Compenso variabile assembleare<br>Assemblea 5 maggio 2011<br>CdA 14 marzo 2013 | 80 | | | | | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Annuale 2013<br>CdA 14 marzo 2013 | 372 | | | | | | |
| Totale | | | 452 | | | | | | |
| Paolo Scaroni | Amministratore Delegato e Direttore Generale | Piano di Incentivazione Monetaria Annuale 2013<br>CdA 14 marzo 2013 | 2.088 | | | | | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2013<br>CdA 14 marzo 2013 | | 787 | triennale | | | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2013<br>CdA 19 settembre 2013 | | 2.252 | triennale | | | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2012<br>CdA 15 marzo 2012 | | | | | | 787 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2012<br>CdA 20 settembre 2012 | | | | | | 2.363 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2011<br>CdA 10 marzo 2011 | | | | | | 787 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2011<br>CdA 27 ottobre 2011 | | | | | | 2.447 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2010<br>Attribuzione: CdA 28 luglio 2010<br>Erogazione: CdA 14 marzo 2013 | | | | | 1.022 | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2010<br>Attribuzione: CdA 9 settembre 2010<br>Erogazione: CdA 14 marzo 2013 | | | | 2.501 | | | |
| Totale | | | 2.088 | 3.039 | | 2.501 | 1.022 | 6.384 | |
| Carlo Cesare Gatto | | Compenso variabile assembleare<br>Assemblea 5 maggio 2011<br>CdA 14 marzo 2013 | 20 | | | | | | |
| Totale | | | 20 | | | | | | |
| Alessandro Lorenzi | | Compenso variabile assembleare<br>Assemblea 5 maggio 2011<br>CdA 14 marzo 2013 | 20 | | | | | | |
| Totale | | | 20 | | | | | | |
| Paolo Marchioni | | Compenso variabile assembleare<br>Assemblea 5 maggio 2011<br>CdA 14 marzo 2013 | 20 | | | | | | |
| Totale | | | 20 | | | | | | |
| Roberto Petri | | Compenso variabile assembleare<br>Assemblea 5 maggio 2011<br>CdA 14 marzo 2013 | 20 | | | | | | |
| Totale | | | 20 | | | | | | |

**Tabella 3: Piani di incentivazione monetaria a favore degli Amministratori, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche**

(importi in migliaia di euro)

| | | | Bonus dell'anno | | | Bonus di anni precedenti | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome e Cognome | Carica | Piano | erogabile/ erogato | differito | periodo di differimento | non più erogabili | erogabili/ erogati [1] | ancora differiti | Altri bonus |
| Alessandro Profumo | | Compenso variabile assembleare<br>Assemblea 5 maggio 2011<br>CdA 14 marzo 2013 | 20 | | | | | | |
| Totale | | | 20 | | | | | | |
| Mario Resca | | Compenso variabile assembleare<br>Assemblea 5 maggio 2011<br>CdA 14 marzo 2013 | 20 | | | | | | |
| Totale | | | 20 | | | | | | |
| Francesco Taranto | | Compenso variabile assembleare<br>Assemblea 5 maggio 2011<br>CdA 14 marzo 2013 | 20 | | | | | | |
| Totale | | | 20 | | | | | | |
| Claudio Descalzi | Direttore Generale Divisione E&P | Piano di Incentivazione Monetaria Annuale 2013 | 988 | | | | | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2013<br>CdA 14 marzo 2013 | | 536 | triennale | | | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2013<br>CdA 19 settembre 2013 | | 589 | triennale | | | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2012<br>CdA 15 marzo 2012 | | | | | | 387 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2012<br>CdA 20 settembre 2012 | | | | | | 356 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2011<br>CdA 10 marzo 2011 | | | | | | 309 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2011<br>CdA 27 ottobre 2011 | | | | | | 363 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2010<br>Attribuzione: CdA 28 luglio 2010<br>Erogazione: CdA 14 marzo 2013 | | | | | 357 | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2010<br>Attribuzione: CdA 9 settembre 2010<br>Erogazione: CdA 14 marzo 2013 | | | | 347 | | | |
| Totale | | | 988 | 1.125 | | 347 | 357 | 1.415 | 150 |
| Angelo Fanelli | Direttore Generale Divisione R&M | Piano di Incentivazione Monetaria Annuale 2013 | 399 | | | | | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2013<br>CdA 14 marzo 2013 | | 240 | triennale | | | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2013<br>CdA 19 settembre 2013 | | 264 | triennale | | | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2012<br>CdA 15 marzo 2012 | | | | | | 224 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2012<br>CdA 20 settembre 2012 | | | | | | 257 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2011<br>CdA 10 marzo 2011 | | | | | | 224 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2011<br>CdA 27 ottobre 2011 | | | | | | 263 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2010<br>Attribuzione: CdA 28 luglio 2010<br>Erogazione: CdA 14 marzo 2013 | | | | | 252 | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2010<br>Attribuzione: CdA 9 settembre 2010<br>Erogazione: CdA 14 marzo 2013 | | | | 244 | | | |
| Totale | | | 399 | 504 | | 244 | 252 | 968 | |
| Altri Dirigenti con responsabilità strategiche [2] | | Piano di Incentivazione Monetaria Annuale 2013 | 3.460 | | | | | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2013<br>CdA 14 marzo 2013 | | 1.720 | triennale | | | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2013<br>CdA 19 settembre 2013 | | 1.941 | triennale | | | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2012<br>CdA 15 marzo 2012 | | | | | | 1.438 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2012<br>CdA 20 settembre 2012 | | | | | | 1.724 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2011<br>CdA 10 marzo 2011 | | | | | | 1.397 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2011<br>CdA 27 ottobre 2011 | | | | | | 1.698 | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2010<br>Attribuzione: CdA 28 luglio 2010<br>Erogazione: CdA 14 marzo 2013 | | | | | 1.446 | | |
| | | Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2010<br>Attribuzione: CdA 9 settembre 2010<br>Erogazione: CdA 14 marzo 2013 | | | | 1.467 | | | |
| Totale | | | 3.460 | 3.661 | | 1.467 | 1.446 | 6.257 | 500 |
| | | | 7.527 | 8.329 | | 4.559 | 3.077 | 15.024 | 650 |

(1) Erogazione relativa all'incentivo monetario differito attribuito nel 2010.

(2) Dirigenti che, nel corso dell'esercizio e insieme all'Amministratore Delegato e ai Direttori Generali di Divisione, sono stati componenti permanenti del Comitato di Direzione della Società e i Direttori primi riporti dell'Amministratore Delegato (dodici Dirigenti).

80136/879

## Partecipazioni detenute

Nella tabella seguente sono indicate, ai sensi dell'art. 84-quater, quarto comma, del Regolamento Emittenti Consob, le partecipazioni in Eni SpA e nelle società controllate che risultano detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori Generali e dagli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai rispettivi coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi soggetti. Sono inclusi tutti i soggetti che, nel corso dell'esercizio, hanno ricoperto la carica anche solo per una frazione di anno.
Il numero delle azioni (tutte "ordinarie"), è indicato, per ciascuna società partecipata, nominativamente per Amministratori, Sindaci e Direttori Generali delle Divisioni e, in forma aggregata, per gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche. Le persone indicate possiedono le partecipazioni a titolo di proprietà.

**Tabella 4: Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori Generali e dagli altri Dirigenti con responsabilità strategiche**

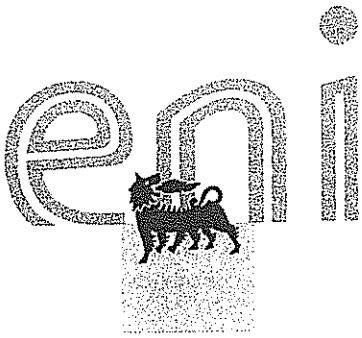
| Nome e Cognome | Carica | Società partecipata | Numero azioni possedute al 31.12.2012 | Numero azioni acquistate | Numero azioni vendute | Numero azioni possedute al 31.12.2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Consiglio di Amministrazione** | | | | | | |
| Giuseppe Recchi | Presidente | Eni SpA | 42.000 | 4.300 | | 46.300 |
| Paolo Scaroni | Amministratore Delegato e Direttore Generale | Eni SpA | 91.250 | | | 91.250 |
| Carlo Cesare Gatto | Consigliere | Eni SpA | 6.800 | | | 6.800 |
| Paolo Marchioni | Consigliere | Eni SpA | 1.500 | | | 1.500 |
| Mario Resca | Consigliere | Eni SpA | 3.900 | | | 3.900 |
| Francesco Taranto | Consigliere | Eni SpA | 500 | | | 500 |
| **Collegio Sindacale** | | | | | | |
| Ugo Marinelli | Presidente | Eni SpA | 6.600 | | | 6.600 |
| Paolo Fumagalli [1] | Sindaco effettivo | Eni SpA | 854 | | | 854 |
| **Direttori Generali** | | | | | | |
| Claudio Descalzi | COO Divisione E&P | Eni SpA | 39.455 | | | 39.455 |
| Angelo Fanelli | COO Divisione R&M | Eni SpA | 30.800 | | | 30.800 |
| **Altri Dirigenti con responsabilità strategiche** [2] | | Eni SpA | 70.723 | 1.090 | | 71.813 |

(1) Gestione patrimoniale.
(2) Dirigenti che, nel corso dell'esercizio e insieme all'Amministratore Delegato e ai Direttori Generali di Divisione, sono stati componenti permanenti del Comitato di Direzione della Società e i primi riporti gerarchici dell'Amministratore Delegato (dodici Dirigenti, di cui nove con partecipazioni in Eni SpA).

PAGINA ANNULLATA

80136|880

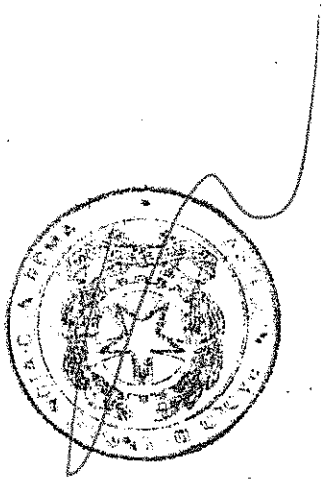
ALLEGATO " F "
ROGITO 20990



# Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

**2013**[1]

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2014



(1) La Relazione è pubblicata nel sito internet della Società all'indirizzo www.eni.com nella sezione "Governance".

PAGINA ANNULLATA

80136/881


**4 Eni: profilo, struttura e valori**

4 Profilo e struttura
6 Principi e valori. Il Codice Etico
6 Policy di Corporate Governance
7 Sostenibilità
7 Le iniziative di Corporate Governance di Eni
**8 Modello di Corporate Governance**

**12 Informazioni sugli assetti proprietari**

12 Struttura del capitale sociale, partecipazioni rilevanti e patti parasociali
13 Limiti di possesso azionario e restrizioni al diritto di voto
14 Poteri speciali riservati allo Stato
15 Azioni e strumenti finanziari partecipativi di cui alla legge 23 dicembre 2005, n. 266
15 Accordi significativi che acquistano efficacia, si modificano o si estinguono nel caso di cambio del controllo di Eni
15 Accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto
15 Deleghe per l'aumento di capitale, potere degli Amministratori di emettere strumenti finanziari partecipativi e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

**16 Informazioni sul governo societario**

**16 Adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate del dicembre 2011**
**17 Equilibrio fra i generi nella composizione degli organi sociali e iniziative a garanzia della diversity**
**18 Assemblea e diritti degli azionisti**
**21 Consiglio di Amministrazione**
21 Composizione
24 Nomina
25 Piano di successione dell'Amministratore esecutivo e per i ruoli di rilevanza strategica
25 Requisiti di indipendenza
27 Requisiti di onorabilità, cause di ineleggibilità e incompatibilità
27 Orientamento del Consiglio sul cumulo massimo di incarichi ricoperti dagli Amministratori in altre società
28 Compiti
30 Riunioni e funzionamento
31 Autovalutazione e Orientamento agli azionisti sulla composizione del Consiglio
32 Formazione del Consiglio di Amministrazione
**33 Relazione sulla Remunerazione**
**33 Comitati del Consiglio**
34 Comitato Controllo e Rischi
35 Compensation Committee
36 Comitato per le Nomine
37 Oil-Gas Energy Committee
**38 Direttori Generali delle Divisioni**
**38 Collegio Sindacale**
38 Compiti
39 Composizione e nomina
41 Professionalità, onorabilità e indipendenza, cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza
41 Riunioni e funzionamento
**42 Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi**
**43 Attori e compiti**
43 Consiglio di Amministrazione
44 Collegio Sindacale
45 Comitato Controllo e Rischi
46 Amministratore Delegato, anche quale Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi
46 Internal Audit
48 Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
48 Organismo di Vigilanza
49 Comitato Rischi
49 Comitato di Compliance
49 Responsabile Risk Management Integrato
49 Management e tutte le Persone di Eni
**49 Il Sistema Normativo di Eni**
50 Le caratteristiche del Sistema Normativo Eni
51 Management System Guideline "Corporate Governance delle Società di Eni"
51 Management System Guideline "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi"
53 Management System Guideline "Risk Management Integrato"
55 Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria (Management System Guideline "Sistema di controllo interno Eni sull'informativa finanziaria")
57 Modello 231
58 Compliance program Anti-Corruzione
60 Procedura Segnalazioni anche anonime ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero
61 Normativa Presidio Eventi Giudiziari
61 Management System Guideline "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e operazioni con Parti Correlate"
62 Management System Guideline "Market Abuse"
**63 Società di revisione**
**63 Controllo della Corte dei Conti**
**63 Rapporti con gli azionisti e il mercato**

65 Tabelle:
- *Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati*
- *Collegio Sindacale*

# Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

La presente Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Eni SpA il 17 marzo 2014, intende fornire un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Eni SpA (di seguito anche "Eni" o la "Società").
Adempiendo agli obblighi normativi[2] e regolamentari in materia, in linea con gli orientamenti e le raccomandazioni di Borsa Italiana SpA ("Borsa Italiana") e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative, la Relazione riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione di Eni al Codice di Autodisciplina[3] delle società quotate del 5 dicembre 2011 ("Codice di Autodisciplina"), motivando le scelte effettuate nell'applicazione dei principi di autodisciplina, nonché le pratiche di governo societario effettivamente applicate.
Il Codice di Autodisciplina citato è accessibile al pubblico sul sito internet www.borsaitaliana.it[4] e sul sito internet della Società[5] con evidenza delle soluzioni di governance adottate da Eni.
Inoltre, nella Relazione sulla gestione, parte della Relazione Finanziaria Annuale relativa all'esercizio 2013[6], è presente il capitolo "Governance", in cui il sistema di governo societario di Eni è descritto nell'ottica integrata della creazione di valore sostenibile, in termini di supporto al business.
Infine, per maggiori approfondimenti sul tema dei compensi, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione[7], approvata dal Consiglio il 17 marzo 2014 e pubblicata contestualmente alla presente Relazione.
Le informazioni contenute nella presente Relazione sono riferite all'esercizio 2013 e, in relazione a specifici temi, aggiornate alla data della riunione del Consiglio di Amministrazione che l'ha approvata.
La presente Relazione è pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Società[8].

# Eni: profilo, struttura e valori

## Profilo e struttura

Eni è un emittente con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana SpA e con titoli quotati negli Stati Uniti sul New York Stock Exchange ("NYSE").
Eni è un'impresa integrata che opera in tutta la filiera dell'energia, presente in 85 Paesi e con 82.289 dipendenti (26.782 in Italia e 55.507 all'estero), operante nelle attività del petrolio, del gas naturale e dell'energia in genere, della generazione e commercializzazione dell'energia elettrica, della petrolchimica e dell'ingegneria e costruzioni.
Eni si è dotata di una struttura organizzativa per unità di business, ciascuna specializzata in un settore di attività e responsabile del raggiungimento degli obiettivi di settore. La "corporate", invece, svolge un ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo e fornisce, in modo accentrato, alle unità di business alcune attività/servizi di supporto.
In particolare, Eni opera attraverso le seguenti unità di business: (i) exploration and production per le attività di ricerca, sviluppo ed estrazione di petrolio e gas naturale; (ii) midstream per le attività di approvvigionamento, trading, shipping e derivati su commodity (gas, power e oil), nonché per la commercializzazione LNG, gas naturale ed energia elettrica verso la clientela wholesale e clienti industriali; (iii) downstream gas and power per le attività di commercializzazione di gas naturale, generazione e vendita di energia elettrica verso la clientela "retail" e "mid"; (iv) refining and marketing per le attività di raffinazione e commercializzazione di prodotti petroliferi.
Eni, inoltre, è presente anche nei settori dell'ingegneria, delle costruzioni e della chimica attraverso società controllate.

(2) Art. 123-bis del decreto legislativo n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza").
(3) Il nuovo Codice è frutto del lavoro del Comitato per la Corporate Governance promosso da Abi, Ania, Assonime, Assogestioni, Borsa Italiana, Confindustria. Maggiori informazioni sulle edizioni del Codice e sulla composizione del Comitato sono disponibili sul sito internet di Borsa Italiana.
(4) Il Codice di Autodisciplina, del dicembre 2011, è accessibile all'indirizzo http://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/corporategovernance/codicecorpgov2011clean_pdf.htm
(5) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/sistema-e-regole/codice-autodisciplina-eni/codice-autodisciplina-eni.shtml.
(6) All'indirizzo http://www.eni.com/it_IT/investor-relations/bilanci-e-rapporti/bilanci_rapporti.page?type=bil-rap.
(7) Si tratta della Relazione prevista dall'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza, pubblicata congiuntamente alla presente Relazione con le modalità di cui all'art. 84-quater della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni ("Regolamento Emittenti Consob").
(8) All'indirizzo http://www.eni.com/it_IT/governance/relazione-governo-societario/relazione-governo-societario.shtml.

80136|883

Di seguito una rappresentazione grafica delle attività di Eni[9]:

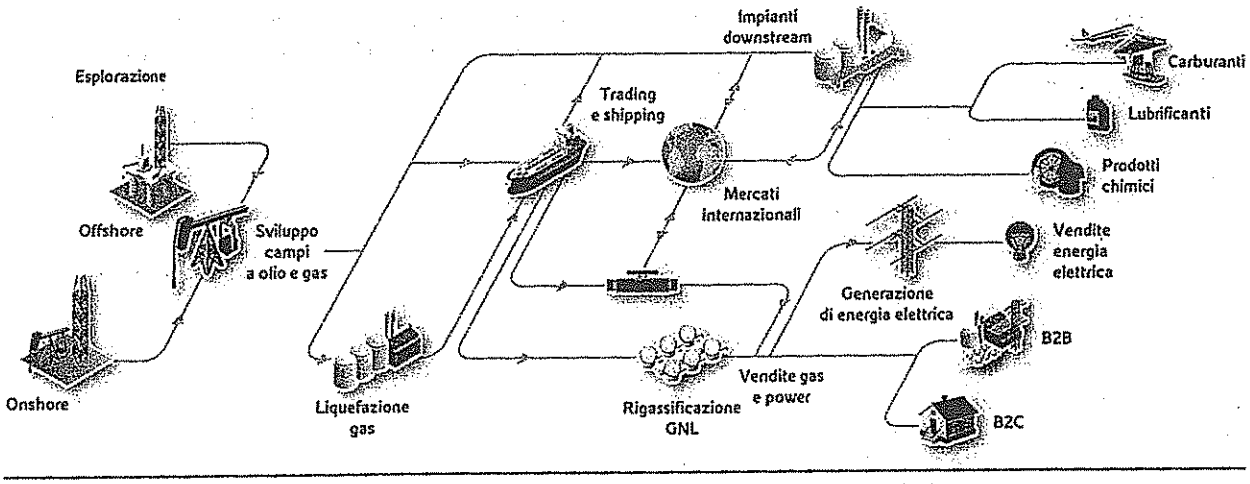
**Eni è un'impresa integrata che opera in tutta la filiera dell'energia ed è presente con circa 82.300 dipendenti in 85 Paesi del mondo.**

## upstream

Eni è attiva nell'esplorazione, sviluppo ed estrazione di olio e gas naturale in 42 Paesi.
Il settore Ingegneria & Costruzioni realizza impianti e infrastrutture chiavi in mano onshore e offshore e fornisce servizi di perforazione all'industria Oil & Gas.

## mid - downstream

Attraverso raffinerie di proprietà e impianti chimici processa greggi e cariche petrolifere per la produzione di carburanti, lubrificanti e prodotti chimici venduti all'ingrosso o tramite reti di distribuzione e distributori.
Eni è attiva nell'approvvigionamento, fornitura, trading e trasporto di olio, gas naturale, GNL, energia elettrica, carburanti e prodotti chimici.




| Capitale sociale | Titoli e azioni | Struttura organizzativa | Persone | Società controllate |
|---|---|---|---|---|
| **€4.005.358.876** | Italia<br>**Borsa Italiana** | Unità di business:<br>**Corporate**<br>**Exploration & Production**<br>**Midstream**<br>**Downstream Gas & Power**<br>**Refining & Marketing** | Dipendenti<br>**82.289** | Società controllate<br>**315** |
| Azioni ordinarie<br>**n. 3.634.185.330**<br>prive di valore nominale | USA<br>**NYSE** | | Dipendenti Italia<br>**26.782** | |
| | | | Dipendenti estero<br>**55.507** | |

Eni controlla al 31 dicembre 2013, 315 società in Italia e all'estero; tra queste, Saipem SpA, Eni International BV e Versalis SpA, sono state individuate dal Consiglio di Amministrazione come "Società Controllate aventi rilevanze strategica" o "Principali Società Controllate".

Dal 15 ottobre 2012, Snam SpA (di seguito anche "Snam") non è più controllata da Eni SpA. Il Consiglio di Amministrazione di Eni, in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2012, nella riunione del 30 maggio 2012, ha infatti approvato la cessione alla Cassa Depositi e Prestiti SpA (di se-

(9) Per maggiori approfondimenti si rinvia alla sezione "Azienda" del sito internet della Società e alla Relazione Finanziaria Annuale.

guito anche "CDP") di una partecipazione del 30% meno un'azione nel capitale votante di Snam. Il closing dell'operazione è stato realizzato il 15 ottobre 2012[10]. In merito alla quota residua di Eni in Snam, Eni stessa, attraverso una procedura di "accelerated bookbuilding" rivolta a investitori istituzionali italiani ed esteri, il 18 luglio 2012 ha concluso un'operazione di cessione del 5% del capitale sociale (corrispondente al 5,28% del capitale votante) di Snam. Lo smobilizzo della partecipazione è proseguito nel gennaio 2013 attraverso il collocamento di 1.250 milioni di euro di bond convertibili in azioni ordinarie di Snam della durata di 3 anni con scadenza 18 gennaio 2016. Successivamente, il 9 maggio 2013, Eni ha concluso il collocamento di n. 395.253.345 azioni ordinarie, pari all'11,69% del capitale sociale di Snam. In seguito al collocamento, Eni detiene l'8,54% di Snam a servizio del bond convertibile.

## Principi e valori. Il Codice Etico

Integrità e trasparenza sono i principi che guidano l'azione di Eni nel delineare un assetto di amministrazione e controllo adeguato alle proprie dimensioni, complessità e struttura operativa, nell'adottare un sistema di controllo interno e gestione dei rischi efficace, nel comunicare con gli azionisti e gli altri stakeholder, anche attraverso la cura e l'aggiornamento delle informazioni sul proprio sito internet.

I valori di Eni sono fissati nel Codice Etico[11], approvato dal Consiglio di Amministrazione di Eni il 14 marzo 2008 in sostituzione del precedente Codice di Comportamento del 1998 e alla cui osservanza sono tenuti gli organi sociali e tutti i dipendenti di Eni, così come tutti coloro che operano in Italia e all'estero per il conseguimento degli obiettivi di Eni, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Il Codice contiene norme di comportamento concrete, affinché i principi in esso contenuti possano costituire una guida pratica nell'operatività aziendale.

A tal fine il Codice, tradotto in 20 lingue, è diffuso[12] in modo capillare ed è illustrato attraverso una pluralità di azioni, fra cui un'attività di formazione specifica aziendale. Il Codice rappresenta un principio generale non derogabile del Modello 231[13], nonché elemento chiave della disciplina definita in materia di anti-corruzione[14], del quale è parte integrante: le sinergie fra Codice Etico e Modello 231 sono sottolineate dall'assegnazione all'Organismo di Vigilanza di Eni, istituito dal Modello 231, delle funzioni di Garante del Codice Etico, che ha il compito di promuoverne e verificarne l'attuazione.

Il Garante del Codice Etico di Eni presenta una relazione semestrale sulla sua attività al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale, nonché al Presidente e all'Amministratore Delegato (di seguito anche "CEO") di Eni, che ne riferiscono al Consiglio[15].

Il Codice Etico si applica a tutte le società controllate da Eni, direttamente e indirettamente, in Italia e all'estero. Ogni società controllata attribuisce al proprio Organismo di Vigilanza la funzione di Garante del Codice Etico. Le società controllate quotate in Borsa adeguano il Codice, se necessario, alle peculiarità della propria azienda, in coerenza con la propria autonomia gestionale.

## Policy di Corporate Governance

Nell'ambito del Sistema Normativo di Eni[16], il 28 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha definito i principi inderogabili posti a base del sistema di Corporate Governance di Eni, emanando la Policy "Corporate Governance" in cui, ponendo l'integrità e la trasparenza alla base dell'architettura societaria, ha affermato il proprio impegno a:

- adottare misure che assicurino la corretta gestione delle situazioni in cui possa sussistere un conflitto di interessi, anche potenziale, curando la tutela dei diritti dei propri stakeholder e i rapporti con essi, e fornendo informazioni complete, tempestive, chiare e corrette;
- perseguire le migliori pratiche di governo societario, anche attraverso il confronto con i modelli di governance italiani ed esteri e, in particolare, con i principi emessi dalle istituzioni e associazioni più rappresentative;
- promuovere i principi della propria Corporate Governance, facendosi portavoce di riflessioni e novità, in particolare con la partecipazione a gruppi di lavoro istituzionali e di settore, nonché con la promozione di iniziative in materia;
- promuovere e mantenere un adeguato, efficace ed efficiente Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Inoltre, il Consiglio ha stabilito che il modello perseguito da Eni nello svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento, è quello dell'impresa integrata, intesa come realizzazione di un comune disegno strategico nell'ottica della massimizzazione del valore per tutte le componenti societarie.

Nel perseguire tale obiettivo, Eni agisce nel rispetto dell'autonomia gestionale delle singole imprese, in particolare di quelle quotate e di quelle soggette a regolamentazione speciale, degli interessi di eventuali soci terzi, degli obblighi di riservatezza richiesti a tutela degli interessi commerciali delle società coinvolte e, nel caso delle società estere, delle disposizioni previste dalla normativa locale.

Fra le ulteriori finalità perseguite, primaria importanza rivestono le azioni miranti ad assicurare adeguatezza ed efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi dell'impresa integrata, nel suo complesso e nelle sue articolazioni principali, e il rispetto delle norme cui è soggetta la Società, anche in veste di controllante[17].

(10) Ai sensi dell'art. 2, lett. c) del DPCM del 25 maggio 2012, a decorrere dal closing dell'operazione del 15 ottobre 2012 "I membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in CDP o Snam e loro controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in CDP, Snam e loro controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

(11) Per maggiori dettagli si rinvia al relativo paragrafo "Principi e Valori Il Codice Etico".

(12) Per maggiori dettagli sull'attività di diffusione e comunicazione del Codice, si rinvia alla sezione "Sostenibilità" del sito internet di Eni all'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/sostenibilita/sostenibilita.shtml?home_2010_it_tab=navigation_menu.

(13) Per un maggior approfondimento si rinvia al paragrafo "Modello 231".

(14) Per un maggior approfondimento si rinvia al paragrafo dedicato.

(15) La relazione è resa insieme a quella richiesta all'Organismo di vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001.

(16) Per maggiori dettagli sul Sistema Normativo di Eni si rinvia al relativo paragrafo del capitolo "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi".

(17) Tutte le società controllate da Eni adottano la Management System Guideline sul "Sistema di Controllo interno Eni sull'Informativa finanziaria". Per maggiori informazioni si rinvia al successivo paragrafo "Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria" della presente Relazione.

80136|885

## Sostenibilità

La Sostenibilità è parte integrante del modello di governance di Eni e rappresenta il motore di un processo di miglioramento continuo che si sviluppa intorno ai temi che emergono dal dialogo costante con gli stakeholder, dall'analisi degli scenari dell'energia e dall'analisi multidimensionale dei contesti in cui Eni opera, in relazione alle strategie aziendali e alla gestione integrata dei rischi.
La Sostenibilità rappresenta il modo di operare dell'azienda che consente di creare valore nel medio e lungo termine secondo una visione che include le responsabilità sociali e ambientali nell'analisi dei rischi e nella ricerca di opportunità.
Per questi motivi la Sostenibilità è integrata in tutti i processi aziendali: dalla pianificazione, monitoraggio e controllo alla prevenzione e gestione dei rischi, dall'attuazione delle operazioni al reporting e alla comunicazione verso gli stakeholder interni ed esterni.
Secondo questa logica tutti gli obiettivi aziendali sono perseguiti con un approccio fortemente orientato all'eccellenza operativa, all'innovazione tecnologica, alla cooperazione per lo sviluppo nei Paesi di presenza, alla centralità delle persone, alla responsabilità nella gestione del business improntata a una rigorosa disciplina finanziaria, ai più elevati principi etici e alle sinergie derivanti dall'integrazione lungo tutta la filiera energetica.
Il Consiglio di Amministrazione di Eni si è riservato un ruolo centrale nella definizione delle politiche e delle strategie di Sostenibilità e nell'approvazione dei risultati di Sostenibilità di cui è prevista anche la presentazione all'Assemblea dei soci. La Sostenibilità e l'etica della gestione sono stati anche argomenti di Board Induction, per consentire agli Amministratori di comprendere i processi di integrazione della Sostenibilità nel business, evidenziando inoltre come le questioni ambientali e sociali interessino e influenzino le attività.
Nel 2011 il Consiglio di Amministrazione di Eni ha approvato la Policy di Sostenibilità[18] che definisce i principi fondamentali su cui si basa l'operare sostenibile della Società e che fa parte degli indirizzi di più alto livello del nuovo sistema normativo interno di Eni.
Per mantenere elevati standard di Sostenibilità nell'attività operativa, Eni si pone obiettivi annuali e parametrati al Piano Strategico, da perseguire attraverso progetti e iniziative condivise fra tutte le strutture interessate di Eni e delle controllate. L'approvazione dei relativi piani di azione e la review dei principali risultati conseguiti è sottoposta ai massimi livelli decisionali aziendali.
Dal 2010, al fine di rendere evidente il contributo alla creazione di valore per l'azienda e gli stakeholder che deriva dall'operare in modo sostenibile, i risultati di Sostenibilità, e tutti gli elementi che la determinano, sono comunicati in modo integrato nella Relazione Finanziaria Annuale secondo quanto previsto dal framework di rendicontazione integrata dell'International Integrated Reporting Council (IIRC), cui Eni aderisce dal 2011.
La Società di revisione di Eni (Reconta Ernst & Young) verifica la correttezza del processo di pianificazione e gestione dell'attività complessiva, nonché la trasparenza e tracciabilità dei dati di Sostenibilità originati dai siti operativi, poi consolidati e controllati a livello di Paese, Società, Divisione, Direzioni Corporate e Unità Sostenibilità.
Tale processo di certificazione risponde ai criteri stabiliti dallo standard ISAE 3000, emesso nel 2004 dall'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB), lo stesso organismo deputato all'emanazione dei principi di revisione contabile.
Le iniziative in termini di Sostenibilità in relazione alla governance di Eni, intraprese in particolare nel 2013 riguardano principalmente: (i) la definizione di un modello di monitoraggio delle diversità non solo di genere negli organi di amministrazione delle società controllate da Eni in Italia e all'estero; (ii) le iniziative di formazione intraprese a favore degli organi sociali di Eni SpA (cd. ongoing induction) e dei Consiglieri delle società partecipate di Eni al fine di approfondire gli strumenti a disposizione per il corretto esercizio dei propri compiti e la conoscenza del settore; (iii) la promozione della partecipazione degli azionisti alla vita d'azienda, attraverso una comunicazione chiara e completa delle informazioni, per l'esercizio consapevole dei loro diritti; (iv) la diffusione di buone pratiche di governance in coerenza con i principi contenuti nel Codice Etico; (v) la sensibilizzazione delle persone di Eni al perseguimento di best practice in materia di Corporate Governance e; (vi) la partecipazione al gruppo di progetto del Global Compact LEAD Board Programme dedicato alla formazione degli Amministratori sulle tematiche di Sostenibilità e la successiva adesione alla fase pilota del programma.
L'impegno di Eni per lo sviluppo sostenibile è riconosciuto anche dai principali indici finanziari di Sostenibilità.
Nel 2013 Eni è stata inclusa per il settimo anno consecutivo nell'indice Dow Jones Sustainability World e per il sesto anno consecutivo nell'indice Dow Jones Sustainability Europe, di cui fanno parte cinque società del settore Oil & Gas su diciassette eleggibili. Eni è stata riconfermata anche nel FTSE4Good, valutazioni nella revisione semestrale di settembre 2013.
Inoltre, nel 2013 Eni ha ottenuto uno dei punteggi migliori (92 B) del proprio settore nell'ambito della valutazione Carbon Disclosure Project, un'organizzazione internazionale non-profit che rappresenta 722 investitori istituzionali internazionali, per l'impegno assunto nella riduzione delle emissioni di gas serra e nella mitigazione dei rischi associati ai cambiamenti climatici.
Per maggiori approfondimenti, si rinvia alla sezione del sito internet di Eni dedicata alla Sostenibilità[19].

## Le iniziative di Corporate Governance di Eni

In linea con i principi della Policy di Corporate Governance, Eni si impegna a realizzare un sistema di Corporate Governance ispirato a criteri di eccellenza, nel confronto aperto con il mercato.
Pertanto, tra il 2011 e il 2013 la Società ha promosso molte iniziative per migliorare il proprio sistema interno e quello nazionale, ponendo la massima attenzione nella comunicazione con i propri stakeholder e assicurando un impegno costante per l'effettivo esercizio dei diritti degli azionisti.
In particolare, nel 2011, Eni ha inteso fornire un contributo concreto al dibattito sulla Corporate Governance delle società italiane quotate, muovendo dall'analisi delle best practice estere prive di riscontro nel sistema nazionale e alle quali la Società presta particolare attenzione per la proiezione internazionale della sua

(18) La Policy di Eni "La Sostenibilità" è pubblicata, insieme alle altre policy approvate dal Consiglio di Amministrazione di Eni, sul sito internet della Società, nella sezione Governance, all'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/controlli-governance/sistema-normativo-eni/sistema-normativo-eni.shtml.
(19) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/sostenibilita/sostenibilita.shtml?home_2010_it_tab=navigation_menu.

attività. I risultati delle analisi svolte, filtrati dall'esperienza della Società, hanno condotto a elaborare 35 proposte (normative o di autodisciplina) per migliorare l'efficienza del sistema italiano. Le proposte, frutto dello studio svolto dagli uffici della Società, con il supporto di una Commissione di esperti esterni e della Società stessa, istituita da Eni nel novembre 2010, sono state presentate alla stampa il 13 luglio 2011 e sottoposte al dibattito pubblico, aperto al mondo economico, finanziario, accademico e istituzionale. Larga parte delle proposte sono state recepite come raccomandazioni o commenti nella nuova edizione del Codice di Autodisciplina.
Nel 2013, inoltre, Eni ha colto l'esigenza di approfondire il dialogo con il mercato in materia di Corporate Governance. In tale contesto, nel dicembre 2013 il Presidente di Eni ha avviato un ciclo di incontri, proseguito nel gennaio 2014, con gli investitori istituzionali e i principali proxy advisors in Europa e negli Stati Uniti, nel corso dei quali è stato illustrato il sistema di governance della Società e sono stati approfonditi i temi più rilevanti in materia, anche in relazione ai diversi modelli normativi di riferimento.
Tale iniziativa ha consentito di ricevere riscontri esterni sulla governance della Società, da cui poter trarre occasioni di miglioramento e spunti di riflessione. Gli interlocutori hanno apprezzato l'iniziativa di Eni e hanno evidenziato che la Corporate Governance della Società è ben strutturata e solida.

La trasparenza, in termini di qualità e completezza delle informazioni[20] è stata ritenuta uno dei principali punti di forza di Eni. Inoltre, il modello di controllo interno e di gestione dei rischi è stato considerato un pilastro fondamentale nella Governance della Società, ulteriormente rafforzato nel corso del 2013 attraverso la definizione di strumenti normativi volti ad assicurare l'efficacia e l'efficienza complessiva del sistema.
In tale ambito, è stato espresso un generale apprezzamento per l'adozione di un sistema di risk management integrato, con inclusione di rischi non solo strettamente industriali. Anche la dimensione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari di Eni è stata ritenuta adeguata ed equilibrata, così come la separazione di cariche tra Amministratore Delegato e Presidente.
Con riferimento ai rapporti con i propri azionisti, in particolare quelli retail, è costante l'impegno di Eni per promuoverne un coinvolgimento sempre maggiore. La volontà di presentare agli azionisti la Società in modo semplice e intelligibile ha portato alla ideazione di una sezione del sito internet[21] dedicata a una comunicazione diretta, in cui è stata inserita anche una Guida dell'Azionista e alla previsione di iniziative dedicate. Una di queste è la presentazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio mediante un filmato cartoon, semplice e sintetico.
Per maggiori approfondimenti, si rinvia al paragrafo dedicato ai Rapporti con gli azionisti e il mercato.

## Modello di Corporate Governance

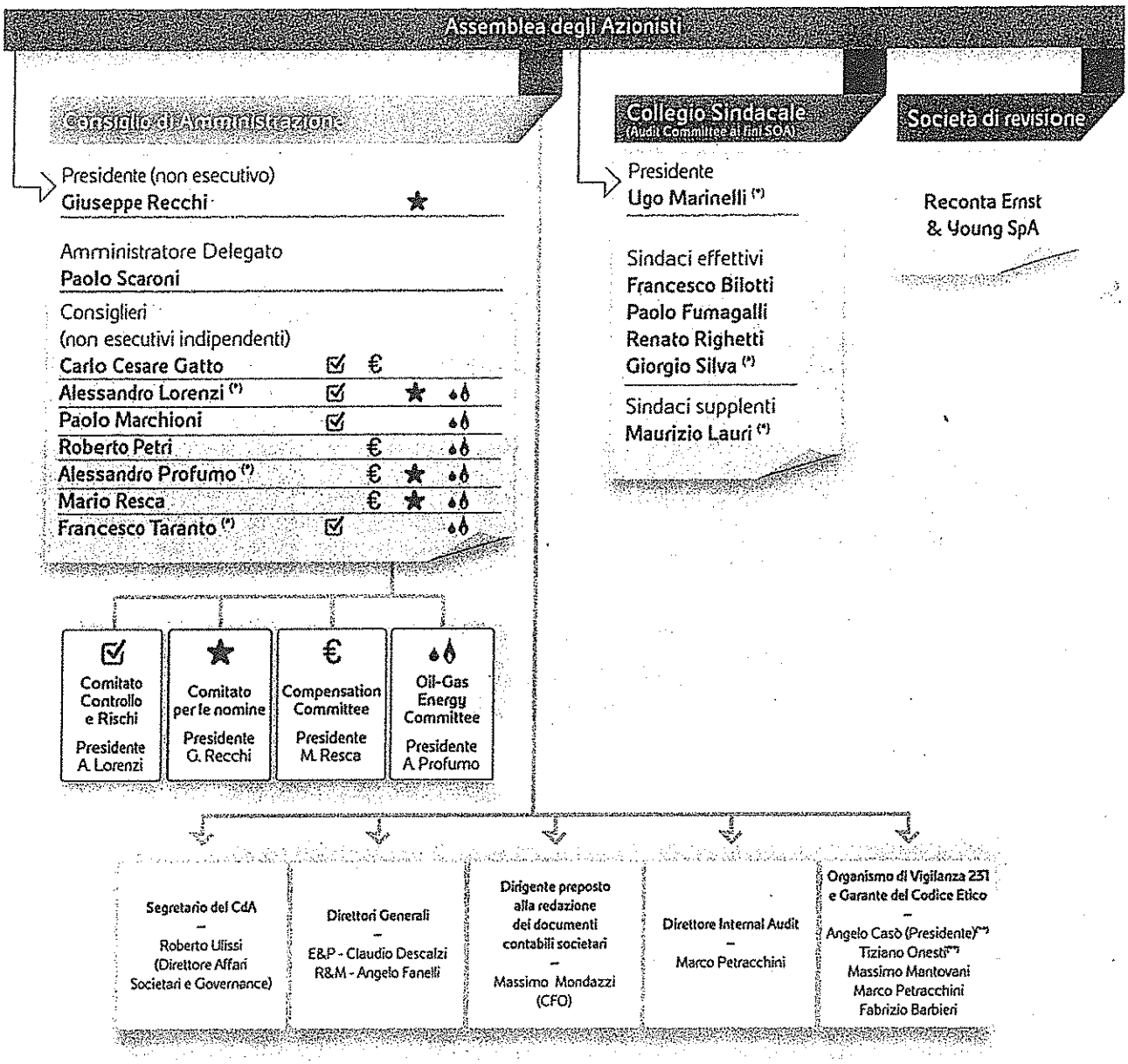
### Il Modello di Corporate Governance di Eni SpA

La struttura di Corporate Governance di Eni è articolata secondo il modello tradizionale italiano, che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti è affidata ad una Società di revisione, incaricata dall'Assemblea degli azionisti.
Conformemente alle previsioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Amministratore Delegato, cui ha affidato la gestione della Società, riservando alla propria esclusiva competenza la decisione su alcune materie, e ha attribuito al Presidente deleghe per l'individuazione e la promozione di progetti integrati ed accordi internazionali di rilevanza strategica.
Il modello prescelto sancisce la netta separazione tra le funzioni di Presidente e quelle di Amministratore Delegato; a entrambi compete, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, la rappresentanza della Società.
Il Consiglio ha costituito al proprio interno quattro comitati con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio stesso: il Comitato Controllo e Rischi, il Compensation Committee, il Comitato per le Nomine e l'Oil-Gas Energy Committee. Inoltre, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente, ha nominato due Direttori Generali (Chief Operating Officer) ponendoli a capo delle Divisioni operative di Eni[22]. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa col Presidente, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari il Chief Financial Officer della Società.
Alcune scelte organizzative e gestionali, evidenziate nel corso della Relazione, sono state effettuate in applicazione della normativa statunitense, cui la Società è soggetta in ragione della quotazione sul NYSE.

(20) A tal riguardo si segnala che la sezione Governance del sito web Eni è stata premiata nella classifica internazionale KWD pubblicata a gennaio 2014. Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Rapporti con gli azionisti e il mercato".
(21) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/azionisti/iniziative/iniziative-per-gli-azionisti.shtml.
(22) Il Consiglio ha nominato tre Direttori Generali (Divisioni Exploration & Production, Gas & Power e Refining & Marketing); a seguito del riassetto delle attività del settore gas and power del luglio 2013, che ha visto la costituzione di due Direzioni di business (Direzione Downstream Gas & Power e Direzione Midstream) e il venir meno di una Divisione (Gas & Power), i Direttori Generali sono ora due (Divisioni Exploration & Production e Refining & Marketing).

80136|887

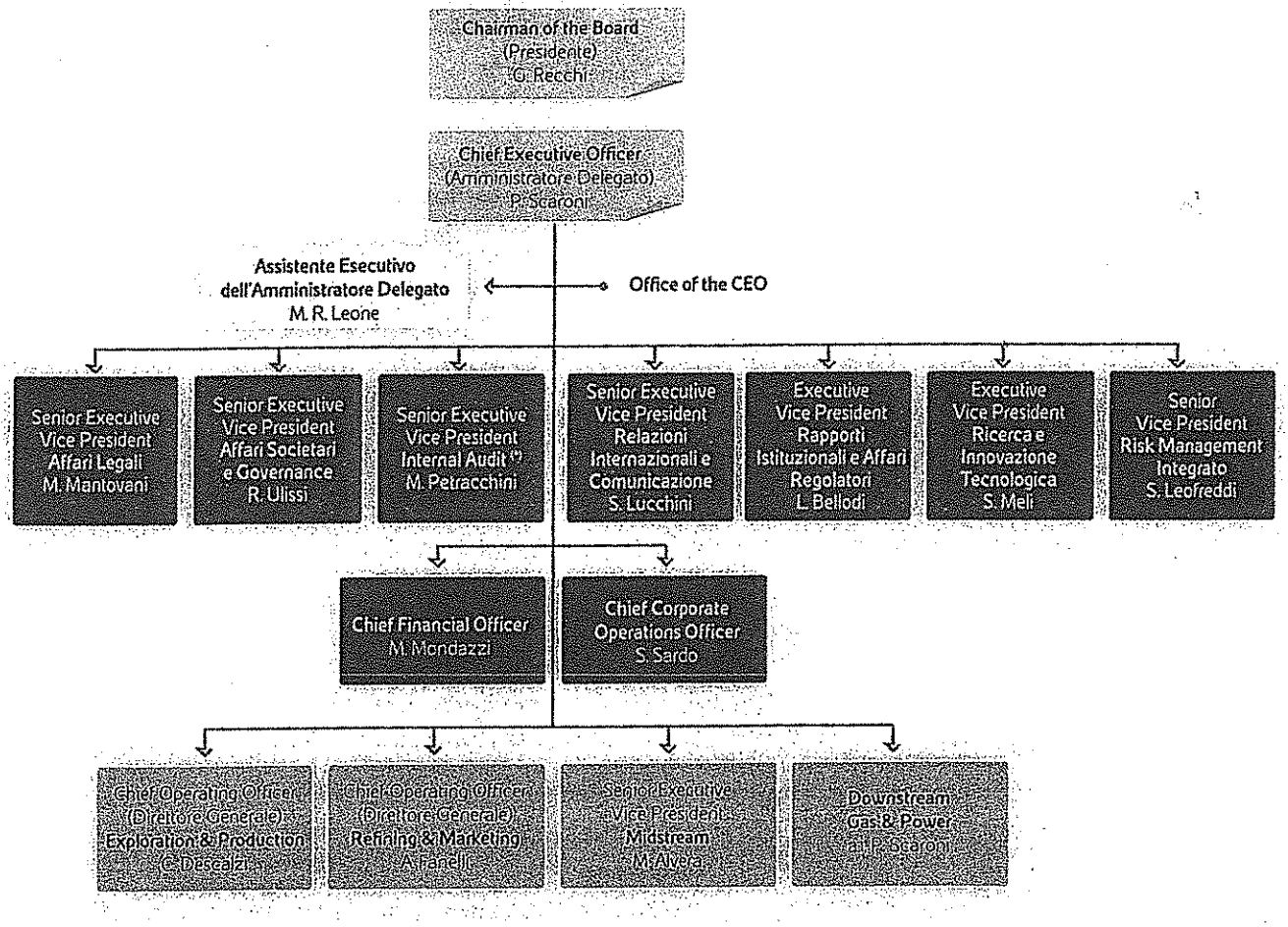
Si fornisce, di seguito, una rappresentazione grafica della struttura di governance della Società riferita all'esercizio 2013:




(*) Componenti designati dalla lista di minoranza.
(**) Componenti esterni.

La struttura organizzativa del management di Eni è articolata in funzioni "corporate" e "unità di business" che dipendono direttamente dall'Amministratore Delegato di Eni.

Di seguito una rappresentazione grafica dell'attuale macro struttura organizzativa:




(*) Il Comitato Controllo e Rischi sovrintende alle attività della Direzione Internal Audit.

Il Comitato di Direzione[23], presieduto dall'Amministratore Delegato di Eni, è composto[24] dai Direttori che a lui riportano direttamente, dall'Amministratore Delegato di Versalis SpA e dall'Executive Assistant to the Chief Executive Officer. Gli altri CEO delle società di Eni da lui direttamente dipendenti sono invitati a partecipare in relazione agli argomenti all'ordine del giorno. Il Comitato di Direzione, che svolge funzioni consultive e di supporto all'attività dell'Amministratore Delegato, si riunisce di regola in vista delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ogni volta che l'Amministratore Delegato di Eni lo ritenga opportuno, per esaminare gli argomenti da lui indicati, anche su proposta dei componenti del Comitato stesso, dei suoi altri primi riporti o dei CEO delle società che fanno direttamente capo a lui. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è invitato a partecipare alle riunioni.

Oltre al Comitato di Direzione, sono stati istituiti altri comitati manageriali. Fra questi, con riferimento agli aspetti di Corporate Governance e, in particolare, di controllo, meritano di essere citati il Comitato di Compliance e il Comitato Rischi, di cui si forniscono di seguito i dettagli:

- Comitato di Compliance: il Senior Executive Vice President Affari Legali, il Senior Executive Vice President Affari Societari e Governance, il Senior Executive Vice President Internal Audit, l'Executive Vice President Amministrazione e Bilancio, l'Executive Vice President Risorse Umane e Organizzazione e l'Executive Vice President Rapporti Istituzionali e Affari Regolatori prendono parte al Comitato di Compliance che ha funzioni consultive e di supporto per ciascuna tematica di compliance/governance all'attività dell'Amministratore Delegato con il compito di segnalare l'esigenza di sviluppare eventuali nuove tematiche da

(23) La composizione del Comitato di Direzione è aggiornata al 1° luglio 2013.
(24) Il Direttore Internal Audit non è componente del Comitato, ma partecipa alle riunioni solo quando vengono trattati argomenti di sua competenza.

80136/889

approfondire con gruppi di lavoro e valutare se la competenza alla delibera della normativa aziendale sia di competenza del Consiglio di Amministrazione di Eni SpA e se occorra il parere del Comitato Controllo e Rischi o la sua proposta. Il Comitato di Compliance si riunisce con cadenza almeno trimestrale e nei casi in cui ne facciano richiesta uno o più componenti;

- Comitato Rischi: presieduto dal CEO di Eni SpA, svolge funzioni consultive nei confronti di quest'ultimo in merito ai principali rischi e, in particolare, esamina ed esprime pareri, su richiesta del CEO di Eni SpA, in relazione alle principali risultanze del processo di Risk Management Integrato. Il Comitato è composto dai titolari delle seguenti posizioni: Chief Operating Officer E&P, Chief Operating Officer R&M, Direzione Midstream, Direzione Downstream Gas & Power, Amministratore Delegato di Versalis SpA, Chief Financial Officer, Chief Corporate Operations Officer, Direzione Affari Legali, Direzione Affari Societari e Governance, Direzione Internal Audit, Direzione Relazioni Internazionali e Comunicazione, Direzione Rapporti Istituzionali e Affari Regolatori. Gli altri primi riporti del CEO di Eni e gli altri CEO delle società di Eni da lui direttamente dipendenti sono invitati a partecipare in relazione agli argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eni è invitato a partecipare alle riunioni.

## Il Modello di Corporate Governance delle società di Eni

Il 30 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Eni, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo esame del Comitato per le Nomine, per la parte di competenza, e parere del Comitato Controllo e Rischi, ha approvato la Management System Guideline (di seguito anche "MSG") "Corporate Governance delle società di Eni", aggiornando le precedenti Linee Guida in materia.

Attraverso tale strumento normativo, il Consiglio di Eni, in coerenza con i propri compiti, ha definito il sistema e le regole di governo societario delle società partecipate e controllate da Eni, adeguandolo alle modifiche legislative intervenute, all'evoluzione del quadro organizzativo e normativo interno[25] e alle best practices in materia.

In particolare, la MSG:

i. disciplina la forma giuridica e i sistemi di amministrazione e controllo delle società controllate di Eni, individuando dimensione, composizione e principi di funzionamento dei relativi organi;

ii. ridefinisce i requisiti che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società partecipate, di designazione Eni, devono possedere per l'assunzione e il mantenimento dell'incarico, con particolare riferimento all'onorabilità, all'indipendenza e all'assenza di conflitti di interesse:
   - per gli Amministratori, di norma dipendenti di Eni, la MSG – oltre a chiedere il rispetto dei requisiti di legge e Statuto – ribadisce, specificandoli maggiormente, i criteri già previsti nella precedente normativa, ponendo particolare attenzione ai temi della competenza tecnico-professionale, delle esperienze manageriali maturate, all'opportunità di avvicendamento negli incarichi, e comunque valutando l'assenza di conflitto di interessi;
   - per i Sindaci e componenti degli organi di controllo, oltre al rispetto dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto, vengono introdotti nuovi requisiti di onorabilità, indipendenza e assenza di conflitti di interesse, sulla base dei requisiti di onorabilità dei Sindaci delle società quotate – ulteriormente ampliati – e delle previsioni del Codice di Autodisciplina;

iii. prevede che, per dare corso ai procedimenti di nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, debba essere accertata, anche tramite il rilascio di dichiarazione, l'inesistenza (i) di relazioni privilegiate con (a) esponenti di rilievo della pubblica amministrazione locale e (b) fornitori, clienti o terzi contraenti della società; (ii) di altre relazioni vietate dal Codice Etico di Eni. Con riferimento alla nomina dei componenti degli organi di controllo, la norma ha previsto l'istituzione di una banca dati, nella quale sono inseriti i nomi di possibili candidati in possesso dei requisiti previsti: possono essere nominati solo soggetti i cui nominativi sono presenti nella banca dati;

iv. pone particolare attenzione al tema della "diversity", non solo di genere, nella composizione degli organi.

(25) Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Il Sistema Normativo di Eni".

# Informazioni sugli assetti proprietari[26]

## Struttura del capitale sociale, partecipazioni rilevanti e patti parasociali

Il capitale sociale di Eni è costituito da azioni ordinarie nominative. Le azioni sono indivisibili e ogni azione dà diritto a un voto. I possessori di azioni Eni possono votare nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società e, comunque, esercitare i diritti sociali e patrimoniali loro attribuiti dalla normativa vigente, nel rispetto dei limiti posti da quest'ultima e dallo Statuto della Società.

Alla data del 31 dicembre 2013 il capitale della Società ammonta a 4.005.358.876 euro, interamente versato, ed è rappresentato da n. 3.634.185.330 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale[27].

Le azioni della Società sono quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana SpA. Nel 1995 Eni ha emesso un programma di ADR (American Depositary Receipts) per il mercato statunitense. L'ADR identifica i certificati azionari rappresentativi di titoli di società estere trattati sui mercati azionari degli Stati Uniti. Ogni ADR Eni rappresenta due azioni ordinarie ed è quotato sul New York Stock Exchange[28].

Eni è soggetta al controllo di fatto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dispone dei voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria della Società, in forza della partecipazione detenuta sia direttamente (con il 4,34%) sia indirettamente (con il 25,76%) tramite Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDP SpA), controllata dallo stesso Ministero.

**Azionisti di controllo**

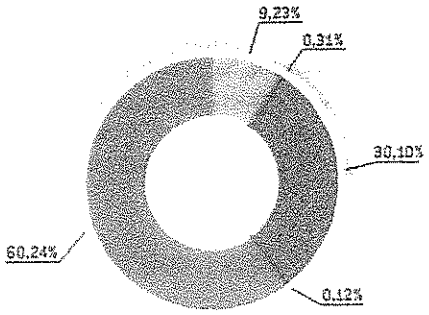
| Azionisti | Numero di azioni | % sul totale azioni ordinarie |
|---|---|---|
| Ministero dell'Economia e delle Finanze | 157.552.137 | 4,34 |
| CDP SpA | 936.179.478 | 25,76 |
| **Totale** | **1.093.731.615** | **30,10** |

Eni, tuttavia, non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dello stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze[29] né sono noti alla Società accordi stipulati fra azionisti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico della Finanza.

Alla data del 31 dicembre 2013 non risultano altre partecipazioni rilevanti nel capitale di Eni, sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 120 del TUF. Il dato è confermato anche alla data del 10 marzo 2014.

Di seguito si fornisce la struttura del capitale sociale e la ripartizione dell'azionariato per area geografica e per fascia di possesso, sulla base delle segnalazioni nominative dei percettori del dividendo pagato in acconto dell'esercizio 2013 (data stacco 23 settembre 2013 - data pagamento 26 settembre 2013).

**Struttura del capitale sociale risultante dal pagamento del dividendo in acconto dell'esercizio 2013**




- Investitori istituzionali
- Investitori retail
- Azioni proprie
- Segnalazioni nominative non disponibili
- Ministero dell'Economia e delle Finanze e Cassa Depositi e Prestiti SpA

(26) Le informazioni sugli assetti proprietari sono rese in ottemperanza a quanto richiesto dall'art 123-bis, primo comma, del Testo Unico della Finanza. Per quanto attiene alle informazioni su:
- meccanismo di esercizio dei diritti di voto previsto in un eventuale sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti, quando il diritto di voto non è esercitato direttamente da questi ultimi, come richiesto dalla lettera e) della disposizione citata, si informa che la Società non prevede sistemi di partecipazione azionaria dei dipendenti e dal 2009 non sono stati deliberati piani di stock grant e stock-option, in relazione ai quali non erano comunque previsti particolari meccanismi di esercizio dei diritti di voto;
- norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli Amministratori, come richiesto dalla lettera l) della disposizione citata, si rinvia al paragrafo "Nomina" del capitolo "Consiglio di Amministrazione";
- modifiche statutarie, richieste dalla lettera l) della disposizione citata, si rinvia al paragrafo "Assemblea e diritti degli azionisti".

(27) L'Assemblea Straordinaria degli azionisti tenutasi il 16 luglio 2012 ha deliberato l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale di tutte le azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale, precedentemente pari a 1,00 euro ciascuna, modificando conseguentemente lo Statuto sociale, a l'annullamento di n. 371.173.548 azioni proprie senza valore nominale, mantenendo invariato l'ammontare del capitale sociale.

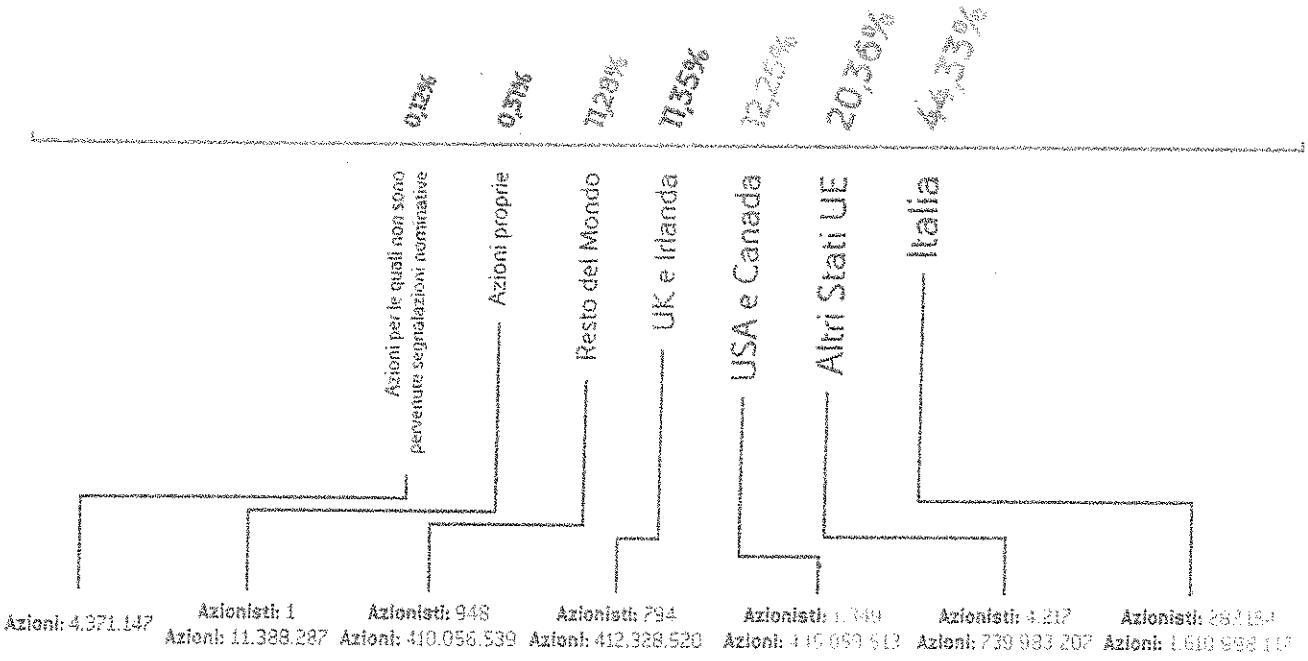
(28) Per maggiori informazioni sul programma di ADR, si rinvia alla relativa sezione del sito internet di Eni dedicato alle FAQ http://www.eni.com/it_IT/faq/faq.shtml?header=faq.

(29) L'art. 19, comma 6, del decreto legge n. 78/2009, convertito dalla legge n. 102/2009, prevede che il riferimento contenuto nell'art. 2497, primo comma, del codice civile, in materia di direzione e coordinamento, si interpreta nel senso che per "enti" si intendono "i soggetti giuridici collettivi diversi dallo Stato che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria".

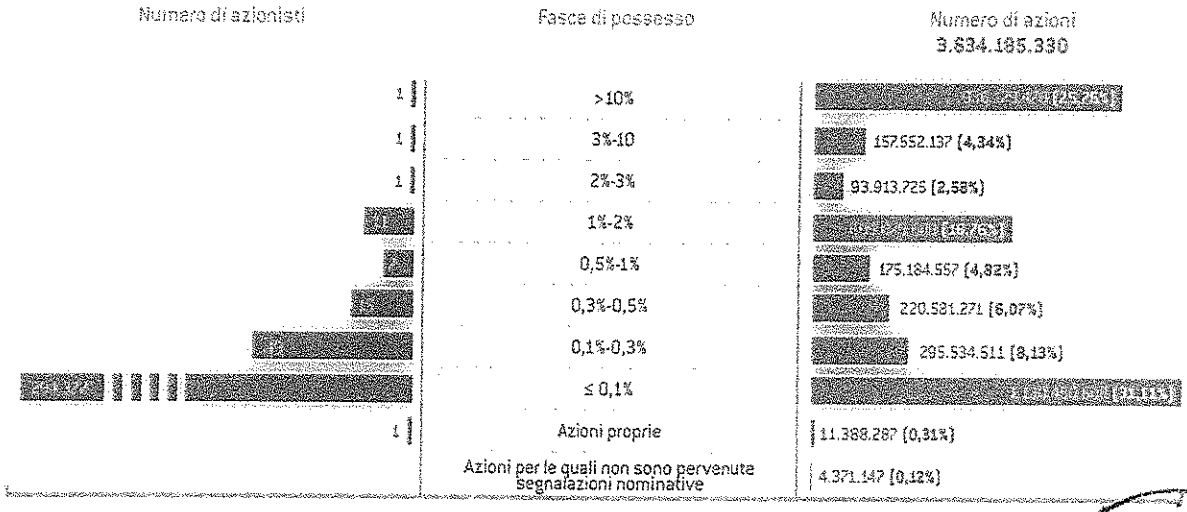
80136|891

**Ripartizione dell'azionariato per area geografica**

Numero di azioni: 3.634.185.330




**Ripartizione dell'azionariato per fascia di possesso**




## Limiti di possesso azionario e restrizioni al diritto di voto

Ai sensi dell'art. 6.1 dello Statuto, in applicazione delle norme speciali di cui all'art. 3 del decreto legge n. 332 del 1994, convertito dalla legge n. 474 del 1994[30] ("legge n. 474/1994"), nessuno può possedere, a qualsiasi titolo, azioni della Società che comportino una partecipazione, diretta o indiretta, superiore al 3% del capitale sociale; il superamento di questo limite comporta il divieto di esercitare il diritto di voto e comunque i diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale inerenti alle azioni eccedenti il limite stesso, ma lascia inalterati i diritti patrimoniali connessi alla partecipazione.
La norma, dunque, pur prevedendo formalmente un limite di possesso azionario, si risolve in realtà in un limite all'esercizio di diritti di voto e degli altri diritti diversi da quelli patrimoniali per la partecipazione eccedente il 3% del capitale sociale.
Ai fini del computo del su riferito limite di possesso azionario (3%) si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere da soggetti interposti.
Da tale previsione sono escluse, ai sensi dell'art. 32 dello Statu-

(30) L'art. 3 della legge n. 474/94 è stato oggetto di limitate modifiche formali da parte del decreto legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56.

to e delle stesse norme citate, le partecipazioni al capitale della Società detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da Enti pubblici o da soggetti da questi controllati.
La norma speciale prevede, infine, che la clausola sui limiti al possesso azionario decada allorché il limite sia superato per effetto di un'offerta pubblica di acquisto, a condizione che l'offerente arrivi a detenere, a seguito dell'offerta, una partecipazione almeno pari al 75% del capitale con diritto di voto nelle deliberazioni riguardanti la nomina o la revoca degli Amministratori[31].

## Poteri speciali riservati allo Stato

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, in applicazione delle norme speciali di cui alla legge n. 474/1994, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministro dello Sviluppo Economico, è titolare di poteri speciali, da esercitarsi nel rispetto dei criteri indicati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 giugno 2004[32].
I poteri speciali sono, in sintesi, i seguenti:

a) opposizione all'assunzione, da parte dei soggetti nei cui confronti opera il limite di possesso azionario[33], di partecipazioni rilevanti, per tali intendendosi quelle che rappresentino almeno il 3% del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. L'opposizione, debitamente motivata, deve essere espressa qualora l'operazione sia considerata pregiudizievole degli interessi vitali dello Stato, entro dieci giorni dalla data della comunicazione che deve essere effettuata dagli Amministratori al momento della richiesta di iscrizione nel libro dei soci. Nelle more di decorrenza del termine per l'esercizio del potere di opposizione, il diritto di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante, sono sospesi. In caso di esercizio del potere di opposizione, attraverso provvedimento debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato dall'operazione agli interessi vitali dello Stato, il cessionario non può esercitare i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante e dovrà cedere le stesse azioni entro un anno. In caso di mancata ottemperanza, il Tribunale, su richiesta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ordina la vendita delle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante secondo le procedure di cui all'art. 2359-ter del codice civile;
b) opposizione alla conclusione di patti o accordi di cui all'art. 122 del Testo Unico della Finanza nel caso in cui negli accordi sia rappresentato almeno il 3% del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Ai fini dell'esercizio del potere di opposizione, Consob informa il Ministro dell'Economia e delle Finanze dei patti e degli accordi rilevanti di cui abbia avuto comunicazione, ai sensi del citato art. 122 del Testo Unico della Finanza. Il potere di opposizione deve essere esercitato entro dieci giorni dalla data della comunicazione effettuata da Consob. Nelle more di decorrenza del termine per l'esercizio del potere di opposizione, il diritto di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale dei soci aderenti al patto sono sospesi. In caso di emanazione del provvedimento di opposizione, debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato dai suddetti accordi o patti agli interessi vitali dello Stato, gli accordi sono inefficaci. Qualora dal comportamento in Assemblea dei soci vincolati dal sindacato si desuma il mantenimento degli impegni assunti con l'adesione ai patti o accordi di cui al citato art. 122 del Testo Unico della Finanza, le delibere assunte con il voto determinante dei soci stessi sono impugnabili;
c) veto, debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato agli interessi vitali dello Stato, all'adozione delle delibere di scioglimento della Società, di trasferimento dell'azienda, di fusione, di scissione, di trasferimento della sede sociale all'estero, di cambiamento dell'oggetto sociale, di modifica dello Statuto che sopprimono o modificano i poteri di cui alle lettere (a), (b), (c) e successiva lettera (d);
d) nomina di un Amministratore senza diritto di voto nelle riunioni consiliari[34].

I provvedimenti di esercizio dei poteri richiamati alle lettere a), b) e c) sono impugnabili entro sessanta giorni dai soggetti legittimati dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.
Il decreto legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, ha modificato la disciplina nazionale in materia di poteri speciali dello Stato per adeguarla alla normativa europea.
Le disposizioni previgenti in materia (art. 2 del decreto legge n. 332/94 convertito in legge n. 474/94 e relativi decreti di attuazione), nonché le clausole statutarie incompatibili con la nuova disciplina verranno abrogate dall'ultimo dei regolamenti ministeriali di attuazione delle norme riguardanti i settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni. Tali regolamenti sono stati approvati il 14 marzo 2014 dal Consiglio dei Ministri e hanno rispettivamente ad oggetto l'individuazione degli attivi strategici nei settori citati e le procedure di attivazione dei poteri speciali. Alla data di approvazione della presente Relazione tali regolamenti non risultano pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, pertanto, non sono ancora in vigore.
Fra le abrogazioni, sono stati indicati espressamente i provvedimenti di attuazione della legge n. 474/94 relativi a Eni.

Rimangono invece in vigore, con alcune modifiche formali, le disposizioni relative ai limiti di possesso azionario e di voto di cui all'art. 3 della legge n. 474/94.

(31) In base a quanto previsto dalla legge n. 266 del 2005 (Legge Finanziaria per il 2006), cui è dedicato specifico paragrafo nella presente Relazione, la medesima clausola verrebbe meno qualora nello Statuto fossero inserite le norme sull'emissione di azioni o di strumenti finanziari partecipativi previsti dalla disposizione stessa.
(32) I poteri speciali sono esercitati esclusivamente ove ricorrano rilevanti e imprescindibili motivi di interesse generale, in particolare con riferimento all'ordine pubblico, alla sicurezza pubblica, alla sanità pubblica e alla difesa, in forma e misura idonee e proporzionali alla tutela di detti interessi, anche mediante l'eventuale previsione di opportuni limiti temporali, fermo restando il rispetto dei principi dell'ordinamento interno e comunitario, e tra questi in primo luogo del principio di non discriminazione. Il comma 2 dell'art. 1, relativo alle circostanze di dettaglio a fronte delle quali i poteri speciali possono essere esercitati, è stato abrogato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2010.
(33) Si tratta dei soggetti descritti nell'art. 6.1 dello Statuto, con esclusione di quelli previsti dall'art. 32.2.
(34) Tale Amministratore non è stato nominato.

80136/893

## Azioni e strumenti finanziari partecipativi di cui alla legge 23 dicembre 2005, n. 266

La legge n. 266 del 2005 (Legge Finanziaria per il 2006), all'art. 1, commi da 381 a 384, al fine di "favorire i processi di privatizzazione e la diffusione dell'investimento azionario" delle società nelle quali lo Stato detiene una partecipazione rilevante, ha introdotto la facoltà di inserire nello Statuto delle società privatizzate a prevalente partecipazione dello Stato, come Eni, norme che prevedono l'emissione di azioni o di strumenti finanziari partecipativi che attribuiscono all'Assemblea speciale dei relativi titolari il diritto di richiedere l'emissione a favore dei medesimi di nuove azioni, anche al valore nominale, o nuovi strumenti finanziari partecipativi muniti del diritto di voto nell'Assemblea ordinaria e straordinaria. L'inserimento di tale modifica dello Statuto comporterebbe il venir meno del limite del possesso azionario di cui al citato art. 6.1 dello Statuto. Al momento, tuttavia, lo Statuto di Eni non contiene tale previsione.

## Accordi significativi che acquistano efficacia, si modificano o si estinguono nel caso di cambio del controllo di Eni

Eni e le sue controllate non sono parti di accordi significativi, che siano divulgabili senza arrecare grave pregiudizio per la Società, che acquistano efficacia, si modificano o si estinguono nel caso di cambio degli azionisti che controllano Eni.
Gli accordi significativi sono quelli oggetto di esame e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione poiché rientrano nelle sue competenze riservate.

## Accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Le informazioni su eventuali accordi tra la Società e gli Amministratori in tema di indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto sono rese – conformemente a quanto suggerito da Borsa Italiana per la redazione della presente Relazione – nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza, cui si rinvia[35].

## Deleghe per l'aumento di capitale, potere degli Amministratori di emettere strumenti finanziari partecipativi e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Non sono previste deleghe al Consiglio di Amministrazione ad effettuare aumenti di capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile. Gli Amministratori non hanno il potere di emettere strumenti finanziari partecipativi.
L'Assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi il 10 maggio 2013 ha revocato, per la parte non ancora eseguita alla data dell'Assemblea, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea del 16 luglio 2012 e ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare sul Mercato Telematico Azionario – in una o più volte e comunque entro diciotto mesi dalla data della delibera – fino ad un massimo di 363 milioni di azioni ordinarie Eni, per un corrispettivo non inferiore a 1,102 euro e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, aumentato del 5% e comunque fino all'ammontare complessivo di sei miliardi di euro, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana SpA. Al fine di rispettare il limite previsto dal terzo comma dell'articolo 2357 del codice civile, il numero di azioni da acquistare e il relativo ammontare devono tenere conto del numero e dell'ammontare delle azioni Eni già in portafoglio.
Il Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2013 ha approvato le modalità attuative del programma di acquisto di azioni proprie tramite conferimento di incarichi a intermediari abilitati al fine di dare avvio agli acquisti, in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti il 10 maggio 2013. Il programma è stato avviato il 6 gennaio 2014.
Al 31 dicembre 2013, le azioni proprie in portafoglio di Eni ammontano a n. 11.388.287 pari allo 0,313% del capitale sociale.
Il Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2014 ha deliberato di sottoporre all'Assemblea ordinaria degli azionisti, convocata per il giorno 8 maggio 2014, la proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, previa revoca, per la parte non ancora eseguita, dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea il 10 maggio 2013, nei limiti e secondo le modalità indicate nella relazione del Consiglio stesso al relativo punto all'ordine del giorno.
La Società, oltre all'informativa al mercato degli acquisti effettuati, nei termini di legge, attraverso comunicati stampa, ha creato una pagina web dedicata all'acquisto di azioni proprie nella sezione Governance del sito internet, dove è possibile prendere visione dell'aggiornamento del programma[36].

[35] La Relazione sulla Remunerazione Eni è disponibile nelle sezioni "Governance" e "Investor Relations" del sito internet della Società www.eni.com.
[36] All'indirizzo http://www.eni.com/it_IT/governance/azionisti/azioni-proprie/azioni-proprie.shtml.

# Informazioni sul governo societario[37]

## Adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate del dicembre 2011

Con delibera del 26 aprile 2012, il Consiglio di Amministrazione ha completato l'adesione alla nuova edizione del Codice di Autodisciplina delle società quotate del dicembre 2011 (disponibile al pubblico sul sito internet di Borsa Italiana: www.borsaitaliana.it), già avviata il 15 dicembre 2011 con il recepimento delle raccomandazioni in tema di remunerazione.

In tale sede, il Consiglio ha preso atto che il sistema di Corporate Governance di Eni era già sostanzialmente in linea con la maggior parte delle raccomandazioni del nuovo Codice, tenuto anche conto delle scelte di governance[38] compiute in occasione dell'adesione alle precedenti edizioni del Codice, effettuate con l'obiettivo di recepirne le previsioni, adeguandole alla realtà di Eni, e di valorizzarne alcuni principi[39].

Al fine di consentire al mercato una lettura semplice, trasparente e confrontabile delle scelte di governance effettuate dalla Società nell'adesione al Codice, è stato pubblicato sul sito internet di Eni il testo del Codice di Autodisciplina integrato con l'evidenza delle soluzioni, anche migliorative, adottate in relazione alle singole raccomandazioni del Codice, con le relative motivazioni[40].

Inoltre, in attuazione delle nuove raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, nel 2012 e nel 2013:

- il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'orientamento precedentemente espresso sul cumulo massimo degli incarichi ricoperti dagli Amministratori in altre società, anticipando l'introduzione del divieto di "cross-directorship" di cui all'art. 2.C.5 del Codice di Autodisciplina;
- sono stati modificati il Regolamento del Comitato Controllo e Rischi e il Regolamento del Comitato per le Nomine;
- il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi, ha realizzato alcune rilevanti iniziative volte a consolidare ulteriormente il sistema di controllo interno, intervenendo in particolare sulla gestione dei rischi aziendali[41];
- è stato approvato dal Consiglio, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, l'"Internal Audit Charter", che modificando le precedenti linee guida in materia, contiene le previsioni relative ai poteri, compiti e flussi informativi della Direzione Internal Audit;
- il Consiglio di Amministrazione ha adeguato la delibera sui propri poteri riservati.

In termini di attuazione delle raccomandazioni del Codice e in continuità con le precedenti scelte di governance:

- sono state definite le attribuzioni del Consiglio, confermandone il ruolo strategico e la posizione di assoluta centralità nel sistema di Corporate Governance della Società, con ampie competenze, anche in materia di organizzazione della Società e del Gruppo e di sistema di controllo interno;
- sono state definite le operazioni più rilevanti, della Società e delle controllate, sottoposte all'approvazione del Consiglio, adottando presidi di tipo comportamentale e procedurale a fronte delle situazioni nelle quali gli Amministratori e Sindaci siano portatori di interessi propri o di terzi, incluso il caso di operazioni con parti correlate di Eni;
- è stato riservato un ruolo centrale al Consiglio di Amministrazione nella definizione delle politiche di Sostenibilità e nell'approvazione della rendicontazione di Sostenibilità[42];
- come richiesto dal Codice, il Consiglio ha individuato le società controllate aventi rilevanza strategica (Saipem SpA, Versalis SpA ed Eni International BV);
- il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Amministratore Delegato il compito di sovrintendere al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- è stato espressamente enunciato il principio del rispetto dell'autonomia gestionale delle società controllate quotate (attualmente, per l'Italia, Saipem SpA), con l'impegno di Eni ad osservare nei loro confronti le previsioni del Codice che si rivolgono agli azionisti degli emittenti.

Tra le misure introdotte da Eni per rafforzare le previsioni del Codice di Autodisciplina:

- è stato specificato che l'interesse degli stakeholder diversi dagli azionisti è uno dei riferimenti necessari che gli Amministratori devono valutare nel prendere decisioni (art. 1.P.2 del Codice di Autodisciplina);
- la periodicità minima dell'informativa al Consiglio da parte degli Amministratori con deleghe è stata ridotta da tre a due mesi (art. 1.C.1 lett. d) del Codice di Autodisciplina)[43];
- per l'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione è stato previsto che Eni si avvalga sempre dell'assistenza di un consulente esterno, allo scopo di assicurare maggiore obiettività al lavoro svolto (art. 1.C.1 lett. g) del Codice di Autodisciplina);
- sono state specificate le raccomandazioni previste dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina sui criteri di indipendenza degli Amministratori, fissando nel 30% dell'emolumento fisso l'importo della "remunerazione aggiuntiva" che potrebbe pregiudicarne l'indipendenza, nonché definendo più puntualmente come "stretti familiari" il coniuge e i parenti o gli affini entro il secondo

(37) Le informazioni sul governo societario sono rese altresì in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 123-bis, primo comma, lettere e) e l), e secondo comma, del Testo Unico della Finanza.
(38) Delibere del Consiglio del 13 dicembre 2006 e, precedentemente, del 20 gennaio 2000.
(39) Sin dal 13 dicembre 2006, il Collegio Sindacale aderisce espressamente alle disposizioni del Codice che lo riguardano.
(40) Il Codice di Autodisciplina è pubblicato sul sito internet di Eni, nella sezione Governance, all'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/sistema-e-regole/codice-autodisciplina-eni/codice-autodisciplina-eni.shtml. Tale documento ha sostituito il Codice Eni del 13 dicembre 2006.
(41) Per maggiori approfondimenti si rinvia al capitolo "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi".
(42) Per il terzo anno, nel 2014, Eni presenterà al mercato un report integrato (Relazione Finanziaria Annuale 2013), per consentire agli stakeholder, investitori e non, di comprendere le interconnessioni esistenti tra i risultati economico-finanziari e le realizzazioni in campo ambientale e sociale, secondo il modello di sviluppo sostenibile di Eni.
(43) Tale periodicità è riportata nella delibera sui poteri del Consiglio di Amministrazione. Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Compiti" del Consiglio di Amministrazione.

80136/895

grado (art. 3.C.1 lett. d) e h) del Codice di Autodisciplina);
- nell'evidenziare che il Consiglio di Eni ha deciso di istituire tutti i comitati previsti dal Codice (art. 4.C.1 del Codice di Autodisciplina), è stato stabilito che gli stessi (Comitato Controllo e Rischi, Comitato per le Nomine e Compensation Committee) non possano essere composti da un numero di Consiglieri che rappresentino la maggioranza del Consiglio, per non alterare il processo di formazione della volontà consiliare (art. 4.C.1 lett. a) del Codice di Autodisciplina);
- è stato previsto che almeno due componenti del Comitato Controllo e Rischi possiedano un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria (mentre il Codice di Autodisciplina, all'art. 7.P.4, ne prevede uno soltanto);
- sono state recepite in anticipo rispetto alla tempistica del Codice di Autodisciplina tutte le nuove raccomandazioni sulla composizione del Consiglio e dei Comitati, così come il divieto di cross-directorship dell'Amministratore Delegato, adeguando, ove necessario, i documenti societari interessati dalle nuove disposizioni.

In considerazione della separazione delle cariche di Presidente e Amministratore Delegato, prevista dallo Statuto di Eni, e della circostanza che la carica del Presidente non è ricoperta dalla persona che controlla l'emittente e che il Presidente non è esecutivo, il Consiglio di Amministrazione non ha designato un Lead Independent Director (art. 2.C.3 del Codice di Autodisciplina). Tuttavia, il Consigliere indipendente Francesco Taranto, svolge di fatto il ruolo di Senior Independent Director, per l'organizzazione di incontri informali di confronto fra indipendenti.

In relazione alla raccomandazione dell'art. 7.C.5, lettera b) del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato formulata d'intesa con il Presidente, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, sentiti il Comitato per le Nomine e il Collegio Sindacale, nomina, revoca e definisce la remunerazione del Direttore Internal Audit, assicurando che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità. Per ragioni operative, il Consiglio di Amministrazione ha delegato all'Amministratore Delegato la gestione ordinaria del rapporto di impiego. Il Comitato Controllo e Rischi comunque sovrintende alle attività della Direzione Internal Audit, in relazione ai compiti del Consiglio in materia. Il Direttore Internal Audit risponde anche all'Amministratore Delegato, in quanto incaricato dal Consiglio di sovrintendere al sistema di controllo interno e riferisce anche al Collegio Sindacale in quanto "Audit Committee" ai sensi della legislazione statunitense.

Il Consiglio, infine, previo parere del Comitati Controllo e Rischi, sentiti l'Amministratore Delegato e il Collegio Sindacale, approva il piano annuale di audit predisposto dal Direttore Internal Audit[44]. Dell'attuazione delle altre disposizioni del Codice di Autodisciplina verrà dato ulteriore dettaglio nel prosieguo della presente Relazione. Le informazioni sull'adesione alle raccomandazioni in materia di remunerazione, conformemente a quanto suggerito da Borsa Italiana per la redazione della presente Relazione, sono rese nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione, di cui all'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza, cui si rinvia.

## Equilibrio fra i generi nella composizione degli organi sociali e iniziative a garanzia della diversity

A partire dai prossimi rinnovi degli organi sociali di Eni SpA, previsti in occasione dell'approvazione del bilancio 2013, gli azionisti dovranno assicurare nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale l'equilibrata rappresentanza dei generi, previsti dalla legge[45], recepita dal 2012 nello Statuto della Società.

In particolare, il genere meno rappresentato deve ottenere, nel primo mandato, almeno un quinto degli Amministratori e dei Sindaci effettivi eletti e almeno un terzo nei due mandati successivi[46].

Già nel 2011, il Consiglio di Amministrazione di Eni aveva raccomandato di anticipare alle società controllate non quotate italiane gli effetti della legge sull'equilibrio dei generi (in vigore dai rinnovi successivi al febbraio 2013), raggiungendo così nei rinnovi 2012 la soglia di più di 1/3 di donne nei Consigli di Amministrazione e Collegi Sindacali, rispetto alle nomine di competenza del socio Eni. In occasione dei rinnovi del 2013, che hanno interessato 23 società controllate da Eni, questa soglia è aumentata fino al 38,8%, per i Consigli di Amministrazione, e al 36,2% per i Collegi Sindacali, sempre sul totale delle cariche di competenza di Eni.

Nel corso del 2013 le stesse società hanno modificato i propri statuti al fine di assicurare per tre mandati consecutivi il rispetto della composizione degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale) indicata all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica del 30 novembre 2012, n. 251, anche in caso di sostituzione, garantendo, in particolare, che il genere meno rappresentato ottenga almeno un quinto dei componenti di ciascun organo per il primo mandato e un terzo per i successivi due mandati.

La Management System Guideline "Corporate Governance delle società di Eni"[47] approvata dal Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2013 – che ha aggiornato le Linee Guida precedentemente emesse del Consiglio di Amministrazione in materia di Corporate Governance – prevede che, fermi gli obblighi di legge, nella scelta dei componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società controllate estere di Eni sia tenuta presente, ove possibile, l'esigenza della diversificazione anche di genere.

Nel 2013, inoltre, è stato definito, per il primo anno, un modello di monitoraggio relativo alla composizione dei Consigli di Amministrazione delle società controllate di Eni in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla diversity, non solo di genere (caratteristiche professionali, nazionalità, età, esperienza, anzianità di carica). Principale obiettivo di tale attività è quello di evidenziare il trend nel tempo della diversificazione nei Consigli di Amministrazione e di individuare eventuali azioni migliorative.

(44) Maggiori dettagli sulle modalità di attuazione dei criteri e dei principi del Codice di Autodisciplina relativi al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi sono fornite nel successivo capitolo relativo al tema, cui si rinvia.
(45) Legge n. 120/2011 e della Delibera Consob n. 18098 del 2012.
(46) Per maggiori approfondimenti si rinvia al successivo paragrafo "Nomina".
(47) Per maggiori approfondimenti, si rinvia al paragrafo "Management System Guideline Corporate Governance delle società di Eni".

# Assemblea e diritti degli azionisti[48]

L'Assemblea degli azionisti è l'organo attraverso cui i soci possono partecipare attivamente alla vita societaria esprimendo la propria volontà con le modalità e sugli argomenti ad essi riservati dalla legge e dallo Statuto sociale. L'Assemblea degli azionisti si riunisce in forma ordinaria e straordinaria. Le modalità di convocazione e funzionamento dell'Assemblea e le modalità di esercizio dei diritti previsti a favore degli azionisti sono regolati dalla legge e dallo Statuto[49].

### *Competenze dell'Assemblea*

Ai sensi di legge, l'Assemblea ordinaria (i) approva il bilancio di esercizio (che, per Eni, si chiude il 31 dicembre); (ii) nomina e revoca gli Amministratori[50], e ne determina il numero entro i limiti fissati dallo Statuto; (iii) nomina i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale; (iv) conferisce l'incarico di revisione legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale; (v) determina il compenso degli Amministratori e dei Sindaci ai sensi di legge; (vi) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci; (vii) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza, nonché sulle autorizzazioni richieste dallo Statuto[51]; (viii) approva il regolamento dei lavori assembleari.

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modifiche statutarie e sulle operazioni di carattere straordinario, quali, ad esempio, aumenti di capitale, fusioni e scissioni, fatta eccezione per le materie la cui competenza è demandata dallo Statuto al Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile) ossia: (i) fusione per incorporazione e scissione proporzionale di società con azioni o quote possedute dalla Società almeno nella misura del 90% del loro capitale sociale; (ii) istituzione e soppressione di sedi secondarie; e (iii) adeguamento dello Statuto alle disposizioni normative.

Per quanto attiene, in particolare, alle norme applicabili alle modifiche dello Statuto, Eni è soggetta alla disciplina normativa ordinaria, ad eccezione di quanto esposto nel paragrafo relativo ai poteri speciali riservati allo Stato della presente Relazione, cui si rinvia.

### *Modalità di convocazione*

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria, ai sensi dell'art. 16.2 dello Statuto, si tengono normalmente a seguito di più convocazioni. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che queste si tengano a seguito di un'unica convocazione. In ogni caso, si applicano le maggioranze costitutive e deliberative previste dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione di Eni, nella riunione del 17 marzo 2014, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Straordinaria di Eni, già convocata in sede ordinaria per l'approvazione del bilancio, una modifica statutaria che allinei il testo dello Statuto alle nuove previsioni del decreto legislativo 18 giugno 2012, n. 91 (cd. "Decreto correttivo"), che, modificato ulteriormente il primo comma dell'art. 2369 del codice civile, ha previsto come regola generale l'unica convocazione, salvo deroga statutaria. In tal modo, qualora la modifica proposta venga approvata, lo Statuto prevederà che l'Assemblea di Eni si tenga di regola in unica convocazione e che il ricorso alla pluralità di convocazioni costituisca eccezione che il Consiglio sarà tenuto a motivare.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata mediante avviso pubblicato, entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione[52], sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla Consob con proprio Regolamento[53]. Tale termine, ai sensi dell'art. 125-bis, comma secondo, del Testo Unico della Finanza, è anticipato al quarantesimo giorno per le Assemblee convocate per l'elezione mediante il voto di lista dei componenti degli organi di amministrazione e controllo.

L'avviso di convocazione, il cui contenuto è definito dalla legge e dallo Statuto, riporta le indicazioni necessarie ai fini della partecipazione in Assemblea, ivi incluse, in particolare, le indicazioni

(48) Informazioni rese ai sensi dell'art. 123-bis, primo comma, lettere e) e l) con riferimento alle modifiche statutarie, e secondo comma, lettera c), del Testo Unico della Finanza.è
(49) In particolare, l'Assemblea del 29 aprile 2010 ha modificato lo Statuto per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 27 (di seguito "D.Lgs. n. 27/2010"), che ha recepito in Italia la cd. Direttiva Shareholders' Rights (Direttiva 2007/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2007, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate) sui diritti degli azionisti nelle società quotate. Il Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2013 ha adeguato lo Statuto alle disposizioni del decreto legislativo 18 giugno 2012, n. 91 (di seguito "D.Lgs. n. 91/2012"), che ha apportato modifiche e integrazioni al D.Lgs. n. 27/2010.
(50) Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto "Se l'Assemblea non vi ha provveduto, il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente".
(51) In particolare, ai sensi dell'art. 16.1 dello Statuto Eni, l'Assemblea ordinaria autorizza il trasferimento dell'azienda.
(52) Tale termine è, invece posticipato al ventunesimo giorno per le Assemblee previste dagli artt. 2446 (riduzione del capitale sociale per perdite), 2447 (riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale) e 2487 (nomina e revoca dei liquidatori; criteri di svolgimento della liquidazione) del codice civile.
(53) Il D.Lgs. n. 91/2012 prevede, inoltre, che possa avvenire per estratto la pubblicazione sui giornali dell'avviso di convocazione delle assemblee convocate dopo il 1° gennaio 2013.

80136/897

riguardo alle modalità di reperimento, anche tramite il sito internet della Società, dei moduli di delega e dei moduli per l'esercizio del voto per corrispondenza.
Con le medesime modalità ed entro il medesimo termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione, salvo diversa previsione normativa, il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico una relazione sulle materie poste all'ordine del giorno della riunione assembleare.
Quando sono poste all'ordine del giorno materie per le quali sono astrattamente previsti termini diversi di convocazione dell'assemblea, le relazioni illustrative sono pubblicate entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione previsto in ragione di ciascuna delle materie all'ordine del giorno.
Inoltre, lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione possa convocare l'Assemblea di approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo l'obbligo di pubblicazione del progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione entro i 120 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.
A beneficio di maggior chiarezza per gli azionisti, lo Statuto specifica la soglia minima, pari al ventesimo del capitale sociale, prevista per la convocazione dell'Assemblea su richiesta dei soci, richiamando altresì limiti e modalità di esercizio di tale facoltà previsti dalla legge[54].

### *Legittimazione e modalità di intervento e voto*

Ai fini dell'intervento in Assemblea, opera il meccanismo della cd. "record date", introdotto dal D.Lgs. n. 27/2010 e recepito nello Statuto all'art. 13.2, che stabilisce che la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sia attestata da una comunicazione alla Società effettuata su richiesta del soggetto legittimato, ai sensi di legge, da parte di un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili.
La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea. Conformemente alle previsioni del D.Lgs. n. 91/2012, lo Statuto di Eni chiarisce che il computo della record date avviene con riferimento alla data della prima o unica convocazione, purché le convocazioni successive siano indicate nell'unico avviso di convocazione; diversamente, il computo avviene con riferimento alle singole date. Le registrazioni (in accredito o in addebito) compiute sui conti dell'intermediario successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.
Le comunicazioni effettuate dall'intermediario devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento, ferma restando la legittimazione all'intervento e al voto nei casi in cui le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.
Con le modifiche statutarie introdotte nel 2012, la Società ha inteso fornire agli azionisti la possibilità di avvalersi di ulteriori strumenti per la partecipazione all'Assemblea e l'esercizio del diritto di voto.
In particolare, ferma la possibilità di utilizzare il voto per corrispondenza nei termini di legge, sono stati previsti in Statuto i seguenti istituti:

- conferimento delle deleghe assembleari in via elettronica[55];
- notifica elettronica delle deleghe, per le quali è stato previsto che l'azionista possa avvalersi di apposita sezione del sito internet della Società secondo le modalità stabilite nell'avviso di convocazione;
- intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero espressione del voto, oltre che per corrispondenza, anche in via elettronica. Lo Statuto rimette all'avviso di convocazione l'indicazione della possibilità di utilizzare tali mezzi di telecomunicazione.

È stato inoltre previsto che la Società possa avvalersi della facoltà di designare un rappresentante degli azionisti (di seguito "Rappresentante designato"), al quale gli stessi possano conferire una delega, con istruzioni di voto, su tutte o parte delle materie all'ordine del giorno, sino alla fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea. Per facilitare, infine, l'attività di raccolta delle deleghe da parte delle associazioni degli azionisti dipendenti rispondenti ai requisiti della normativa vigente, lo Statuto conferma la messa a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, di spazi da utilizzare per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.
Per assicurare agli azionisti l'esercizio dei diritti previsti nello Statuto di Eni, è stata predisposta un'apposita sezione del sito web della Società dedicata all'Assemblea, attraverso la quale è possibile, fra l'altro, porre domande prima dell'Assemblea e notificare elettronicamente la delega di voto. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 83-sexies del Testo Unico della Finanza, l'esercizio di diritti su indicati è subordinato alla ricezione da parte della Società della comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato, che gli azionisti possono inviare direttamente attraverso il sito internet di Eni.
Inoltre, per facilitare gli azionisti nell'esercizio dei propri diritti, il modulo di delega semplice, quello per conferire delega al Rappresentante designato e la scheda di voto per corrispondenza, sono messi a disposizione nell'apposita sezione dedicata del sito internet di Eni, insieme alla documentazione di interesse.
Sin dall'Assemblea 2012, Eni ha nominato un Rappresentante designato cui gli azionisti hanno potuto conferire gratuitamente delega.

(54) Ai sensi dell'art. 2367 del codice civile, i soci non possono richiedere la convocazione per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori ovvero sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta; al di fuori di tali casi, i soci richiedenti la convocazione devono predisporre una relazione sulle proposte concernenti le materie da trattare da mettere a disposizione del pubblico, unitamente alle valutazioni eventualmente espresse dal Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione, secondo quanto disposto dall'art. 125-ter, comma terzo, del Testo Unico della Finanza. In caso di inerzia dell'organo di amministrazione, è l'organo di controllo a mettere a disposizione del pubblico la relazione dei soci con le proprie eventuali valutazioni.
(55) Per il conferimento della delega in via elettronica, il D.Lgs. n. 91/2012 prevede che la delega elettronica è quella conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica secondo le previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale.

### *Diritti degli azionisti e svolgimento dei lavori assembleari*

Ai sensi di legge e di Statuto, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono:

- richiedere – salvi gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera su proposta degli Amministratori o sulla base di progetti o relazioni da essi predisposti – entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli argomenti proposti e trasmettendo al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle materie indicate. Tale relazione deve essere messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla regolamentazione vigente, unitamente alle valutazioni eventualmente espresse dal Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione, nei quindici giorni precedenti l'Assemblea;
- presentare ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno secondo le modalità e i termini disciplinati per l'integrazione dell'ordine del giorno.

Colui al quale spetta il diritto di voto può individualmente, anche senza rappresentare la partecipazione sopra indicata, presentare proposte di deliberazione direttamente in Assemblea sulle materie all'ordine del giorno.

Le integrazioni dell'ordine del giorno e le ulteriori proposte di delibera sono presentabili anche in forma elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla Società nell'avviso di convocazione.

Lo svolgimento ordinato e funzionale dei lavori assembleari e il diritto di ciascun azionista ad intervenire sui singoli argomenti all'ordine del giorno sono assicurati dal Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea ordinaria il 4 dicembre 1998 e disponibile sul sito internet di Eni[56].

Il Consiglio si adopera per rendere tempestivo e agevole l'accesso alle informazioni societarie che rivestono rilievo per gli azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti[57]. Inoltre, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa, anche in formato cartaceo all'inizio dell'adunanza. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto e non è tenuta a rispondere quando le informazioni siano già disponibili in formato «domanda e risposta» in apposita sezione del proprio sito internet.

L'avviso di convocazione indica il termine entro il quale le domande devono pervenire alla Società: al massimo 3 giorni prima dell'Assemblea in prima o unica convocazione, ovvero 5 giorni se è indicata in avviso l'intenzione di rispondere prima dell'Assemblea. In tale ultimo caso, le risposte devono essere fornite almeno 2 giorni prima dell'Assemblea, anche pubblicandole in apposita sezione del sito internet di Eni.

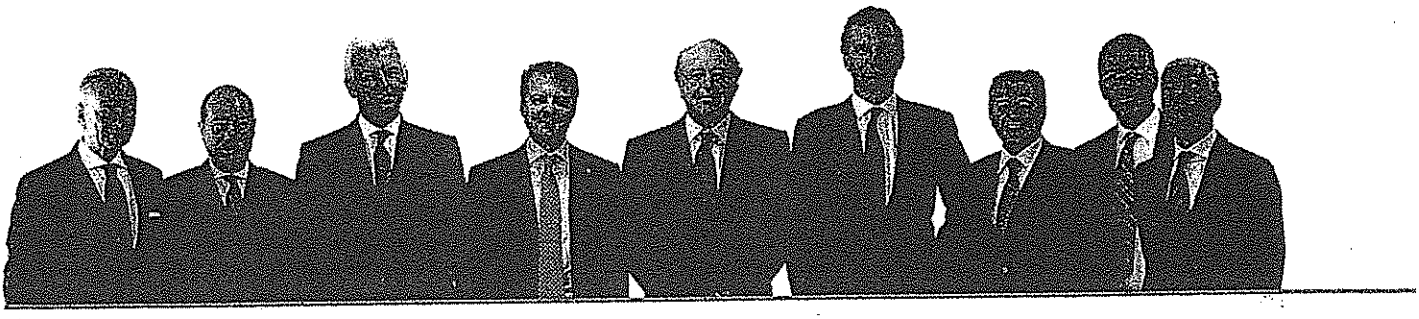
L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato, ovvero, in loro assenza, dal soggetto eletto dall'Assemblea stessa. Il Presidente dell'Assemblea illustra gli argomenti da trattare e dirige i lavori assicurando la correttezza della discussione e il diritto agli interventi e alle relative risposte su ciascun argomento posto all'ordine del giorno.

Per sollecitare l'interesse ed un maggior coinvolgimento degli azionisti nella vita societaria, la Società mette a disposizione, sul proprio sito internet[58] un cartoon e una Guida dell'Azionista con informazioni chiare e immediate sulle modalità di partecipazione e sui diritti esercitabili in occasione del più importante appuntamento per la vita della Società.

(56) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/assemblea-azionisti/regolamento-assembleare/regolamento-assembleare.shtml.
(57) Per maggiori dettagli, si rinvia al capitolo "Rapporti con gli azionisti e il mercato".
(58) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/azionisti/iniziative/iniziative-per-gli-azionisti.shtml.

80136/899

# Consiglio di Amministrazione[59]



Da sinistra verso destra:
Francesco Taranto, Alessandro Lorenzi, Alessandro Profumo, Paolo Marchioni, Paolo Scaroni, Giuseppe Recchi, Roberto Petri, Mario Resca, Carlo Cesare Gatto.

## Composizione

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di tre a un massimo di nove componenti, nominati dall'Assemblea ordinaria che ne determina il numero entro detti limiti. Ad essi può aggiungersi il Consigliere senza diritto di voto nominato dallo Stato ai sensi della legge n. 474/1994, come recepito dall'art. 6.2, lettera d) dello Statuto della Società[60].

Lo Statuto prevede che gli azionisti di minoranza possano designare un numero di loro rappresentanti nel Consiglio pari a tre decimi del totale[61].

L'Assemblea del 5 maggio 2011 ha determinato in nove il numero degli Amministratori, nominando il Consiglio di Amministrazione e il Presidente, determinando la durata del mandato in tre esercizi, e comunque sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013. Il giorno 6 maggio 2011, il Consiglio ha individuato in Paolo Scaroni l'Amministratore Delegato della Società.

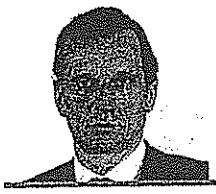
Il Consiglio è composto da Giuseppe Recchi (Presidente), Paolo Scaroni (Amministratore Delegato), Carlo Cesare Gatto, Alessandro Lorenzi, Paolo Marchioni, Roberto Petri, Alessandro Profumo, Mario Resca e Francesco Taranto.

Giuseppe Recchi, Paolo Scaroni, Carlo Cesare Gatto, Paolo Marchioni, Mario Resca e Roberto Petri sono stati eletti sulla base della lista presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, allora titolare direttamente del 3,93% del capitale sociale, e votata dalla maggioranza degli azionisti che hanno partecipato all'Assemblea (ossia il 60% circa del capitale votante), pari al 33,12% del capitale sociale.

Alessandro Profumo, Francesco Taranto e Alessandro Lorenzi sono stati eletti sulla base della lista presentata da investitori istituzionali, titolari complessivamente dello 0,9% del capitale sociale, e votata dalla minoranza degli azionisti che hanno partecipato all'Assemblea (ossia il 38% circa del capitale votante), pari al 20,89% del capitale sociale.

Il 6 maggio 2011, Roberto Ulissi, Direttore Affari Societari e Governance (Senior Executive Vice President Affari Societari e Governance) della Società, è stato confermato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, quale Segretario del Consiglio stesso.

Si forniscono di seguito alcune informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei Consiglieri eletti dall'Assemblea del 5 maggio 2011.



**Giuseppe Recchi**

Nato nel 1964 è Presidente di Eni dal maggio 2011.

È Consigliere di Exor SpA e GE Capital Interbanca SpA, componente del Massachusetts Institute of Technology E.I. External Advisory Board.

È inoltre componente del Consiglio Direttivo e Presidente del Comitato Investitori Esteri di Confindustria e del Comitato italiano per la Corporate Governance; fa parte del Consiglio Direttivo e del Comitato di Presidenza di Assonime, del Comitato Esecutivo di Aspen Institute Italia, del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Eni Enrico Mattei, dell'Istituto Italiano di Tecnologia e dell'Advisory Board della Luiss Business School. Vice Presidente della Fondazione Italia-Cina, Co-Chair della Task Force on Improving Transparency and Anti-Corruption del B20 e membro del Board of Directors del Partnering Against Corruption Initiative del World Economic Forum.

Laureato in ingegneria al Politecnico di Torino, inizia la carriera nel 1989 nella gestione dell'impresa Recchi Costruzioni Generali, gruppo attivo in 25 Paesi nel settore delle costruzioni di grandi infrastrutture pubbliche. Dal 1994 al 1999 è Presidente Esecutivo

(59) Informazioni rese anche ai sensi dell'art. 123-bis, secondo comma, lettera d) del Testo Unico della Finanza.

(60) Ai sensi del decreto legge 15 marzo 2012 n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, l'art. 6.2, lettera d) dello Statuto della Società in quanto incompatibile con la nuova disciplina verrà abrogato dall'ultimo dei regolamenti ministeriali di attuazione delle norme riguardanti i settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni approvati il 14 marzo 2014 dal Consiglio dei Ministri e non ancora in vigore. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Poteri speciali riservati allo Stato".

(61) L'art. 4, comma 1-bis, della legge n. 474/1994 (come modificato dal D.Lgs. n. 27/2010) nel prevedere che alle società privatizzate quotate si applichi la normativa generale dettata dal Testo Unico della Finanza, ha comunque confermato che almeno 1/5 degli Amministratori sia espresso dalle liste di minoranza.

della Recchi America Inc., filiale statunitense del Gruppo Recchi. Nel 1999 entra in General Electric (GE), società in cui ricopre numerosi incarichi negli Stati Uniti e in Europa. Nel corso degli anni è stato Direttore di GE Capital Structure Finance; Amministratore Unico di GE Capital SFG Italia; Managing Director dell'Industrial M&A and Business Development per la regione EMEA; Presidente di GE Italia.
Fino a maggio 2011 è stato Presidente e Amministratore Delegato di GE South Europe.
Fino a marzo 2014 è stato componente dell'European Advisory Board di Blackstone.
È stato Consigliere di Permasteelisa Spa, membro dell'Advisory Board di Invest Industrial (private equity), componente del Comitato Promotore per la candidatura olimpica di Roma 2020 e, negli anni 2004-2006, Professore a contratto di Corporate Finance presso l'Università di Torino.

**Paolo Scaroni**

È Amministratore Delegato e Direttore Generale di Eni dal giugno 2005. È Consigliere di Amministrazione di Assicurazioni Generali, Vicepresidente non esecutivo del London Stock Exchange Group e Consigliere di Amministrazione di Veolia Environnement. È inoltre nel Board of Overseers della Columbia Business School di New York e della Fondazione Teatro alla Scala. Dopo la Laurea in Economia e Commercio conseguita nel 1969 all'Università Luigi Bocconi di Milano e dopo una prima esperienza di lavoro di tre anni in Chevron, consegue un Master in Business Administration, presso la Columbia University di New York, e continua la sua carriera in McKinsey. Nel 1973 entra in Saint Gobain, dove svolge numerosi incarichi manageriali in Italia ed all'estero fino alla nomina a Presidente della Divisione Vetro a Parigi. Dal 1985 al 1996 è Vice Presidente ed Amministratore Delegato della Techint. Nel 1996 si trasferisce in Gran Bretagna entrando in Pilkington come Amministratore Delegato fino a maggio 2002. Dal maggio 2002 al maggio 2005 è stato Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel. Nel 2005 e nel 2006 è stato Chairman di Alliance Unichem. Nel maggio 2004 è stato nominato Cavaliere del Lavoro. Nel giugno 2013 è stato insignito del titolo e grado di Commandeur della Legione d'Onore.

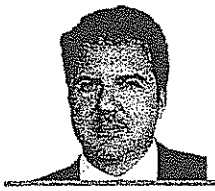
**Carlo Cesare Gatto**

È Consigliere di Eni da maggio 2011. Nato a Murazzano (Cuneo) nel 1941. È laureato in Economia e Commercio all'Università degli Studi di Torino. È iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Attualmente è Presidente del Collegio Sindacale di RAI SpA, Natuzzi SpA, Difesa Servizi SpA, Rainet SpA; Sindaco effettivo di Rai Pubblicità SpA e Consigliere di Arcese Trasporti SpA. È stato docente alla scuola di formazione Isvor Fiat SpA per le materie di Amministrazione Finanza e Controllo. Nel 1968 viene assunto in Impresit in qualità di capo contabile dirigendo, in Giordania, l'area amministrativa della local branch. Nel 1969 entra nel Gruppo Fiat al cui interno ricopre numerosi incarichi di crescente responsabilità sotto il profilo amministrativo, finanziario e di controllo. Dal 1979 al 1990 è Responsabile della Direzione Bilanci del Gruppo Fiat e diventa, altresì, responsabile del controllo delle Società Trasporto in concessione del Gruppo Fiat (Sapav, Sadem, Sita), di cui cura in seguito le cessioni. Nel 1990 diviene Condirettore della Direzione Amministrazione e Controllo del Gruppo Fiat, fino alla nomina, nel 1998, di Chief Administration Officer (CAO) del Gruppo Fiat. Dal 2000 al 2004, è Amministratore Delegato e Vice Presidente della Business Solution, un nuovo settore costituito dalla Fiat per la fornitura di servizi alle imprese. Nel 1993 è stato il rappresentante italiano presso la Commissione Europea per l'armonizzazione fiscale degli Stati membri. Nel 1992 gli è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e, nel 1995, quella di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

**Alessandro Lorenzi**

È Consigliere di Eni da maggio 2011. Nato a Torino nel 1948. Attualmente è socio fondatore e partner di Tokos Srl, società di consulenza in materia di investimenti mobiliari, Presidente di Società Metropolitana Acque Torino SpA, Consigliere di Ersel SIM SpA, di Millbo SpA e di Sicme Motori Srl. Inizia la propria attività in SAIAG SpA, nell'area Amministrazione e Controllo. Nel 1975 entra in Fiat Iveco SpA al cui interno ha ricoperto diversi incarichi: Controller di Fiat V.I. SpA, Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, Capo del Personale di Orlandi SpA di Modena (1977-1980) e Project Manager (1981-1982). Nel 1983 entra nel Gruppo GFT assumendo la carica di Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo della Cidat SpA, controllata di GFT SpA (1983-1984), Controller centrale del Gruppo GFT (1984-1988), Direttore Finanza e Controllo del Gruppo GFT (1989-1994) e Consigliere Delegato di GFT, con delega ordinaria e straordinaria su tutte le attività operative (1994-1995). Nel 1995 diviene Amministratore Delegato di SCI SpA gestendone il processo di ristrutturazione. Nel 1998 è nominato Direttore Centrale e successivamente Consigliere di Ersel SIM SpA fino a giugno 2000. Nel 2000 assume l'incarico di Direttore Centrale Pianificazione e Controllo nel Gruppo Ferrero e Direttore Generale di Soremartec, società di ricerca tecnica e di marketing del Gruppo Ferrero. Nel maggio 2003 diviene CFO del Gruppo Coin. Nel 2006 è Direttore Centrale Corporate di Lavazza SpA, di cui ne diviene Consigliere di Amministrazione dal 2008 al giugno 2011.

80136/901



**Paolo Marchioni**

È Consigliere di Eni da giugno 2008. Nato a Verbania nel 1969. È avvocato con specializzazioni in diritto penale e amministrativo, patrocinante in Cassazione e giurisdizioni superiori. Da agosto 2010 è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte partecipazioni SpA. È consulente di enti pubblici e società commerciali in materia di diritto commerciale, societario, amministrativo e degli enti locali. È stato Sindaco della città di Baveno (VB) dall'aprile 1995 al giugno 2004. È stato Presidente dell'Assemblea dei Sindaci di Con.Ser.Vco. dal settembre 1995 al giugno 1999 e componente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Asl 14, del direttivo del Distretto sanitario del Verbano, dell'Assemblea dei Sindaci dell'Azienda speciale Consorzio acque reflue Valle Ossola nonché dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio dei servizi sociali del Verbano fino al giugno 2004. Dall'aprile 2005 al gennaio 2008 è stato Consigliere comunale del Comune di Stresa (VB). Dall'ottobre 2001 all'aprile 2004 è stato Consigliere di Amministrazione di CIM SpA di Novara (Centro Interportuale Merci) e, dal dicembre 2002 al dicembre 2005, Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato esecutivo di Finpiemonte SpA. Da giugno 2005 a giugno 2008 è stato Consigliere di Amministrazione di Consip SpA. È stato Vicepresidente ed Assessore al bilancio, patrimonio, affari legali e attività produttive della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola da giugno 2009 fino ad ottobre 2011. È stato Consigliere provinciale della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola da ottobre 2011 a novembre 2012.

**Roberto Petri**

È Consigliere di Eni da maggio 2011. Nato a Pescara nel 1949. È laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti e Pescara. Dal 2011 è Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Italimmobili Srl. Nel 1976 viene assunto alla Banca Nazionale del Lavoro (BNL) al cui interno ha ricoperto diversi incarichi: Responsabile "Segreteria Fidi" della BNL di Busto Arsizio (1982), Vice Direttore addetto al comparto industriale presso la filiale BNL di Ravenna (1983-1987), Capo Area presso la BNL di Venezia (1987-1989) e Condirettore presso la Direzione Generale BNL di Roma (1989-1990). Nel 1990 viene nominato Direttore Commerciale della Banca Popolare e nel 1994 passa, con il medesimo ruolo, al Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna (Carisp Ravenna e Banca di Imola). Dal 2001 al 2006 è stato Capo della Segreteria del Sottosegretario alla Difesa, dedicandosi in particolare ai rapporti con il mondo industriale della Difesa e a quelli internazionali, mentre dal 2008 al 2011 ha ricoperto l'incarico di Capo della Segreteria del Ministro della Difesa. Dal 2003 al 2006 è stato Consigliere di Fintecna SpA e dal 2005 al 2008 è stato Consigliere di Finmeccanica SpA.

**Alessandro Profumo**

È Consigliere di Eni da maggio 2011. Nato a Genova nel 1957. È laureato in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Attualmente è Presidente di Banca Monte dei Paschi di Siena, di Appeal Strategy & Finance Srl e componente del Supervisory Board di Sberbank. Inoltre, è Consigliere dell'Università Luigi Bocconi. Inizia la propria attività nel 1977 presso il Banco Lariano, diventando in seguito Direttore di filiale in Milano. Nel 1987 entra in McKinsey assumendo il ruolo di Project Manager in ambito strategico per le compagnie finanziarie. Nel 1989 è nominato Responsabile delle relazioni con le istituzioni finanziarie e dei progetti di sviluppo integrati in Bain, Cuneo e Associati (oggi Bain & Company). Nel 1991 lascia il settore della consulenza aziendale per ricoprire l'incarico di Direttore Centrale responsabile dei settori bancario e parabancario per la RAS, Riunione Adriatica di Sicurtà. Sua anche la responsabilità dello sviluppo reddituale dell'azienda di credito di proprietà del gruppo e delle società di distribuzione e di gestione operanti nel settore della gestione del risparmio. Nel 1994 entra a far parte in Credito Italiano come Condirettore Centrale, responsabile della funzione Programmazione e Controllo e, nel 1995, ne diviene General Manager. Nel 1997 è nominato Amministratore Delegato di Credito Italiano e successivamente di Unicredit, carica che mantiene fino al settembre 2010. A livello internazionale è stato Presidente della European Banking Federation a Bruxelles e dell'International Monetary Conference a Washington. Nel maggio 2004 gli è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro.

**Mario Resca**

È Consigliere di Eni da maggio 2002. Nato a Ferrara nel 1945. È laureato in Economia e Commercio all'Università Luigi Bocconi di Milano. È Presidente di Confimprese, Presidente di Bioenergy C.G. e Consigliere di Mondadori SpA. Assunto dopo la laurea dalla Chase Manhattan Bank, nel 1974 è nominato Direttore della Saifi Finanziaria (Gruppo Fiat) e dal 1976 al 1991 è partner e Country Mgs di Egon Zehnder. In questo periodo è Consigliere di Lancôme Italia e di società del Gruppo RCS Corriere della Sera e del Gruppo Versace. Dal 1995 al 2007 è stato Presidente e Amministratore Delegato di McDonald's Italia. È stato, inoltre, Presidente di Sambonet SpA e di Kenwood Italia SpA, socio fondatore della Chic Salmon & Partners, Presidente dell'American Chamber of Commerce, Direttore Generale per la valorizzazione del Patrimonio culturale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Presidente di Convention Bureau Italia SpA e Commissario Straordinario di Cirio Del Monte in A.S. Nel giugno 2002 gli è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro.

**Francesco Taranto**

È Consigliere di Eni da giugno 2008. Nato a Genova nel 1940. Attualmente è Vice Presidente della Banca CR Firenze SpA (Cassa di Risparmio di Firenze SpA). È inoltre Consigliere e componente del Comitato esecutivo di Rimorchiatori riuniti SpA. Ha iniziato la propria attività nel 1959 a Milano presso lo studio di un agente di cambio, per poi operare, dal 1965 al 1982 nel Banco di Napoli, dove ha ricoperto la carica di Vice Direttore responsabile del servizio borsa e titoli. Ha ricoperto numerosi incarichi direttivi nel settore della gestione collettiva del risparmio, in particolare, quelli di Direttore Gestioni mobiliari di Eurogest, dal 1982 al 1984, e di Direttore Generale di Interbancaria Gestioni, dal 1984 al 1987. Passato al gruppo Prime (dal 1987 al 2000), ha ricoperto per un lungo periodo la carica di Amministratore Delegato della Capogruppo. È stato, inoltre, Consigliere di Amministrazione di ERSEL S.I.M., membro del Consiglio direttivo di Assogestioni e del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate costituito su iniziativa di Borsa Italiana. È stato Consigliere di Amministrazione di Enel dall'ottobre 2000 a giugno 2008.

## Nomina[62]

### *Voto di lista*

Al fine di consentire la presenza in Consiglio di Amministratori designati dagli azionisti di minoranza, la nomina degli Amministratori avviene mediante voto di lista.

Tale meccanismo è previsto dallo Statuto della Società sin dal 1994, in ossequio alle norme speciali ad essa applicabili. L'art. 4 della legge n. 474/1994 regola, infatti, le modalità di nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, prevedendo, oltre al voto di lista, anche le modalità di convocazione dell'Assemblea e di pubblicazione delle liste, la percentuale del capitale necessaria per la presentazione delle liste, il numero di componenti riservati alle minoranze azionarie.

Tuttavia, la norma, modificata dal decreto legislativo n. 27/2010 con l'introduzione nell'art. 4 citato del comma 1-bis, prevede che, nelle Assemblee convocate dopo il 31 ottobre 2010, le modalità di nomina dei componenti degli organi sociali siano allineate a quelle previste per tutte le società quotate, con l'eccezione del numero di componenti del Consiglio riservati alle minoranze azionarie[63].

### *Legittimazione alla presentazione delle liste*

Dunque, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, come modificato per adeguarne le previsioni alle disposizioni del citato decreto legislativo[64], hanno diritto di presentare liste gli azionisti[65] che, da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno l'1% del capitale sociale o la diversa misura stabilita dalla Consob con proprio regolamento. Sin dal 2011, e da ultimo con delibera 29 gennaio 2014, Consob ha individuato per Eni la percentuale dello 0,5% del capitale sociale della Società. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società, non rilevando eventuali successivi trasferimenti delle azioni. Ogni azionista può presentare, o concorrere alla presentazione, e votare una sola lista. I soggetti che lo controllano, le società da essi controllate e quelle sottoposte a comune controllo non possono presentare, né concorrere alla presentazione di altre liste né votarle, nemmeno per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

### *Composizione, presentazione e pubblicazione delle liste*

Le liste, in cui i candidati sono elencati in numero progressivo e con espressa individuazione di quelli in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dallo Statuto, sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima della data dell'Assemblea convocata per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e sono messe a disposizione del pubblico, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla legge[66] e dalla Consob con proprio regolamento, almeno ventuno giorni prima della medesima data. Le liste sono, inoltre, comunicate a Borsa Italiana SpA.

Tutti i candidati devono possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente. Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della stessa, devono essere depositati il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di onorabilità ed eventuale indipendenza stabiliti dalla legge e dallo Statuto.

Inoltre, in linea con le disposizioni di legge, lo Statuto di Eni[67] prevede che – in occasione dei primi tre rinnovi del Consiglio di Amministrazione successivi al 12 agosto 2012 – le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea ai fini dell'equilibrio tra generi. Qualora il meccanismo del voto di lista non assicuri la quota minima di genere prevista per legge, è previsto un meccanismo, imparziale, basato sui quozienti dei voti ottenuti dai candi-

(62) Informazione resa anche ai sensi dell'art. 123-bis, primo comma, lettera l) del Testo Unico della Finanza.
(63) L'art. 4, comma 1-bis, della legge n. 474/1994 conferma, infatti, che alle liste di minoranza debba essere riservato complessivamente almeno un quinto degli Amministratori con diritto di voto, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.
(64) L'Assemblea del 29 aprile 2010 e il Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2010 hanno adeguato lo Statuto alla citata normativa.
(65) Ai sensi dell'art. 17.3 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione può presentare una lista di candidati.
(66) In ossequio a quanto previsto dall'art. 147-ter del Testo Unico della Finanza, modificato dal decreto legislativo n. 91/2012, recepito nello Statuto di Eni, le liste possono essere depositate presso la Società anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla Società nell'avviso di convocazione.
(67) Cfr. artt. 17 e 34 dello Statuto della Società.

80136|903

dati, per l'individuazione di quelli del genere più rappresentato da sostituire con appartenenti al genere meno rappresentato, eventualmente indicati nella stessa lista ovvero scelti dall'Assemblea. Le liste devono inoltre essere corredate dell'indicazione dell'identità dei soci che le hanno presentate con la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta[68]. A seguito dell'espletamento delle formalità di voto, si procede alla nomina traendo i sette decimi degli Amministratori (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore), nell'ordine progressivo con cui sono elencati, dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti e i restanti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, nemmeno indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti[69].

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione. Per la nomina degli Amministratori che non siano stati eletti, per qualsiasi ragione, con la procedura di cui sopra, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio sia conforme alla legge e allo Statuto. In ogni caso, anche in caso di sostituzione degli Amministratori in corso di mandato, deve essere assicurato il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti e della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera d) dello Statuto, in aggiunta agli Amministratori nominati dall'Assemblea, al Ministro dell'Economia e delle Finanze è riservata la nomina, da effettuarsi d'intesa con il Ministro dello Sviluppo Economico, di un Amministratore senza diritto di voto. Tale facoltà non è stata esercitata[70].

## Piano di successione dell'Amministratore esecutivo e per i ruoli di rilevanza strategica

In materia di piani di successione degli Amministratori esecutivi, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato per le Nomine la competenza a formulare una proposta al Consiglio stesso sul piano di successione dell'Amministratore Delegato, laddove possibile e opportuno in relazione all'assetto azionario della Società. Alla data di approvazione della presente Relazione, in considerazione della natura dell'azionariato della Società, il Comitato non ha proposto un piano per la successione dell'Amministratore Delegato di Eni.

Nella riunione del 19 settembre 2013 il Comitato per le Nomine ha riesaminato la metodologia per l'individuazione dei successori nelle posizioni manageriali che rappresentano il perimetro di competenza del Comitato per le Nomine (posizioni la cui nomina è di competenza del Consiglio di Amministrazione di Eni cui si aggiungono ruoli di interesse strategico che appartengono stabilmente al Comitato di Direzione di Eni) e ha verificato l'applicazione di detta metodologia.

Il processo di pianificazione delle successioni per le citate posizioni manageriali strategiche rappresenta un'attività consolidata sin dal 2012 in Eni e che prevede le seguenti fasi:

- la descrizione analitica dei contenuti di ogni posizione con particolare riferimento alle aree di responsabilità, alle indicazioni di evoluzione del ruolo nel futuro più immediato, alle esperienze e competenze manageriali richieste per ricoprire pienamente la posizione in esame;
- la valutazione del titolare e dei potenziali candidati alla successione realizzata anche attraverso il contributo di società esterne leader nel settore;
- la definizione della tavola di successione contenente i nominativi dei potenziali successori e le conseguenti indicazioni di sviluppo;
- la valutazione del rischio complessivo collegato alla realizzabilità delle sostituzione ipotizzate.

Nel 2013 tale attività è stata caratterizzata dai seguenti aspetti:

- è stato necessario rivedere il perimetro delle posizioni (con i relativi profili) e le ipotesi di successione alla luce di riorganizzazioni e avvicendamenti interni;
- è stata realizzata l'estensione del processo di succession plan alle posizioni chiave di Eni (circa 150 posizioni);
- è stata confermata l'applicazione della metodologia condivisa in sede di Comitato per le Nomine nel 2012 che può essere considerata, secondo l'advisor esterno di Eni una "best practice" di riferimento nel panorama di mercato; è a questo riguardo in corso l'elaborazione della procedura per la standardizzazione e regolamentazione del processo.

Come detto, il Comitato per le Nomine ha esaminato le risultanze dell'applicazione della metodologia alle posizioni manageriali di competenza del Comitato stesso e le principali evidenze emerse sia a livello di quadro complessivo sia di singola posizione in esame, per ciascuna delle quali è stata condivisa l'applicazione della metodologia nelle diverse fasi.

La disponibilità di piani di successione strutturati per le posizioni chiave rappresenta per Eni un riferimento molto importante nei processi decisionali che accompagnano la mobilità e lo sviluppo manageriale sia in condizioni di continuità sia di forte discontinuità del contesto di riferimento.

## Requisiti di indipendenza

### *Le previsioni di legge e di Statuto*

Il Testo Unico della Finanza stabilisce che almeno uno degli Amministratori, ovvero due, se il Consiglio è composto da più di sette membri, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci delle società quotate dall'art. 148, comma 3, della stessa norma, nonché, se lo Statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti dai codici di comportamento.

L'art. 17.3 dello Statuto di Eni, migliorando tale previsione normativa, prevede che almeno un Amministratore, se il Consiglio è composto da un numero di membri non superiore a cinque, ovvero almeno tre, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a cinque, possiedano i citati requisiti di indipendenza. La stessa norma statutaria ha poi previsto un meccanismo suppletivo rispetto al sistema di elezione ordinario che assicuri comunque la presenza del numero minimo di Amministratori indipendenti in Consiglio. Con queste disposizioni, Eni ha inteso rafforzare la presenza degli Amministratori indipendenti nel Consiglio.

(68) Inoltre, in caso di deposito delle liste attraverso un mezzo di comunicazione a distanza i requisiti per l'identificazione dei richiedenti sono definiti nell'avviso di convocazione.
(69) I criteri di collegamento sono definiti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob.
(70) Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Poteri speciali riservati allo Stato".

*Le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina*

L'art. 3 del Codice di Autodisciplina, inoltre, raccomanda che un numero adeguato di Amministratori non esecutivi siano indipendenti, nel senso che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con l'emittente o con soggetti legati all'emittente, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio. Il numero e le competenze degli Amministratori indipendenti devono essere adeguati in relazione alle dimensioni del Consiglio e all'attività svolta dall'emittente e tali da consentire la costituzione di comitati all'interno del Consiglio, secondo le indicazioni contenute nel Codice. Negli emittenti appartenenti all'indice FTSE-Mib, come Eni, almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione è costituito da Amministratori indipendenti. Se a tale quota corrisponde un numero non intero, quest'ultimo è arrotondato per difetto. In ogni caso gli Amministratori indipendenti non sono meno di due.

*Le specificazioni di Eni*

Con riferimento ai requisiti, Eni ha specificato ulteriormente quelli previsti dal Codice in tre punti[71]:

- sono state identificate le "società controllate aventi rilevanza strategica", in cui l'Amministratore sia stato eventualmente esponente di rilievo[72];
- è stato fissato nel 30% dell'emolumento "fisso" di Amministratore non esecutivo della Società l'importo della "remunerazione aggiuntiva" che pregiudica la posizione di indipendenza[73];
- è stata specificata la definizione di "stretti familiari", intendendosi per tali il coniuge, i parenti o gli affini entro il secondo grado[74].

*Le valutazioni del Consiglio*

La valutazione di indipendenza degli Amministratori è effettuata dal Consiglio, previa istruttoria del Comitato per le Nomine, sia sulla base dei criteri definiti dal Testo Unico della Finanza che sulla base dei requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina.

Successivamente alla nomina e periodicamente, gli Amministratori non esecutivi effettuano le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di indipendenza e il Consiglio ne valuta la sussistenza, tenendo conto di tutti i criteri su indicati e, come previsto dal Codice di Autodisciplina, avendo più riguardo alla sostanza che alla forma. Tale valutazione è effettuata anche al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza. Il Comitato per le Nomine provvede all'istruttoria relativa alle verifiche del Consiglio sui requisiti di indipendenza degli Amministratori.

In particolare:

- nelle riunioni del **6 maggio 2011**, subito dopo la nomina, e del **14 febbraio 2012** (previa istruttoria del Comitato per le Nomine), il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle dichiarazioni rese e delle informazioni a disposizione della Società, ha valutato gli Amministratori non esecutivi Gatto, Lorenzi, Marchioni, Petri, Profumo, Resca e Taranto come indipendenti ai sensi di legge e di Statuto, nonché ai sensi dell'allora vigente Codice di Autodisciplina Eni[75]. Il Consigliere Resca è stato confermato quale indipendente, anche ai sensi del Codice di Autodisciplina Eni, pur ricoprendo la carica da più di nove anni negli ultimi dodici[76], in considerazione dell'indipendenza di giudizio dimostrata. Con riferimento al rapporto di coniugio che il Consigliere Profumo ha con una dipendente della Società, il Consiglio ha ritenuto che questo non pregiudichi i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina, in considerazione del rigore etico e professionale e della reputazione internazionale riconosciuti al Consigliere. È stato altresì escluso che il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale ricoperto dal Consigliere Gatto in RAI SpA, società sottoposta con Eni al comune controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, potesse pregiudicarne l'indipendenza considerato che tale ruolo si svolge nell'ambito del Collegio Sindacale, per sua natura indipendente e che la RAI è sottoposta ad uno speciale regime giuridico, che limita il potere di controllo del Ministero sulla società;
- successivamente, il Comitato per le Nomine, nelle riunioni del 20 settembre e 18 ottobre 2012, in relazione alle previsioni del nuovo Codice di Autodisciplina del 2011, che raccomanda al Consiglio (art. 3.C.4) di valutare l'indipendenza degli Amministratori al ricorrere di circostanze rilevanti, ha esaminato nuovamente la situazione di indipendenza del Consigliere Profumo, il quale, il 27 aprile 2012, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca Monte dei Paschi di Siena, banca con la quale Eni intrattiene relazioni finanziarie. Il Comitato, acquisita la documentazione sui rapporti finanziari in essere con la banca e le altre informazioni a supporto disponibili, ha valutato[77] che i rapporti d'affari tra Eni e la banca non sono idonei a pregiudicare i requisiti di indipendenza del Consigliere Profumo. Il Consiglio, il **29 ottobre 2012**, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Comitato, ha confermato la valutazione di indipendenza del Consigliere Profumo;
- nella riunione del **14 febbraio 2013**, previa istruttoria del Comitato per le Nomine, il Consiglio ha confermato le precedenti valutazioni sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza di tutti gli Amministratori non esecutivi e, con riferimento ai Consiglieri Resca e Profumo, ha confermato le motivazioni già evidenziate. È stata inoltre confermata l'indipendenza del Consigliere Gatto anche con riferimento alla carica assunta di Presidente del Collegio Sindacale di Rainet SpA, controllata al 100% da Rai SpA, società di cui è Presidente del Collegio Sindacale. Con riferimento a Rainet SpA, il Consiglio ha ritenuto valide le stesse considerazioni svolte in relazione alla carica di Presidente del Collegio Sindacale di RAI SpA, che escludevano il venire meno dei requisiti di indipendenza;
- nella riunione del **12 febbraio 2014**, previa istruttoria del Comitato per le Nomine, il Consiglio di Amministrazione ha valutato gli Amministratori non esecutivi Gatto, Lorenzi, Marchio-

(71) Tali specificazioni erano già presenti in Eni sin dal 2006, al momento dell'adozione del precedente Codice di Autodisciplina.
(72) Criterio 3.C.1.b).
(73) Criterio 3.C.1.d).
(74) Criterio 3.C.1.h).
(75) Pur essendo il Presidente del Consiglio un Amministratore non esecutivo, il Codice lo considera un esponente di rilievo della Società (Criterio Applicativo 3.C.2 del Codice di Autodisciplina).
(76) Il Consigliere Resca è stato nominato per la prima volta nel 2002.
(77) In assenza del Consigliere interessato.

80136/905

ni, Petri, Profumo, Resca e Taranto come indipendenti ai sensi di legge e di Statuto, nonché ai sensi del Codice di Autodisciplina Eni, confermando le precedenti valutazioni, anche con riferimento alla carica di Sindaco effettivo assunta dal Consigliere Gatto in Rai Pubblicità SpA.

Le valutazioni del Consiglio effettuate il 12 febbraio 2014 sono riportate in modo schematico anche nelle tabelle allegate alla presente Relazione.

*Le verifiche del Collegio Sindacale*

Il Collegio Sindacale ha sempre verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei suoi componenti.

## Requisiti di onorabilità, cause di ineleggibilità e incompatibilità

Il Testo Unico della Finanza prevede che i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione delle società quotate debbano possedere i requisiti di onorabilità prescritti per i membri degli organi di controllo dal Regolamento del Ministro della giustizia emanato ai sensi dell'art. 148 della stessa norma[78].

L'art. 17.3 dello Statuto, nel recepire tale previsione normativa, ha stabilito che tutti i candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione debbano possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente. Agli Amministratori è richiesto, inoltre, il possesso degli ulteriori specifici requisiti previsti dalle norme speciali ad essi applicabili.

La medesima disposizione statutaria prevede che il Consiglio valuti periodicamente, unitamente ai requisiti di indipendenza, anche quelli di onorabilità degli Amministratori, nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità.

Sempre ai sensi dell'art. 17.3 dello Statuto, nel caso in cui in capo ad un Amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza od onorabilità dichiarati e normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, il Consiglio dichiara la decadenza dell'Amministratore e provvede alla sua sostituzione ovvero lo invita a far cessare la causa di incompatibilità entro un termine prestabilito, pena la decadenza dalla carica.

Gli Amministratori nominati devono comunicare alla Società l'eventuale perdita dei requisiti di indipendenza e onorabilità, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità. Successivamente alla nomina e periodicamente, gli Amministratori effettuano le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalle norme ad essi applicabili e il Consiglio ne valuta la sussistenza, come previsto dalla regolamentazione vigente.

Il Comitato per le Nomine provvede all'istruttoria relativa alle verifiche periodiche del Consiglio sui requisiti di onorabilità degli Amministratori e sull'assenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità in capo agli stessi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 6 maggio 2011, nelle riunioni del 14 febbraio 2012 e, previa istruttoria da parte del Comitato per le Nomine, del 14 febbraio 2013, nonché da ultimo nella riunione del 12 febbraio 2014 sulla base delle dichiarazioni rese e delle informazioni a disposizione della Società, ha constatato – previa istruttoria del Comitato per le Nomine la sussistenza dei requisiti di onorabilità e l'assenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità, anche con riferimento alle eventuali partecipazioni di Eni al capitale di società del settore finanziario, bancario e/o assicurativo, da parte di tutti gli Amministratori.

## Orientamento del Consiglio sul cumulo massimo di incarichi ricoperti dagli Amministratori in altre società

Con delibera del 6 maggio 2011 (confermando l'orientamento del precedente Consiglio) il Consiglio ha definito i criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società, compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore di Eni.

Successivamente, a seguito dell'adesione al Codice di Autodisciplina – edizione del dicembre 2011 – il Consiglio, su proposta del Comitato per le Nomine, nella riunione del 29 ottobre 2012, ha confermato il precedente orientamento e introdotto, in anticipo rispetto alla tempistica del Codice di Autodisciplina, un divieto di cross-directorship[79] in base al quale "il Chief Executive Officer di un emittente (A) non assume l'incarico di Amministratore di un altro emittente (B) non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia Chief Executive Officer un Amministratore dell'emittente (A)".

Pertanto, a seguito delle modifiche del 29 ottobre 2012, la delibera del Consiglio prevede che:

- un Amministratore esecutivo non dovrebbe ricoprire la carica di: (i) Consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria[80], bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto superiore a 10 miliardi di euro; (ii) Consigliere non esecutivo o Sindaco (o componente di altro organo di controllo) in più di tre delle predette società; (iii) Consigliere non esecutivo di un altro emittente di cui sia Consigliere esecutivo un Amministratore di Eni;
- un Amministratore non esecutivo, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire la carica di: (i) Consigliere esecutivo in più di una delle predette società e la carica di Consigliere non esecutivo o di Sindaco (o componente di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; (ii) la carica di Consigliere non esecutivo o di Sindaco in più di sei delle predette società; (iii) Consigliere esecutivo di un altro emittente di cui sia Consigliere non esecutivo un Amministratore esecutivo di Eni.

Restano escluse dal limite di cumulo le cariche ricoperte in società del Gruppo Eni.

Nel caso di superamento dei limiti indicati gli Amministratori informano tempestivamente il Consiglio, il quale valuta la situazione alla luce dell'interesse della Società e invita gli Ammini-

(78) Decreto ministeriale 30 marzo 2000, n. 162.

(79) Art. 2.C.5 del Codice di Autodisciplina. Con le modifiche apportate il 29 ottobre 2012, il Consiglio ha inteso quindi dare immediata applicazione alla raccomandazione del Codice – che il Codice stesso consentiva di posticipare a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio dopo il 2011 – in coerenza con la decisione di Eni di recepire da subito tutte le nuove raccomandazioni sulla composizione del Consiglio e dei Comitati. La delibera del 29 ottobre 2012, come richiesto dal Codice di Autodisciplina, ha tenuto conto della partecipazione da parte dei Consiglieri ai Comitati costituiti al suo interno.

(80) Sono state considerate quali società finanziarie, ai fini della valutazione del cumulo degli incarichi, gli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 (Testo Unico Bancario) e le imprese che svolgono attività e servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio ai sensi del Testo Unico della Finanza.

stratore ad assumere le conseguenti decisioni.
In ogni caso, prima di assumere un incarico di Amministratore o di Sindaco (o componente di altro organo di controllo) in altra società non partecipata o controllata, direttamente o indirettamente, da Eni, l'Amministratore esecutivo informa il Consiglio di Amministrazione, che ne valuta la compatibilità con le funzioni attribuite all'Amministratore esecutivo e con l'interesse di Eni.
La disciplina riferita all'Amministratore esecutivo si applica anche ai Direttori Generali ad eccezione delle previsioni sul divieto di cross-directorship.
Il Consiglio di Amministrazione, successivamente alla nomina, periodicamente e, da ultimo, previa istruttoria da parte del Comitato per le Nomine, sulla base delle informazioni fornite, nella riunione del 12 febbraio 2014, ha verificato che tutti gli Amministratori rispettano i citati limiti al cumulo degli incarichi.
Informazioni di dettaglio sul numero degli incarichi ricoperti dai componenti del Consiglio, con riferimento alla delibera del 12 febbraio 2014 sono disponibili nella tabella allegata alla presente Relazione.

## Compiti

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società in relazione all'oggetto sociale.
Con delibera 6 maggio 2011, il Consiglio ha nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Scaroni[81], affidandogli i più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, e riservandosi in esclusiva le attribuzioni strategiche, operative e organizzative più rilevanti, oltre a quelle non delegabili per legge. In particolare, con delibera del 12 dicembre 2013, in linea con il ruolo definito per l'organo di gestione dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio:

1. Definisce il sistema e le regole di governo societario della Società e del Gruppo e approva la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, previo parere del Comitato Controllo e Rischi per la parte relativa al sistema di controllo interno e gestione dei rischi. Approva le linee fondamentali del sistema normativo interno, le Policy e, di norma, le MSG di "compliance" e di "governance". Previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, adotta procedure che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate e delle operazioni nelle quali un Amministratore o un Sindaco siano portatori di un interesse, per conto proprio o di terzi, valutandone con cadenza annuale l'eventuale necessità di revisione; adotta, inoltre, su proposta dell'Amministratore Delegato, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.
2. Istituisce i Comitati interni del Consiglio, con funzioni propositive e consultive, nominandone i membri e i Presidenti, stabilendone i compiti e il compenso e approvandone i regolamenti e i "budget" annuali.
3. Esprime il proprio orientamento, su proposta del Comitato per le Nomine, in merito al numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco nelle società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore, tenendo conto della partecipazione dei Consiglieri ai comitati costituiti all'interno del Consiglio.
4. Attribuisce e revoca le deleghe all'Amministratore Delegato e al Presidente, definendone i limiti e le modalità di esercizio e determinando, esaminate le proposte del Compensation Committee, e sentito il Collegio Sindacale, la retribuzione connessa alle deleghe. Può impartire direttive agli organi delegati e avocare operazioni rientranti nelle deleghe.
5. Definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, ivi compreso il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, delle controllati aventi rilevanza strategica e del Gruppo. Valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, delle controllate aventi rilevanza strategica e del Gruppo predisposto dall'Amministratore Delegato.
6. Definisce, in particolare, esaminate le proposte e previo parere del Comitato Controllo e Rischi, le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati. Fissa i limiti di rischio finanziario della Società. Previo parere del Comitato Controllo e Rischi (i) esamina i principali rischi aziendali, identificati tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, sottoposti almeno semestralmente dall'Amministratore Delegato e (ii) valuta semestralmente l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua l'efficacia.
7. Approva con cadenza almeno annuale, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato, il piano di Audit predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit. Valuta inoltre, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale.
8. Definisce, su proposta dell'Amministratore Delegato, le linee strategiche e gli obiettivi della Società e del Gruppo incluse le politiche per la Sostenibilità. Esamina e approva i budget, i piani strategici, industriali e finanziari del Gruppo, monitorandone periodicamente l'attuazione, nonché gli accordi di carattere strategico della Società. Esamina e approva il piano degli interventi non profit della Società e approva gli interventi non inclusi nel piano di importo superiore a 500.000 euro, ferma restando l'informativa periodica al Consiglio, ai sensi del punto 10, degli interventi non riconducibili al piano, non sottoposti all'approvazione consiliare.
9. Esamina e approva la Relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio con-

(81) Paolo Scaroni è stato nominato Amministratore Delegato della Società per la prima volta il 1° giugno 2005.

80136|907

solidato, la Relazione finanziaria semestrale e i Resoconti intermedi di gestione, previsti dalla normativa vigente. Esamina e approva la rendicontazione di Sostenibilità che non sia già contenuta nella Relazione finanziaria annuale.

10. Riceve dagli Amministratori con deleghe, in occasione delle riunioni del Consiglio, e comunque con periodicità almeno bimestrale, un'informativa sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe, sull'attività del Gruppo e sulle operazioni atipiche o inusuali, che non siano sottoposte all'esame e approvazione del Consiglio, nonché sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate e di quelle con interessi di Amministratori e Sindaci nei termini previsti dalle procedure interne in materia. In particolare riceve periodicamente un'informativa semestrale, con le relative motivazioni, delle modifiche intervenute nelle operazioni di investimento, già approvate dal Consiglio, di cui al punto 14, lettere b) e c), sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio. Riceve, inoltre, informativa periodica dell'attuazione del piano industriale e del piano finanziario.
11. Riceve dai Comitati interni del Consiglio un'informativa periodica almeno semestrale.
12. Valuta il generale andamento della gestione della Società e del Gruppo, sulla base dell'informativa ricevuta dagli Amministratori con deleghe, prestando particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interesse e confrontando i risultati conseguiti, risultanti dal bilancio e dalle situazioni contabili periodiche, con quelli di budget.
13. Esamina e approva, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, le operazioni della Società e delle sue controllate con parti correlate della Società, secondo quanto previsto dalla relativa procedura approvata dal Consiglio[82], nonché le operazioni nelle quali l'Amministratore Delegato ha un interesse ai sensi dell'art. 2391, comma 1, del codice civile, che siano di competenza dello stesso Amministratore.
14. Esamina e approva le operazioni della Società e delle sue controllate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per la Società. Nel caso di società quotate e delle società soggette alla disciplina dell'unbundling, il Consiglio ha cura di assicurare il principio di autonomia gestionale. È fatto salvo, in ogni caso, il rispetto degli obblighi di riservatezza relativi ai rapporti commerciali intercorrenti tra la società controllata ed Eni o terzi, per la tutela dell'interesse della controllata. Sono considerate di significativo rilievo le seguenti operazioni:
    a. acquisizioni e alienazioni di partecipazioni, aziende o rami di azienda, titoli minerari e immobili, conferimenti, fusioni, scissioni e liquidazioni di società di valore superiore a 100 milioni di euro, fermo quanto previsto dall'art. 23.2 dello Statuto;
    b. investimenti in immobilizzazioni tecniche di importo superiore a 300 milioni di euro, ovvero anche di importo minore, se di particolare rilievo strategico o se presentano un particolare rischio;
    c. iniziative di esplorazione e operazioni di portafoglio del settore E&P in nuovi Paesi;
    d. compravendita di beni e servizi, diversi da quelli destinati a investimenti e dalle forniture di gas, ad un prezzo complessivo superiore a 1 miliardo di euro – ad esclusione delle operazioni rientranti nella gestione ordinaria – ovvero di durata superiore a 20 anni; contratti di fornitura gas, o modifiche di tali contratti, di almeno tre miliardi di metri cubi annui e durata decennale;
    e. finanziamenti a soggetti diversi dalle società controllate: (i) di ammontare superiore a 200 milioni di euro, se in misura proporzionale alla quota di partecipazione ovvero; (ii) di qualunque importo, se a favore di società non partecipate o se in misura non proporzionale alla quota di partecipazione;
    f. rilascio di garanzie, personali o reali, a soggetti diversi dalle società controllate: (i) di importo superiore a 200 milioni di euro, se nell'interesse della Società o di società controllate ovvero nell'interesse di società partecipate non controllate purché la garanzia sia proporzionale alla quota di partecipazione ovvero; (ii) di qualunque importo, se nell'interesse di società partecipate non controllate, e la garanzia non è proporzionale alla quota di partecipazione. Per il rilascio delle garanzie di cui al punto (i) di importo compreso tra 100 e 200 milioni di euro, il Consiglio conferisce delega congiunta al Delegato e al Presidente;
    g. contratti di intermediazione di Eni SpA.
15. Nomina e revoca, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente e sentito il Comitato per le Nomine, i Direttori Generali, conferendo loro i relativi poteri. Nel caso di nomina dell'Amministratore Delegato quale Direttore Generale, la proposta è del Presidente.
16. Nomina e revoca, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente, sentito il Comitato per le Nomine, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e vigila affinché il Dirigente disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti dalla legge, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili predisposte da detto Dirigente.
17. Nomina e revoca, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, e sentiti il Collegio Sindacale e il Comitato per le Nomine, il Responsabile Internal Audit, assicurando che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e definendone la remunerazione coerentemente con le politiche retributive della Società, e approva le linee di indirizzo dell'Internal Audit.
18. Nomina, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa col Presidente, sentito il Comitato per le Nomine e il parere del Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001, determinandone la composizione.
19. Assicura che sia identificato il soggetto incaricato della struttura responsabile della gestione dei rapporti con gli azionisti.
20. Esamina e approva, su proposta del Compensation Committee, la Relazione sulla Remunerazione e, in particolare,

(82) In materia di operazioni con interessi di Amministratori e Sindaci e di operazioni con parti correlate le competenze del Consiglio di Amministrazione sono state definite nelle procedure adottate dal Consiglio il 18 novembre 2010 e successivamente modificate il 19 gennaio 2012 (cfr. paragrafo della Relazione specificamente dedicato all'argomento).

la Politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, da presentare all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio. Definisce, inoltre, esaminate le proposte del Compensation Committee, i criteri per la remunerazione dell'alta dirigenza della Società e del Gruppo e dà attuazione ai piani di compenso basati su azioni o strumenti finanziari deliberati dall'Assemblea.

21. Delibera, su proposta dell'Amministratore Delegato, sull'esercizio del diritto di voto e, sentito il Comitato per le Nomine, sulle designazioni dei componenti degli organi delle società controllate aventi rilevanza strategica. Nel caso di società quotate il Consiglio ha cura di assicurare il rispetto delle previsioni del Codice di Autodisciplina di competenza dell'Assemblea.
22. Formula le proposte da sottoporre all'Assemblea dei soci.
23. Esamina e delibera sulle altre questioni che gli Amministratori con deleghe ritengano opportuno sottoporre all'attenzione del Consiglio, per la particolare rilevanza o delicatezza.

Ai sensi dell'art. 23.2 dello Statuto, il Consiglio delibera altresì: sulle operazioni di fusione per incorporazione e di scissione proporzionale di società partecipate almeno al 90%; sull'istituzione e soppressione di sedi secondarie; sull'adeguamento dello Statuto alle disposizioni normative.

Il Consiglio può, inoltre, nel corso dell'esercizio, deliberare la distribuzione agli azionisti di acconti sul dividendo, come consentito dall'art. 29.3 dello Statuto.

Il Consiglio, nella riunione del 6 maggio 2011, ha attribuito al Presidente, Giuseppe Recchi, deleghe per l'individuazione e la promozione di progetti integrati e di accordi internazionali di rilevanza strategica, ai sensi dell'art. 24.1 dello Statuto. Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente presiede l'Assemblea, convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni assunte dal Consiglio stesso.

Nella riunione del 12 dicembre 2013, il Consiglio ha individuato Saipem SpA, Eni International BV e Versalis SpA quali società controllate aventi rilevanza strategica, ai fini dell'approvazione delle operazioni di cui al punto 14 dei suoi poteri.

Nella riunione del 16 gennaio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha valutato come adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, delle principali società controllate e del Gruppo, predisposto dall'Amministratore Delegato.

Nella riunione del 17 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione, preso atto della Relazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e della Relazione del Comitato Controllo e Rischi e, visto il parere del Comitato, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Alle principali normative interne approvate dal Consiglio di Amministrazione, in particolare a quelle aventi natura di compliance e governance, sono dedicati specifici paragrafi nell'ambito del capitolo Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi della presente Relazione.

## Riunioni e funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 6 maggio 2011, ha approvato, confermando la versione precedente, il regolamento sulle modalità di convocazione e svolgimento delle proprie riunioni.

In particolare, il Consiglio è convocato dal Presidente che, di concerto con l'Amministratore Delegato, definisce l'ordine del giorno e lo invia agli Amministratori, ai Sindaci effettivi e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Eni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Di norma, contestualmente all'avviso di convocazione e comunque non oltre tre giorni precedenti la data della riunione, con l'ausilio del Segretario del Consiglio di Amministrazione, è messa a disposizione degli Amministratori, dei Sindaci effettivi e del Magistrato della Corte dei Conti la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno, con l'eccezione delle informazioni price-sensitive, che non sono oggetto di preventiva comunicazione.

Nei casi di necessità e urgenza, l'avviso di convocazione è inviato almeno 12 ore prima dell'ora fissata per la riunione. Lo Statuto consente che le riunioni consiliari si tengano per video o teleconferenza, e tali modalità sono specificamente disciplinate nel regolamento.

Alle riunioni consiliari sono invitati, di regola, i manager della Società e delle sue controllate, per fornire informazioni sulle materie all'ordine del giorno[83]. Sono, inoltre, fornite specifiche informative sui singoli settori in cui si articola l'operatività della Società e del Gruppo.

In base a quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e dalla normativa interna in materia di "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate"[84], prima della trattazione di ciascun punto all'ordine del giorno della riunione consiliare, ogni Amministratore è tenuto a segnalare eventuali interessi, per conto proprio o di terzi, di cui sia portatore in relazione alle materie o questioni da trattare, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

Nel corso del 2013, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte con una durata media di circa 3 ore e 20 minuti e la partecipazione, in media, del 97,4% degli Amministratori e, in particolare, del 96,5% degli indipendenti. Inoltre, il 9 luglio 2013 si è tenuto uno "Strategy Day" cui hanno partecipato tutti gli Amministratori.

Nelle tabelle allegate alla presente Relazione è riportata la percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati di appartenenza.

Nell'esercizio in corso, alla data del 17 marzo 2014, si sono tenute 3 riunioni, inclusa quella tenutasi in pari data. Entro la fine dell'esercizio sono previste altre 10 riunioni.

Ai sensi del Regolamento di Borsa, è data notizia al pubblico, entro 30 giorni dal termine dell'esercizio sociale precedente, delle

(83) In coerenza con quanto raccomandato dall'art. 1.C.6 del Codice di Autodisciplina.
(84) Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo della Relazione specificamente dedicato all'argomento.

80136/909

date delle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'esame del preconsuntivo, del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali previste dalla normativa vigente, nonché per la determinazione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio e la formulazione all'Assemblea della proposta del dividendo a saldo, corredate delle relative date di messa in pagamento e di stacco cedola. Il calendario finanziario è disponibile sul sito internet di Eni[85].
A dicembre 2013, gli Amministratori indipendenti si sono riuniti per approfondire alcune tematiche e hanno sottolineato l'importanza della prosecuzione del programma di formazione del Consiglio su alcune tematiche di business ("ongoing-induction")[86].
Inoltre, nel corso del 2013, gli Amministratori indipendenti tenuto conto della frequenza delle riunioni consiliari, hanno avuto numerose occasioni di incontro, riunendosi anche informalmente, per scambi di riflessioni e confronti.

## Autovalutazione e Orientamento agli azionisti sulla composizione del Consiglio

In linea con le "best practices" internazionali e con le previsioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha dato corso, per l'ottavo anno consecutivo, al programma di autovalutazione ("board review") del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, con riferimento all'esercizio 2013.
Il Consiglio si è avvalso, come di consueto, di un consulente esterno, al fine di assicurare obiettività al processo. Coerentemente con i compiti attribuitigli dal Consiglio e in linea con quanto indicato dalle raccomandazioni di autodisciplina, il Comitato per le Nomine ha svolto un ruolo di supervisione del processo. In particolare, il Comitato ha valutato le offerte dei consulenti esterni, proponendo al Consiglio il consulente da incaricare, tenendo conto degli ulteriori servizi forniti dallo stesso a Eni o a società in rapporto di controllo con Eni.
In ragione della prossima scadenza del mandato del Consiglio, il Comitato per le Nomine ha ritenuto di non proporre lo svolgimento di una "peer review" come negli anni precedenti.
Su deliberazione del Consiglio, conforme alla proposta del Comitato per le Nomine, la "board review" è stata effettuata con il supporto di Spencer Stuart. Questa società svolge ulteriori servizi per Eni in termini di "executive search" e "assessment" ma, in ragione del suo "standing" internazionale, si è ritenuto che ciò non pregiudicasse le caratteristiche di indipendenza e obiettività richieste dall'incarico. Il lavoro di Spencer Stuart è stato svolto anche con la partecipazione di un "senior partner" inglese dell'ufficio di Londra, per introdurre, nelle valutazioni, un punto di vista esterno al sistema italiano.
La "board review" si è incentrata su colloqui individuali svolti dal consulente con i singoli Consiglieri, sulla base di un questionario anticipato ai Consiglieri che aveva la funzione di guida per l'intervista. Sono stati sentiti, su specifici aspetti, anche il Presidente del Collegio Sindacale e il Segretario del Consiglio.
Come previsto dal Codice di Autodisciplina, l'autovalutazione ha riguardato la dimensione, il funzionamento e la composizione del Consiglio e dei Comitati, tenendo conto delle caratteristiche professionali, di esperienza, in particolare di natura manageriale, e di genere degli Amministratori, nonché la loro anzianità di carica. Inoltre, alla luce delle previsioni del Codice di Autodisciplina che raccomandano al Consiglio, prima del rinnovo dell'organo, di esprimere agli azionisti orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna, nel corso delle interviste da parte del consulente sono state raccolte le indicazioni dei Consiglieri su tale tematica. Per supportare le riflessioni dei Consiglieri, Spencer Stuart ha predisposto un benchmarking sui "board" delle principali società del settore a livello internazionale.
Quale parte integrante della "board review" il consulente incaricato ha inoltre confrontato le modalità di funzionamento del Consiglio Eni con le "best practices" internazionali.
I risultati delle interviste svolte dal consulente e del confronto con le "best practices" internazionali sono stati presentati al Consiglio nella riunione del 12 febbraio 2014, che li ha discussi e condivisi. Gli esiti della "board review" hanno evidenziato che il Consiglio ha gestito con efficacia nel corso del 2013 le tematiche di propria competenza con il pieno coinvolgimento dei Consiglieri e in un clima di lavoro positivo; ciò ha portato all'assunzione di decisioni condivise e pienamente consapevoli. In particolare sono stati evidenziati i seguenti punti di forza:

i. l'impegno e l'attenzione dedicati dal Presidente al suo compito; egli ha, in particolare, stimolato e garantito la partecipazione di tutti i Consiglieri al dibattito consiliare, promosso e organizzato occasioni di incontro, favorito il flusso informativo documentale, anche infraconsiliare, monitorato l'attuazione delle delibere consiliari, predisposto e monitorato un piano di azioni per dar seguito concreto ai risultati della "board review" 2012 e introdotto un confronto trimestrale dei risultati di Eni con quelli dei "peers";
ii. l'autorevolezza, la visione strategica, la conoscenza del business da parte dell'Amministratore Delegato, nonché la capacità di favorire l'interazione del "top management" con il Consiglio;
iii. la dimensione e la bilanciata struttura del Consiglio, in termini di Amministratori esecutivi, non esecutivi e indipendenti;
iv. la possibilità per i Consiglieri di esprimere liberamente le proprie opinioni e le occasioni di incontro informali tra gli stessi;
v. l'autonomia e l'autorevolezza con cui Comitati consiliari interpretano il proprio ruolo, supportando efficacemente il Consiglio;
vi. l'efficace ed efficiente programmazione delle riunioni consiliari e, in particolare, l'adeguata frequenza e durata delle stesse; la chiarezza degli ordini del giorno e delle sintesi dei temi da trattare; la qualità della documentazione, in termini di esaustività e chiarezza, tempestivamente messa a disposizione dei Consiglieri per la preparazione delle riunioni; l'accurata verbalizzazione dei lavori consiliari; la riservatezza di tutti i partecipanti nella gestione delle informazioni; l'informativa presentata dai Comitati in ogni riunione;
vii. la capacità del "board" di esaminare e discutere le linee strategiche, mediante il processo di analisi e condivisione delle proposte del management, e di incidere sui temi di rile-

(85) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/investor-relations/calendario-finanziario/calendario-finanziario.shtml.
(86) Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo della Relazione "Formazione del Consiglio di Amministrazione".

vanza strategica grazie ad una più ampia comprensione dei business in cui opera Eni, alle modalità di organizzazione delle riunioni, facilitate dal lavoro del Presidente, al coinvolgimento nell'analisi delle strategie aziendali attraverso l'organizzazione di uno "Strategy Day", alle visite ai siti operativi e agli approfondimenti sui settori di attività da parte del management;

viii. l'efficacia del sistema di "crisis management"; il presidio delle tematiche di controllo interno, gestione dei rischi, struttura finanziaria, investimenti, anche attraverso il lavoro dei Comitati; la sensibilizzazione del Consiglio sull'individuazione e gestione integrata dei rischi.

Per quanto riguarda le "best practices" internazionali, il consulente, in linea con il giudizio espresso lo scorso anno, ha confermato che il Consiglio Eni ha adottato un buon numero di esse e sia uno dei migliori Consigli che ha avuto l'opportunità di assistere professionalmente. Sulla base delle analisi svolte e del confronto con le "board practices" internazionali sono stati individuati alcuni temi che potrebbero essere oggetto di riflessione da parte del Consiglio in carica e tenute in considerazione dal nuovo Consiglio per realizzare un ulteriore miglioramento dell'organo amministrativo. In particolare:

i. il rafforzamento ulteriore dei percorsi di "induction" e di aggiornamento continuo, da orientare maggiormente sulla conoscenza del business, soprattutto in ragione della sua complessità e della molteplicità dei settori nei quali opera il gruppo;
ii. l'organizzazione di ulteriori occasioni d'incontro formali (ad esempio, visite ai siti operativi) e informali, al fine di approfondire la conoscenza del business del gruppo e di rafforzare la coesione tra i Consiglieri;
iii. la condivisione di modalità per misurare l'efficacia del Consiglio, attraverso criteri o indicatori di "performance";
iv. la previsione di un ruolo proattivo del Comitato per le Nomine nel proporre al Consiglio il piano di successione del CEO.

I risultati della "board review" saranno messi a disposizione del nuovo Consiglio affinché possa beneficiare dell'esperienza maturata dall'attuale organo amministrativo.

### *Orientamento agli azionisti sulla composizione del Consiglio*

Tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione e previo parere del Comitato per le Nomine, il Consiglio, in coerenza con quanto raccomandato dall'art. 1.C.1 lett. h) del Codice di Autodisciplina, ha svolto riflessioni sulla futura dimensione e composizione dell'organo amministrativo, esprimendo il proprio orientamento agli azionisti in vista del rinnovo dell'organo.

In particolare, il Consiglio ha ritenuto adeguato il numero attuale di nove Amministratori, il massimo previsto dallo statuto vigente e, con riferimento alla composizione del Consiglio ha espresso alcune indicazioni sulle caratteristiche, soprattutto professionali, che dovrebbero possedere il Presidente, l'Amministratore Delegato e gli altri componenti del Consiglio.

Con riferimento alla figura del Presidente, il Consiglio ha auspicato la presenza di una persona di spessore, autorevole, preferibilmente indipendente al momento della prima nomina o che, comunque, rappresenti una figura di garanzia per tutti gli azionisti. Inoltre il Presidente dovrebbe avere precedenti esperienze di guida di Consigli, o di capo azienda, in società quotate, di dimensione e complessità paragonabili a quelle di Eni; essere esperto in materia di Corporate Governance o con profilo internazionale o di riconosciuta affidabilità per i mercati finanziari. Il Presidente dovrebbe poi essere un Amministratore non esecutivo.

Quanto all'Amministratore Delegato il Consiglio ritiene che lo stesso dovrebbe avere precedenti esperienze di gestione in società quotate o di dimensione, complessità e internazionalità paragonabili a Eni, nonché conoscenze del business di Eni o che presentino delle affinità. All'Amministratore Delegato dovrebbero inoltre essere conferite ampie deleghe gestionali.

Con riferimento agli altri sette Amministratori, il Consiglio ha condiviso l'opportunità che siano tutti non esecutivi e indipendenti, ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina, avendo riguardo sia alla sostanza che alla forma. I Consiglieri hanno poi espresso preferenza per una prevalenza di manager (almeno cinque su sette), con precedenti incarichi in società di rilevante dimensione e complessità, dei quali (i) almeno due con un background amministrativo, contabile, o di controllo (ex Chief Financial Officer); (ii) almeno uno ex Chief Executive Officer o Direttore Generale; (iii) almeno due con rilevanti esperienze all'estero, anche nell'ambito dei suddetti incarichi manageriali. Inoltre, il Consiglio ha valutato con favore la presenza di un esperto del settore energia e di un esperto di "risk management" o di "compliance", anche proveniente dal mondo accademico, ma con precedenti esperienze in Consigli di Amministrazione di società del FTSE Mib.

Il Consiglio ha segnalato l'esigenza che sia assicurata la complementarietà di competenze ed estrazione professionale, per consentire l'approfondimento di tutti i temi all'ordine del giorno e per permettere un'adeguata costituzione dei comitati consiliari. Inoltre, tutti i Consiglieri dovrebbero avere capacità di comprensione ed espressione nella lingua inglese.

Il Consiglio ha invitato gli azionisti a valutare che le persone proposte alla carica di Consigliere abbiano tempo disponibile per assicurare la preparazione e la partecipazione alle riunioni consiliari e dei comitati, nonché la partecipazione ad alcune riunioni informali con gli altri Consiglieri.

Infine, con riferimento al tema della diversità, oltre a quanto precedentemente indicato sulla professionalità e a quanto disposto dalla legge in materia di equilibrio tra i generi negli organi sociali, il Consiglio ha ritenuto utile la presenza di almeno un Consigliere di nazionalità estera, considerato il carattere internazionale dell'attività di Eni, purché in grado di lavorare ed esprimersi in lingua italiana. Inoltre, per gli azionisti dovrebbe essere valutata la previsione di fasce di età diversificate nella composizione del Consiglio. L'orientamento del Consiglio è stato pubblicato il 21 febbraio 2014 sul sito internet della Società.

## Formazione del Consiglio di Amministrazione

In linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina sull'efficace e consapevole svolgimento del proprio ruolo da parte di ciascun Amministratore, Eni ha predisposto un piano di formazione (cd. "board induction") per il Consiglio in carica, subito dopo la relativa nomina, avvenuta il 5 maggio 2011.

Tale piano, che giungerà alla terza edizione in occasione del rinnovo degli organi sociali del 2014, ha avuto lo scopo di far acquisire ai nuovi Amministratori una puntuale conoscenza dell'attività e dell'organizzazione della Società, del settore e quadro

80136/9U

normativo di riferimento, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione e del ruolo da svolgere in relazione alle specificità di Eni. Il programma, che ha coinvolto anche i nuovi Sindaci di Eni, e al quale sono stati invitati a prender parte anche gli altri componenti dei due organi, ha avuto inizio il 19 maggio 2011 e si è articolato in una serie di incontri in cui il top management di Eni ha illustrato l'attività e l'organizzazione delle singole aree aziendali e delle principali società controllate, approfondendo le tematiche di maggior interesse per gli organi sociali, in un'ottica di comunicazione chiara e di comprensione complessiva del sistema. Gli incontri sono stati programmati prendendo a riferimento le Direzioni e Divisioni della Società, nonché le principali società controllate e hanno riguardato: la Corporate Governance di Eni; responsabilità, obblighi, poteri, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione; il mercato e il settore di riferimento; le risorse umane e l'organizzazione; le remunerazioni; security e HSE; il procurement; il business del Gruppo; la gestione aziendale; i sistemi di controllo e i rischi; la Sostenibilità e l'etica della gestione d'impresa; l'identity management; ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica.
La Società ha messo inoltre a disposizione di ciascun Amministratore e Sindaco una guida con i principali riferimenti normativi e documenti aziendali utili per lo svolgimento del proprio incarico.

Nel 2013 sono inoltre continuati gli approfondimenti su tematiche di business già avviati negli anni precedenti ("ongoing-induction").
In tale contesto, il calendario consiliare prevede che una volta all'anno il Consiglio si riunisca all'estero, presso un sito operativo. In linea con tale previsione, il Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2013 si è tenuto in Venezuela.
Inoltre, sono stati effettuati alcuni approfondimenti in relazione a temi rilevanti per il ruolo di Amministratore, soprattutto con riferimento al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

## Relazione sulla Remunerazione

Le informazioni sulla Politica per la Remunerazione 2014 e sui compensi corrisposti nel 2013 agli Amministratori, Sindaci, Direttori Generali di Divisione e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, sono rese nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione, cui si rinvia.

## Comitati del Consiglio[87]

Il Consiglio ha istituito al proprio interno quattro comitati (tre dei quali previsti dal Codice di Autodisciplina) con funzioni consultive e propositive: a) il Comitato Controllo e Rischi; b) il Compensation Committee; c) il Comitato per le Nomine e d) l'Oil-Gas Energy Committee (OGEC). La composizione, i compiti e il funzionamento dei comitati sono disciplinati dal Consiglio, in appositi regolamenti[88], nel rispetto dei criteri fissati dal Codice di Autodisciplina.

I comitati previsti dal Codice (Comitato Controllo e Rischi, Compensation Committee e Comitato per le Nomine) sono composti da non meno di tre Amministratori e, come indicato dal Consiglio in occasione dell'adesione al Codice di Autodisciplina, in numero inferiore alla maggioranza dei componenti del Consiglio per non alterare la formazione della volontà consiliare.
In particolare, il Regolamento:
- del Comitato Controllo e Rischi prevede che lo stesso sia composto da tre a quattro Amministratori non esecutivi, tutti indipendenti; in alternativa, il Comitato può essere composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti; in tal caso il Presidente del Comitato è scelto tra questi ultimi;
- del Compensation Committee prevede che lo stesso sia composto da quattro Amministratori non esecutivi, tutti indipendenti o, in alternativa, la maggioranza dei quali indipendenti; in tale ultimo caso il Presidente del Comitato è scelto tra gli Amministratori indipendenti;
- del Comitato Oil-Gas Energy Committee prevede che lo stesso sia composto da sei Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti;
- del Comitato per le Nomine prevede che lo stesso sia composto da tre a quattro Amministratori, in maggioranza indipendenti.

Nella riunione del 6 maggio 2011 sono stati nominati componenti dei Comitati i seguenti Amministratori non esecutivi, tutti indipendenti:
- Comitato Controllo e Rischi: Alessandro Lorenzi (Presidente), Carlo Cesare Gatto, Paolo Marchioni e Francesco Taranto;
- Compensation Committee: Mario Resca (Presidente), Carlo Cesare Gatto, Roberto Petri e Alessandro Profumo;

(87) Informazione resa ai sensi dell'art. 123-bis, secondo comma, lettera d) del Testo Unico della Finanza.
(88) I regolamenti dei quattro Comitati sono disponibili sul sito internet di Eni, al seguente indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/consiglio-di-amministrazione/cda-comitati/comitati.shtml.

- Oil-Gas Energy Committee (OGEC): Alessandro Profumo (Presidente), Alessandro Lorenzi, Paolo Marchioni, Roberto Petri, Mario Resca e Francesco Taranto.

Il Comitato per le Nomine è composto da quattro Amministratori non esecutivi, tre dei quali indipendenti, e presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giuseppe Recchi (non esecutivo), e composto dai Presidenti degli altri comitati consiliari: Alessandro Lorenzi (Presidente del Comitato Controllo e Rischi, indipendente), Alessandro Profumo (Presidente dell'Oil-Gas Energy Committee, indipendente) e Mario Resca (Presidente del Compensation Committee, indipendente).

Quanto alla partecipazione alle riunioni dei Comitati:

- al Comitato Controllo e Rischi può partecipare il Presidente del Collegio Sindacale o un Sindaco effettivo da questi designato. Alle riunioni possono partecipare altresì il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, gli altri Sindaci e il Magistrato della Corte dei Conti. Inoltre, su invito del Comitato per il tramite del suo Presidente, con riferimento ai singoli punti posti all'ordine del giorno, possono partecipare anche altri soggetti, inclusi altri componenti del Consiglio o della struttura della Società;
- al Compensation Committee può partecipare il Presidente del Collegio Sindacale o un Sindaco effettivo da questi designato; possono comunque partecipare anche gli altri Sindaci quando il Comitato tratta argomenti per i quali il Consiglio di Amministrazione delibera con il parere obbligatorio del Collegio Sindacale. Alle riunioni possono inoltre partecipare i Dirigenti della Società o altri soggetti, per fornire, su richiesta del Presidente del Comitato, le informazioni e valutazioni di competenza con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno. Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione;
- all'Oil-Gas Energy Committee possono partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e gli altri Amministratori, nonché il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco effettivo dallo stesso designato e altri soggetti – inclusi esterni a Eni – su invito del Comitato stesso con riferimento ai singoli punti all'ordine del giorno;
- al Comitato per le Nomine partecipa l'Amministratore Delegato e possono partecipare il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco effettivo da questi designato per le materie di competenza del Collegio Sindacale, nonché, su invito del Comitato stesso, anche altri soggetti, con riferimento ai singoli punti all'ordine del giorno, per fornire informazioni ed esprimere valutazioni di competenza.

Le riunioni dei Comitati sono verbalizzate a cura dei rispettivi Segretari.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i comitati hanno la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei loro compiti, dispongono di risorse finanziarie adeguate nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e della facoltà di avvalersi di consulenti esterni. Al riguardo il Consiglio, all'inizio di ogni anno, assegna ai Comitati le risorse richieste dai singoli Comitati, salve le integrazioni che fossero necessarie nel prosieguo dell'anno.

Di seguito sono fornite maggiori informazioni sui singoli comitati e sull'attività svolta nel corso del 2013. Ulteriori informazioni sono fornite nella tabella allegata alla presente Relazione.

## Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato nel corso del 2013 si è riunito 20 volte, con la partecipazione media del 99% circa dei suoi componenti. Nell'esercizio in corso, alla data del 17 marzo 2014, si sono tenute 8 riunioni[89]. Sono inoltre previste altre riunioni che dovranno essere confermate a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

La composizione, la nomina e le modalità di funzionamento, i compiti, i poteri e i mezzi del Comitato sono disciplinati da un Regolamento approvato dal Consiglio e aggiornato a luglio 2012 per adeguarne i contenuti alle previsioni del Codice di Autodisciplina del 2011.

Per un dettaglio sui compiti del Comitato, si rinvia a quanto descritto nel capitolo "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi" della presente Relazione.

Di seguito una sintesi dei principali argomenti esaminati nel corso dell'anno, alla presenza del Collegio Sindacale:

1) il Comitato, nell'assistere il Consiglio, sovrintende alle **attività della Direzione Internal Audit**, affinché ne sia assicurata l'indipendenza, l'autonomia, l'adeguatezza, efficacia ed efficienza, e le attività siano svolte con la dovuta obiettività, competenza e diligenza professionali nel rispetto de Codice Etico e dagli standard internazionali di riferimento. A tal fine il Comitato ha esaminato:
   i. il Piano Integrato di audit e il Budget dell'Internal Audit di Eni per gli anni 2013 e 2014, esprimendo in merito il proprio parere favorevole al Consiglio;
   ii. le risultanze degli interventi di audit programmati e non programmati, gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive programmate dalle linee operative a fronte dei rilievi riscontrati, le risultanze di verifiche svolte su richiesta degli Organi di Controllo e Vigilanza, nonché lo stato di avanzamento delle attività di audit e delle altre attività svolte dall'Internal Audit (es. segnalazioni, risk assessment, il monitoraggio indipendente);
   iii. le Relazioni dell'Internal Audit al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013 sui principali risultati delle attività dell'Internal Audit e sulla valutazione dell'idoneità del Sistema di Controllo Interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo, nonché i requisiti di indipendenza del Direttore Internal Audit e gli esiti dell'Internal Quality Review 2013 esprimendo apprezzamento per la generale conformità delle attività svolte agli standards internazionali di internal auditing e alle previsioni dell'Internal Audit Charter;
   iv. la Relazione annuale dell'Internal Audit di Saipem per l'esercizio 2012 e le informative rese dal Responsabile Internal Audit e dalle strutture di Saipem ai fini del monitoraggio degli eventi che hanno più interessato la

(89) Il Comitato, successivamente alla data del 17 marzo 2014, ha programmato ulteriori 2 riunioni sino alla scadenza del mandato. Successivamente a tale data sono state stimate altre 7 riunioni, in linea con quanto previsto dal calendario del Consiglio di Amministrazione.

80136/913

controllata quotata, nei limiti delle proprie competenze e tenuto conto dell'autonomia gestionale di Saipem, dotata di organi di controllo e di vigilanza indipendenti;

2) nello svolgimento dei compiti relativi al **Modello sul sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria**, nell'ambito di periodici incontri con il Chief Financial Officer, anche quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche "DP") e le strutture amministrative della società, e della Società di revisione, il Comitato ha esaminato:
   i. le Relazioni del DP sull'assetto amministrativo e contabile di Eni al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013, verificandone l'adeguatezza dei poteri e mezzi;
   ii. le Relazioni del DP sul Sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria al 31 dicembre 2012, e al 30 giugno 2013;
   iii. le connotazioni essenziali dei bilanci di esercizio e consolidati al 31 dicembre 2012 di Eni e delle società controllate Saipem, Eni Trading & Shipping, Versalis e Syndial e della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2013 di Eni. Ha inoltre esaminato, prima del Consiglio di Amministrazione, la metodologia adottata per effettuare i test di impairment e i relativi esiti e i principali temi per l'applicazione dei principi contabili nella redazione della Relazione Finanziaria Annuale 2013;
   iv. gli aspetti principali dell'Annual Report on Form 20-F 2012 e la bozza di Relazione degli Amministratori sull'acconto dividendo 2013;
   v. le Relazioni delle Società di Revisione sui bilanci dell'esercizio 2012 e sulla revisione contabile limitata della Relazione finanziaria al 30 giugno 2013, la Management Letter e l'informativa sullo stato di attuazione e sui risultati delle attività di audit svolta dal Revisore ai sensi del SOA 404; la pianificazione delle attività di revisione, le verifiche aggiuntive antifrode per il bilancio 2013 e l'informativa sul Programma Antifrode;

3) negli incontri periodici con la **Direzione Affari Legali**, il Comitato ha approfondito i principali temi legali ed è stato aggiornato sugli sviluppi dei principali procedimenti legali in essere, anche in relazione alla cd. Procedura Teampeg[90], in particolare sui possibili riflessi contabili ai fini degli adempimenti connessi alla predisposizione delle relazioni finanziarie annuale e semestrale. Ha esaminato, inoltre, le relazioni periodiche dell'Anti-Corruption Legal Support Unit sulle attività di supporto alle strutture di Eni e delle società controllate sui temi di competenza, con particolare riferimento alle attività di formazione svolte;

4) con riferimento al **Nuovo Sistema Normativo**, il Comitato ha espresso parere favorevole:
   i. sulle modifiche alla Management System Guideline "Privacy" e alla MSG "Corporate Governance delle società di Eni", approvate successivamente dal Consiglio di Amministrazione;
   ii. in merito alla proposta di non apportare modifiche alla versione di Management System Guideline "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti correlate", in quanto non ritenute necessarie;

5) nell'approfondire alcuni temi di controllo interno e gestione dei rischi, anche nell'ambito di incontri dedicati con alcuni esponenti del top management di Eni il Comitato:
   i. ha rilasciato il proprio parere favorevole al Consiglio di Amministrazione sulla nuova MSG "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi" e sull'aggiornamento dell'"Internal Audit Charter" che descrive i principi di funzionamento e svolgimento dell'attività dell'Internal Audit di Eni;
   ii. ha incontrato in più occasioni la funzione di Risk Management Integrato, soffermandosi in particolare sull'andamento dei top risk Eni e sull'avanzamento delle relative azioni di trattamento;
   iii. ha incontrato la Direzione Finanza per l'esame del report 2012 sulla gestione e controllo dei rischi finanziari, rilasciando il proprio parere favorevole al Consiglio sulla proposta di revisione delle "Linee di Indirizzo Eni in materia di gestione e controllo dei rischi finanziari";
   iv. ha esaminato i report periodici sulle azioni disciplinari adottate a seguito di comportamenti illeciti dei dipendenti;
   v. è stato informato sullo stato di attuazione del Modello di Controllo Prezzi al Consumo al 31 dicembre 2012;

6) in coerenza con le previsioni del Modello 231, ha incontrato – unitamente al Collegio Sindacale – i componenti dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA per esaminare le relazioni semestrali sull'attività svolta anche quale Garante del Codice Etico, approfondendo tematiche di comune interesse in relazione alle attività svolte.

## Compensation Committee

Il Comitato, istituito per la prima volta dal Consiglio di Amministrazione nel 1996, ha funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione e in particolare:

i. sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla Remunerazione e in particolare la Politica per la Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, per la sua presentazione all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, nei termini previsti dalla legge;
ii. valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica adottata, formulando al Consiglio proposte in materia;
iii. formula le proposte relative alla remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato, con riguardo alle varie forme di compenso e di trattamento economico;
iv. formula le proposte relative alla remunerazione dei componenti dei comitati di Amministratori costituiti dal Consiglio;
v. propone, esaminate le indicazioni dell'Amministratore Delegato, i criteri generali per la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche, i piani di incentivazione annuale e di lungo termine, anche a base azionaria, nonché la definizione degli obiettivi di performance e la consuntivazione dei risultati aziendali dei piani di performance connessi alla deter-

(90) Per maggiori approfondimenti si rinvia allo specifico paragrafo nel capitolo Sistema di controllo interno e gestione dei rischi della presente Relazione.

minazione della remunerazione variabile degli Amministratori con deleghe e all'attuazione dei piani di incentivazione;

vi. monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio;

vii. riferisce almeno semestralmente al Consiglio sull'attività svolta.

Il Comitato esprime inoltre i pareri eventualmente richiesti dalla procedura in tema di operazioni con parti correlate nei termini previsti dalla medesima procedura[91].

Per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni di analisi ed istruttorie, il Compensation Committee si avvale delle competenti strutture della Società e può avvalersi, tramite queste ultime, del supporto di consulenti esterni che non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio. Alle riunioni del Comitato è invitato a partecipare il Presidente del Collegio Sindacale (o altro Sindaco effettivo da questi designato) e possono partecipare anche gli altri Sindaci quando il Comitato tratta argomenti per i quali il Consiglio di Amministrazione delibera con il parere obbligatorio del Collegio Sindacale. Alle riunioni possono inoltre partecipare i Dirigenti della Società o altri soggetti, per fornire, su richiesta del Presidente del Comitato, le informazioni e valutazioni di competenza con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno. Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Il Comitato riferisce sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni al Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale, nonché all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio tramite il Presidente del Comitato o altro componente da questi designato.

Nel corso del 2013, il Compensation Committee si è riunito complessivamente 7 volte, con una partecipazione media del 93% circa dei suoi componenti.

Le attività del Comitato nella prima parte dell'anno hanno riguardato:

i. la valutazione periodica della Politica per la Remunerazione attuata nel 2012, anche ai fini della definizione delle proposte di Linee Guida di Politica per il 2013;

ii. la consuntivazione dei risultati aziendali 2012 e la definizione degli obiettivi di performance 2013, ai fini dei piani di incentivazione variabile;

iii. la definizione delle proposte riguardanti l'attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria Differita per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per le altre risorse manageriali;

iv. l'esame della Relazione sulla Remunerazione Eni 2013.

Nella seconda parte dell'anno sono stati analizzati i risultati del voto Assembleare sulla Politica per la Remunerazione 2013 e le linee guida programmate ai fini della predisposizione della Relazione 2014, ed è stata finalizzata la proposta riguardante l'attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per le risorse manageriali critiche. Il Comitato ha inoltre esaminato gli effetti per Eni della nuova legge n. 98/2013 in tema di riduzione dei compensi degli Amministratori con deleghe delle società quotate controllate dalle Pubbliche Amministrazioni, ai fini della proposta da sottoporre ad approvazione assembleare.

Per il 2014 il Comitato in carica ha programmato lo svolgimento di tre riunioni, già svolte alla data di approvazione della presente Relazione e dedicate in particolare alla valutazione periodica delle politiche retributive attuate nel 2013 ai fini della definizione delle proposte di politica per il 2014, nonché alla consuntivazione dei risultati e alla definizione degli obiettivi di performance collegati all'attuazione dei piani di incentivazione variabile. Le successive riunioni saranno programmate dal nuovo Comitato, a valle del rinnovo degli organi societari.

La composizione, la nomina e le modalità di funzionamento, i compiti, i poteri e i mezzi del Comitato sono disciplinati da un apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 1° giugno 2011 e successivamente modificato, per recepire le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina del marzo 2010, come modificate nel dicembre 2011.

Maggiori informazioni sul ruolo e sulle attività del Compensation Committee sono rese nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione, di cui all'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza.

## Comitato per le Nomine

Nella riunione del 28 luglio 2011, il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA ha approvato la costituzione del Comitato per le Nomine presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e composto dai Presidenti del Comitato Controllo e Rischi, del Compensation Committee e dell'Oil-Gas Energy Committee. L'Amministratore Delegato partecipa alle riunioni del Comitato, con il potere di proporre le nomine di competenza del Consiglio e i relativi piani di successione, nonché i criteri che sovrintendono ai piani di successione dei Dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Il Segretario del Comitato è il Chief Corporate Operations Officer di Eni.

In linea con le competenze raccomandate dal Codice di Autodisciplina (fra cui le attribuzioni in ordine all'autovalutazione, all'attività in concorrenza e al cumulo degli incarichi), è previsto che il Comitato per le Nomine:

i. assista il Consiglio nella predisposizione degli eventuali criteri per la designazione dei dirigenti e dei componenti degli organi e organismi della Società e delle società controllate, proposti dall'Amministratore Delegato, la cui nomina sia di competenza del Consiglio, nonché dei componenti degli altri organi e organismi delle società partecipate da Eni;

ii. formuli al Consiglio le valutazioni sulle designazioni dei dirigenti e dei componenti degli organi e organismi della Società e delle società controllate, proposti dall'Amministratore Delegato, la cui nomina sia di competenza del Consiglio e sovrintende ai relativi piani di successione. Laddove possibile e opportuno, in relazione all'assetto azionario, propone al Consiglio il piano di successione dell'Amministratore Delegato;

ii. su proposta dell'Amministratore Delegato, esamini e valuti i criteri che sovrintendono ai piani di successione dei Dirigenti con responsabilità strategiche della Società;

iv. proponga al Consiglio i candidati alla carica di Amministratore qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più Amministratori (art. 2386, primo comma, codice civile), come raccomandato dal Codice di Autodisciplina per il caso

(91) Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo della presente Relazione specificamente dedicato all'argomento.

80136/915

di sostituzione degli Amministratori indipendenti, assicurando il rispetto delle prescrizioni sul numero minimo di Amministratori indipendenti e sulle quote riservate al genere meno rappresentato;

v. indichi al Consiglio candidati alla carica di Amministratore da sottoporre all'Assemblea della società, considerando eventuali segnalazioni pervenute dagli azionisti, nel caso non sia possibile trarre dalle liste presentate dagli azionisti il numero di Amministratori previsto;

vi. sovrintenda all'autovalutazione annuale del Consiglio e dei suoi Comitati e, tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione, formuli pareri al Consiglio in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso e dei suoi Comitati, nonché in merito alle competenze e alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio o dei Comitati sia ritenuta opportuna, affinché il Consiglio possa esprimere il proprio orientamento agli azionisti prima della nomina del nuovo Consiglio;

vii. proponga al Consiglio la lista di candidati alla carica di Amministratore da presentare all'Assemblea qualora il Consiglio decida di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17.3 dello Statuto;

viii. proponga al Consiglio l'orientamento, ai sensi del Codice di Autodisciplina, sul numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco che un Amministratore può ricoprire e provveda alle relative verifiche periodiche e valutazioni, da sottoporre al Consiglio;

ix. provveda all'istruttoria relativa alle verifiche periodiche dei requisiti di indipendenza e onorabilità degli Amministratori e sull'assenza di cause di incompatibilità o ineleggibilità in capo agli stessi;

x. formuli un parere al Consiglio su eventuali attività svolte dagli Amministratori in concorrenza con quelle della Società;

xi. riferisca al Consiglio, almeno semestralmente, non oltre il termine per l'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del sistema di nomine, nella riunione consiliare indicata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento del Comitato per le Nomine è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Eni SpA nella riunione del 29 settembre 2011 e successivamente modificato in data 29 ottobre 2012.

Nel corso del 2013 il Comitato per le Nomine si è riunito 5 volte, con la partecipazione del 95% dei suoi componenti e una durata media di circa 40 minuti.

In particolare, nel corso del 2013 il Comitato tra l'altro:

i. ha effettuato l'istruttoria sul possesso dei requisiti di onorabilità e l'assenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità degli Amministratori, sul rispetto dell'orientamento del Consiglio, nonché sul possesso dei requisiti di indipendenza da parte dei Consiglieri;

ii. ha effettuato la valutazione sulle designazioni, proposte dall'Amministratore Delegato, relative al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Versalis SpA;

iii. ha esaminato, per la parte riguardante i requisiti dei componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società partecipate da Eni, la Management System Guideline "Corporate Governance delle società di Eni" che ha aggiornato le Linee Guida precedentemente emesse dal Consiglio di Amministrazione il 24 aprile 2009;

iv. ha esaminato in due occasioni il tema della designazione di membri del Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA;

v. ha riesaminato la metodologia per l'individuazione dei successori nelle posizioni manageriali che rappresentano il perimetro di competenza del Comitato per le Nomine (posizioni la cui nomina è di competenza del Consiglio di Amministrazione di Eni, cui si aggiungono ruoli di interesse strategico che appartengono stabilmente al Comitato di Direzione di Eni) e ha verificato l'applicazione di detta metodologia;

vi. ha esaminato la documentazione relativa alla proposta di board review per l'esercizio 2013 e svolto l'istruttoria per individuare il consulente esterno per l'autovalutazione e per supportare il Consiglio nell'espressione dell'orientamento agli azionisti, prima della nomina del nuovo Consiglio, sulle competenze e figure professionali la cui presenza sia ritenuta opportuna all'interno del Consiglio e dei suoi Comitati.

Nell'esercizio in corso, alla data del 17 marzo 2014, si sono tenute due riunioni. Sono inoltre previste altre riunioni che dovranno essere confermate a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

## Oil - Gas Energy Committee

L'Oil-Gas Energy Committee (OGEC) è stato costituito in seno al Consiglio di Amministrazione di Eni con il compito di monitorare l'andamento dei mercati energetici internazionali e con funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in relazione agli scenari energetici sottostanti l'elaborazione dei piani strategici.

L'OGEC si è riunito 7 volte nel corso 2013, con una presenza media dell'87%. Agli incontri hanno frequentemente partecipato anche il Presidente, un Consigliere e il Presidente del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'anno, l'OGEC ha analizzato i principali fattori alla base dell'elaborazione degli scenari energetici, in un contesto di mercato caratterizzato dalla difficile congiuntura in Europa (a causa di un deciso rallentamento della domanda di gas e prodotti petroliferi con impatto sui margini midstream e downstream) e da una situazione per il greggio più equilibrata, dove prospettive economiche deboli e crescita robusta delle produzioni non OPEC tendono a bilanciare le crisi produttive in alcuni Paesi OPEC o il più lento ramp-up dell'output iracheno. In tale ambito è stata discussa e approvata una nuova metodologia di scenario In occasione della Revisione dello scenario di Piano 2014-2017 e Long-Term, è stato condiviso un approfondimento sulle cause che hanno portato alla crisi dei consumi di gas, di energia elettrica e di prodotti petroliferi in Italia. Sono stati, inoltre, approfonditi alcuni temi ritenuti di interesse per il Comitato. In particolare, si è analizzato il ruolo dell'innovazione tecnologica nel downstream oil; è stata condotta una dettagliata analisi dell'evoluzione del rischio del portafoglio E&P, con un focus sui rischi di violenza politica e su quelli di "blow out". Infine, per ciò che concerne il tema dell'analisi della competizione si è posto l'accento sulla crescente focalizzazione sull'attività upstream da parte delle Major, sempre più esposte allo sviluppo di grandi progetti integrati o ad olio pesante e ad una attività esplorativa sempre più incentrata su temi di frontiera (high risk-high reward). Sul fronte delle NOC, si è discussa la crescita internazionale delle società asiatiche e altri deal di interesse.

## Direttori Generali delle Divisioni

Ai sensi dell'art. 24.1 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali[92] (Chief Operating Officer), definendone i relativi poteri, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti.

Il Consiglio valuta periodicamente l'onorabilità dei Direttori Generali sulla base di dichiarazioni effettuate dai Direttori stessi; il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica. I Direttori Generali devono altresì rispettare quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione in ordine al cumulo degli incarichi, con riferimento alla disciplina prevista per l'Amministratore Delegato[93].

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato i Direttori Generali responsabili delle Divisioni operative di Eni[94]:

- **Claudio Descalzi**, Direttore Generale della Divisione Exploration & Production, nominato il 30 luglio 2008;
- **Angelo Fanelli**, Direttore Generale della Divisione Refining & Marketing, nominato il 6 aprile 2010.

Nella riunione del 12 febbraio 2014, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle dichiarazioni rese, ha constatato il possesso dei requisiti di onorabilità e ha altresì verificato che i due Direttori Generali delle Divisioni Exploration & Production e Refining & Marketing rispettano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti.

## Collegio Sindacale[95]

### Compiti

Il Collegio Sindacale, ai sensi del Testo Unico della Finanza, vigila:

i. sull'osservanza della legge e dello Statuto;
ii. sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
iii. sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
iv. sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina cui la Società aderisce;
v. sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate per garantire il corretto adempimento degli obblighi informativi previsti dalla legge.

Inoltre, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 39/2010 (di seguito "D.Lgs. n. 39/2010"), il Collegio Sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite in qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile". In tale veste, il Collegio Sindacale vigila su:

i. il processo di informativa finanziaria;
ii. l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio;
iii. la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
iv. l'indipendenza del revisore legale o della Società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Le funzioni attribuite dal decreto al "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" sono coerenti e si pongono in una linea di sostanziale continuità rispetto ai compiti già affidati al Collegio Sindacale di Eni, soprattutto in considerazione delle sue attribuzioni quale Audit Committee ai sensi della normativa statunitense "Sarbanes-Oxley Act" (cui, di seguito, è dato maggior dettaglio).

Come già previsto dal Testo Unico della Finanza e attualmente disciplinato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale formula la proposta motivata all'Assemblea relativamente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e alla determinazione del compenso da riconoscere al revisore.

Inoltre, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettere c) e d), del citato decreto, il Collegio vigila sulle attività di revisione legale nonché sull'indipendenza della Società di revisione in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

L'esito dell'attività di vigilanza svolta è riportato nella Relazione predisposta ai sensi dell'art. 153 del Testo Unico della Finanza e allegato alla documentazione di bilancio.

Il 22 marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della facoltà concessa dalla Stock Exchange Commission (SEC) agli emittenti esteri quotati nei mercati regolamentati statunitensi, ha individuato nel Collegio Sindacale l'organo che dal 1° giugno 2005 svolge, nei limiti consentiti dalla normativa italiana, le funzioni attribuite all'Audit Committee di tali emittenti esteri dal Sarbanes-Oxley Act e dalla normativa SEC.

Il 15 giugno 2005 il Collegio Sindacale ha approvato il regolamento sullo svolgimento delle funzioni ad esso attribuite ai sensi della citata normativa statunitense[96]; il testo del regolamento è disponibile sul sito internet di Eni[97].

(92) Per maggiori dettagli, si rinvia alla pagina del sito internet contenente anche l'organigramma aziendale: http://www.eni.com/it_IT/azienda/organigramma/organigramma.shtml.
(93) Ad eccezione delle previsioni sul divieto di "cross-directorship".
(94) Il Consiglio ha nominato tre Direttori Generali (Divisioni Exploration & Production, Gas & Power e Refining & Marketing); a seguito del riassetto delle attività del business del luglio 2013, che ha visto la costituzione di due Direzioni di business (Direzione Downstream Gas & Power e Direzione Midstream) e il venir meno di una Divisione (Gas & Power), i Direttori Generali sono due (Divisioni Exploration & Production e Refining & Marketing).
(95) Informazione resa ai sensi dell'art. 123-bis, secondo comma, lettera d) del Testo Unico della Finanza.
(96) Il Regolamento è stato modificato il 30 marzo 2007 per tenere conto delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo n. 303/2006 all'art. 159, comma 1, del Testo Unico della Finanza e dal Codice Eni, nonché per adeguare i riferimenti alle variazioni organizzative intervenute rispetto al 15 giugno 2005, quando venne approvato il precedente regolamento. Il Regolamento è stato ulteriormente modificato in data 7 aprile 2010 per ridurre i termini di convocazione.
(97) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/collegio-sindacale/collegio-sindacale.shtml.

80136/9/17

## Composizione e nomina

Secondo le previsioni del Testo Unico della Finanza, il Collegio Sindacale si compone di un numero di membri effettivi non inferiore a tre e di supplenti non inferiore a due. Lo Statuto della Società prevede che il Collegio sia costituito da cinque Sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea per tre esercizi, rieleggibili al termine del mandato.

Analogamente a quanto previsto per il Consiglio di Amministrazione e conformemente alle disposizioni applicabili, lo Statuto prevede che i Sindaci siano nominati mediante voto di lista in cui i candidati sono elencati in numero progressivo; due Sindaci effettivi e un supplente sono scelti tra i candidati degli azionisti di minoranza. In base a quanto disposto nello Statuto, per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste, si applicano le procedure descritte con riferimento al Consiglio di Amministrazione[98], nonché le disposizioni emanate dalla Consob con proprio regolamento.

Le liste dei candidati si articolano in due sezioni: la prima riguarda i candidati alla carica di Sindaco effettivo, la seconda riguarda i candidati alla carica di Sindaco supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali dei conti e avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Le liste sono corredate da: (i) le informazioni relative all'identità del socio o dei soci che presentano la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni dei soci diversi da quelli che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; (iii) un curriculum personale e professionale; (iv) le dichiarazioni, rese da ciascun candidato, attestanti il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente; (v) la dichiarazione di accettazione della candidatura; (vi) l'elenco degli incarichi rivestiti in altre società. La procedura di nomina avviene secondo le modalità già descritte con riferimento al Consiglio di Amministrazione. La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale. In caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti, subentra il Sindaco supplente tratto dalla stessa lista; in caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalle altre liste, subentra il Sindaco supplente tratto da tali liste.

Anche con riferimento alla composizione e nomina del Collegio Sindacale, come nel caso del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea Straordinaria dell'8 maggio 2012 ha introdotto nello Statuto della Società le nuove disposizioni finalizzate ad assicurare l'equilibrata rappresentanza dei generi nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate, in sede di rinnovo e di sostituzione in corso di mandato, che trovano applicazione ai primi tre rinnovi successivi al 12 agosto 2012. Con particolare riferimento ai Sindaci, lo Statuto prevede in particolare che, se con il subentro dei supplenti non si rispetta la normativa sull'equilibrio tra i generi, si prevede che debba essere convocata al più presto l'Assemblea per le relative decisioni[99].

Ai sensi dell'art. 28.2 dello Statuto, conformemente alle prescrizioni del Testo Unico della Finanza, l'Assemblea nomina Presidente del Collegio Sindacale uno dei candidati eletti tratti dalle liste diverse da quella che ha ottenuto la maggioranza dei voti.

Il 5 maggio 2011 l'Assemblea ha nominato Sindaci, per la durata di tre esercizi e comunque fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013: Ugo Marinelli, Presidente, Roberto Ferranti, Paolo Fumagalli, Renato Righetti e Giorgio Silva, Sindaci effettivi; Francesco Bilotti e Maurizio Lauri, Sindaci supplenti.

L'Assemblea ha determinato altresì il compenso lordo annuo spettante al Presidente del Collegio Sindacale e a ciascun Sindaco effettivo nella misura, rispettivamente, di 115.000 euro e di 80.000 euro, oltre al rimborso delle spese necessarie per lo svolgimento della funzione di Sindaco.

Roberto Ferranti, Paolo Fumagalli, Renato Righetti e Francesco Bilotti sono stati eletti dalla lista presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, allora titolare del 3,93% del capitale sociale, e votata dalla maggioranza degli azionisti che hanno partecipato all'Assemblea (ossia il 57,7% circa del capitale votante), pari al 31,78% del capitale sociale.

Il 5 settembre 2013 Francesco Bilotti, Sindaco supplente tratto dalla lista presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanza, è subentrato al Sindaco Roberto Ferranti a seguito delle dimissioni rassegnate da quest'ultimo per incompatibilità con il nuovo incarico di Consigliere di Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti SpA, ai sensi del DPCM 25 maggio 2012 sulla dismissione di Snam.

Ugo Marinelli, Giorgio Silva e Maurizio Lauri sono stati eletti dalla lista presentata da investitori istituzionali, titolari dello 0,9% del capitale sociale, e votata dalla minoranza degli azionisti che hanno partecipato all'Assemblea (ossia il 40,6% circa del capitale votante), pari al 22,37% del capitale sociale.

Si forniscono di seguito alcune informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei Sindaci effettivi.

**Ugo Marinelli**

È Presidente del Collegio Sindacale di Eni SpA da giugno 2008. Nato a Roma nel 1941. È laureato in Economia e Commercio presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma. È dottore commercialista e revisore contabile. È componente dell'Audit Committee della Ferrero International, Presidente del Collegio dei Revisori dell'Associazione Civita. Ha svolto la sua carriera professionale (dal 1965 al 2000) presso la Arthur Andersen, ricoprendo incarichi di crescente responsabilità a livello nazionale e internazionale (Managing Partner dell'ufficio di Roma, Managing Partner Italia dell'ABA - Assurance and Business Advisory "Prodotti e Servizi", membro del Comitato esecutivo per l'Italia, membro del Board della Andersen Worldwide Organization e Chairman del Compensation Committee, componente del Nominating Committee della Andersen Worldwide Organization, componente del Comitato Esecutivo Internazionale dell'ABA - Assurance and Business Advisory). Esperto di principi contabili internazionali – IFRS; è stato componente dell'EFRAG

(98) Cfr. paragrafo "Nomina" del capitolo "Consiglio di Amministrazione" della presente Relazione.
(99) Per maggiori dettagli si rinvia al capitolo "Equilibrio fra i generi nella composizione degli organi sociali e iniziative a garanzia della diversity".

- European Financial Reporting Advisory Group, organismo tecnico consultivo della Commissione Europea per l'omologazione ("endorsement") dei principi contabili internazionali emanati dallo IASB - International Accounting Standards Board. Ha ricoperto incarichi di Sindaco e di Consigliere di Amministrazione. È stato docente di Revisione contabile presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università La Sapienza di Roma dal 1985 al 1994 e di Revisione Aziendale presso la Facoltà di Economia "Federico Caffè" dell'Università degli Studi di Roma Tre fino al 2012.

**Roberto Ferranti**[100]

È stato Sindaco effettivo di Eni da giugno 2008 a settembre 2013. Nato a Roma nel 1947. È laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. È revisore contabile. Attualmente è Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia Nazionale Sicurezza del Volo, Componente del Collegio dei Revisori dei conti della Federazione Italiana Nuoto, Presidente del Collegio dei Revisori dei conti del Registro Italiano Navale. Da luglio 2009 ricopre l'incarico di Ispettore Generale Capo dell'Ispettorato generale per la Contabilità e la Finanza pubblica. Nel maggio 2010 è stato nominato Presidente del Comitato per i Principi Contabili previsto dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009). Nel 1987 assume la funzione di Direttore della Divisione VI dell'Ispettorato Generale del Bilancio – Ragioneria Generale dello Stato – e nel 1992 quella di Direttore della Divisione II dell'Ispettorato Generale del Bilancio. Nel 1994 è reggente dell'ufficio Finanza Pubblica presso l'Ispettorato Generale del Bilancio e dal 1997 assume l'incarico di Direttore dell'Ufficio di Finanza Pubblica. È stato Presidente del Collegio Sindacale di Equitalia Piacenza SpA e di Equitalia Spezia SpA, Consigliere di Amministrazione di Equitalia Cerit SpA di Firenze e membro del Collegio Sindacale della SIMEST SpA. Ha fatto parte di gruppi di lavoro per l'elaborazione di alcune sezioni della Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese, per la revisione del Conto riassuntivo del Tesoro. Ha espletato incarichi di docenza presso la Ragioneria Generale dello Stato.

**Francesco Bilotti**

È Sindaco Effettivo da settembre 2013. Nato a Marano Principato (CS) nel 1941. È laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli studi "La Sapienza" di Roma. È revisore contabile e avvocato. Attualmente è Sindaco effettivo di Artigiancassa SpA Dirigente a riposo del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, ha ricoperto le cariche di Presidente del Collegio Sindacale di Mediocredito Piemontese, del Fondo Interbancario di Garanzia e di Sicot Srl, società di consulenza del Tesoro, di Sindaco effettivo di CONSAP SpA, di CONSIP SpA, di SOGIN SpA e di Patrimonio dello Stato SpA.

**Paolo Fumagalli**

È Sindaco effettivo di Eni da maggio 2011. Nato a Busto Arsizio (VA) nel 1960. È laureato in Scienze Politiche presso l'Università Cattolica di Milano. È Dottore Commercialista e Revisore Legale. È iscritto all'Ordine dei Giornalisti. Attualmente è Socio Fondatore dello Studio Professionale Associato GFT & Partners di Milano, Presidente di BFS Partner SpA, di CAPFIN SpA e di Fondazione San Giacomo, Consigliere di ICAM SpA e de ilsussidiario.net Srl; membro del Collegio Sindacale di ASPEM Energia Srl, di Aspem SpA (gruppo A2A), Arriva Italia Srl (gruppo Deutsche Bahn), Enel Ingegneria e Ricerca SpA. È Docente di "Fondi Pensione e Previdenza Complementare" presso la Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative dell'Università Cattolica di Milano. È stato, inoltre, Consigliere di Banca Intesa SpA (2000-2006), Presidente di Intesa Sanpaolo Vita SpA (2002-2011) e di Intesa Sanpaolo Previdenza (2003-2012) e membro del Collegio Sindacale di Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDP SpA) (2010-2012). In rappresentanza di ANIA e ABI è stato Consigliere della CCIAA Varese (2002-2007) e della CCIAA di Monza e Brianza (2007-2011).

**Renato Righetti**

È Sindaco effettivo di Eni SpA da maggio 2011. Nato a Roma nel 1946. È laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma. È revisore contabile. Attualmente è consulente in materia di antiriciclaggio della Magistratura e delle Commissioni Parlamentari, con particolare riferimento all'attività di contrasto della criminalità organizzata. Da aprile 2011 è Sindaco effettivo di Ansaldo STS SpA. È stato Dirigente dell'Ufficio Italiano dei Cambi e, successivamente, della Banca d'Italia. Tra il 1974 e il 1981 ha fatto parte del gruppo di esperti istituito per il contrasto della fuga di capitali all'estero e per la gestione dei profili penali in campo valutario. Fino al 1994 è stato a Capo della segreteria particolare del Governatore quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio Italiano Cambi, nonché segretario del Consiglio stesso. Dal 1995 al 1998 ha fatto parte del gruppo di esperti finanziari presso il Comitato di Coordinamento dei Servizi di Informazione. Nel 2006 è stato Rappresentante della Banca Centrale nella Commissione Greco per il recupero delle spese di giustizia e nel 2007 è stato nominato Coordinatore del sottogruppo per la definizione di linee guida per l'ottimizzazione dei beni soggetti

(100) La biografia riporta i dati a disposizione della Società fino al settembre 2013.

80136/919

a sequestro. Fino al 2008 è stato Responsabile delle attività antiriciclaggio domestiche e internazionali di competenza della Banca Centrale e ha fatto parte del Comitato di sicurezza finanziaria (CSF) costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tra il 2004 e il 2008, inoltre, è stato esperto del Comitato per l'Alta sorveglianza delle grandi opere, istituito presso il Ministero degli Interni. Fino al 2010 è stato titolare del nucleo di esperti costituito su richiesta della Procura di Milano per prestare assistenza nella lotta alla criminalità economica e finanziaria e nella prevenzione delle attività di riciclaggio, usura e finanziamento del terrorismo.

**Giorgio Silva**

È Sindaco effettivo di Eni da maggio 2005. Nato a Samarate (VA) nel 1945. È laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Busto Arsizio dal 4 luglio 1975 e all'Albo di Varese dal 3 maggio 1989. È revisore ufficiale dei conti dal 1981, revisore contabile dal 1995. Le cariche attualmente ricoperte sono le seguenti: Presidente del Collegio Sindacale di: Xchanging Italy SpA, TSP - Tecnologie e Servizi per il Pubblico Srl; Sindaco effettivo di: Alitalia Compagnia Aerea Italiana SpA, CAI Second SpA, Air One SpA, Alitalia Cityliner SpA, SIA SpA, Bolton Alimentari SpA (per completezza, si segnala il ruolo di Sindaco supplente di Luxottica SpA, RCS Mediagroup SpA, CAI First SpA e Nuova Sidap Srl, revisore della Fondazione Corriere della Sera e revisore della Fondazione Candido Cannavò per lo sport). È Relatore in convegni e autore di articoli e pubblicazioni in materia tributaria. È Presidente dell'Organismo di Vigilanza ai fini del D.Lgs. 231/01 di Luxottica SpA. È stato Responsabile amministrativo di importanti società industriali dal 1965 al 1973. Ha ricoperto l'incarico di Dirigente nel settore fiscale della Società di revisione Peat Marwick & Mitchell (ora KPMG) di Milano dal 1973 al 1976. Nel 1977 entra nello Studio Legale Tributario L. Biscozzi - A. Fantozzi, attualmente Studio Legale e Tributario Biscozzi Nobili di cui è socio fondatore. Ha ricoperto in società quotate le cariche di Amministratore in Gemina SpA dal 1996 al 3 maggio 1999, Presidente del Collegio Sindacale di Impregilo SpA dal 1999 al 2 maggio 2005, Sindaco effettivo di Luxottica SpA dal maggio 2006 al maggio 2009, Sindaco effettivo e Presidente dell'Organismo di Vigilanza ai fini del D.Lgs. 231/01 di RCS Mediagroup SpA dal 2006 al 2 maggio 2012.

Il curriculum personale e professionale dei Sindaci è altresì disponibile sul sito internet di Eni, nella sezione Governance.

## Professionalità, onorabilità e indipendenza, cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza

Come ribadito dal Codice di Autodisciplina, i Sindaci agiscono con autonomia e indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno nominati. Ai sensi del Testo Unico della Finanza, i Sindaci devono possedere specifici requisiti di indipendenza, nonché i requisiti di professionalità e onorabilità stabiliti con regolamento del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze[101].

Per quanto riguarda i requisiti di professionalità, l'art. 28 dello Statuto precisa, come richiede il citato regolamento ministeriale, che i requisiti possono maturarsi anche attraverso esperienze (di almeno un triennio) professionali o di insegnamento nelle materie del diritto commerciale, dell'economia aziendale e della finanza aziendale, ovvero anche attraverso l'esercizio (sempre per almeno un triennio) di funzioni dirigenziali nei settori ingegneristico e geologico.

I Sindaci in carica sono inoltre tutti iscritti nel registro dei revisori contabili. I Sindaci hanno effettuato per la prima volta, in occasione della nomina, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità previsti dalle norme ad essi applicabili e il Consiglio di Amministrazione ha effettuato le verifiche ad esso rimesse nella riunione del giorno 6 maggio 2011.

Successivamente, in ottemperanza alle indicazioni del Codice di Autodisciplina, volte ad assicurare il possesso da parte dei Sindaci dei requisiti di indipendenza, anche in base ai criteri previsti dal Codice medesimo con riferimento agli Amministratori, il Collegio Sindacale ha verificato, nella riunione del 15 gennaio 2014, che i suoi componenti posseggono tutti i citati requisiti (indipendenza, onorabilità e professionalità) ed il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 febbraio 2014, ha effettuato le verifiche ad esso rimesse.

Ai sensi della normativa vigente, infine, non possono assumere la carica di componente dell'organo di controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. Salvo che ricoprano la carica di componente dell'organo di controllo in un solo emittente, essi possono rivestire altri incarichi di amministrazione e di controllo in società di capitali italiane entro i limiti fissati dalla Consob in materia, con proprio regolamento[102].

I Sindaci sono tenuti a comunicare gli incarichi assunti o cessati, con le modalità e i termini previsti dalla regolamentazione vigente, alla Consob, la quale pubblica le informazioni acquisite, rendendole disponibili nel proprio sito internet.

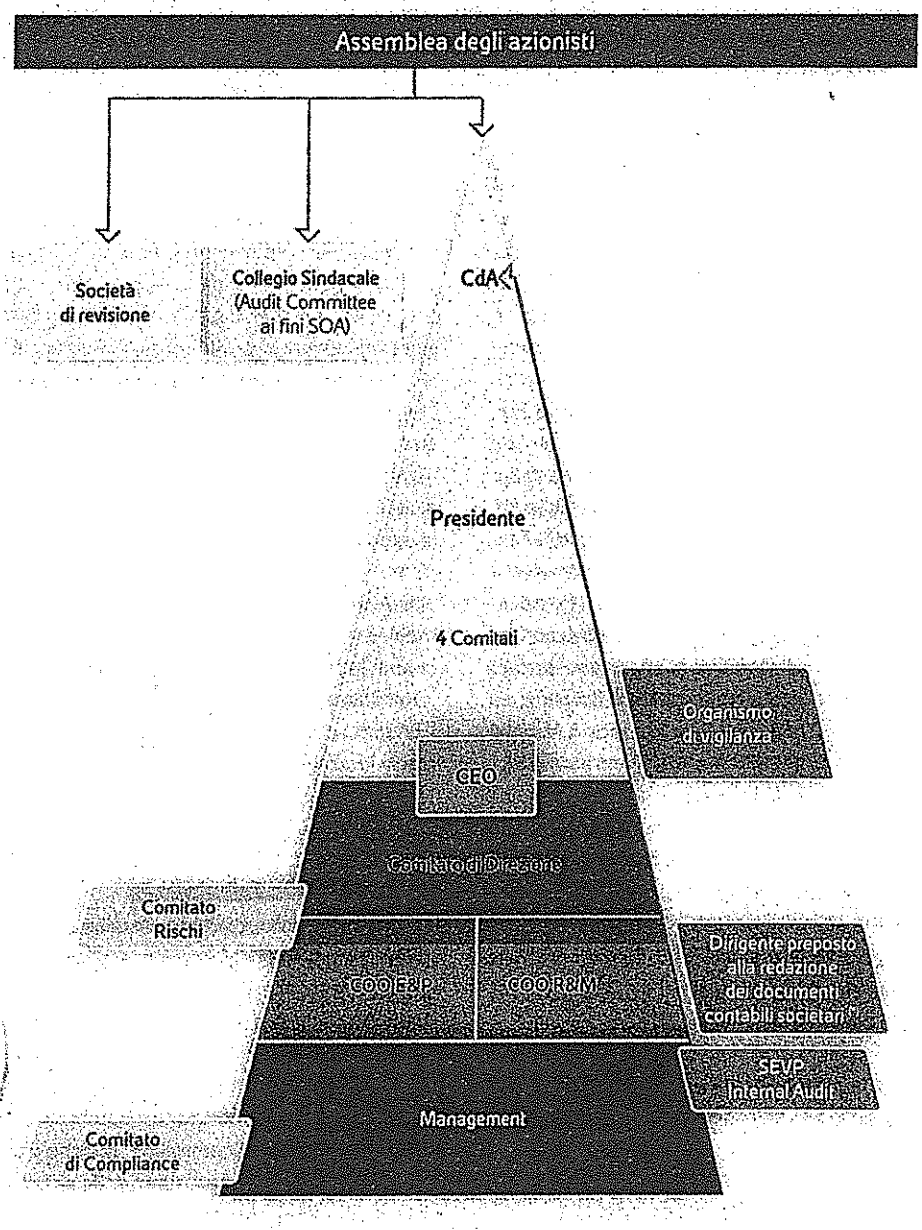
## Riunioni e funzionamento

Ai Sindaci è fornita, contemporaneamente agli Amministratori, la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio ed è resa, ai sensi dello Statuto, informativa dal Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del Consiglio stesso, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate, nonché una completa informativa bimestrale sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate di Eni e di quelle con interessi degli Amministratori e Sindaci in base a quanto previsto dalla procedura aziendale in materia di parti correlate[103]. Ai sensi della citata procedura, inoltre, i Sinda-

(101) "Regolamento recante norme per la fissazione dei requisiti di professionalità e onorabilità dei membri del Collegio Sindacale delle società quotate da emanare in base all'art. 148 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58" di cui al decreto 30 marzo 2000, n. 162.
(102) Cfr. da ultimo la delibera Consob del 20 gennaio 2012.
(103) Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo della Relazione specificamente dedicato all'argomento.

ci danno notizia al Consiglio di Amministrazione e agli altri Sindaci di ogni interesse che per conto proprio o di terzi abbiano in una determinata operazione della Società.
Il Collegio Sindacale può riunirsi anche per video o teleconferenza.
Il Collegio Sindacale nel corso del 2013 si è riunito 32 volte. La durata media delle riunioni è stata di 4 ore e 20 minuti. Nel 2013, ha partecipato alle riunioni del Collegio in media il 95% dei Sindaci e, alle riunioni consiliari, in media l'84% dei Sindaci. Nell'esercizio in corso, alla data del 17 marzo 2014, si sono tenute 8 riunioni.
Entro la data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2013 e con la quale scadono i Sindaci attualmente in carica, sono previste altre 2 riunioni. Il calendario delle successive riunioni, fatte salve le adunanze previste ai sensi dell'art. 2404 del codice civile, sarà definito a seguito della costituzione del nuovo Collegio Sindacale.
Nelle tabelle allegate alla presente Relazione è riportata la percentuale di partecipazione di ciascun Sindaco alle riunioni del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione.

## Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi[104]




(*) Anche CFO.

[104] Il presente capitolo è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi; il paragrafo "Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria (Management System Guideline Sistema di controllo interno Eni sull'informativa finanziaria)", unitamente al paragrafo "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari", è inoltre soggetto al giudizio della Società di revisione ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del Testo Unico della Finanza.

80136/921

Eni è consapevole che un efficace Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (di seguito anche "SCIGR") contribuisce a una conduzione dell'impresa sana e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio, favorendo decisioni consapevoli e concorrendo alla salvaguardia del patrimonio, all'efficienza ed efficacia dei processi, all'affidabilità dell'informativa finanziaria, al rispetto delle norme, dello statuto sociale e delle procedure interne.

Per promuovere e mantenere un adeguato SCIGR, Eni utilizza strumenti organizzativi, informativi e normativi, che permettano di identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi di Eni.

Tale sistema è integrato nell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e, più in generale, di governo societario e si fonda sulle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina cui Eni aderisce, prendendo a riferimento i modelli e le best practice nazionali e internazionali, volti a consolidarne l'efficacia e l'efficienza complessiva, anche in relazione al carattere internazionale della Società.

Per dare attuazione alle citate raccomandazioni, il Consiglio di Eni, su proposta del Comitato Controllo e Rischi, il 14 marzo 2013 ha definito le "Linee di indirizzo sul Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi[105]", che costituiscono l'architettura del SCIGR, anche in termini di flussi informativi e modalità di attuazione, inderogabili per Eni SpA e per tutte le sue società controllate. Le Linee di Indirizzo disciplinano i principali ruoli e responsabilità aziendali in materia di SCIGR, prevedendo le modalità di interazione fra i vari attori coinvolti, affinché ne sia massimizzata l'efficacia e l'efficienza, e riducendo eventuali duplicazioni di attività[106].

Il Consiglio ha affidato l'attuazione delle Linee di Indirizzo all'Amministratore Delegato, che, l'11 aprile 2013, ha emanato a tal fine, uno strumento normativo dedicato al SCIGR. Questa norma, affiancandosi alle precedenti in materia di Risk Management Integrato[107] del 18 dicembre 2012, ha permesso di rappresentare, sviluppare e attuare in un modello integrato i diversi elementi, già esistenti, del SCIGR di Eni, da un lato, fornendo a tutto il management di Eni un framework di riferimento idoneo a definire e attuare tale sistema e, dall'altro, consentendo al Consiglio di ottenere con cadenza di norma almeno semestrale una rappresentazione organica dei diversi elementi del sistema su cui basare le proprie decisioni.

Il 27 giugno 2013, in coerenza con il processo di Risk Management Integrato, l'Amministratore Delegato ha presentato al Consiglio di Amministrazione il dettaglio dei principali rischi di Eni, aggiornando gli esiti del primo ciclo di risk assessment del dicembre 2012. Successivamente si è svolto il secondo ciclo di risk assessment annuale relativo al 2013, anche sulla base dell'analisi del Piano Strategico 2013-16, finalizzata a rilevare possibili evoluzioni del profilo di rischio rispetto ad eventuali discontinuità in termini di strategie e/o di contesto interno ed esterno: gli esiti sono stati presentati dall'Amministratore Delegato al Consiglio del 12 dicembre 2013.

Nella riunione del 31 luglio 2013, il Consiglio di Amministrazione – preso atto della Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e della Relazione del Comitato Controllo e Rischi, considerata la relazione semestrale sui rischi esaminata nella riunione del 27 giugno 2013 e visto il parere del Comitato Controllo e Rischi – ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche di Eni e al profilo di rischio assunto e compatibile con gli obiettivi aziendali, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Nella riunione del 17 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione, preso atto della Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e della Relazione del Comitato Controllo e Rischi, e, visto il parere del Comitato ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del SCIGR, rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Di seguito si fornisce una descrizione di dettaglio dei ruoli e delle responsabilità degli attori del SCIGR di Eni.

## Attori e compiti

**Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, esaminate le proposte e previo parere del Comitato Controllo e Rischi, definisce le linee di indirizzo del SCIGR, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando, inoltre, il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati. In particolare, il Consiglio fissa i limiti di rischio finanziario della Società.

A tal fine, il Consiglio:

- ha individuato al suo interno un **Comitato Controllo e Rischi**, con il compito di supportarlo nelle proprie valutazioni e decisioni in materia, nonché in relazione all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- ha attribuito all'**Amministratore Delegato**, anche quale Amm-

(105) Le linee di indirizzo sul SCIGR hanno assorbito le precedenti linee di indirizzo in materia di rischi che il Consiglio, previo parere del Comitato Controllo e Rischi aveva approvato il 13 dicembre 2012.

(106) Art. 7.P.3 del Codice di Autodisciplina.

(107) Al fine di supportare i processi decisionali aziendali, i risultati delle attività periodiche di risk assessment e di monitoraggio sono presentati dalla Funzione di Risk Management Integrato al Comitato Rischi, comitato composto dal top management di Eni, presieduto dall'Amministratore Delegato. Quest'ultimo li sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione, quale contributo per la valutazione, con cadenza semestrale, dell'adeguatezza ed efficacia del SCIGR, rispetto alle caratteristiche di Eni e al profilo di rischio assunto e compatibile con gli obiettivi aziendali. Per maggiori approfondimenti, si rinvia al paragrafo "Management System Guideline Risk Management Integrato" della presente Relazione.

nistratore incaricato del SCIGR, il compito di dare esecuzione alle linee di indirizzo e di sovrintendere al SCIGR;
- su proposta dell'Amministratore Delegato d'intesa con il Presidente, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale: (i) ha nominato il **Direttore Internal Audit**, sentito anche il parere del Comitato per le Nomine; (ii) assicura che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità; e (iii) ne definisce la struttura di remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

Nell'ambito del Consiglio, il **Presidente**, ferme le altre attribuzioni di legge, di statuto e derivanti dal sistema di governance della Società, ha un ruolo rilevante in relazione:
- alle proposte di nomina e revoca dei principali organi e organismi della Società (Direttori Generali, Organismo di Vigilanza, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e Direttore Internal Audit, del quale valuta e condivide con l'Amministratore Delegato le proposte relative alla struttura di remunerazione e all'adeguatezza delle risorse assegnate per l'espletamento delle proprie responsabilità);
- ai flussi informativi sulle attività della Direzione Internal Audit, ricevendo – contestualmente all'Amministratore Delegato di Eni SpA, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi di Eni SpA e al Presidente del Collegio Sindacale di Eni SpA – le risultanze di ciascun intervento audit, le relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sull'attività della Direzione, sulle modalità con cui è condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre a specifiche relazioni, predisposte in caso di eventi di particolare rilevanza. Il Presidente è, inoltre, informato, contestualmente al Presidente del Comitato Controllo e Rischi di Eni SpA e al Presidente del Collegio Sindacale di Eni SpA, qualora l'Amministratore Delegato di Eni SpA richieda alla Direzione Internal Audit di Eni SpA lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali;
- alle attività dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA, ricevendo un rapporto semestrale sull'attività svolta, con segnalazione dell'esito delle verifiche e innovazioni legislative in materia di responsabilità amministrativa degli enti, oltre a una informativa immediata, da parte dello stesso Organismo, ove risultino accertati fatti di particolare materialità o significatività;
- all'intervento dei dirigenti e delle funzioni aziendali in Consiglio: il Presidente può chiedere all'Amministratore Delegato di Eni SpA, anche su impulso di uno o più amministratori, che i dirigenti di Eni SpA e quelli della società controllate che a lui fanno capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti per la materia trattata, e, in particolare, il Responsabile della funzione Risk Management Integrato, intervengano alle riunioni consiliari per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per svolgere le proprie attività di gestione e supervisione strategica, il Consiglio, previo parere del Comitato Controllo e Rischi:
- esamina i principali rischi aziendali, identificati tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, sottoposti almeno semestralmente dall'Amministratore Delegato;
- valuta con cadenza semestrale, salvo eventi imprevisti che possono richiedere approfondimenti straordinari volti a verificare l'efficacia dei controlli in relazione a situazioni particolari, l'adeguatezza del SCIGR rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- approva almeno annualmente, e da ultimo nella riunione del 16 gennaio 2014, il piano di lavoro ("Piano di Audit") predisposto dal Direttore Internal Audit, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato;
- valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale. Il Consiglio, nella riunione del 29 ottobre 2013, ha condiviso i risultati esposti dal revisore nella lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

## Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, oltre alle funzioni di vigilanza e controllo previste dall'art. 149 del Testo Unico della Finanza, vigila sul processo di informativa finanziaria e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio, in coerenza con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, anche nella veste di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi del decreto legislativo n. 39/2010 e di "Audit Committee" ai sensi della normativa statunitense.

In particolare, il Collegio:
i. valuta le proposte delle Società di revisione per l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti e formula all'Assemblea la proposta motivata in merito alla nomina, o revoca, della Società di revisione;
ii. svolge le attività di supervisione sull'operato della Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e della fornitura di servizi di consulenza, di altre revisioni o attestazioni;
iii. formula raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito alla risoluzione delle controversie tra il management e la Società di revisione concernenti l'informativa finanziaria;
iv. approva le procedure[108] concernenti: (a) la ricezione, l'archiviazione e il trattamento delle segnalazioni ricevute dalla Società riguardanti tematiche contabili, di sistema di controllo interno contabile o di revisione legale dei conti; (b) l'invio confidenziale o anonimo da parte di chiunque, inclusi i dipendenti della Società, di segnalazioni riguardanti tematiche contabili o di revisione discutibili;
v. approva le procedure per la preventiva autorizzazione dei servizi non-audit ammissibili, analiticamente individuati, ed esamina l'informativa sull'esecuzione dei servizi autorizzati;
vi. valuta le richieste di avvalersi della società incaricata della revisione legale dei conti per servizi non-audit ammissibili ed esprime al Consiglio di Amministrazione il proprio parere in merito;
vii. esamina le comunicazioni periodiche della Società di revisione relative: (a) ai criteri e alle prassi contabili critici da

(108) Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Procedura Segnalazioni anche anonime ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero" del presente capitolo.

80136|923

utilizzare; (b) ai trattamenti contabili alternativi previsti dai principi contabili generalmente accettati analizzati con il management, le conseguenze dell'utilizzo di questi trattamenti alternativi e delle relative informazioni, nonché i trattamenti considerati preferibili dal revisore; (c) a ogni altra rilevante comunicazione scritta intrattenuta dal revisore con il management;

viii. esamina le segnalazioni dell'Amministratore Delegato e del Chief Financial Officer relative a ogni significativo punto di debolezza nella progettazione o nell'esecuzione dei controlli interni che sia ragionevolmente in grado di incidere negativamente sulla capacità di registrare, elaborare, riassumere e divulgare informazioni finanziarie e le carenze rilevanti nei controlli interni;

ix. esamina le segnalazioni dell'Amministratore Delegato e del Chief Financial Officer relative a qualsiasi frode che abbia coinvolto il personale dirigente o le posizioni rilevanti nell'ambito del sistema di controllo interno.

Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio si avvale delle strutture della Società, in particolare dell'Internal Audit e della funzione Amministrazione e Bilancio. Il Collegio Sindacale è destinatario dei flussi informativi necessari per l'esercizio dei propri compiti. Sono indicate, nei paragrafi dedicati alla Direzione Internal Audit e al Comitato Controllo e Rischi le modalità di coordinamento con il Collegio Sindacale.

## Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi, costituito in Eni nel 1994[109], supporta il Consiglio di Amministrazione con un'adeguata attività istruttoria, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al SCIGR, nonché in quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

Il Comitato è composto esclusivamente da Amministratori indipendenti, in possesso di competenze[110] adeguate in relazione ai compiti affidati e riferisce al Consiglio sull'attività svolta e sull'adeguatezza del SCIGR almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione delle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Le relazioni periodiche per il Consiglio di Amministrazione vengono elaborate dal Comitato tenendo conto di quanto rappresentato, nelle rispettive relazioni periodiche, dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal Direttore Internal Audit, dall'Organismo di Vigilanza di Eni SpA e, in generale, sulla base delle evidenze acquisite nello svolgimento delle proprie funzioni.

Il Comitato svolge un ruolo consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione e, in particolare:

i. rilascia il proprio parere preventivo: a) e formula proposte in merito alla definizione e aggiornamento delle linee di indirizzo del SCIGR deliberate dal Consiglio di Amministrazione; b) sulla valutazione semestrale dell'adeguatezza del SCIGR nel suo complesso rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia; a tal fine, riferisce al Consiglio sull'attività svolta e sull'adeguatezza del SCIGR, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione delle relazioni finanziarie annuale e semestrale; c) sull'approvazione del Piano annuale di Audit; d) sulla valutazione dei risultati esposti dalla Società di revisione[111] nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;

ii. rilascia il proprio parere favorevole in merito alle proposte dell'Amministratore Delegato, formulate d'intesa con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, riguardanti la nomina, la revoca, la definizione della struttura di remunerazione del Direttore Internal Audit, nonché l'adeguatezza delle risorse a quest'ultimo assegnate;

iii. esamina i principali rischi sottoposti al Consiglio di Amministrazione di Eni SpA ed esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi;

iv. esamina ed esprime un parere sull'adozione e modifica delle regole per la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate e di quelle nelle quali un Amministratore o un Sindaco sia portatore di un interesse in proprio o per conto di terzi, svolgendo gli ulteriori compiti ad esso assegnati dal Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento all'esame e al rilascio di un parere su determinate tipologie di operazioni, ad esclusione di quelle aventi ad oggetto le remunerazioni[112].

Inoltre il Comitato, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione:

ii. valuta, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e sentiti il Revisore Legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili (IFRS) e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

iii. monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Direzione Internal Audit, ne sovrintende alle attività ed esamina in particolare: a) le risultanze delle attività di audit svolte dalla Direzione Internal Audit; b) le relazioni periodiche, predisposte dalla Direzione Internal Audit, contenenti adeguate informazioni sull'attività svolta, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento; le relazioni periodiche contengono anche la valutazione sull'idoneità del SCIGR. Il Comitato può incaricare la Direzione Internal Audit dello svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;

iv. esamina e valuta: a) l'adeguatezza dei poteri e mezzi assegnati al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e le evidenze desumibili dalle relazioni periodiche da questi predisposte in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio consolidato annuale e semestrale; b) le comunicazioni e le informazioni ricevute dal

(109) Il Comitato per il controllo interno, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione per la prima volta il 9 febbraio 1994, ha assunto la denominazione di "Comitato Controllo e Rischi" con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2012, in ossequio alle nuove raccomandazioni del Codice di Autodisciplina del 2011.

(110) Il Regolamento del Comitato Controllo e Rischi di Eni prevede che siano almeno due – e non solo uno come previsto dal Codice di Autodisciplina – i componenti del Comitato in possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

(111) Eni ha attribuito al Collegio Sindacale in quanto Audit Committee ai fini della normativa statunitense (Sarbanes-Oxley Act) il compito di valutare le proposte formulate dalle Società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico e di vigilare sull'efficacia del processo di revisione legale dei conti.

(112) Per maggiori informazioni, si rinvia al paragrafo "Management System Guideline Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate".

Collegio Sindacale e dai suoi componenti in merito al SCIGR, anche con riferimento agli esiti dell'attività istruttoria curata dall'Internal Audit a fronte della ricezione di segnalazioni anche anonime (cd. whistleblowing); c) le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA, anche in qualità di Garante del Codice Etico; d) le informative sul SCIGR, anche nell'ambito di incontri periodici con le strutture preposte della Società, e su indagini ed esami svolti da terzi.

Il Comitato assicura, in ogni caso, l'instaurazione di un flusso informativo nei confronti del Collegio Sindacale finalizzato ad uno scambio tempestivo di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e del coordinamento delle rispettive attività nelle aree di comune competenza, al fine di assicurare l'ordinato svolgimento delle attività d'impresa.

Per il resoconto dettagliato delle attività svolte dal Comitato nel 2013 si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione.

## Amministratore Delegato, anche quale Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

L'Amministratore Delegato di Eni SpA è incaricato dal Consiglio di Amministrazione dell'istituzione e del mantenimento di un efficace SCIGR. A tal fine:

i. cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte da Eni SpA e dalle sue controllate, e li sottopone almeno semestralmente al Consiglio di Amministrazione;
ii. dà esecuzione, come anticipato, alle linee di indirizzo in materia di SCIGR definite dal Consiglio, e cura la relativa progettazione, realizzazione e gestione;
iii. verifica costantemente l'adeguatezza ed efficacia del SCIGR, curandone l'adattamento all'operatività aziendale e alle norme vigenti.

Con riferimento al sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, tali compiti sono svolti nel rispetto del ruolo attribuito dalla legge al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari[113].

L'Amministratore Delegato può chiedere alla Direzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali. In tal caso, il Direttore Internal Audit, al momento dell'avvio dell'intervento, ne dà contestuale comunicazione ai Presidenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale.

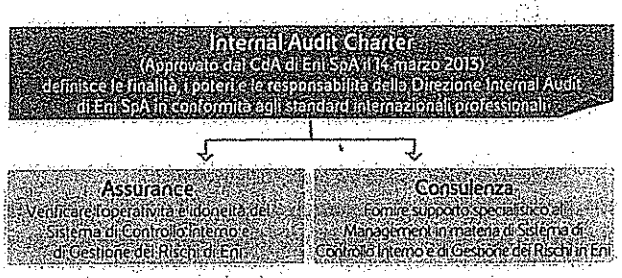
L'Amministratore Delegato riferisce tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio) possa prendere le opportune iniziative.

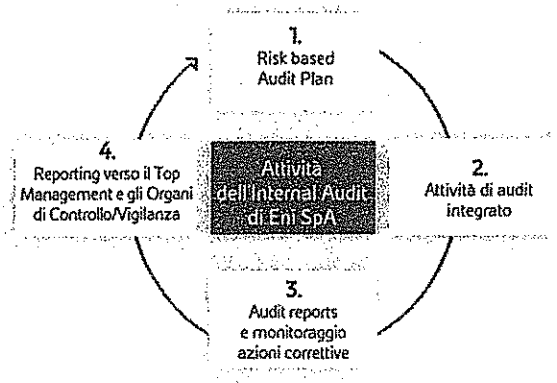
## Internal Audit

La Direzione Internal Audit svolge un ruolo primario nel processo di verifica e valutazione del SCIGR, con il compito, principalmente, di:

i. verificare in maniera indipendente, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e idoneità del SCIGR di Eni, al fine di promuoverne l'efficienza e l'efficacia;
ii. fornire supporto specialistico al management in materia di SCIGR al fine di favorire l'efficacia, l'efficienza e l'integrazione dei controlli nei processi aziendali.

Le finalità, l'ambito di intervento e le modalità di funzionamento dell'Internal Audit sono definiti, in linea con le best practices nazionali e internazionali, nell'"Internal Audit Charter" approvato il 14 marzo 2013 dal Consiglio di Amministrazione[114].




**Highlights gestionali (dati del 2013)**

- **124 risorse**, oltre il **70% sono certificate** (CIA, CISA, CCSA, CFE, CRMA)
- **65 rapporti di audit** emessi nell'anno
- circa **900 azioni correttive** monitorate
- **monitoraggio indipendente Sarbanes-Oxley Act** svolto su circa **550 controlli di processo**
- **228 whistlebowing report** aperti

Il **Direttore Internal Audit** è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, su proposta dell'Amministratore Delegato (quale Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi), d'intesa con il Presidente del Consiglio di Amministrazione. La proposta è altresì soggetta all'esame del Comitato per le Nomine.

La nomina è subordinata alla verifica della sussistenza dei requi-

(113) Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari".
(114) L'Internal Audit Charter del 2013 è allegato allo strumento normativo Management System Guideline sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e sostituisce le precedenti linee guida in materia approvate nel 2008.

80136/925

siti di onorabilità, professionalità, competenza ed esperienza necessarie allo svolgimento dell'incarico, nonché alla verifica dell'assenza di eventuali incompatibilità, anche in termini di conflitto di interesse, con precedenti attività o funzioni ricoperte presso la Società e/o società controllate; il Comitato Controllo e Rischi valuta annualmente il mantenimento delle citate caratteristiche.
Il Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2010, su proposta dell'Amministratore Delegato (quale Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi) d'intesa con il Presidente e previo parere favorevole del Comitato per il controllo interno[115], sentito il Collegio Sindacale, ha nominato Direttore Internal Audit Marco Petracchini; la nomina è stata confermata il 19 maggio 2011, a seguito del rinnovo degli organi sociali.
Il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, approva, inoltre, la struttura di remunerazione fissa e variabile del Direttore Internal Audit coerentemente con le politiche aziendali e assicura che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità.
Il Direttore Internal Audit, ferma la competenza del Consiglio di Amministrazione in materia di nomina, revoca, remunerazione e garanzia che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità, risponde anche all'Amministratore Delegato, in quanto incaricato dal Consiglio dell'istituzione e del mantenimento di un efficace Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.
Il Comitato Controllo e Rischi sovrintende alle attività della Direzione Internal Audit e ne monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza. Il Direttore Internal Audit riferisce altresì al Collegio Sindacale anche in quanto "Audit Committee" ai sensi della legislazione statunitense. Il Direttore Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa, ha accesso diretto alle informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico e dispone di mezzi adeguati per l'assolvimento dei propri compiti.

### *Ambito delle attività*

La Direzione Internal Audit di Eni SpA svolge le attività di competenza:

- con riferimento a Eni SpA e alle società controllate ("Società in Ambito"), escluse le società controllate quotate dotate di un proprio presidio Internal Audit, alle quali fornisce strumenti e metodologie che le relative funzioni di Internal Audit possano utilizzare, con eventuali opportuni adattamenti concordati;
- presso: (i) società collegate o joint venture, in virtù di specifici accordi, anche partecipando a "joint audit" effettuati da team a composizione mista con altri partner; e (ii) società che, in virtù delle leggi applicabili, sono dotate di un proprio presidio di Internal Audit, al fine di cogliere sinergie operative e mediante specifici accordi.

Per le citate Società in Ambito, sono oggetto di Internal Audit, senza alcuna esclusione, tutte le Divisioni, funzioni, unità, processi e/o sottoprocessi, sistemi informatici aziendali (inclusi i sistemi di rilevazione contabile), con riferimento ai rischi e conseguenti obiettivi di:

i. efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
ii. affidabilità dell'informativa finanziaria;
iii. rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e normative applicabili, con particolare riguardo al Modello 231 e agli strumenti normativi anti-corruzione;
iv. salvaguardia del patrimonio sociale, quale effetto combinato dalle precedenti tipologie di attività di Internal Audit.

Inoltre la Direzione Internal Audit di Eni SpA:

i. svolge le attività di vigilanza per conto dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA;
ii. svolge attività di monitoraggio indipendente previste dal Sistema di Controllo sull'informativa finanziaria e/o analoghi incarichi con riferimento a modelli di controllo interno che li prevedano e che siano approvati dal Consiglio di Amministrazione di Eni SpA;
iii. in base ai principi e criteri definiti, organizza e sovrintende alla raccolta sistematica dei dati, delle informazioni e delle valutazioni necessarie per la costruzione e per l'aggiornamento della proposta di Piano di Audit;
iv. assicura la gestione delle attività di istruttoria, a supporto delle valutazioni da parte degli Organi di Controllo e Vigilanza competenti, ivi incluso il Collegio Sindacale anche in qualità di Audit Committe ai sensi della legislazione statunitense, sulle segnalazioni, come previsto dalla specifica normativa interna;
v. cura i necessari flussi informativi sulle istruttorie condotte e le relative attività di reportistica periodica nei confronti del vertice aziendale e degli organi di vigilanza e controllo di Eni, nonché dei vertici e degli organi di vigilanza e controllo delle società controllate, in linea con gli strumenti normativi in materia;
vi. svolge le attività propedeutiche necessarie al conferimento dell'incarico alla Società di revisione legale previste dalla normativa in materia, nonché alla verifica del mantenimento delle condizioni di indipendenza della medesima Società nel corso dell'incarico conferito, di cui riferisce al Collegio Sindacale di Eni SpA.

### *Responsabilità*

Gli interventi di Internal Audit sono pianificati in base ad un Piano di Audit annuale "risk based", ossia basato su un processo strutturato di analisi e prioritarizzazione dei principali rischi Eni, con riferimento a Eni SpA e alle Società in Ambito, approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, sentiti l'Amministratore Delegato e il Collegio Sindacale. È parte intergrante del Piano di Audit il programma di vigilanza di Eni SpA, approvato dall'Organismo di Vigilanza di Eni SpA, ai sensi del Modello 231 di Eni SpA.
Il Direttore Internal Audit di Eni SpA, che ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico, può attivare anche altri interventi di Internal Audit non previsti nel Piano (cd. Audit Spot) in base a specifiche richieste avanzate dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Controllo e Rischi, dal Collegio Sindacale, dall'Amministratore Delegato, dai Direttori Generali, dagli Amministratori Delegati delle società controllate aventi rilevanza strategica[116] e dall'Organismo di Vigilanza di Eni SpA, nonché sulla base di proprie specifiche valutazioni di opportunità.
I risultati di ciascun intervento di Internal Audit sono riportati in

(115) Il Comitato è stato rinominato Comitato Controllo e Rischi a seguito dell'adesione al Codice di Autodisciplina del 2011 avvenuta il 26 aprile 2012.
(116) Alla data di approvazione della presente Relazione, le società aventi rilevanza strategica per Eni sono Saipem SpA, Versalis SpA e Eni International BV.

Rapporti di Internal Audit, che vengono inviati contestualmente all'Amministratore Delegato di Eni SpA, anche al fine della successiva trasmissione alle strutture sottoposte ad audit, al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale di Eni SpA. I Rapporti di Internal Audit sono, inoltre, trasmessi, per gli aspetti di competenza, all'Organismo di Vigilanza di Eni SpA, nonché, per gli interventi di Internal Audit relativi alle società controllate, agli organi di controllo e di vigilanza di queste ultime.
I Rapporti di Internal Audit riportano la valutazione di sintesi del sistema di controllo interno riferito alle aree e ai processi oggetto di verifica, la descrizione dei rilievi riscontrati e delle limitazioni incontrate, nonché le raccomandazioni emesse, a fronte delle quali i responsabili delle attività e aree oggetto di audit redigono un piano di azioni correttive, della cui attuazione l'Internal Audit assicura il monitoraggio.
Il Direttore Internal Audit predispone relazioni periodiche contenenti informazioni adeguate sulla propria attività, sulle modalità con cui è condotta la gestione dei rischi e sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, nonché la valutazione sull'idoneità del SCIGR. Le relazioni sono trasmesse ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché all'Amministratore Delegato.
In data 17 marzo 2014, il Direttore Internal Audit Eni ha rilasciato la propria relazione annuale (riferita al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2013, con aggiornamento alla data della sua emissione) e, in tale ambito, facendo riferimento a quanto previsto dalla MSG SCIGR e in base a quanto rilevato con riferimento a ciascuna componente dello SCIGR ha rappresentato che non sono emerse situazioni o criticità rilevanti tali da far ritenere non adeguato il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi di Eni nel suo complesso.

## Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ai sensi dell'art. 24 dello statuto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche "DP") è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente, e previo parere favorevole del Collegio Sindacale. La proposta è altresì soggetta all'esame del Comitato per le Nomine.
Il DP deve essere scelto, in base a quanto previsto dallo statuto, fra persone che abbiano svolto per almeno un triennio:

i. attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE, che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero;
ii. attività di controllo legale dei conti presso le società indicate al punto i), ovvero;
iii. attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie finanziarie o contabili, ovvero;
iv. funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze del settore finanziario, contabile o del controllo.

*Compiti, poteri e mezzi del Dirigente Preposto*

Conformemente alle prescrizioni di legge, il DP ha la responsabilità del sistema di controllo interno in materia di informativa finanziaria e a tal fine predispone le procedure amministrative e contabili per la formazione della documentazione contabile periodica e di ogni altra comunicazione finanziaria, attestandone, unitamente all'Amministratore Delegato, con apposita relazione sul bilancio di esercizio, sul bilancio semestrale abbreviato e sul bilancio consolidato, l'adeguatezza ed effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferiscono i citati documenti contabili.
Il Consiglio di Amministrazione vigila, ai sensi del citato art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, affinché il DP disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle predette procedure.
Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato d'intesa con il Presidente, con il parere favorevole del Collegio Sindacale e previo esame del Comitato per le Nomine, il 5 dicembre 2012 ha nominato DP il Chief Financial Officer (CFO) di Eni SpA Massimo Mondazzi[117] in sostituzione di Alessandro Bernini, che ha ricoperto tali incarichi dal 30 luglio 2008[118] al 5 dicembre 2012.
Nella riunione del 17 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione ha confermato, previo parere positivo del Comitato Controllo e Rischi, l'adeguatezza dei "poteri e mezzi" a disposizione del CFO, quale DP, e ha verificato, previo esame del Comitato Controllo e Rischi, il rispetto delle procedure predisposte dal DP ai sensi di legge.

## Organismo di Vigilanza

Nelle riunioni del 15 dicembre 2003 e del 28 gennaio 2004 il Consiglio di Amministrazione di Eni ha approvato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001 (di seguito "Modello 231") e istituito il relativo Organismo di Vigilanza, attribuendone le funzioni a un organismo appositamente costituito che, a partire dal 2007, è composto da tre membri interni e due esterni. I componenti interni sono il Direttore Affari Legali, il Direttore Risorse Umane e Organizzazione e il Direttore Internal Audit della Società[119].
I due componenti esterni, uno dei quali nominato Presidente dell'Organismo, sono individuati tra accademici e professionisti di comprovata competenza ed esperienza nelle tematiche di economia e organizzazione aziendale.
I componenti dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, da ultimo, il 19 maggio 2011.
Allo stato, la Società non ha ritenuto di avvalersi della facoltà di attribuire le funzioni di Organismo di Vigilanza al proprio Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito anche "D.Lgs. n. 231/2001"), così come modificato dall'art. 14, comma 12, della legge 12 novembre 2011, n. 183.
Le sinergie tra il Modello 231 e il Codice Etico, che ne è parte integrante e principio generale non derogabile, sono sottoli-

(117) Massimo Mondazzi è stato nominato CFO dall'Amministratore Delegato di Eni SpA lo stesso 5 dicembre 2012.
(118) Alessandro Bernini era stato confermato dal Consiglio in carica DP il 19 maggio 2011.
(119) Per conoscere in dettaglio la composizione dell'Organismo di Vigilanza, si rinvia allo schema riportato nel capitolo "Modello di Corporate Governance".

80136/927

neate dall'assegnazione all'Organismo di Vigilanza di Eni delle funzioni di Garante del Codice Etico. Analogamente, ogni società controllata attribuisce al proprio Organismo di Vigilanza la funzione di Garante del Codice Etico.

L'Organismo svolge le seguenti principali funzioni:

i. vigila sull'effettività del Modello 231 di Eni e ne monitora le attività di attuazione e aggiornamento;
ii. esamina l'adeguatezza del Modello 231 e analizza il mantenimento nel tempo dei suoi requisiti di solidità e funzionalità, proponendo eventuali aggiornamenti;
iii. monitora lo stato di avanzamento della sua estensione alle società controllate, promuovendo la diffusione e la conoscenza da parte di queste ultime della metodologia e degli strumenti di attuazione del modello stesso;
iv. approva il programma annuale delle attività di vigilanza per Eni, ne coordina l'attuazione e ne esamina le risultanze;
v. cura i flussi informativi di competenza con le funzioni aziendali e con gli organismi di vigilanza delle società controllate.

L'Organismo di Vigilanza di Eni riferisce periodicamente sulle attività svolte, con apposita relazione, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale, nonché al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato - il quale informa a sua volta il Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'informativa sull'esercizio delle deleghe conferite.

Nel secondo semestre del 2013, ad esito dell'aggiornamento del documento "Attività sensibili e standard di controllo specifici" alle novità normative in materia di lotta alla corruzione, l'Organismo di Vigilanza ha condiviso l'opportunità di avviare un progetto di aggiornamento della Parte Generale del Modello 231.

A tale proposito, con il supporto della Direzione Affari Legali e delle funzioni specialistiche interessate dalla materia, sono state illustrate all'Organismo le ipotesi di modifica del Modello 231, attualmente in fase di discussione e sul cui stato di avanzamento l'Organismo viene periodicamente aggiornato.

La Direzione Internal Audit svolge le attività di verifica per conto dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA sulla base di un Programma, condiviso annualmente dall'Organismo stesso e che è parte integrante del Piano di Audit. Inoltre, con riferimento agli interventi di audit effettuati su processi e/o sottoprocessi di società controllate, tali attività si considerano integrative, ma non sostitutive, delle attività di vigilanza che l'Organismo di Vigilanza della società controllata è chiamato a svolgere in base a quanto previsto nel proprio Modello 231.

## Comitato Rischi

Il Comitato Rischi di Eni SpA, presieduto dall'Amministratore Delegato di Eni SpA e composto dal top management di Eni e dal Direttore Internal Audit, svolge funzioni consultive nei confronti dell'Amministratore Delegato stesso in merito ai principali rischi. In particolare, esamina ed esprime pareri, su richiesta di quest'ultimo in relazione alle principali risultanze del processo di Risk Management Integrato.

## Comitato di Compliance

Il Comitato di Compliance di Eni SpA, composto dai Direttori Affari Legali, Affari Societari e Governance, Internal Audit, Amministrazione e Bilancio, Risorse Umane e Organizzazione e Rapporti Istituzionali e Affari Regolatori, tra i diversi compiti ad esso assegnati, segnala all'Amministratore Delegato di Eni SpA, l'esigenza di sviluppare una nuova tematica di compliance e/o di governance per la quale propone un responsabile della definizione del relativo modello.

## Responsabile Risk Management Integrato

Il Responsabile Risk Management Integrato (anche RMI) di Eni SpA, posto alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato di Eni SpA, assicura, anche avvalendosi del supporto delle competenti funzioni di pianificazione e controllo, lo svolgimento delle attività di RMI e la presentazione dei risultati sui principali rischi e sui relativi piani di trattamento al Comitato Rischi e, almeno semestralmente al Comitato Controllo e Rischi di Eni SpA, nonché, ove richiesto, agli altri organi di controllo e di vigilanza. Promuove la diffusione della cultura del Risk Management in Eni, anche attraverso l'identificazione di iniziative che sviluppino gli attuali sistemi di gestione dei principali rischi.

## Management e tutte le persone di Eni

Come sancito nell'ambito del Codice Etico, la responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa di Eni; di conseguenza, tutte le Persone di Eni, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, sono impegnate nel definire e nel partecipare attivamente al corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

In particolare:

- l'Amministratore Delegato e/o i Direttori Generali di Divisione, anche in qualità di investitori, assicurano lo sviluppo, l'attuazione e il mantenimento di un efficace ed efficiente SCIGR e assegnano al management responsabile delle aree operative compiti, responsabilità e poteri atti a perseguire tale obiettivo nell'esercizio delle rispettive attività e nel conseguimento dei correlati obiettivi;
- in aggiunta ai Comitati manageriali sopra descritti e al Responsabile del Risk Management Integrato[120], altre funzioni aziendali per gli aspetti di competenza contribuiscono attivamente al SCIGR. Tra queste, ad esempio, i Risk Owner identificano, valutano, gestiscono e monitorano i rischi di competenza nonché l'adeguatezza e operatività dei controlli posti a loro presidio. Inoltre, il SCIGR, con particolare riferimento al ruolo del Consiglio di Amministrazione, è stato uno degli argomenti approfonditi nelle iniziative di formazione intraprese, nel 2013, a favore degli organi sociali di Eni SpA (cd. ongoing induction) e dei consiglieri delle società controllate e partecipate da Eni (cd. Welcome Board).

## Il Sistema Normativo di Eni

Per garantire integrità, trasparenza, correttezza ed efficienza ai propri processi, Eni adotta regole per lo svolgimento delle atti-

(120) Per ulteriori approfondimenti, si rinvia al paragrafo "Management System Guideline Risk Management Integrato".

vità aziendali e l'esercizio dei poteri, assicurando il rispetto dei principi generali di tracciabilità e segregazione.
Ogni articolazione di tale sistema è integrata dalle previsioni del Codice Etico della Società, che individua, quali valori fondamentali, tra gli altri, la legittimità formale e sostanziale del comportamento dei componenti degli organi sociali e di tutti i dipendenti, la trasparenza contabile e la diffusione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo.
Eni è consapevole, infatti, che gli investitori fanno affidamento sulla piena osservanza, da parte degli organi sociali, del management e dei dipendenti tutti, del sistema di regole costituenti il sistema di controllo interno aziendale.

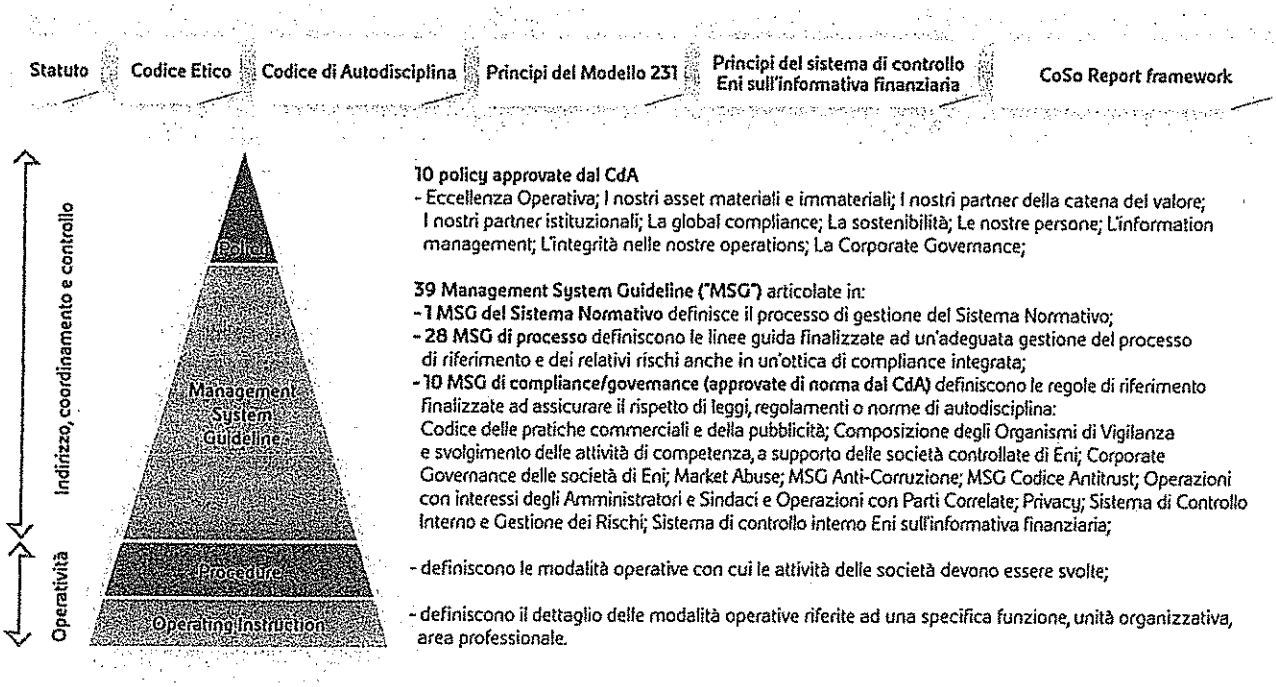
## Le caratteristiche del Sistema Normativo Eni

Il 28 luglio 2010, il Consiglio di Amministrazione di Eni ha approvato le Linee Fondamentali del Nuovo Sistema Normativo Eni, finalizzate a razionalizzare, integrare e semplificare il sistema di norme Eni.
Il Nuovo Sistema Normativo è caratterizzato da quattro elementi principali:

i. il passaggio da un approccio tradizionale per funzione aziendale a un approccio per processi di business, con l'identificazione di un nuovo ruolo, il "Process Owner"[121], responsabile del processo di competenza e di valutare l'adeguatezza del suo disegno, monitorandone l'effettiva attuazione;
ii. una maggiore attenzione alla definizione del ruolo di direzione e coordinamento che Eni SpA esercita sulle controllate, garantendo il rispetto dell'autonomia gestionale delle stesse;
iii. l'integrazione dei principi di compliance all'interno dei processi aziendali ("Compliance Integrata"), con l'obiettivo di calare e diffondere nelle realtà operative dei processi aziendali le regole e gli standard di controllo previsti dai diversi modelli di compliance;
iv. la semplicità dell'architettura, diminuendo le tipologie di documenti e migliorandone la fruibilità, con un linguaggio e modalità di ricerca semplificati.

A tal fine, tutte le attività di Eni sono state ricondotte ad una mappa di processi trasversali all'assetto organizzativo e societario, funzionali all'attività aziendale e integrati con le esigenze e principi di controllo, basati sullo statuto, sul Codice Etico, sul Codice di Autodisciplina, sui Principi del Modello 231, sui Principi SOA e sul CoSO Report.
In particolare:

i. le **Policy**, approvate dal Consiglio, sono documenti inderogabili che definiscono i principi e le regole generali di comportamento che devono ispirare tutte le attività di Eni, tenendo conto di




rischi e opportunità. Le Policy sono trasversali ai processi e ciascuna è focalizzata su un elemento chiave della gestione d'impresa. Le Policy di Eni si applicano a Eni SpA e, previo processo di recepimento, a tutte le società controllate di Eni;
ii. le **Management System Guideline** (MSG) rappresentano le linee guida comuni a tutte le realtà Eni e possono essere di processo o di compliance/governance (queste ultime approvate di norma dal Consiglio di Amministrazione). Le singole MSG emesse da Eni SpA si applicano alle società controllate, che ne assicurano il recepimento, salvo il caso in cui sia sottoposta un'esigenza di deroga[122]. Alle società controllate quotate è garantita l'autonomia gestionale, già riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione: esse adeguano le MSG, ove necessario, alle peculiarità della propria attività di impresa, in coerenza con la propria autonomia gestionale e tenendo conto degli interessi degli azionisti di minoranza;

(121) Il ruolo di Process Owner può essere ricoperto da una sola persona, se il processo è centralizzato, o da un comitato, nel caso di processi trasversali a più realtà di business.
(122) Le esigenze di deroga rivestono carattere di eccezionalità. Le MSG in materia di compliance e governance disciplinano, al loro interno, l'ambito di applicazione e di derogabilità.

80136/929

iii. le **Procedure** definiscono modalità operative con cui le attività delle società devono essere svolte;
iv. le **Operating Instructions** rappresentano un ulteriore livello di dettaglio operativo riferito a una specifica funzione, unità organizzativa o area professionale.

A partire da ottobre 2010, Eni ha intrapreso un programma di sviluppo del nuovo Sistema Normativo che si è concluso a fine 2013 con la sostituzione del precedente impianto normativo, registrando complessivamente l'emissione di dieci Policy, ventotto MSG di processo e dieci MSG di compliance e governance.
Gli strumenti normativi sono tutti pubblicati sul sito intranet aziendale e, in alcuni casi, sul sito internet della Società. Le Policy e le MSG sono diffuse alle società controllate, incluse le quotate, per le successive fasi di competenza, quali il recepimento formale e l'adeguamento del proprio corpo normativo.
Sin dal 2011, Eni ha sviluppato un progetto (cd. roll-out del Sistema Normativo) presso le società controllate in Italia e all'estero che, utilizzando specifici strumenti di supporto ("Gap Analysis tool" e "Action Plan"), consente di assisterle nelle attività di recepimento e adeguamento. A tal fine, nel 2013, sono stati sviluppati nuovi strumenti finalizzati a rendere più fruibili i documenti normativi (es. attraverso schematizzazioni e help desk). L'anno si è chiuso, infine, con lo svolgimento periodico delle fasi di monitoraggio del recepimento degli strumenti normativi da parte delle controllate e di attestazione dell'adeguatezza del disegno delle MSG da parte dei Process Owner coinvolti.

## Management System Guideline "Corporate Governance delle società di Eni"

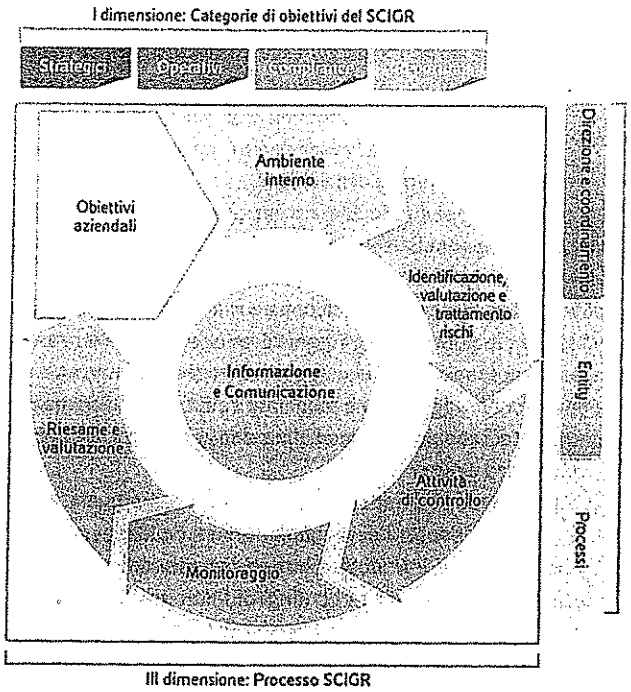
Il 30 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo esame del Comitato per le Nomine, per la parte di competenza, e parere del Comitato Controllo e Rischi, ha aggiornato le Linee Guida del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2009 precedentemente emesse in materia di Corporate Governance delle società di Eni.
Attraverso tale strumento normativo, il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, in coerenza con i propri compiti, definisce il sistema e le regole di governo societario delle società partecipate e controllate da Eni, adeguandole alle best practice di riferimento e alle evoluzioni societarie e normative nel frattempo intervenute.
In particolare, la MSG "Corporate Governance delle società di Eni":

i. disciplina la forma giuridica e i sistemi di amministrazione e controllo delle società controllate di Eni, individuando dimensione, composizione e principi di funzionamento dei relativi organi. In particolare, in relazione all'individuazione e composizione dell'organo di controllo, sono previste valutazioni specifiche in merito al profilo di rischio della società;
ii. definisce i requisiti per la scelta dei componenti degli organi di amministrazione e controllo di tutte le società partecipate;
iii. conferma i ruoli e le responsabilità nel processo di designazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, mantenendo in particolare in capo all'Amministratore Delegato di Eni SpA la competenza ad autorizzare le nomine di tutte le società direttamente partecipate da Eni SpA;
iv. subordina eventuali deroghe all'autorizzazione da parte del vertice di Eni SpA, che si avvale del parere delle funzioni coinvolte, e assicura in ogni caso un flusso informativo per cause generali di esenzione dall'applicazione dei principi della MSG in caso di impedimenti derivanti dalla presenza di soci terzi, dalla normativa locale e in caso di ragioni operative legate al sistema delle deleghe.

La citata MSG pone particolare attenzione al tema dei requisiti che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società e dei consorzi partecipati, di designazione Eni, devono possedere per l'assunzione e il mantenimento dell'incarico: tutti i componenti degli organi devono essere qualificati e in possesso di specifici requisiti oggetto di accertamento o valutazione e monitoraggio, anche mediante l'utilizzo di dichiarazioni rilasciate dai candidati, in modo che siano garantite tracciabilità e trasparenza delle scelte.
Con particolare riferimento ai componenti degli organi di controllo, oltre al rispetto dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto, la MSG ha introdotto ulteriori requisiti di onorabilità e indipendenza o assenza di conflitti di interesse, mutuando e ampliando le previsioni e le raccomandazioni di autodisciplina applicabili ai Sindaci delle società quotate. Per la candidatura e nomina dei componenti degli organi di controllo, la MSG ha previsto la creazione di una banca dati, da cui sono tratti i candidati in possesso dei requisiti citati, che vengono verificati dalle funzioni competenti.

## Management System Guideline "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi"

Come anticipato, con delibera del 14 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, su proposta del Comitato Controllo e Rischi, ha approvato le "Linee di indirizzo sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi" (SCIGR), affidando all'Amministratore Delegato il compito di darvi attuazione.
Tali linee di indirizzo, inderogabili anche per le società controllate, incluse le quotate, sono finalizzate ad assicurare che i principali rischi di Eni risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati e definiscono principi di riferimento, ruoli e responsabilità delle figure chiave del sistema, nonché i criteri cui deve attenersi l'Amministratore Delegato nell'attuazione delle stesse.
La Management System Guideline Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (MSG SCIGR), emessa da Eni SpA in data 11 aprile 2013, rappresenta lo strumento normativo con cui l'Amministratore Delegato ha dato esecuzione alle linee di indirizzo e, recependo i principi del Consiglio di Amministrazione: i) consolida e struttura, in un unico documento i diversi elementi del SCIGR di Eni; ii) definisce il modello di relazione in materia tra Eni SpA e le società controllate; iii) coglie, nel contempo, le opportunità di razionalizzazione dei flussi informativi e di integrazione dei controlli e delle attività di monitoraggio.
La MSG SCIGR ha affiancato il precedente strumento normativo con cui Eni ha sviluppato e attuato un modello per la gestione integrata dei rischi aziendali, emesso il 18 dicembre 2012.
Il framework di riferimento di Eni per l'implementazione e il mantenimento di un adeguato e funzionante SCIGR, prevede che lo stesso sia strutturato su tre dimensioni come segue.




Tre sono le dimensioni:

1. **Obiettivi e Rischi** - la prima rappresenta la vista del SCIGR in funzione degli obiettivi e dei correlati rischi che il SCIGR intende presidiare:
   a. Strategici;
   b. Operativi;
   c. di Compliance;
   d. di Reporting.
2. **Ambiti di applicazione** - la seconda si riferisce agli ambiti di applicazione in base ai quali il SCIGR è strutturato:
   a. direzione e coordinamento, che Eni SpA esercita nei confronti delle società controllate;
   b. entity: Eni SpA e le singole società controllate, in base alla propria autonomia giuridica e gestionale, istituiscono sotto la propria responsabilità un adeguato e funzionante SCIGR;
   c. processi, adottati da Eni, in base ai quali il SCIGR si articola.
3. **Processo SCIGR** - la terza rappresenta il processo SCIGR e le sue singole fasi:
   a. definizione e attuazione dell'Ambiente interno;
   b. identificazione, valutazione e trattamento dei rischi;
   c. definizione e attuazione delle Attività di controllo;
   d. monitoraggio;
   e. riesame e valutazione dell'intero sistema;
   f. informazione e comunicazione.

Il processo è: (i) continuo, volto al miglioramento del SCIGR nel suo complesso e in grado di influenzare la definizione e il raggiungimento degli obiettivi aziendali; (ii) integrato nelle attività aziendali e nell'assetto organizzativo e di governance; (iii) interattivo, in quanto le singole fasi, seppur in sequenza logica, possono essere influenzate dallo sviluppo di ciascuna delle altre fasi in modo che il valore generato dal processo non sia la sola somma del valore generato dalle singole fasi; (iv) svolto dalle persone, attraverso le attività (e i relativi flussi informativi) poste in essere nel perseguimento degli obiettivi aziendali; (v) valutato con cadenza semestrale, salvo eventi imprevisti che possono richiedere approfondimenti straordinari, per garantirne l'adeguatezza e il funzionamento nella sua interezza.
Gli attori del SCIGR agiscono secondo un modello a tre livelli di controllo come schematizzato nella figura seguente:

1. Primo livello di controllo: identifica, valuta, gestisce e monitora i rischi di competenza in relazione ai quali individua e attua specifiche azioni di trattamento.
2. Secondo livello di controllo: monitora i principali rischi al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza del trattamento degli stessi, monitora l'adeguatezza e operatività dei controlli posti a presidio dei principali rischi. Fornisce inoltre supporto al primo livello nella definizione e implementazione di adeguati sistemi di gestione dei principali rischi e dei relativi controlli.
3. Terzo livello di controllo: fornisce "assurance" indipendente e obiettiva sull'adeguatezza ed effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo e in generale sul SCIGR di Eni nel suo complesso.

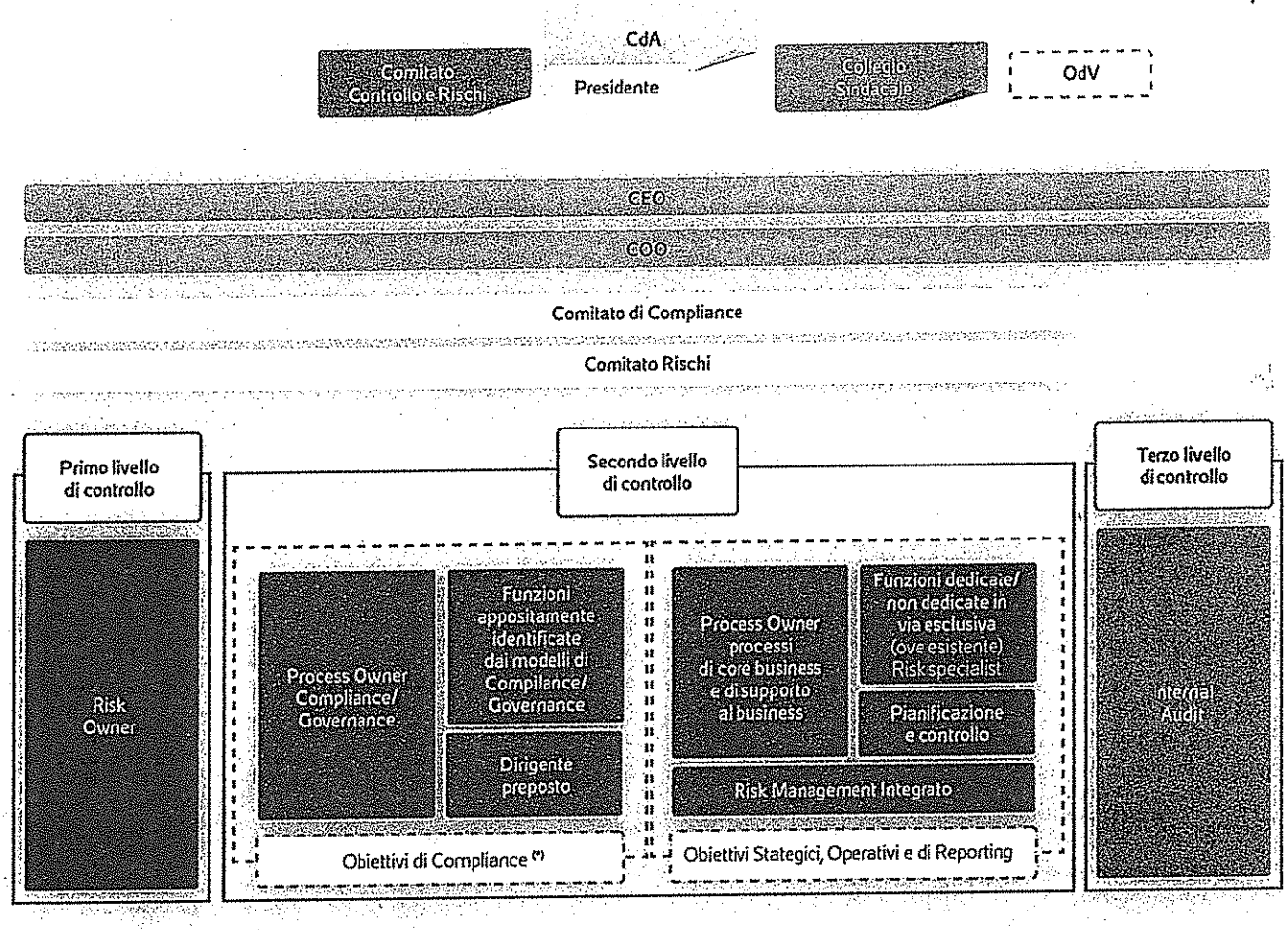
L'articolazione del primo e secondo livello di controllo è coerente con dimensione, complessità, profilo di rischio specifico e il contesto regolamentare in cui ciascuna società opera. Il terzo livello di controllo è garantito dalla Direzione Internal Audit di Eni SpA che, in base ad un modello accentrato[123], svolge verifiche con approccio risk based sul SCIGR di Eni nel suo complesso, attraverso interventi di monitoraggio su Eni SpA e società controllate.
Al fine di consentire al Management e agli organi di gestione e controllo di svolgere il proprio ruolo in materia di SCIGR, sono definiti appositi flussi informativi tra i suddetti livelli di controllo e i competenti organi di gestione e controllo, coordinati e adeguati in termini di contenuti e tempistiche.
Tutti i flussi a supporto delle valutazioni del SCIGR da parte del Consiglio di Amministrazione confluiscono verso il Comitato Controllo e Rischi di Eni SpA, che svolge un'adeguata attività di istruttoria dei cui esiti riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle proprie relazioni periodiche e/o attraverso il rilascio di specifici pareri. Tali flussi sono, inoltre, trasmessi al Collegio Sindacale di Eni SpA per l'esercizio dei compiti a esso attribuiti dalla legge in materia di SCIGR.

### *Modalità di attuazione nelle società controllate*

È responsabilità del Consiglio di Amministrazione o organo equivalente di ciascuna società controllata da Eni istituire, gestire e mantenere il proprio SCIGR. Eni SpA, nell'ambito della propria attività di

(123) Sono escluse dall'ambito delle verifiche della Direzione Internal Audit di Eni SpA le società quotate dotate di un proprio presidio Internal Audit.

80136/931




(*) Inclusi gli obiettivi di attendibilità dell'informativa finanziaria.

direzione e coordinamento nei confronti delle controllate, emana e diffonde le linee di indirizzo e il relativo modello di attuazione, contenuti nella MSG SCIGR, cui le società controllate devono attenersi, istituendo un'adeguata attività di monitoraggio del relativo recepimento nei termini previsti dal Sistema Normativo Eni.
Ferme le linee di indirizzo del SCIGR di Eni, le società controllate adottano le modalità più opportune di attuazione del SCIGR in coerenza con dimensione, complessità, profilo di rischio specifico e contesto regolamentare in cui esse operano, nell'autonomia e indipendenza che caratterizza l'operato delle società e dei propri organi e funzioni, anche ai sensi di legge.

## Management System Guideline Risk Management Integrato

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, con delibera del 13 dicembre 2012, ha approvato i "Principi di Risk Management Integrato", in attuazione dei quali l'Amministratore Delegato ha emesso, il 18 dicembre 2012, la "Management System Guideline Risk Mangement Integrato" (di seguito anche "MSG RMI").

Quest'ultima ha l'obiettivo di regolare le varie fasi e attività del processo RMI, individuando altresì i ruoli e le responsabilità dei principali soggetti in esso coinvolti. Il processo RMI, caratterizzato da un approccio strutturato e sistematico, prevede che i principali rischi siano efficacemente identificati, valutati, gestiti, monitorati, rappresentati e, ove possibile, tradotti in opportunità e vantaggio competitivo.
Con questa MSG, Eni ha sviluppato e attuato un modello per la gestione integrata dei rischi aziendali, che è parte integrante del SCIGR. Il Modello, definito in coerenza ai principi e alle best practices internazionali[124], ha l'obiettivo di conseguire una visione organica e di sintesi dei rischi aziendali, una maggiore coerenza delle metodologie e degli strumenti a supporto del risk management e un rafforzamento della consapevolezza, a tutti i livelli, che un'adeguata valutazione e gestione dei rischi di varia natura può incidere sul raggiungimento degli obiettivi e sul valore dell'azienda.

A tal fine, il Modello è caratterizzato dai seguenti elementi costitutivi:

1. **Risk Governance**: rappresenta l'impianto generale dal punto di vista dei ruoli, delle responsabilità e dei flussi infor-

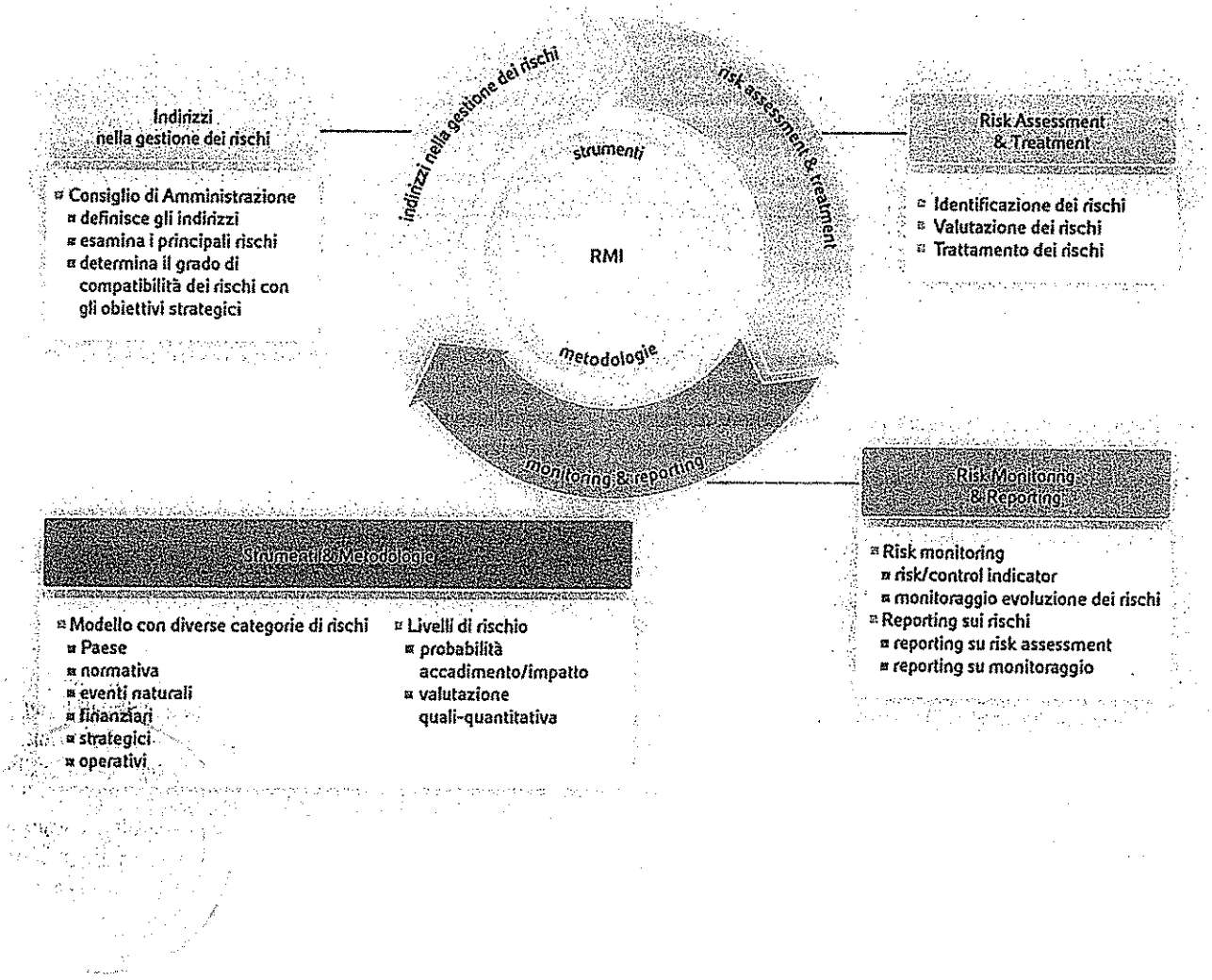
(124) CoSO – Committee of Sponsoring Organisations of the Treadeway Commission (1992), Internal Control, Integrated Framework. ISO 31000:2009 – Principles and Guidelines on Implementation.

mativi per la gestione dei principali rischi aziendali; per tali rischi il modello di riferimento prevede ruoli e responsabilità distinti su tre livelli di controllo[125];

2. **Processo**: rappresenta l'insieme delle attività con cui i diversi attori identificano, misurano, gestiscono e monitorano i principali rischi che potrebbero influire sul raggiungimento degli obiettivi di Eni;
3. **Reporting**: rileva e rappresenta le risultanze del Risk Assessment evidenziando i rischi maggiormente rilevanti in termini di probabilità e impatto potenziale e rappresentandone i relativi piani di trattamento.

Più in dettaglio:

1. nell'ambito della Risk Governance sono stati costituiti:
   a. il **Comitato Rischi**, presieduto dall'Amministratore Delegato e composto dal top management di Eni SpA, con funzioni consultive nei confronti dell'Amministratore Delegato in relazione ai principali rischi;
   b. la **funzione di Risk Management Integrato**, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, che assicura tra l'altro:
   - la definizione di strumenti/metodologie funzionali al processo di Risk Management Integrato per individuare, misurare, rappresentare e monitorare i principali rischi e relativi piani di trattamento;
   - il presidio delle attività funzionali al risk management integrato attraverso la definizione dell'ambito e dei tempi di esecuzione delle attività, nonché attraverso l'analisi dei risultati;
   - la presentazione dei risultati sui principali rischi e sui relativi piani di trattamento al Comitato Rischi e, almeno semestralmente, al Comitato Controllo e Rischi nonché, ove richiesto, agli altri organi di controllo e di vigilanza;
   - l'individuazione, in collegamento con le aree di business e le funzioni di Eni, delle proposte di aggiornamento dei sistemi di risk management;
2. il Processo di RMI si compone di tre sotto-processi: (i) indirizzo nella gestione dei rischi; (ii) risk assessment & treatment; (iii) monitoring & reporting.




(125) Il primo livello di controllo identifica, valuta, gestisce e monitora i rischi di competenza in relazione ai quali individua e attua specifiche azioni di trattamento; il secondo livello monitora i principali rischi per assicurare l'efficacia e l'efficienza del trattamento degli stessi, nonché monitora l'adeguatezza e operatività dei controlli posti a presidio dei principali rischi; il terzo livello fornisce una "assurance" indipendente ed obiettiva sull'adeguatezza ed effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo (si veda anche il paragrafo precedente "Management System Guideline Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi").

80136/933

Con riferimento, in particolare:

1. al sotto-processo "**Indirizzo nella gestione dei rischi**", come anticipato, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, definisce gli indirizzi sul SCIGR, in modo che i principali rischi di Eni risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione determina, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici. A tal fine, l'Amministratore Delegato sottopone almeno semestralmente all'esame del Consiglio di Amministrazione i principali rischi di Eni, tenendo in considerazione l'operatività e i profili di rischio specifici di ciascuna area di business e dei singoli processi, in modo da realizzare una politica di governo dei rischi integrata;
2. al sotto-processo "**risk assessment & treatment**", disciplinato da un ulteriore strumento normativo allegato alla MSG di processo, è previsto che in questa fase siano identificati e valutati i principali rischi e definite le relative azioni di trattamento. In funzione degli obiettivi e sotto-obiettivi strategici declinati per Area di Business, sono identificate le funzioni, le unità organizzative e, ove necessario, i processi di Eni SpA e delle società controllate che si prevede contribuiranno in termini rilevanti al loro raggiungimento. Quindi, attraverso un approccio top-down, sono individuati i cd. "Risk Owner", ossia figure responsabili, a diversi livelli della struttura organizzativa, di identificare e valutare, gestire e monitorare i principali rischi di competenza, nonché le eventuali relative azioni di trattamento. Nello specifico, l'attività di identificazione dei rischi è finalizzata all'identificazione e alla descrizione dei principali eventi che potrebbero influire sul conseguimento degli obiettivi aziendali. L'attività di valutazione dei rischi è volta a valutare l'entità dei rischi identificati e fornisce informazioni utili per stabilire se e con quali strategie e modalità è necessario attivare azioni di trattamento. Infine, con riferimento ai principali rischi identificati e valutati nelle attività di Risk Assessment sono definite le strategie di trattamento del rischio più opportune, come evitare il rischio, accettarlo, ridurlo o condividerlo;
3. al sotto-processo "**monitoring & reporting**", sono garantite le attività di monitoraggio dei rischi e dei relativi piani di trattamento e assicurata, a diversi livelli aziendali, la disponibilità e la rappresentazione delle informazioni relative alle attività di gestione e di monitoraggio dei principali rischi.
   Il monitoraggio dei rischi permette di:
   a. individuare aree di miglioramento e criticità attinenti alla gestione dei principali rischi;
   b. analizzare l'andamento di tali rischi e rilevare eventuali ulteriori azioni di trattamento, anche con riferimento all'adeguamento e sviluppo dei modelli di risk management;
   c. individuare e comunicare tempestivamente l'insorgere di nuovi rischi. Lo svolgimento delle attività di monitoraggio è documentata al fine di garantirne la tracciabilità e la verifica, nonché la ripetibilità della rilevazione e la reperibilità delle informazioni e dei dati acquisiti.

Per supportare i processi decisionali aziendali, i risultati delle attività periodiche di risk assessment e di monitoraggio sono presentati al Comitato Rischi, presieduto dall'Amministratore Delegato, che a sua volta li sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione, per consentirgli di valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche di Eni e al profilo di rischio assunto e compatibile con gli obiettivi aziendali.

Nel corso del primo semestre 2013 è stato effettuato un aggiornamento e un approfondimento sull'identificazione, valutazione e trattamento dei top risk di Eni, emersi dal risk assessment 2012. Gli esiti di queste attività sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione il 27 giugno 2013. Successivamente, è stato svolto il ciclo di risk assessment annuale 2013: sulla base dei principali aspetti che hanno caratterizzato le evoluzioni del contesto interno/esterno e della strategia di Eni, sono state individuate e condivise con il management le linee di azione strategiche e le attività di trattamento per la mitigazione/gestione dei principali rischi emersi dall'assessment. Gli esiti di questo ciclo annuale di risk assessment sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione il 12 dicembre 2013.

## Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria (Management System Guideline "Sistema di Controllo Interno Eni sull'informativa finanziaria")

Il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria ha l'obiettivo di fornire la ragionevole certezza sull'attendibilità[126] dell'informativa finanziaria medesima e sulla capacità del processo di redazione del bilancio di produrre l'informativa finanziaria in accordo con i principi contabili internazionali di generale accettazione.

Il 30 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Eni ha adottato la Management System Guideline "Sistema di Controllo Interno Eni sull'Informativa Finanziaria[127]" (di seguito anche solo "MSG") che definisce le norme e le metodologie per la progettazione, l'istituzione e il mantenimento nel tempo del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria Eni a rilevanza esterna e per la valutazione della sua efficacia.

I contenuti della MSG sono stati definiti nel rispetto delle previsioni dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza e della legge statunitense Sarbanes-Oxley Act of 2002 (SOA), cui Eni è soggetta quale emittente quotato presso il New York Stock Exchange (NYSE), e sono stati articolati sulla base del modello adottato nel CoSO Report ("Internal Control - Integrated Framework" pubblicato dal "Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission").

La MSG è applicabile a Eni SpA e alle imprese da essa controllate direttamente e indirettamente, incluse le quotate, a norma dei principi contabili internazionali in coerenza con la loro rilevanza rispetto all'informativa finanziaria di Eni. Tutte le imprese controllate, indipendentemente dalla loro rilevanza ai fini del siste-

(126) Attendibilità (dell'informativa): l'informativa che ha le caratteristiche di correttezza e conformità ai principi contabili generalmente accettati e ha i requisiti chiesti dalle leggi e dai regolamenti applicati.
(127) Tale procedura aggiorna e sostituisce la precedente normativa aziendale in materia adottata dal Consiglio di Amministrazione il 15 dicembre 2010.

ma di controllo sull'informativa finanziaria Eni, adottano la MSG stessa quale riferimento per la progettazione e l'istituzione del proprio sistema di controllo sull'informativa finanziaria, in modo da renderlo adeguato rispetto alle loro dimensioni e alla complessità delle attività svolte.

La progettazione, l'istituzione e il mantenimento del sistema di controllo sull'informativa finanziaria sono garantiti attraverso un processo strutturato che prevede le fasi di Risk Assessment, individuazione dei controlli a presidio dei rischi, valutazione dei controlli, relativi flussi informativi (reporting).

Il **Risk Assessment**, condotto secondo un approccio "top-down", è mirato a individuare le entità organizzative, le società, i processi e le specifiche attività in grado di generare rischi di errore, non intenzionale, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sul bilancio. In particolare:

- l'individuazione delle **entità organizzative** che rientrano nell'ambito del sistema di controllo sull'informativa finanziaria è effettuata sia sulla base della contribuzione delle diverse entità a determinati valori del bilancio consolidato (totale attività, totale indebitamento finanziario, ricavi netti, risultato prima delle imposte) sia considerando l'esistenza di processi che presentano rischi specifici il cui verificarsi potrebbe compromettere l'affidabilità e l'accuratezza dell'informativa finanziaria (quali i rischi di frode)[128];
- nell'ambito delle imprese rilevanti per il sistema di controllo sull'informativa finanziaria vengono successivamente identificati i **processi significativi**, analizzando fattori quantitativi (processi che concorrono alla formazione di voci di bilancio per importi superiori ad una determinata percentuale dell'utile ante imposte) e fattori qualitativi (es. complessità del trattamento contabile del conto, processi di valutazione e stima, novità o cambiamenti significativi nelle condizioni di business);
- a fronte dei processi e delle attività rilevanti vengono identificati i **rischi**, ossia gli eventi potenziali il cui verificarsi può compromettere il raggiungimento degli obiettivi di controllo inerenti l'informativa finanziaria (es. le asserzioni di bilancio);
- i rischi così identificati sono valutati in termini di **potenziale impatto e di probabilità di accadimento**, sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e assumendo l'assenza di controlli (valutazione a livello inerente). In particolare, con riferimento ai rischi di frode[129] in Eni è condotto un Risk Assessment dedicato sulla base di una specifica metodologia relativa ai "Programmi e controlli antifrode" richiamata dalla predetta MSG.

A fronte di società, processi e relativi rischi considerati rilevanti è stato definito un **sistema di controlli**, seguendo due principi fondamentali, ovvero: (i) la diffusione dei controlli a tutti i livelli della struttura organizzativa, coerentemente con le responsabilità operative affidate; e (ii) la sostenibilità dei controlli nel tempo, in modo tale che il loro svolgimento risulti integrato e compatibile con le esigenze operative. La struttura del sistema di controllo sull'informativa finanziaria prevede controlli a livello di entità che operano in maniera trasversale rispetto all'entità di riferimento (Gruppo/Divisione/singola società) e a livello di processo:

- i **controlli a livello di entità** sono organizzati in una check-list definita, sulla base del modello adottato nel CoSO Report, secondo cinque componenti (ambiente di controllo, risk assessment, attività di controllo, informazione e comunicazione, monitoraggio). In particolare, assumono rilevanza le attività di controllo relative alla definizione delle tempistiche per la redazione e diffusione dei risultati economico-finanziari ("circolare semestrale e di bilancio" e relativi calendari); l'esistenza di strutture organizzative e di un corpo normativo adeguati per il raggiungimento degli obiettivi in materia di informativa finanziaria (tali controlli prevedono ad esempio attività di revisione e aggiornamento da parte di funzioni aziendali specializzate delle norme di Gruppo in materia di bilancio e del piano di contabilità di Gruppo); le attività di formazione in materia di principi contabili e sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria; e, infine, le attività relative al sistema informativo per la gestione del processo di consolidamento (Mastro);
- i **controlli a livello di processo** si suddividono in: (i) controlli specifici intesi come l'insieme delle attività, manuali o automatizzate, volte a prevenire, individuare e correggere errori o irregolarità che si verificano nel corso dello svolgimento delle attività operative; (ii) controlli pervasivi intesi come elementi strutturali del sistema di controllo sull'informativa finanziaria volti a definire un contesto generale che promuova la corretta esecuzione e controllo delle attività operative (quali ad esempio la segregazione dei compiti incompatibili e i "General Computer Controls" che comprendono tutti i controlli a presidio del corretto funzionamento dei sistemi informatici). Le procedure aziendali, in particolare, individuano tra i controlli specifici i cosiddetti "controlli chiave", la cui assenza o mancata operatività comporta il rischio di un errore/frode rilevante sul bilancio che non ha possibilità di essere intercettato da altri controlli.

I controlli, sia a livello di entità sia di processo, sono oggetto di **valutazione** (monitoraggio) per verificarne nel tempo la bontà del disegno e l'effettiva operatività; a tal fine, sono state previste attività di monitoraggio di linea (ongoing monitoring activities), affidate al management responsabile dei processi/attività rilevanti, e attività di monitoraggio indipendente (separate evaluations), affidate all'Internal Audit, che opera attraverso procedure di audit concordate secondo un piano comunicato dal CFO/DP, che definisce l'ambito e gli obiettivi di intervento. Inoltre, in aggiunta alle citate attività di monitoraggio indipendente l'Internal Audit sulla base del Piano di Audit annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione ed elaborato secondo una logica "top-down risk based", svolge interventi di compliance, financial e operational audit.

Le risultanze del monitoraggio indipendente effettuato dall'Internal Audit e le relazioni periodiche contenenti la valutazione dell'idoneità del SCIGR risultante dalle attività di audit svolte sono trasmesse al CFO/DP oltre che al top management e agli organi di controllo e vigilanza, ai fini delle valutazioni di competenza. Le attività di monitoraggio consentono l'individuazione

(128) Tra le entità organizzative, considerate in ambito al sistema di controllo interno, sono comunque comprese le società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea, cui si applicano le prescrizioni regolamentari dell'art. 36 del Regolamento Mercati Consob.

(129) Frode: nell'ambito del sistema di controllo, qualunque atto od omissione intenzionale che si risolve in una dichiarazione ingannevole nell'informativa.

80136/935

di eventuali carenze del sistema di controllo sull'informativa finanziaria che sono oggetto di valutazione in termini di probabilità e impatto sull'informativa finanziaria di Eni e in base alla loro rilevanza sono qualificate come "carenze", "significativi punti di debolezza" o "carenze rilevanti".

Gli esiti delle attività di monitoraggio sono oggetto di un **flusso informativo periodico (reporting)** sullo stato del sistema di controllo sull'informativa finanziaria che viene garantito dall'utilizzo di strumenti informatici volti ad assicurare la tracciabilità delle informazioni circa l'adeguatezza del disegno e l'operatività dei controlli.

Sulla base di tale reporting, il CFO/DP redige una relazione sull'adeguatezza ed effettiva applicazione del sistema di controllo sull'informativa finanziaria che, condivisa con l'Amministratore Delegato, è comunicata al Consiglio di Amministrazione, previo esame del Comitato Controllo e Rischi, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale, al fine di consentire lo svolgimento delle richiamate funzioni di vigilanza, nonché le valutazioni di propria competenza sul sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. La citata relazione è, inoltre, comunicata al Collegio Sindacale, nella sua veste di Audit Commitee ai sensi della normativa statunitense.

L'attività del CFO/DP è supportata all'interno di Eni da diversi soggetti i cui compiti e responsabilità sono definiti dalla MSG precedentemente richiamata. In particolare, le attività di controllo coinvolgono tutti i livelli della struttura organizzativa di Eni, dai responsabili operativi di business e i responsabili di funzione fino ai responsabili amministrativi e all'Amministratore Delegato. In tale contesto organizzativo assume particolare rilievo ai fini del sistema del controllo interno la figura del soggetto che esegue il monitoraggio di linea (cd. tester) valutando il disegno e l'operatività dei controlli specifici e pervasivi e alimentando il flusso informativo di reporting sull'attività di monitoraggio e sulle eventuali carenze riscontrate ai fini di una tempestiva identificazione delle opportune azioni correttive.

## Modello 231

Secondo la disciplina italiana della "responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato" contenuta nel decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito, "D.Lgs. n. 231/2001")[130] gli enti associativi – tra cui le società di capitali – possono essere ritenuti responsabili, e di conseguenza sanzionati in via pecuniaria e/o interdittiva, in relazione a taluni reati commessi o tentati – in Italia o all'estero – nell'interesse o a vantaggio delle società. Le società possono in ogni caso adottare modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire tali reati.

Dopo la prima approvazione del Modello 231 e i suoi successivi aggiornamenti derivanti dagli interventi legislativi sul campo di applicazione, nella riunione del 14 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione di Eni, sentito il parere del Collegio Sindacale, ne ha approvato l'aggiornamento complessivo, che ha tenuto conto dei cambiamenti organizzativi aziendali, dell'evoluzione del quadro normativo, della giurisprudenza e della dottrina, delle considerazioni derivanti dall'applicazione del modello, ivi comprese le esperienze provenienti dal contenzioso, della prassi delle società italiane ed estere in ordine ai modelli, degli esiti delle attività di vigilanza e delle risultanze delle attività di audit interno.

Il Modello 231 di Eni rappresenta una raccolta di principi e il punto di riferimento per le società controllate, alle quali è trasmesso affinché ciascuna società adotti e/o aggiorni il proprio modello. Sono stabiliti presidi di controllo (standard generali di trasparenza delle attività e standard di controllo specifici) finalizzati alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 e sono recepiti nelle procedure aziendali di riferimento. Le società controllate quotate in Borsa adottano il proprio modello adeguandolo, se necessario, alle peculiarità della propria azienda, in coerenza alla propria autonomia gestionale. I rappresentanti indicati da Eni negli organi sociali delle partecipate, nei consorzi e nelle joint-venture promuovono i principi e i contenuti del Modello 231 negli ambiti di rispettiva competenza.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo primario in materia 231 essendosi riservato l'approvazione del Modello 231 e l'istituzione e la nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, sul cui operato riceve informativa periodica per il tramite dell'Amministratore Delegato. A quest'ultimo è attribuito invece il compito di attuare e aggiornare il Modello 231, in virtù dei poteri a esso conferiti dal Modello stesso.

L'Organismo di Vigilanza conserva e diffonde alle funzioni aziendali competenti l'individuazione di tali presidi di controllo approvati dall'Amministratore Delegato in occasione degli aggiornamenti.

Inoltre, conformemente alle disposizioni di legge, è stato introdotto nel Modello 231 un sistema disciplinare per sanzionare eventuali violazioni del Modello 231 e la mancata osservanza delle procedure aziendali che recepiscono i presidi di controllo.

Nel corso del 2013 il Modello 231 è stato aggiornato ed opportunamente integrato con riferimento: (i) alle innovazioni normative introdotte dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012 in materia di corruzione, anche tra privati; (ii) ai reati richiamati dalla "Convenzione Lanzarote" e (iii) alla fattispecie riguardante il cd. "lavoro clandestino". Con il completamento di quest'ultimo progetto, il Modello 231 è aggiornato rispetto a tutte le rilevanti tipologie di reato presupposto previste dal D.Lgs. 231/2001.

Nel 2013 sono, inoltre, proseguite le attività di formazione sul Modello 231 tramite la fruizione di corsi multimediali "web based training" (WBT 231) rivolti a dirigenti, quadri in comunicazione organizzativa e key officer di Eni e delle società controllate in Italia e all'estero (escluse le società quotate ), al fine di garantire una conoscenza approfondita sia del Codice Etico sia del Modello 231. Anche nel corso del 2013, sono state erogate sessioni formative in aula, a cura della Direzione Affari Legali di Eni, nei confronti di risorse "giovani laureati" manager e [illegible] manager.

(130) L'attuale campo di applicazione del D.Lgs. n. 231/2001 prevede: (i) delitti contro la Pubblica Amministrazione e contro la fede pubblica, (ii) reati societari, (iii) reati legati all'eversione dell'ordine democratico e al finanziamento del terrorismo, (iv) delitti contro la personalità individuale, (v) market abuse ("Abuso di informazioni privilegiate" e "Manipolazione del mercato"), (vi) delitti contro la persona, (vii) reati transnazionali, (viii) delitti di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, (ix) reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, (x) delitti informatici e trattamento illecito di dati, (xi) delitti di criminalità organizzata, (xii) delitti contro l'industria e il commercio, (xiii) delitti in materia di violazione del diritto di autore, (xiv) induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, (xv) reati ambientali (xvi) corruzione privata, e (xvii) lavoro clandestino.

con grado di approfondimento diversificato secondo ruolo e posizione sugli aspetti del Codice Etico sui temi rilevanti ai fini del Modello 231.
Il Modello 231 e il Codice Etico sono pubblicati sul sito internet di Eni www.eni.com[131] e sono resi disponibili sulla rete Intranet aziendale.

## Compliance program Anti-Corruzione

Anche nel corso del 2013 è stata costante l'attenzione per rendere la condotta etica e la lotta contro la corruzione parte integrante di tutte le attività di Eni.
Dopo l'entrata in vigore il 1° gennaio 2012, della normativa Eni che, in linea con l'UK Bribery Act, ha esteso la condotta vietata anche ai rapporti fra privati, sono stati aggiornati e riemessi nell'ambito del Nuovo Sistema Normativo anche gli strumenti normativi di dettaglio in materia di anti-corruzione che disciplinano nello specifico, le singole attività considerate a rischio. Nel corso del 2013, sono stati definiti 21 normative in materia di anti-corruzione).
Tutte le società controllate non quotate di Eni, in Italia e all'estero, sono obbligate ad adottare, mediante delibera del Consiglio di Amministrazione (o del corrispondente organo/funzione qualora la governance della società controllata non preveda tale organo) il programma di compliance anti-corruzione adottato da Eni SpA.
Le società controllate quotate adottano e attuano la normativa anti-corruzione di Eni SpA con delibera del Consiglio di Amministrazione (o del corrispondente organo/funzione/ruolo qualora la governance della società controllata non preveda tale organo) tenendo conto della specifica situazione della società.
Eni, inoltre, fa quanto possibile affinché le società e gli enti in cui Eni ha una partecipazione non di controllo rispettino gli standard definiti nella normativa interna anti-corruzione, adottando e mantenendo un adeguato sistema di controllo interno in coerenza con i requisiti stabiliti dalle leggi anti-corruzione.
Ai rappresentanti indicati da Eni in tali società ed enti, Eni richiede, infatti, di fare tutto quanto loro possibile affinché siano adottati gli standard definiti nella normativa anti-corruzione di Eni.
In tale contesto, particolare attenzione merita l'attività posta in essere dai rappresentanti di Eni nelle joint venture (sia contrattuali sia societarie) non controllate o non operate da Eni. A questi ultimi infatti, Eni richiede lo svolgimento di una serie di attività che hanno il precipuo scopo di proporre alla joint venture[132] l'adozione e l'attuazione di un programma di controllo anti-corruzione in linea con quello di Eni e di documentare l'eventuale rifiuto da parte della joint venture di adeguarsi agli standard di controllo contenuti nel programma di compliance anti-corruzione di Eni.
Qualora nella joint venture Eni non rivesta il ruolo di operatore o la joint venture non controllata non adotti procedure e/o standard di controllo coerenti con i principi contenuti nel programma di compliance anti-corruzione di Eni, il rappresentante Eni deve comunque mantenere un atteggiamento prudente e riferire all'Anti-Corruption Legal Support Unit (di seguito anche "ACLSU") ogni circostanza ritenuta rilevante in tema di lotta alla corruzione e attenersi, per quanto possibile, agli standard di controllo contenuti nel programma di compliance anti-corruzione. Inoltre i rappresentanti Eni, allo scopo di assicurare un adeguato flusso informativo, con cadenza almeno annuale, compilano su richiesta dell'Anti-Corruption Legal Support Unit, una relazione descrittiva (a) del sistema di regole anti-corruzione in essere presso le joint venture di competenza; (b) delle azioni intraprese, nella propria qualità di rappresentante, per mitigare eventuali gap rispetto al sistema di compliance anti-corruzione di Eni; e (c) delle attività svolte dalle joint venture di competenza in ambiti considerati a rischio.
È proseguita anche nel 2013 l'attività di assistenza legale specialistica dell'Anti-Corruption Legal Support Unit in materia di anti-corruzione in relazione alle attività di Eni SpA e delle sue società controllate non quotate, comprensiva, tra l'altro; (i) dell'esamina e aggiornamento periodico della normativa anti-corruzione di Eni; (ii) della supervisione della formazione obbligatoria anti-corruzione; (iii) del mantenimento di un adeguato flusso informativo a favore degli organi di controllo di Eni attraverso la redazione di apposita relazione semestrale, avente ad oggetto il reporting delle proprie attività all'Organismo di Vigilanza, al Collegio Sindacale, al Comitato Controllo e Rischi e al Chief Financial Officer di Eni SpA.
È proseguito anche nel 2013 il programma di formazione anti-corruzione per il personale Eni (avviato alla fine del 2009), sia "online" (e-learning) sia attraverso eventi formativi in aula (workshop) destinati al "Personale a Rischio" individuato dalla funzione Risorse Umane di ogni singola società in base al tipo di attività svolta. Nel 2013 è stata avviata l'erogazione del nuovo corso e-learning, aggiornato tenendo conto delle evoluzioni legislative nazionali e internazionali e della nuova normativa interna Eni in materia di anti-corruzione. Nel 2013 circa 9.180 risorse hanno usufruito del corso e-learning in parola.
L'attenzione di Eni alla diffusione delle conoscenze in materia anti-corruzione è inoltre caratterizzata dalla periodica organizzazione ed erogazione di workshop anti-corruzione, in Italia e all'estero. Da dicembre 2009 a fine 2013 le risorse formate attraverso workshop anti-corruzione sono circa 3.835.
Nel 2013 sono proseguite due ulteriori iniziative in ambito formativo:

- la Formazione Istituzionale Quadro, in collaborazione con ECU e avente ad oggetto la figura e le responsabilità tipiche del Quadro (nel 2013, si sono tenuti 15 eventi formativi nei quali sono state incontrate 145 risorse Eni. Dall'inizio dell'attività formativa sono stati effettuati 21 incontri in favore di 209 risorse Eni);
- il "Roadshow sulla sicurezza nei siti operativi Eni" organizzato dalla direzione HSEQ, al quale ha partecipato, per aspetti anti-corruzione l'ACLSU tenendo seminari per contrattisti, e in taluni casi anche per i dipendenti, di siti operativi (nel 2013 sono stati effettuati 11 incontri ai quali hanno partecipato 294 dipendenti Eni e 608 dipendenti di ditte esterne fornitrici. In totale, sono state incontrate dall'inizio dell'attività formativa circa 1.580 persone).

(131) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/controlli-governance/controllo-interno-modello-231/modello-231.shtml.
(132) Ai fini della normativa Eni sull'anti-corruzione, per joint venture si intendono i contratti finalizzati alla costituzione di joint venture, consorzi, associazioni temporanee di impresa (ATI), associazioni, accordi di collaborazione o altri enti con o senza personalità giuridica, in cui Eni detiene un interesse.

80136 R37

Nel corso del 2013 è stato svolto da parte di un terzo esperto indipendente un global assessment finalizzato a valutare l'efficacia del compliance program anti-corruzione di Eni, sia con riguardo all'adeguatezza del relativo disegno procedurale, sia con riferimento all'effettività applicativa di tale disegno.

L'esperienza di Eni in materia anti-corruzione matura anche attraverso la continua partecipazione a convegni e gruppi di lavoro internazionali che rappresentano per Eni strumento di crescita e di promozione e diffusione dei propri valori. Al riguardo, si segnala che:

i. Eni, tramite il Direttore Affari Legali, ha contribuito attivamente al lavoro del B20 sul tema della lotta alla corruzione (e nell'elaborazione delle raccomandazioni sul tema ai capi di Stato e di Governo del G20). Nel 2013, con riferimento alla Task Force Anti-Corruzione sotto l'egida della Russia, il Presidente di Eni è stato nominato *Co-Chair* della *Task Force* e il Direttore Affari Legali di Eni è stato leader del *Work Stream 4 "Strenghtening the role of private sector in improving the regulatory environment, including through dialogue with governments and reviews of multilateral conventions"*. Eni è stata, inoltre, parte attiva del Work Stream 2 che si occupa della promozione dello strumento della *Collective Action*. Le Raccomandazioni della *Task Force Anti-Corruzione* del B20 sono state presentate ufficialmente al G20 nell'incontro di San Pietroburgo del 20 giugno 2013. Le Raccomandazioni del Work Stream 4 hanno portato rapidamente dei risultati. ACLSU sta partecipando attivamente al processo di revisione sull'implementazione delle convenzioni OCSE e UNCAC in Italia. In particolare, per quanto riguarda il processo di revisione UNCAC, ACLSU ha preso parte alla fase di compilazione del questionario di autovalutazione dell'Italia, contribuendo con propri commenti e considerazioni al documento elaborato dal Ministero della Giustizia. Inoltre, ACLSU ha partecipato all'"Italy Country Review" dell'UNCAC tenutosi presso il Ministero di Giustizia a Roma il 10 settembre 2013; in particolare nella sessione concernente l'incontro con la "società civile" Eni era l'unica impresa privata presente al tavolo di confronto. ACLSU ha poi partecipato alla riunione di coordinamento indetta dal Ministero di Giustizia per la redazione del report sullo stato di attuazione delle raccomandazioni OCSE richiesto dal Working Group on Bribery. Eni si è attivata nell'organizzazione e ha attivamente partecipato attraverso il Direttore Affari Legali alla Tavola rotonda B20/G20 nell'ambito della Conferenza UNCAC a Panama. La tavola rotonda, come fissato nelle raccomandazioni del B20/G20 tenutosi in Russia a giugno 2013 redatte dal Work Stream 4 diretto dal Direttore Affari Legali – si pone l'obiettivo di costituire un forum di rappresentanti del settore privato e delle Autorità di alcuni Paesi per incoraggiare una discussione aperta volta all'individuazione di azioni concrete e soluzioni per favorire la disclosure volontaria e la collaborazione attiva con le Autorità da parte delle imprese nonché a diminuire e rimuovere gli ostacoli a tale cooperazione;

ii. Eni ha proseguito la propria collaborazione con l'International Bar Association (IBA) nell'ambito del progetto "Anti-Corruption Strategy for the Legal Profession" lanciato congiuntamente dall'Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo (OCSE) e dall'Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine (UNODC). Eni è stata invitata, come unica impresa privata, a partecipare, sin da settembre 2011, a una serie di convegni sul tema della lotta alla corruzione organizzati da IBA e da vari consigli nazionali forensi, destinati ai legali dei principali studi legali di tali Paesi;

iii. nell'ambito del Global Compact dell'Organizzazione delle Nazioni Unite Eni è parte del "Global Compact Working Group on the 10th Principle". Nel 2013 Eni ha partecipato agli incontri del Sub-Working Group on "Sport Sponsoring and Hospitality. A pratical guidance for business" dove è parte attiva nella definizione di uno standard procedurale internazionale atto a prevenire la commissione di eventi corruttivi connessi a iniziative di sponsorizzazione di natura sportiva;

iv. nell'ambito del Global Compact Network Italia, Eni partecipa attivamente agli incontri del Gruppo di Lavoro sull'Anti-Corruzione attivo sin dal 2011 con l'obiettivo di promuovere confronto e dialogo tra privati e istituzioni in materia di compliance nella prospettiva di rafforzare la legalità e la trasparenza nei rapporti di business;

v. è proseguita nel 2013 la collaborazione di Eni con l'International Scientific and Professional Advisory Council of the United Nations Crime Prevention and Criminal Justice Programme (ISPAC) avente a oggetto una ricerca internazionale in materia anti-corruzione dal titolo "Anti-corruzione e il settore privato - Il ruolo dei programmi aziendali anti-corruzione" condotta sotto l'egida dell'UNODC (United Nations Office on Drugs and Crime). In tale ricerca sono state coinvolte, per quanto riguarda i contributi scientifici del settore, cinque università internazionali di primario livello: l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, la LUISS di Roma, il Collège de France, l'Universidad de Castilla - La Mancha di Toledo e la Northeastern University di Boston. L'attività del gruppo di lavoro si è conclusa nel secondo semestre 2013, e attualmente il lavoro finale è in fase di pubblicazione;

vi. nel 2013, Eni oltre ad essere contribuente e membro attivo del PACI (Partnering Against Corruption Initiative) – nell'ambito del quale nel 2012 il Presidente di Eni è stato nominato membro del Board e il Direttore Affari Legali membro delegato del Board – partecipa tramite ACLSU a un gruppo di lavoro ristretto, il "Paci Principles Review Working Group" istituito al fine di aggiornare i principi cardine anti-corruzione del PACI e creare delle "collective action" ad essi collegate;

vii. l'ACLSU, tramite Eni UK, ha aderito nel marzo 2013 all'Energy Extractive Working Group del Regno Unito al quale partecipano importanti aziende operanti nel Paese. Nell'ambito di tale Gruppo ACLSU ha fornito il proprio supporto e la propria collaborazione nell'elaborazione della seconda edizione dei "Principles for an Anti-Corruption Programme under the UK Bribery Act 2013 in the Energy & Extractive Sector";

viii. la Camera di Commercio Internazionale di Parigi ha pubblicato un primo manuale pratico sul tema modelli anticorruzione "ICC Ethics and Compliance Handbook". Tale manuale costituirà una best practice internazionale. Nell'ambito di tale pubblicazione, ICC di Parigi ha chiesto ad Eni di predisporre la sezione dedicata ai modelli di controllo anti-corruzione per le Joint Venture;

ix. a dicembre 2013 è stata avviata una nuova iniziativa collettiva delle imprese europee nella lotta alla corruzio-

ne che attualmente vede la partecipazione di Eni, e altre importanti aziende europee e che sarà aperta all'adesione degli ulteriori soggetti interessati. La finalità della collective action, coordinata dai rappresentanti dell'International Chamber of Commerce, consiste nella condivisione di best practice, nello sviluppo di confronti tra il settore privato e quello pubblico, nella promozione di principi di etica del business a livello europeo, nel coordinamento degli sforzi del settore privato su problematiche comuni sul tema della lotta alla corruzione;

x. a dicembre 2013 Eni e Transparency International hanno firmato un accordo di collaborazione per l'elaborazione congiunta di una metodologia innovativa di *"Country Assessment"* che ha lo scopo di evidenziare, in un determinato contesto geografico, gli impatti e i condizionamenti dei fenomeni corruttivi sulle attività delle imprese. L'iniziativa sarà elaborata coinvolgendo il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile. A seguito della definizione della nuova metodologia, Eni e Transparency International individueranno di comune accordo due Paesi di particolare importanza per il settore *Energy* ai quali verranno applicati i nuovi criteri di valutazione individuati. La metodologia sui *"Country Assessment"* e i corrispondenti studi Paese che saranno realizzati, saranno messi a disposizione della comunità scientifica e del mondo delle imprese al fine di fornire loro una maggiore conoscenza del contesto locale nel quale operano. Attraverso questo progetto, Eni e Transparency International intendono fornire un ulteriore contributo al contrasto alla corruzione e alla promozione di una maggiore trasparenza e di un contesto di business operante nella piena legalità. Questo accordo rappresenta un'importante iniziativa internazionale che conferma, ancora una volta, l'importanza attribuita da Eni all'etica di impresa.

L'impegno di Eni nella lotta alla corruzione ha ottenuto nel 2013 importanti riconoscimenti esterni. Si segnala in particolare che:

i. il 2 ottobre 2013 Eni si è classificata al primo posto nella ricerca condotta da Transparency International Italia sulla reportistica delle aziende italiane sui temi della trasparenza e dell'anti-corruzione. La ricerca, svolta su un campione delle maggiori aziende italiane per capitalizzazione di mercato, ha analizzato il rispettivo corporate reporting valutandone la trasparenza in tre ambiti: (i) i programmi anti-corruzione; (ii) l'organizzazione (per esempio le informazioni sui rapporti con le società consociate e collegate); e (iii) la pubblicazione dei principali dati economico-finanziari per Paese. Il risultato della ricerca ha premiato il forte impegno di Eni nella lotta alla corruzione, ambito in cui lo studio ha attribuito ad Eni il massimo punteggio, così come nel campo della trasparenza organizzativa.

ii. Eni si è classificata al primo posto in Europa nella graduatoria pubblicata il 4 ottobre 2013 dal Financial Times "Most Innovative European In-house legal teams", per essere una tra le prime società a costituire un'unità completamente dedicata all'anti-corruzione. La classifica ha valutato i team legali secondo i criteri dell'originalità e del supporto al Business. La Direzione Legale di Eni, come scrive il Financial Times, ha creato un team di livello mondiale per combattere tutte le attività legate alla corruzione e alle azioni illegali. In particolare, secondo Financial Times, il team legale Eni è uno dei primi ad aver costituito un'unità anti-corruzione ed è focalizzato a diventare uno dei più influenti in Italia.

## Procedura Segnalazioni anche anonime ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero

Il Collegio Sindacale di Eni SpA quale "Audit Committee" ai sensi della normativa statunitense, in applicazione a quanto previsto anche dal Sarbanes-Oxley Act del 2002, ha approvato una normativa interna che disciplina il processo di ricezione – attraverso la predisposizione di canali di comunicazione facilmente accessibili e resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito web della Società – analisi e trattamento delle segnalazioni inviate o trasmesse, anche in forma confidenziale o anonima, relative a problematiche di controllo interno e di gestione dei rischi, informativa finanziaria, responsabilità amministrativa della Società, frodi o altre materie (cd. whistleblowing).

Le segnalazioni disciplinate nella normativa sono quelle pervenute da chiunque, inclusi terzi (cioè soggetti esterni in relazioni d'interesse con Eni es. business partner, clienti, fornitori, Società di revisione di Eni, consulenti, collaboratori e, in generale, gli stakeholder) e dipendenti.

Si tratta di segnalazioni aventi a oggetto: (i) il mancato rispetto di leggi e normative esterne, nonché di norme previste nell'ambito del sistema normativo interno di Eni, ivi incluse ipotesi di frodi sul patrimonio aziendale e/o sull'informativa societaria, nonché eventi idonei, almeno astrattamente, a cagionare una responsabilità amministrativa della società ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001; (ii) la violazione di norme e principi contenuti nel Codice Etico.

Eni assicura che siano effettuate tutte le opportune verifiche sui fatti segnalati garantendo lo svolgimento delle attività di istruttoria nel minor tempo possibile e nel rispetto della completezza e accuratezza. La Direzione Internal Audit assicura la gestione di tale processo per il gruppo Eni, mentre per quanto riguarda le società controllate quotate, il processo di gestione delle segnalazioni è assicurato in via autonoma dalla struttura di Internal Audit e dagli Organi di Controllo e Vigilanza della società controllata quotata.

Inoltre, la Direzione Internal Audit assicura i necessari flussi informativi sulle istruttorie condotte e le relative attività di reportistica periodica nei confronti del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione e dell'Anti-Corruption Legal Support Unit di Eni, nonché, per le segnalazioni di rispettiva competenza, dei Vertici e degli Organi di Vigilanza e Controllo delle società controllate di Eni, a eccezione delle controllate quotate, in linea con gli strumenti normativi Eni in materia. Il Collegio Sindacale di Eni valuta, inoltre, l'eventuale trasmissione al Comitato Controllo e Rischi dei fascicoli di segnalazioni ritenuti più significativi ai fini dell'impatto sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi. Per quanto riguarda le società controllate quotate i flussi informativi e le attività di reportistica sono garantiti dalle proprie strutture di Internal Audit.

80136/939

## Normativa Presidio Eventi Giudiziari

Il 18 novembre 2013, è stato aggiornato lo strumento normativo "Presidio Eventi Giudiziari", che regola il processo di comunicazione e diffusione interna di notizie concernenti eventi giudiziari rilevanti per Eni SpA e/o per le società controllate, nonché le opportune conseguenti azioni – nel rispetto dell'autonomia giuridica e gestionale delle società controllate e dei loro organi di controllo e vigilanza – anche ai fini dell'esercizio di una corretta attività di direzione e coordinamento da parte di Eni SpA, ove ne ricorrano i presupposti.

Detto strumento normativo è stato oggetto di revisione nell'ottica di un continuo miglioramento del SCIGR, anche per garantire omogeneità di comportamento tra Eni SpA e le sue società controllate in occasione di eventi giudiziari significativi. Le principali modifiche introdotte consistono nell'ampliamento della categoria degli eventi giudiziari rilevanti in presenza dei quali il richiamato flusso informativo interno deve essere avviato.

## Management System Guideline "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate[133]"

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento Consob in materia, il 18 novembre 2010[134], il Consiglio di Amministrazione di Eni ha approvato la procedura in veste di MSG "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate[135]", efficace a decorrere dal 1° gennaio 2011[136], al fine di assicurare trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse. Nella riunione del 19 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha svolto la prima verifica annuale sulla MSG, come richiesto dalla stessa, che anticipa il termine triennale previsto da Consob, e ha apportato alcune modifiche che tengono conto delle esigenze operative emerse nel primo anno di applicazione.

Sulla MSG e sulle relative modifiche ha espresso preventivo parere favorevole e unanime l'allora Comitato per il controllo interno di Eni[137], interamente composto da Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina e del citato Regolamento Consob.

Nelle riunioni del 17 gennaio 2013 e 16 gennaio 2014, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, ha svolto le successive verifiche annuali della MSG e tenendo conto delle evidenze raccolte sulla tematica, non ha ritenuto necessarie ulteriori modifiche alla citata MSG.

La MSG adottata, pur riprendendo in larga parte definizioni e previsioni del Regolamento Consob, in un'ottica di maggiore tutela e migliore operatività, estende la disciplina prevista per le operazioni compiute direttamente da Eni a tutte quelle compiute dalle società controllate con le parti correlate di Eni.

Anche la definizione di "parte correlata" è stata estesa e meglio dettagliata.

Le operazioni con parti correlate sono state distinte in operazioni di minore rilevanza, operazioni di maggiore rilevanza e operazioni esenti, con la previsione di regimi procedurali e di trasparenza differenziati in relazione a tipologia e rilevanza dell'operazione.

In via generale, per tutte le operazioni rilevanti, è stato attribuito un ruolo centrale agli Amministratori indipendenti riuniti nel Comitato Controllo e Rischi o nel Compensation Committee nel caso di operazioni in materia di remunerazioni. In particolare, in caso di operazioni di minore rilevanza, è stato previsto che il comitato competente esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Le operazioni esenti sono quelle di importo esiguo, nonché quelle ordinarie concluse a condizioni standard, quelle cd. infragruppo e quelle relative alle remunerazioni nei termini previsti dalla MSG stessa.

Qualora si tratti di operazioni di maggiore rilevanza, ferma una riserva decisionale del Consiglio di Amministrazione di Eni, il comitato competente deve essere coinvolto sin dalla fase istruttoria dell'operazione ed esprimere un parere vincolante sull'interesse della Società al compimento della stessa, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Con riferimento all'informativa al pubblico, la MSG richiama integralmente le disposizioni previste dal Regolamento Consob.

La MSG definisce, inoltre, i tempi, le responsabilità e gli strumenti di verifica da parte delle risorse Eni interessate, nonché i flussi informativi che devono essere rispettati per la corretta applicazione delle regole.

Infine, confermando la scelta già effettuata con le norme precedentemente in vigore, è stata integrata nella MSG una disciplina specifica per le operazioni nelle quali un Amministratore o un Sindaco abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. In particolare, sono stati precisati gli obblighi di verifica, valutazione e motivazione connessi all'istruttoria e al compimento di un'operazione con un soggetto di interesse di un Amministratore o di un Sindaco.

A tal riguardo, è stato richiesto un approfondito e documentato esame, nella fase istruttoria e nella fase deliberativa, delle motivazioni dell'operazione, con l'evidenza dell'interesse della Società al suo compimento nonché della convenienza ed equità delle condizioni previste. Resta ferma la previsione di un parere obbligatorio non vincolante da parte del Comitato Controllo e Rischi qualora l'operazione sia di competenza del Consiglio di Amministrazione di Eni.

Inoltre, al fine di assicurare un efficace sistema di controllo sulle operazioni effettuate, è stato previsto che l'Amministratore Delegato renda al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sia un'informativa bimestrale, sull'esecuzione delle singole operazioni con parti correlate e soggetti di interesse di Amministratori e Sindaci, sia un'informativa semestrale, in forma aggregata, su tutte le operazioni con soggetti di interesse, eseguite nel periodo di riferimento.

Al fine di rendere tempestiva ed efficace l'attività di verifica

(133) Il testo della MSG "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate" è disponibile nella sezione Corporate Governance del sito internet della Società all'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/attachments/azienda/corporate-governance/regolamenti-procedure/MSG_Parti%20Correlate_ITA.PDF.
(134) Tale MSG aggiorna e sostituisce la precedente normativa aziendale in materia adottata dal Consiglio di Amministrazione il 12 febbraio 2009.
(135) Le procedure tengono conto delle indicazioni e degli orientamenti interpretativi contenuti nella Comunicazione Consob del 24 settembre 2010.
(136) Gli obblighi informativi previsti dal Regolamento Consob sono entrati in vigore a partire dal 1° dicembre 2010.
(137) Attualmente Comitato Controllo e Rischi.

dell'applicazione della MSG sono stati creati una banca dati, in cui sono ordinate le parti correlate e i soggetti d'interesse di Eni, e un applicativo informatico di ricerca cui i procuratori di Eni e delle società controllate e i soggetti delegati all'istruttoria delle operazioni possono accedere per verificare la natura della controparte dell'operazione.

## Management System Guideline "Market Abuse"

### *Trattamento delle informazioni societarie*

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Testo Unico della Finanza e nel Regolamento Emittenti Consob, il Consiglio di Amministrazione, in data 29 ottobre 2012, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, ha approvato il nuovo strumento normativo "Management System Guideline Market Abuse" (di seguito anche "MSG Market Abuse") che consolida in un unico strumento le tre normative previgenti in materia, approvate dal Consiglio nel 2006, razionalizzando e rendendo più efficace la disciplina aziendale volta a prevenire gli abusi di mercato.

La MSG Market Abuse intende sensibilizzare tutte le persone di Eni sul valore delle informazioni come asset aziendale strategico per la tutela degli interessi dell'impresa, degli azionisti e del mercato e sulle conseguenze che possano derivare da una loro cattiva gestione, anche attraverso il richiamo al regime sanzionatorio connesso al mancato rispetto della normativa, fatto salvo ogni altro provvedimento disciplinare in caso di violazione delle disposizioni contenute nella stessa. Nel corso del 2013, sono state avviate attività di formazione sulla materia (con diverse modalità di erogazione, tra cui l'e-learning), con un coinvolgimento di circa 2.500 dipendenti di Eni alla data di approvazione della presente Relazione. La tematica è inoltre stata oggetto di altre iniziative di formazione intraprese nel 2013 a favore dei Consiglieri delle società controllate e partecipate da Eni (cd. Welcome Board).

La MSG, ripercorrendo l'evoluzione che le informazioni possono subire all'interno di Eni, introduce i principi di comportamento per la tutela della riservatezza delle informazioni aziendali in generale, come richiesto dall'art. 1.C.1 lett. j) del Codice di Autodisciplina, assicurando l'utilizzo delle informazioni da parte dei dipendenti e dei componenti degli organi sociali in conformità ai principi di corretta gestione delle informazioni nell'ambito delle mansioni assegnate per il perseguimento delle attività sociali e nel rispetto dei principi espressi dal Codice Etico di Eni e delle misure di sicurezza aziendali. Gli Amministratori e i Sindaci assicurano la riservatezza dei documenti e delle informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti e osservano il rispetto della MSG Market Abuse.

### *Gestione interna delle informazioni privilegiate e registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate*

La procedura definisce le modalità di valutazione delle informazioni come privilegiate. In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 115-bis del Testo Unico della Finanza e delle disposizioni attuative del Regolamento Emittenti Consob, definisce: (i) le modalità di istituzione, tenuta e aggiornamento del registro delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate di Eni, anche con riferimento alle società controllate; (ii) le modalità e i termini di iscrizione nel registro e dell'eventuale successiva cancellazione delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte per conto di Eni, hanno accesso su base regolare od occasionale a informazioni privilegiate; (iii) le modalità di comunicazione all'interessato dell'avvenuta iscrizione e/o cancellazione dal registro e della relativa motivazione; (iv) gli obblighi di comportamento specifici delle persone iscritte nel registro.

La procedura definisce, inoltre, le modalità da parte delle società controllate di delegare a Eni, ai sensi dell'art. 152-bis, comma 4 del Regolamento Emittenti Consob, l'istituzione e aggiornamento del proprio registro disciplinandone i relativi flussi di comunicazione per il puntuale adempimento degli obblighi connessi.

È, in ogni caso, previsto un regime di particolare confidenzialità per l'informazione privilegiata in relazione alla quale non sussiste ancora l'obbligo di comunicazione al pubblico e finché non venga resa pubblica, affinché; (i) ne sia impedito l'accesso a persone diverse da quelle che ne hanno necessità per l'esercizio delle loro funzioni nell'ambito di Eni e; (ii) sia garantito che le persone che hanno accesso a tali informazioni conoscano i doveri giuridici e regolamentari che ne derivano e le possibili sanzioni in caso di abuso o di diffusione non autorizzata delle informazioni privilegiate.

### *Comunicazione al mercato di documenti e informazioni privilegiate*

La MSG Market Abuse disciplina la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate, definendo: (i) i criteri di valutazione delle informazioni privilegiate soggette a disclosure; (ii) il processo di emissione dei comunicati stampa cd. price sensitive; (iii) la diffusione dei comunicati price sensitive sui circuiti previsti dalla normativa e, contestualmente alla loro diffusione, la pubblicazione degli stessi sul sito internet di Eni. In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 114 del Testo Unico della Finanza e dalle disposizioni attuative del Regolamento Emittenti Consob, la procedura fissa i requisiti della comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate (trasparenza, correttezza e non strumentalità, materialità, chiarezza, completezza, tracciabilità, omogeneità, parità di accesso alle informazioni e simmetria informativa, coerenza e tempestività) e definisce le regole per acquisire dalle società controllate i dati e le notizie necessari a fornire un'adeguata e tempestiva informativa al Consiglio e al mercato sugli eventi e sulle circostanze che possono concretizzarsi in informazioni privilegiate.

In particolare, la MSG Market Abuse stabilisce le regole affinché, nel rispetto della regolamentazione vigente: (i) il comunicato stampa "price sensitive" contenga gli elementi idonei a consentire una valutazione completa e corretta degli eventi e delle circostanze rappresentati, nonché collegamenti e raffronti con il contenuto dei comunicati precedenti; (ii) ogni modifica significativa delle informazioni privilegiate soggette a disclosure già rese note al pubblico venga diffusa senza indugio con le modalità indicate dalla regolamentazione vigente; (iii) la comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate soggette a disclosure e il marketing delle proprie attività non siano combinati tra loro in maniera che potrebbe essere fuorviante; (iv) la comunicazione

80136/941

al pubblico avvenga in maniera il più possibile sincronizzata presso tutte le categorie di investitori e in tutti gli Stati in cui sia stata richiesta o approvata l'ammissione alla negoziazione di propri strumenti finanziari in un mercato regolamentato.

### *Internal Dealing*

La MSG Market Abuse razionalizza e chiarisce le disposizioni già contenute nella precedente procedura adottata da Eni in materia di internal dealing. La procedura, recependo le indicazioni contenute nell'art. 152-sexies del Regolamento Emittenti Consob: (i) individua i soggetti rilevanti e le persone ad essi strettamente legate; (ii) definisce le operazioni aventi a oggetto azioni emesse da Eni SpA, azioni di società controllate con azioni quotate nonché gli altri strumenti finanziari a dette azioni collegati; (iii) prevede gli obblighi di comunicazione alla Consob e diffusione al pubblico delle operazioni effettuate, anche per interposta persona, da parte dei soggetti rilevanti e delle persone ad essi strettamente legate; (iv) fissa gli obblighi di comportamento da parte dei soggetti rilevanti (diversi dagli azionisti di Eni) e delle persone ad essi strettamente legate, disciplinando le modalità e i termini delle comunicazioni a Eni delle operazioni effettuate, nonché i termini di diffusione al pubblico delle comunicazioni stesse da effettuarsi direttamente o attraverso la Segreteria Societaria di Eni SpA, che provvede altresì alla pubblicazione sul sito internet, sezione internal dealing[138] della relativa comunicazione.
La MSG Market Abuse include come già previsto dalla previgente procedura in materia di internal dealing, in aggiunta agli obblighi normativi, specifici periodi dell'anno durante i quali le persone individuate come rilevanti non possono effettuare operazioni (blocking periods).
La procedura è pubblicata nella sezione Corporate Governance del sito internet di Eni[139].

## Società di revisione[140]

La revisione legale dei conti di Eni SpA è affidata, ai sensi di legge, a una Società di revisione iscritta all'albo speciale Consob, la cui nomina spetta all'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale.
Oltre agli obblighi previsti dalla normativa nazionale in materia di revisione legale dei conti, la quotazione di Eni presso il New York Stock Exchange comporta il rilascio da parte della Società di revisione della relazione sull'Annual Report on Form 20-F, in ottemperanza ai principi di revisione generalmente accettati negli Stati Uniti, e il rilascio di un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria che sovrintende alla redazione del bilancio consolidato.
In massima parte, i bilanci delle imprese controllate sono oggetto di revisione legale dei conti da parte della società che revisiona il bilancio Eni, la quale, inoltre, ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato, assume anche la piena responsabilità dei lavori svolti da altri revisori sui bilanci delle imprese controllate, che, nel loro totale, rappresentano comunque una parte irrilevante dell'attivo e del fatturato consolidato.
La Società di revisione in carica è Reconta Ernst & Young SpA, il cui incarico è stato approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2010 per gli esercizi 2010-2018, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010.
Nello svolgimento della propria attività, la Società di revisione incaricata ha accesso alle informazioni, ai dati, sia documentali sia informatici, agli archivi e ai beni della Società e delle sue imprese controllate.
La "Normativa in materia di revisione dei bilanci", approvata dal Collegio Sindacale e dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, contiene i principi generali di riferimento essenzialmente in tema di conferimento e revoca dell'incarico, rapporti tra il revisore principale di Gruppo e i revisori secondari, indipendenza della Società di revisione e cause di incompatibilità, responsabilità e obblighi informativi della Società di revisione, regolamentazione dei flussi informativi verso la Società, Consob e SEC.
Allo scopo di tutelare i profili di indipendenza dei revisori è stato, in particolare, previsto un sistema di monitoraggio degli incarichi "non audit", prevedendosi, in linea generale, di non affidare alla Società di revisione incaricata, nonché alle società del relativo network, incarichi diversi da quelli connessi alla revisione legale dei conti, salvo rare e motivate eccezioni per gli incarichi inerenti ad attività non vietate dalla regolamentazione italiana né dal Sarbanes-Oxley Act. Tali incarichi sono approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'impresa interessata, previo parere del Collegio Sindacale della stessa impresa, e sono autorizzati dal Collegio Sindacale di Eni, nel caso in cui gli incarichi non rientrino tra quelli previsti da specifiche norme di legge o regolamentari. Il Collegio Sindacale di Eni è comunque informato periodicamente degli incarichi affidati alla Società di revisione dalle imprese del Gruppo.

## Controllo della Corte dei Conti

La gestione finanziaria di Eni è sottoposta al controllo, a fini di tutela della finanza pubblica, della Corte dei Conti. L'attività è stata svolta dal Magistrato della Corte dei Conti Raffaele Squitieri, nominato con deliberazione assunta il 28 ottobre 2009 dal Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti. Il Magistrato della Corte dei Conti assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo e Rischi.

## Rapporti con gli azionisti e il mercato

Sin dall'avvio del processo di privatizzazione, Eni, in conformità con il proprio Codice Etico e con il Codice di Autodisciplina, comunica costantemente con gli investitori istituzionali, con gli azionisti retail e con il mercato al fine di assicurare la diffusione di notizie complete, corrette e tempestive sulla propria attività,

(138) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/operazioni-internal-dealing/operazioni-internal-dealing.shtml.
(139) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/market-abuse/procedure-market-abuse/procedure-market-abuse.shtml.
(140) La Società di revisione, verificata l'elaborazione della presente Relazione, esprime il giudizio di coerenza richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010 relativamente alle informazioni fornite ai sensi dell'art. 123-bis, comma 1, lettere c), d), f), l) e m), e comma 2, lettera b), del Testo Unico della Finanza. La relazione di revisione è pubblicata integralmente unitamente alla relazione finanziaria annuale.

con l'unico limite delle esigenze di riservatezza che talune informazioni possono presentare.
L'informativa relativa ai resoconti periodici, al piano strategico quadriennale, agli eventi e alle operazioni rilevanti è assicurata da comunicati stampa, da incontri e conference call con gli investitori istituzionali, analisti finanziari e con la stampa, ed è diffusa tempestivamente al pubblico anche mediante pubblicazione sul sito internet.
In particolare, le presentazioni del top management al mercato finanziario relative ai risultati trimestrali, annuali e alla strategia quadriennale sono diffuse in diretta sul sito internet della Società, offrendo così anche agli azionisti retail, la possibilità di assistere agli eventi maggiormente significativi per il mercato in tempo reale. La registrazione di questi eventi, le relative presentazioni e i comunicati stampa rimangono disponibili sul sito internet in modo permanente.
Le pagine "Eni in Borsa" della sezione Investor Relations del sito internet di Eni[141] sono continuativamente aggiornate con le informazioni relative ai dividendi, alla quotazione del titolo, all'andamento dei titoli dei peer e dei principali indici di borsa.
Sul sito sono, inoltre, disponibili i rapporti periodici, i comunicati stampa, la presente Relazione, il Codice di Autodisciplina con le soluzioni di governance adottate da Eni e le procedure in materia di Corporate Governance, lo Statuto della Società, gli avvisi agli azionisti e agli obbligazionisti, l'informativa e la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno delle Assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti e i relativi verbali. La documentazione è inviata gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta, anche tramite il sito internet[142].
Alla Corporate Governance di Eni è dedicata una sezione del sito e il sistema di governance è illustrato in un grafico di sintesi interattivo[143] e in una pluralità di voci di approfondimento. Il sito è arricchito da ampia documentazione, agevolmente consultabile, fra cui la presente Relazione, l'archivio delle precedenti e i documenti in esse citati.
Anche nel 2013, Eni si è confermata come migliore società quotata nella comunicazione corporate online a livello mondiale per la capacità di garantire un elevato livello di disclosure, attraverso uno stile di presentazione chiaro, accessibile e trasparente del proprio sito istituzionale. Eni si è aggiudicata il primo posto nelle classifiche Global 100 e Europe 500 di "KWD Webranking" (in passato denominata "H&H Webranking"), la più autorevole classifica sulla qualità della comunicazione societaria realizzata attraverso il web dalle 100 maggiori imprese italiane e 500 europee degli indici di borsa FT Global 100 ed FT Europe 500.
In particolare, per la sezione del sito dedicata alla Corporate Governance, KWD Webranking ha assegnato a Eni il massimo punteggio a livello mondiale per la trasparenza e la completezza delle informazioni relative a Consiglio e Comitati consiliari, Statuto, Relazione sul governo societario, controlli esterni, politiche di remunerazione e internal dealing.
Questi ultimi due riconoscimenti seguono il più recente primo posto ottenuto nella classifica di FT Bowen & Craggs Index 2013, indice che valuta l'efficacia della comunicazione online delle maggiori aziende a livello mondiale selezionate dall'indice FT Global 500. In particolare, sono stati oggetto di valutazione, tra gli altri la struttura e la fruibilità del sito, l'efficacia della comunicazione verso gli investitori e i media.
La Società ha, inoltre, inteso dare corso alle richieste – emerse nelle recenti Assemblee – di un coinvolgimento sempre maggiore dei propri investitori, inclusi gli azionisti retail.
La volontà di presentare agli azionisti la società Eni in modo semplice e intelligibile ha portato alla ideazione di una sezione del sito internet[144] dedicato a una comunicazione diretta, in cui è stata inserita anche una Guida per gli azionisti, e alla previsione di iniziative dedicate. Una di queste è la presentazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio mediante un filmato cartoon interattivo, semplice e sintetico.
Apposite funzioni di Eni assicurano i rapporti con gli investitori istituzionali, con gli azionisti e con gli organi di informazione.
In particolare, come previsto dal Codice di Autodisciplina, i rapporti con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari sono gestiti dal Responsabile dell'unità Investor Relations; le informazioni di interesse sono disponibili sul sito Eni alla pagina "investor relations" e possono essere richieste anche tramite l'indirizzo e-mail: investor.relations@eni.com.
I rapporti con gli altri azionisti sono gestiti dal Responsabile della Segreteria Societaria. Le informazioni di loro interesse sono disponibili sul sito Eni alla pagina governance e possono essere chieste anche tramite l'e-mail: segreteriasocietaria.azionisti@eni.com nonchè al numero verde 800940924 (dall'estero: 80011223456).
Informazioni in merito alla Corporate Governance sono disponibili sul sito Eni e possono essere richieste all'indirizzo e-mail dedicato dal sito internet di Eni: info.governance@eni.com.
I rapporti con gli organi di informazione sono gestiti dal Responsabile dell'unità Comunicazione Esterna; le informazioni di interesse sono disponibili sul sito Eni alla pagina "media" e possono essere richieste scrivendo all'indirizzo e-mail: ufficio.stampa@eni.com.

Di seguito sono riportate le tabelle sulla struttura e riunioni del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati e del Collegio Sindacale.

(141) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/investor-relations/investor-relations.shtml?home_2010_it_tab=navigation_menu.
(142) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/documentazione/documentazione.page?type=bilrap&header=documentazione&doc_from=hpeni_header.
(143) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/sistema-e-regole/corporate-governance-eni/corporate-governance-eni.shtml.
(144) All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/azionisti/iniziative/iniziative-per-gli-azionisti.shtml.

80136/943

## Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

(in carica dal 5 maggio 2011)

| | Consiglio di Amministrazione | | | | | Comitato Controllo e Rischi | | Compensation Committee | | Comitato per le Nomine | | Oil-Gas Energy Committee | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Componenti | esecutivi | non esecutivi | indipendenti [a] | % presenze | n. altri incarichi [b] | appartenenza | % presenze | appartenenza | % presenze | appartenenza | % presenze | appartenenza | % presenze |
| **Presidente** | | | | | | | | | | | | | |
| Giuseppe Recchi | | X | | 100 | 2 | | 85 [c] | | 28 [c] | X | 100 | | 71 [c] |
| **Amministratore Delegato** | | | | | | | | | | | | | |
| Paolo Scaroni | X | | | 100 | 3 | | | | | | 80 [c] | | |
| **Consiglieri** | | | | | | | | | | | | | |
| Carlo Cesare Gatto | | X | X | 92 | 1 | X | 100 | X | 100 | | | | 71 [c] |
| Alessandro Lorenzi [*] | | X | X | 100 | 1 | X | 100 | | | X | 100 | X | 100 |
| Paolo Marchioni | | X | X | 100 | 0 | X | 95 | | | | | X | 71 |
| Roberto Petri | | X | X | 100 | 0 | | | X | 100 | | | X | 86 |
| Alessandro Profumo [*] | | X | X | 92 | 2 | | | X | 71 | X | 100 | X | 100 |
| Mario Resca | | X | X | 92 | 1 | | | X | 100 | X | 80 | X | 71 |
| Francesco Taranto [*] | | X | X | 100 | 1 | X | 100 | | | | | X | 100 |
| **Numero riunioni 2013** | | | 13 | | | 20 | | 7 | | 5 | | 7 | |
| **Durata media delle riunioni** | | | 3h 18m | | | 4h 46m | | 1h 49m | | 40m | | 1h 45m | |
| **Percentuale media di partecipazione dei componenti** | | | 97 | | | 99 | | 93 | | 95 | | 88 | |

**Quorum per la presentazione delle liste in occasione della nomina: 0,5% del capitale sociale**

(a) Ai sensi del Testo Unico della Finanza e del Codice di Autodisciplina cui Eni aderisce.
(b) Incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.
(c) Non componente del Comitato.
(*) Designato dalla lista di minoranza.

## Collegio Sindacale

(in carica dal 5 maggio 2011)

| Componenti | Indipendenti [a] | % presenze riunioni del Collegio Sindacale | % presenze riunioni del Consiglio di Amministrazione | N. incarichi in società quotate [b] | N. totale incarichi [c] |
|---|---|---|---|---|---|
| **Presidente** | | | | | |
| Ugo Marinelli [*] | X | 100 | 100 | 1 | 1 |
| **Sindaci effettivi** | | | | | |
| Francesco Bilotti [d] | X | 78 | 50 | 1 | 2 |
| Roberto Ferranti [d] | X | 78 | 78 | - | - |
| Paolo Fumagalli | X | 97 | 100 | 1 | 9 |
| Renato Righetti | X | 100 | 100 | 2 | 2 |
| Giorgio Silva [*] | X | 100 | 100 | 1 | 8 |
| **Numero riunioni 2013** | | 32 | 13 | | |
| **Durata media delle riunioni** | | 4h 20 min | 3h 18 min | | |
| **Percentuale media di partecipazione** | | 95 | 94 | | |

(a) Ai sensi del Codice di Autodisciplina cui Eni aderisce.
(b) Inclusa Eni SpA.
(c) Numero di incarichi di Amministratore e Sindaco rilevanti ai sensi dell'art. 148 bis del Testo Unico della Finanza. Sono incluse le società quotate.
(d) Il Sindaco Francesco Bilotti è subentrato al Sindaco Roberto Ferranti in data 5 settembre 2013. La percentuale di partecipazione è calcolata con riferimento alle riunioni tenutesi nel periodo nel quale i Sindaci hanno ricoperto tale carica.
(*) Designato dalla lista di minoranza.

PAGINA ANNULLATA

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

ALLEGATO " G "
ROGITO 20990

80136/944

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

## Azionisti Presenti

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **In proprio e per delega** | n° | 3.377 | per n° | 2.187.213.688 | Azioni | 60,18 % del capitale sociale |
| **Per corrispondenza** | n° | 1 | per n° | 275 | Azioni | 0,00 % del capitale sociale |
| **TOTALE PRESENTI** | n° | 3.378 | per n° | 2.187.213.963 | Azioni | 60,18 % del capitale sociale |

## Quorum per approvazione

n° 1.093.606.982 Voti favorevoli
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

## Esito Votazione

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **FAVOREVOLI** | n° | **3.354** | azionisti per n° | **2.180.075.712** | Azioni | 99,67364 % delle azioni presenti |
| **CONTRARI** | n° | **4** | azionisti per n° | **507.013** | Azioni | 0,02318 % delle azioni presenti |
| **ASTENUTI E NON VOTANTI** | n° | **22** | azionisti per n° | **6.631.238** | Azioni | 0,30318 % delle azioni presenti |

## La Proposta è approvata

Nota: voti disgiunti addizionali n° 2



08/05/2014

PAGINA ANNULLATA

80136/965

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 4072 | | AMATO TANCREDI | | 7.725 |
| 8 | | AMBRUZZI DANIELA | | 275 |
| 4095 | | ANGELETTI FRANCO | | 18 |
| 2515 | | APAENI RAPP. CHIURAZZI | | 6.000 |
| 2469 | | BADOLATI AURELIO GIUSEPPE | | 1 |
| 2441 | | BELLINO ROCI PIERCARLO | | 5.000 |
| 10 | | BUCCINO VINCENZO | | 4.127 |
| 2568 | | CAPUTO RITA | | 250 |
| 4047 | | CECCARELLI CLAUDIO | | 460 |
| 4087 | | CHIARUGI FRANCO | | 5.000 |
| 4088 | | CHIARUGI LUCIANO | | 1.000 |
| 4082 | | COLLEONI ANGELO | | 1.992 |
| 2667 | | CORDELLI SILVIA | | 2.550 |
| 2570 | | COTONE PIERPAOLO | | 1.000 |
| 130 | C | DI NOIA CARMINE | | 275 |
| 4073 | | DI TEODORO VITO | | 200 |
| 133 | | DORI CARLO | | 1.076 |
| 4089 | | GRECO CARLA | | [illegible] |
| 4097 | | IEPPARIELLO ANTONIO | | 100 |
| 1602 | | LOSA FABRIZIO | | 1.000 |
| 2662 | | MAURO FERRUCCIO | | 500 |
| 4084 | | METELKA LUCIANO | | 5.000 |

[1]VPC: voto per corrispondenza



2

08/05/2014

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|
| 2572 | NOTARFONZO ARNALDO | | 2.100 |
| 2664 | PACIFICO RICCARDO | | 10 |
| 2661 | PEDERSOLI LANFRANCO | | 1.200 |
| 2663 | PETRICCA ALBERTO | | 1.900 |
| 2564 | PEZZI LUIGI | | 1.700 |
| 137 | PODRINI ADELLO | | 4.137 |
| 4068 | SPINA ROSARIO | | 5.000 |
| 135 | VITANGELI GIORGIO | | 5 |
| 2567 | ZACCAGNINO RAFFAELE | | 500 |
| 4076 | MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE | PARLATO FRANCESCO | 157.552.137 |
| 160 | ALLEANZA ASSICURAZIONI | ZAPPI ELENA | 6.400 |
| 158 | ALLEANZA ASSICURAZIONI - SGR ALLT ALLE AZIONARIA | ZAPPI ELENA | 61.081 |
| 157 | ALLEANZA ASSICURAZIONI - SGR ALLT ALLE BILANCIATA | ZAPPI ELENA | 32.646 |
| 152 | ALLEANZA ASSICURAZIONI - SGR ALLT ALME AZIONARIO | ZAPPI ELENA | 7.481 |
| 153 | ALLEANZA ASSICURAZIONI - SGR ALLT ALME BILANCIATO | ZAPPI ELENA | 6.063 |
| 155 | ALLEANZA ASSICURAZIONI - SGR ALLT EUR SGIORGIO | ZAPPI ELENA | 294.730 |
| 159 | ALLEANZA ASSICURAZIONI - SGR ALLT PAT EX TORO | ZAPPI ELENA | 36.900 |
| 154 | ALLEANZA ASSICURAZIONI - SGR ALLT SAN GIORGIO | ZAPPI ELENA | 715.000 |
| 156 | ALLEANZA ASSICURAZIONI - SGR GS ALLT GARANTITA | ZAPPI ELENA | 70.470 |
| 162 | ASSICURAZIONI GENERALI - SGR AG EURPN EQUITY FP | ZAPPI ELENA | 104 |
| 163 | ASSICURAZIONI GENERALI - SGR AG UK PAT DANNI | ZAPPI ELENA | 7.150 |
| 207 | FATA ASSICURAZIONI D - SGR FATA ASSICUR DANNI PATRI | ZAPPI ELENA | 49.200 |
| 4102 | GENERALI ESPANA SA DE SEGUROS Y REASEGUROS | ZAPPI ELENA | 443.874 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

80136/947

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 215 | | GENERALI INVESTMENTS DEUT. KAG MBH - GID GENERALI AKTIVMIX DYNAMI | ZAPPI ELENA | 63.770 |
| 214 | | GENERALI INVESTMENTS DEUT. KAG MBH - GID-FONDS GPRET MULTIFLEX | ZAPPI ELENA | 3.612 |
| 213 | | GENERALI INVESTMENTS DEUT. KAG MBH - GID-FONDS GPRET MULTIFLEX II | ZAPPI ELENA | 4.082 |
| 209 | | GENERALI INVESTMENTS DEUTSCHLAND KAG MBH - GID-FONDS AVAOT | ZAPPI ELENA | 233.900 |
| 208 | | GENERALI INVESTMENTS DEUTSCHLAND KAG MBH - GID-FONDS AVAOT II | ZAPPI ELENA | 105.900 |
| 210 | | GENERALI INVESTMENTS DEUTSCHLAND KAG MBH - GID-FONDS AVAOT III | ZAPPI ELENA | 55.200 |
| 212 | | GENERALI INVESTMENTS DEUTSCHLAND KAG MBH - GID-FONDS GLAKOR | ZAPPI ELENA | 133.533 |
| 211 | | GENERALI INVESTMENTS DEUTSCHLAND KAG MBH - GID-FONDS GVMET | ZAPPI ELENA | 252.600 |
| 191 | | GENERALI ITALIA SPA | ZAPPI ELENA | 582.200 |
| 188 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR AG EURO BLUE CHIPS | ZAPPI ELENA | 78.559 |
| 199 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR AG EUROPEAN EQUITY | ZAPPI ELENA | 45.407 |
| 189 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR AG GLOBAL BOND | ZAPPI ELENA | 18.772 |
| 192 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR AG GLOBAL EQUITY | ZAPPI ELENA | 64.255 |
| 179 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR AG GS GESAV | ZAPPI ELENA | 572.610 |
| 174 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR AG GS GESAV GLOBAL | ZAPPI ELENA | 137.004 |
| 178 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR AG GS PREVIR | ZAPPI ELENA | 12.600 |
| 180 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR AG GS RENDIGEN | ZAPPI ELENA | 5.270 |
| 185 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR AG PREV GL BALANCE | ZAPPI ELENA | 12.535 |
| 181 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR AG PREV GL BOND | ZAPPI ELENA | 29.909 |
| 182 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR AG PREV GL CAPITAL | ZAPPI ELENA | 44.138 |
| 183 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR AG PREV VL GB+ | ZAPPI ELENA | 14.999 |
| 186 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR AG PREV VL GBALANCE | ZAPPI ELENA | 4.610 |
| 184 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR AG PREV VL GCAPITAL | ZAPPI ELENA | 59.354 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 204 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR ALLT AURIS | ZAPPI ELENA | 45.890 |
| 198 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR ALLT DANNI | ZAPPI ELENA | 661.350 |
| 202 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR ALLT RISPAV | ZAPPI ELENA | 181.960 |
| 203 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR ALLT RISPAV PREVIDENZA | ZAPPI ELENA | 7.240 |
| 201 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR INA CRESC PREVIDENZA | ZAPPI ELENA | 16.546 |
| 205 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR INA EURFOR MERCATI | ZAPPI ELENA | 34.000 |
| 175 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR INA EURO FORTE | ZAPPI ELENA | 667.780 |
| 197 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR INA EUROF PREVIDENZA | ZAPPI ELENA | 100.600 |
| 193 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR INA EUROFOR RE | ZAPPI ELENA | 60.000 |
| 176 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR INA F.PENS. BILANCIATO | ZAPPI ELENA | 13.251 |
| 177 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR INA F.PENS. CRESCITA | ZAPPI ELENA | 32.125 |
| 194 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR INA FORZA 5 | ZAPPI ELENA | 406 |
| 195 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR INA FORZA 6 | ZAPPI ELENA | 1.654 |
| 196 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR INA FORZA 7 | ZAPPI ELENA | 4.698 |
| 200 | | GENERALI ITALIA SPA - SGR INA PREV SOLIDA | ZAPPI ELENA | 10.880 |
| 217 | | GENERALI LEVENSVERZEKERING MAATSCHAPPIJ NV | ZAPPI ELENA | 228.630 |
| 206 | | GENERTEL S.P.A. - SGR GENERTEL | ZAPPI ELENA | 211.400 |
| 168 | | GENERTELLIFE SPA - SGR GL AZ ITALIA PREVIDENZA | ZAPPI ELENA | 8.300 |
| 169 | | GENERTELLIFE SPA - SGR GL AZ PREVIDENZA | ZAPPI ELENA | 7.187 |
| 171 | | GENERTELLIFE SPA - SGR GL DIN PREVIDENZA | ZAPPI ELENA | 49.855 |
| 167 | | GENERTELLIFE SPA - SGR GL FUTURO PLUS | ZAPPI ELENA | 20.400 |
| 164 | | GENERTELLIFE SPA - SGR GL INVESTIMENTO | ZAPPI ELENA | 2.240 |
| 166 | | GENERTELLIFE SPA - SGR GL N CONCRETA | ZAPPI ELENA | 507.240 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

80136|949

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 216 | | GENERTELLIFE SPA - SGR GL NUOVO AURIS | ZAPPI ELENA | 63.400 |
| 165 | | GENERTELLIFE SPA - SGR GL PRELUDIO | ZAPPI ELENA | 1.450 |
| 170 | | GENERTELLIFE SPA - SGR GL PREVIDENZA | ZAPPI ELENA | 5.250 |
| 172 | | GENERTELLIFE SPA - SGR GL RI.ALTO EQUITY | ZAPPI ELENA | 262.000 |
| 173 | | GENERTELLIFE SPA - SGR GL RI.ALTO EQUITY | ZAPPI ELENA | 1.225.500 |
| 123 | | ROSSI PAOLO | ROSSI AGOSTINO | 4.830 |
| 4096 | | ONOFRI MARIA | ANGELETTI FRANCO | 17 |
| 4098 | | CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA | HOFFMANN GIULIO | 936.179.478 |
| 2565 | | PIVETTI PAOLA | MATTEO CARATOZZOLO | 1.700 |
| 140 | | ROSSETTI RAUL FERNANDO | TREVISAN DARIO | 800 |
| 4056 | | LYBIAN INVESTMENT AUTHORITY | BENYEZZA ABDURAHMAN | 42.050.000 |
| 2440 | | BELLINO ROCI PIERCARLO | BELLINO ROCI MAURO | 5.000 |
| 2443 | | ANGELINI SANTA | COLLEONI ANGELO | 2.517 |
| 4075 | | CECCHI GIOVANNI | DI TEODORO VITO | 5.515 |
| 4074 | | ISAJA PLACIDO | DI TEODORO VITO | 3.315 |
| 1601 | | HELABA INVEST KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT | MEGGIOLARO MAURO | 16.329 |
| 134 | | ROSATI GIUSEPPINA | DORI CARLO | 1.000 |
| 2758 | | 1199 Home Care Employees Pension Fund | CARDARELLI ANGELO | 3.975 |
| 3854 | | 1262 FCP BEHR FRANCE | CARDARELLI ANGELO | 180 |
| 3855 | | 1327 FCP BQUE SCALBERT DUPONT | CARDARELLI ANGELO | 13.400 |
| 3836 | | 1448 FCPE GE FACTOFRANCE | CARDARELLI ANGELO | 6.000 |
| 3847 | | 1495 FCP CONTINENTAL | CARDARELLI ANGELO | 1.100 |
| 3835 | | 1515 FCP GERARD PERRIER | CARDARELLI ANGELO | 1.940 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3824 | 1612 | FCP KOLBENSCHMIDT PIERBURG | CARDARELLI ANGELO | 380 |
| 2743 | 1999 | Voluntary Employees' Beneficiary | CARDARELLI ANGELO | 6.772 |
| 3677 | 8221103 | CANADA INC | CARDARELLI ANGELO | 20.526 |
| 2786 | A I | DUPONT TESTAMENTARY TRUST | CARDARELLI ANGELO | 85.656 |
| 576 | A.A.- | DEXIA ISR | CARDARELLI ANGELO | 34.786 |
| 475 | A.A.- | IDEAM-ISR | CARDARELLI ANGELO | 46.668 |
| 575 | AA | EDRAM ACTIONS EURO | CARDARELLI ANGELO | 241.426 |
| 1347 | AAA | NORTHERN CALIFORNIA NEVADA & UTAH INSURANCE EXCHANGE | CARDARELLI ANGELO | 130.707 |
| 2363 | AARGAU | ISCHE PENSIONSKASSE | CARDARELLI ANGELO | 102.194 |
| 2364 | AARGAU | ISCHE PENSIONSKASSE | CARDARELLI ANGELO | 78.453 |
| 2368 | ABBEY | LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 131.010 |
| 2369 | ABBEY | LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 898.779 |
| 480 | ABELIO- | SR | CARDARELLI ANGELO | 53.151 |
| 3056 | ABERDE | EN ACTIONS EURO | CARDARELLI ANGELO | 41.000 |
| 2003 | ABERDE | EN ACTIVELY HEDGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 915.800 |
| 1700 | ABERDE | EN ASSET MANAGEMENT LIFE AND PENSIONS LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 2.269.800 |
| 1701 | ABERDE | EN ASSET MANAGEMENT LIFE AND PENSIONS LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 671.600 |
| 2605 | ABERDE | EN ASSET MNG GESTION | GEORGINA CARDARELLI ANGELO | 225.500 |
| 1977 | ABERDE | EN CANADA - SOCIALLY RESPONSIBLE GLOBAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 60.300 |
| 1976 | ABERDE | EN CANADA - SOCIALLY RESPONSIBLE INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 46.500 |
| 1978 | ABERDE | EN CANADA FUNDS - EAFE PLUS EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 534.200 |
| 1975 | ABERDE | EN CANADA FUNDS - GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 3.287.300 |
| 654 | ABERDE | EN CITY COUNCIL PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 11.000 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136/951

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 655 | | ABERDEEN CITY COUNCIL PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 384.200 |
| 1802 | | ABERDEEN EUROPEAN EQUITY FUND A SERIES OF ABERDEEN FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 4.860 |
| 2005 | | ABERDEEN FULLY HEDGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 47.400 |
| 3181 | | ABERDEEN GLOBAL | CARDARELLI ANGELO | 64.600 |
| 3182 | | ABERDEEN GLOBAL | CARDARELLI ANGELO | 140.200 |
| 3183 | | ABERDEEN GLOBAL | CARDARELLI ANGELO | 409.000 |
| 3184 | | ABERDEEN GLOBAL | CARDARELLI ANGELO | 258.000 |
| 1800 | | ABERDEEN GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 176.300 |
| 3185 | | ABERDEEN GLOBAL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 145.600 |
| 3186 | | ABERDEEN GLOBAL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 54.000 |
| 3187 | | ABERDEEN GLOBAL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 3.113.400 |
| 3188 | | ABERDEEN GLOBAL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 299.000 |
| 1799 | | ABERDEEN INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.304.200 |
| 3214 | | ABERDEEN INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 436.400 |
| 3119 | | ABERDEEN INVESTMENT FUNDS ICVC | CARDARELLI ANGELO | 254.400 |
| 1801 | | ABERDEEN NATURAL RESOURCES FUND | CARDARELLI ANGELO | 49.100 |
| 1558 | | ABITIBIBOWATER FOREIGN EQUITY MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 170.700 |
| 543 | | ABP ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 1.189.320 |
| 2961 | | ABU DHABI RETIREMENT PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 58.040 |
| 3907 | | ABU DHABI RETIREMENT PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 75.082 |
| 1005 | | ACHMEA PENSIOEN EN LEVENSVERZEKERINGEN N.V. | CARDARELLI ANGELO | 19.377 |
| 1019 | | ACHMEA UNIT LINKED BELEGGINGSFONDSEN 2 | CARDARELLI ANGELO | 21.157 |
| 1007 | | ACHMEA VARIABLE SECURITIES HEALTH FUND | CARDARELLI ANGELO | 16.054 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|
| 3860 | ACM ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 4.645 |
| 3859 | ACM ACTIONS PLUS | CARDARELLI ANGELO | 9.159 |
| 2579 | ACMBERNSTEIN 2-4 | CARDARELLI ANGELO | 183.931 |
| 2584 | ACMBERNSTEIN 2-4 | CARDARELLI ANGELO | 5.950 |
| 2585 | ACMBERNSTEIN 2-4 | CARDARELLI ANGELO | 806 |
| 2586 | ACMBERNSTEIN 2-4 | CARDARELLI ANGELO | 8.900 |
| 2587 | ACMBERNSTEIN SICAV | CARDARELLI ANGELO | 59.370 |
| 476 | ACTIONS SELECTION MONDE | CARDARELLI ANGELO | 16.181 |
| 86 | ACUITY POOLED HIGH INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 31.900 |
| 2205 | ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF | CARDARELLI ANGELO | 51.309 |
| 362 | ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC | CARDARELLI ANGELO | 14.122 |
| 363 | ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC | CARDARELLI ANGELO | 50.854 |
| 481 | ADPACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 6.405 |
| 330 | ADVANCED SER TR AST SCHRODERS MULTI-AS.WORLD STRATEGIC PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 79.342 |
| 336 | ADVANCED SERIES TRUST - AST ADVANCED STRATEGIES PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 230.000 |
| 334 | ADVANCED SERIES TRUST AST FRANKLIN TEMPLETON FOUNDING FD ALLOCAT | CARDARELLI ANGELO | 647.275 |
| 355 | ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 83.754 |
| 335 | ADVANCED SERIES TRUST AST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 407.000 |
| 333 | ADVANCED SERIES TRUST AST NEW DISCOVERY ASSET ALLOCATION PORTFOL | CARDARELLI ANGELO | 61.400 |
| 365 | ADVANCED SERIES TRUST AST ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFO | CARDARELLI ANGELO | 6.492 |
| 338 | ADVANCED SERIES TRUST AST T.ROWE PRICE ASSET ALLOCATION PORTFOL. | CARDARELLI ANGELO | 437.522 |
| 993 | ADVANCED SERIES TRUST AST T.ROWE PRICE ASSET ALLOCATION PORTFOL. | CARDARELLI ANGELO | 114.966 |
| 357 | ADVANCED SERIES TRUST-AST PRUDENTIAL GROWTH ALLOCATION PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 259.854 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136/953

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 356 | | ADVANCED SERIES TRUST-AST QMA EMERGING MARKETS EQUITY PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 183.137 |
| 343 | | ADVANCED SERIES TRUST-AST SCHRODERS GLOBAL TACTICAL PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 82.366 |
| 327 | | ADVANCES SERIES TRUST - AST T.ROWE PRICE NATURAL RESOURCES PORTF | CARDARELLI ANGELO | 436.865 |
| 2777 | | ADVOCATE HEALTH CARE NETWORK | CARDARELLI ANGELO | 44.900 |
| 67 | | AEGON CUSTODY B.V | CARDARELLI ANGELO | 392.015 |
| 87 | | AEGON CUSTODY B.V | CARDARELLI ANGELO | 51.509 |
| 36 | | AEGON CUSTODY B.V. | CARDARELLI ANGELO | 1.060.182 |
| 292 | | AFFINITY HEALTH SYSTEM RETIREMENT PLAN | CARDARELLI ANGELO | 7.120 |
| 437 | | AG2R LA MONDIALE EE ACTIONS EURO | CARDARELLI ANGELO | 7.925 |
| 435 | | AG2R LA MONDIALE ES ACTIONS EURO | CARDARELLI ANGELO | 6.711 |
| 436 | | AG2R LA MONDIALE ES LABEL EQUILIBRE EURO | CARDARELLI ANGELO | 14.374 |
| 438 | | AG2R LA MONDIALE ES LABEL EQUILIBRE EURO | CARDARELLI ANGELO | 2.051 |
| 62 | | AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 219.000 |
| 64 | | AGF GLOBAL RESOURCES CLASS | CARDARELLI ANGELO | 134.300 |
| 92 | | AGF GLOBAL RESOURCES FUND | CARDARELLI ANGELO | 4.700 |
| 84 | | AGF HIGH INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 60.800 |
| 81 | | AGF INVESTMENTS INC | CARDARELLI ANGELO | 210.700 |
| 2626 | | AGI FRANCE | CARDARELLI ANGELO | 20.000 |
| 2628 | | AGI FRANCE | CARDARELLI ANGELO | 153.888 |
| 2630 | | AGI FRANCE | CARDARELLI ANGELO | 400.000 |
| 572 | | AGIRA LARGE CAP EURO C | CARDARELLI ANGELO | 40.000 |
| 447 | | AGRIPLAN EXPANSION FCPE CAES | CARDARELLI ANGELO | 64.168 |
| 1300 | | AIR CANADA PENSION MASTER TRUSTFUND | CARDARELLI ANGELO | 216.420 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 258 | | AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 15.433 |
| 2295 | | ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION | CARDARELLI ANGELO | 445.919 |
| 231 | | ALAS INVESTMENT SERVICES LTD | CARDARELLI ANGELO | 37.351 |
| 1970 | | ALASKA COMMON TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 49.978 |
| 1736 | | ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 74.787 |
| 1324 | | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 702.598 |
| 1325 | | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 266.411 |
| 1328 | | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 408.418 |
| 1329 | | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 22.985 |
| 1331 | | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 409.496 |
| 246 | | ALLIANCE TRUST PLC | CARDARELLI ANGELO | 2.532.831 |
| 1720 | | ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF | CARDARELLI ANGELO | 11.360 |
| 1661 | | ALLIANCEBERNSTEIN BLENDED STYLE SERIES TAX MANAGED INTL PTF | CARDARELLI ANGELO | 633.430 |
| 1715 | | ALLIANCEBERNSTEIN BOND F - ALLIANCEBERNSTEIN REAL AS STR | CARDARELLI ANGELO | 146.617 |
| 2246 | | ALLIANCEBERNSTEIN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES | CARDARELLI ANGELO | 19.640 |
| 2588 | | ALLIANCEBERNSTEIN EMERGING MARKETS MULTI-ASSET PORTFOL. | CARDARELLI ANGELO | 8.810 |
| 119 | | ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL DIVERSIFIED STRATEGIES LP -HEDGE FUND B13 | CARDARELLI ANGELO | 17.600 |
| 1713 | | ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC | CARDARELLI ANGELO | 4.231 |
| 1662 | | ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL STYLE BLEND (CAD HALF-HEDGED) FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.170 |
| 1663 | | ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 20.810 |
| 1885 | | ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES | CARDARELLI ANGELO | 62.463 |
| 2130 | | ALLIANCEBERNSTEIN TAX MANAGED WEALTH APPRECIATION STRATEGY | CARDARELLI ANGELO | 9.660 |
| 2129 | | ALLIANCEBERNSTEIN TAX-MANAGED BALANCED WEALTH STRATEGY | CARDARELLI ANGELO | 2.540 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136/955

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2128 | | ALLIANCEBERNSTEIN TAX-MANAGED CONSERVATIVE WEALTH STRATEGY | CARDARELLI ANGELO | 480 |
| 4110 | | ALLIANZ EURO PROTECT DYNAMIC PLUS | CARDARELLI ANGELO | 32.934 |
| 3161 | | ALLIANZ GI FONDS D300 | CARDARELLI ANGELO | 43.380 |
| 3162 | | ALLIANZ GI FONDS PKM DEGUSSA | CARDARELLI ANGELO | 7.569 |
| 3156 | | ALLIANZ GI FONDS RANW II | CARDARELLI ANGELO | 67.097 |
| 3126 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 40.000 |
| 3127 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 25.000 |
| 3128 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 2.891 |
| 3129 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 3.471 |
| 3131 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 1.141 |
| 3132 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 3.169 |
| 3133 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 5.969 |
| 3135 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 11.700 |
| 3136 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 3.817 |
| 3137 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 7.650 |
| 3138 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 998 |
| 3139 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 4.456 |
| 3140 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 2.648 |
| 3141 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 30.000 |
| 3142 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 9.440 |
| 3143 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 3.000 |
| 3144 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 1.500 |
| 3145 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 9.736 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3146 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 3.007 |
| 3147 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 4.346 |
| 3148 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 10.998 |
| 3149 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 5.908 |
| 3150 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 7.456 |
| 3151 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 550 |
| 3152 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 3.637 |
| 3153 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 10.689 |
| 3155 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 65.979 |
| 3157 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 14.820 |
| 3159 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 12.181 |
| 3163 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 396.454 |
| 349 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH | CARDARELLI ANGELO | 21.003 |
| 350 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH | CARDARELLI ANGELO | 19.723 |
| 351 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH | CARDARELLI ANGELO | 2.676 |
| 352 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH | CARDARELLI ANGELO | 584.160 |
| 353 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH | CARDARELLI ANGELO | 225.660 |
| 354 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH | CARDARELLI ANGELO | 37.123 |
| 691 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH | CARDARELLI ANGELO | 614.846 |
| 693 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH | CARDARELLI ANGELO | 276.479 |
| 995 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH | CARDARELLI ANGELO | 308.500 |
| 694 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH ALD FONDS | CARDARELLI ANGELO | 124.249 |
| 695 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH ALD FONDS | CARDARELLI ANGELO | 84.770 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136/957

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 4106 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND | CARDARELLI ANGELO | 105.018 |
| 4114 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND | CARDARELLI ANGELO | 12.000 |
| 4116 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND | CARDARELLI ANGELO | 10.756 |
| 4118 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND | CARDARELLI ANGELO | 47.400 |
| 4120 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND | CARDARELLI ANGELO | 78.314 |
| 3751 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS France S.A | CARDARELLI ANGELO | 650.000 |
| 3752 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS France S.A | CARDARELLI ANGELO | 280.000 |
| 692 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS KAPITALANLAGEGESELLSCHFT MBH | CARDARELLI ANGELO | 5.129.499 |
| 994 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS KAPITALANLAGEGESELLSCHFT MBH | CARDARELLI ANGELO | 405.279 |
| 3701 | | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS PREMIER FUND | CARDARELLI ANGELO | 4.000 |
| 4108 | | ALLIANZ SUIDDE - STRATEGY FUND | CARDARELLI ANGELO | 12.120 |
| 3160 | | ALLIANZGI FONDS AKTIEN EUROPA | CARDARELLI ANGELO | 62.000 |
| 3154 | | ALLIANZGI FONDS APNIESA | CARDARELLI ANGELO | 16.931 |
| 3134 | | ALLIANZGI FONDS UGF | CARDARELLI ANGELO | 9.738 |
| 3130 | | ALLIANZGI FONDS WERT | CARDARELLI ANGELO | 5.100 |
| 1814 | | ALLIANZGI GLOBAL FUNDAMENTAL STRATEGY FUND | CARDARELLI ANGELO | 9.900 |
| 3874 | | ALLIANZGI-FONDS DSPT | CARDARELLI ANGELO | 158.539 |
| 674 | | ALLIED WORLD ASSURANCE COMPANY HOLDINGS LTD | CARDARELLI ANGELO | 24.368 |
| 222 | | ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF | CARDARELLI ANGELO | 54.130 |
| 290 | | ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF | CARDARELLI ANGELO | 218.393 |
| 3632 | | ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM | CARDARELLI ANGELO | 58.200 |
| 2244 | | AMERICAN AIRLINES INC. PILOTS RET BENEFIT PROGRAM VAR INCOME | CARDARELLI ANGELO | 157.249 |
| 2245 | | AMERICAN AIRLINES INC. PILOTS RET BENEFIT PROGRAM VAR INCOME | CARDARELLI ANGELO | 310.506 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2765 | | AMERICAN BAR ASSOCIATION | CARDARELLI ANGELO | 5.431 |
| 2766 | | AMERICAN BAR ASSOCIATION | CARDARELLI ANGELO | 20.500 |
| 1804 | | AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 298.435 |
| 1805 | | AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 620.617 |
| 1748 | | AMERICAN CENTURY QUANTITATIVE EQUITY FUNDS, INC. INT CORE EQ | CARDARELLI ANGELO | 5.605 |
| 1749 | | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS, INC. INTL VALUE | CARDARELLI ANGELO | 18.689 |
| 1305 | | AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 71.829 |
| 1308 | | AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 175.020 |
| 1309 | | AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 33.248 |
| 1311 | | AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 73.993 |
| 1393 | | AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE LIFE INSURANCE TRUST | CARDARELLI ANGELO | 18.892 |
| 1399 | | AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE LIFE INSURANCE TRUST | CARDARELLI ANGELO | 39.809 |
| 1400 | | AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE MEDICAL TRUST FOR CERTAIN UNION | CARDARELLI ANGELO | 29.179 |
| 1402 | | AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE MEDICAL TRUST FOR CERTAIN UNION | CARDARELLI ANGELO | 55.882 |
| 1354 | | AMERICAN FUNDS GLOBAL BALANCED FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.255.000 |
| 1837 | | AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES GROWTH INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.967.000 |
| 1838 | | AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 628.000 |
| 1774 | | AMERICAN HEART ASSOCIATION | CARDARELLI ANGELO | 12.730 |
| 1831 | | AMERICAN INTERNATIONAL GROUP INC RETIREMENT PLAN | CARDARELLI ANGELO | 59.602 |
| 3919 | | AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION | CARDARELLI ANGELO | 37.230 |
| 4036 | | AMEV Leven Beleggingen | CARDARELLI ANGELO | 68.553 |
| 4034 | | AMEV Schade Beleggingen | CARDARELLI ANGELO | 20.636 |
| 1504 | | AML INVESTMENT HOLDINGS INC. | CARDARELLI ANGELO | 1.450 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136/959

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3222 | | AMP INT EQ IND FD HEDGED | CARDARELLI ANGELO | 33.188 |
| 3226 | | AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 221.169 |
| 2603 | | AMUNDI | CARDARELLI ANGELO | 92.555 |
| 2621 | | AMUNDI | CARDARELLI ANGELO | 46.046 |
| 2627 | | AMUNDI | CARDARELLI ANGELO | 39.876 |
| 3943 | | AMUNDI | CARDARELLI ANGELO | 99.470 |
| 513 | | AMUNDI ACTIONS INTLES SMART BE | CARDARELLI ANGELO | 77 |
| 446 | | AMUNDI FLEXI MULTI-CLASSES | CARDARELLI ANGELO | 4.731 |
| 396 | | AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 840 |
| 2367 | | ANDRA AP-FONDEN (AP2) | CARDARELLI ANGELO | 508.709 |
| 1574 | | AON HEWITT GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 23.014 |
| 1575 | | AON HEWITT GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 252.679 |
| 1580 | | AON HEWITT GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 488.078 |
| 3858 | | APA SOLIDARITE FCP | CARDARELLI ANGELO | 1.000 |
| 996 | | APLS IDOGS | CARDARELLI ANGELO | 98.130 |
| 448 | | APOLLINE 1 ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 119.148 |
| 30 | | AQR ABSOLUTE RETURN MASTER ACCOUNT LP | CARDARELLI ANGELO | 66.561 |
| 20 | | AQR CUSTOMIZED REAL RETURN OFFSHORE FUND LP | CARDARELLI ANGELO | 41.595 |
| 91 | | AQR DELTA MASTER ACCOUNT LP COOGIER FIDUCIARY SERVICES (CAYMAN) LTD | CARDARELLI ANGELO | 105.269 |
| 94 | | AQR DELTA SAPPHIRE FUND LP | CARDARELLI ANGELO | 970 |
| 3634 | | AQR FUNDS- AQR MULTI-STRATEGY ALTERNATIV | CARDARELLI ANGELO | 15.024 |
| 2427 | | AQR FUNDS- AQR STYLE PREMIA ALTERNATIVE FUND | CARDARELLI ANGELO | 6.346 |
| 120 | | AQR GLOBAL LNG-SHORT EQUITY FUNDS C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT,LLC | CARDARELLI ANGELO | 13.103 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 29 | | AQR GLOBAL STOCK SELECTION MASTEWR ACCOUNT LP | CARDARELLI ANGELO | 35.681 |
| 2426 | | AQR MULTI-STRATEGY FUND VI, L.P. | CARDARELLI ANGELO | 67.123 |
| 19 | | AQR REAL ASSET FUND II LP. | CARDARELLI ANGELO | 8.524 |
| 1604 | | AQR STYLE PREMIA MASTER ACCOUNT LP | CARDARELLI ANGELO | 272.231 |
| 2236 | | ARAB BANK FOR ECONOMIC DEVELOPMENT IN AFRICA | CARDARELLI ANGELO | 63.363 |
| 4078 | | ARCA SGR FONDO ARCA AZIONI ITALIA | CARDARELLI ANGELO | 2.000.000 |
| 4079 | | ARCA SGR FONDO ARCA BB | CARDARELLI ANGELO | 300.000 |
| 2624 | | ARCALIS | CARDARELLI ANGELO | 49.000 |
| 1304 | | ARCHDIOCESE OF NEW YORK MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 28.000 |
| 1768 | | ARCHITAS MULTI-MANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 37.096 |
| 3857 | | AREGE | CARDARELLI ANGELO | 49.000 |
| 545 | | AREGE 2IC | CARDARELLI ANGELO | 43.100 |
| 1554 | | ARIZONA PSPRS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 114.407 |
| 1746 | | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 634.100 |
| 1747 | | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 474.000 |
| 604 | | ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 175.063 |
| 605 | | ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 137.033 |
| 606 | | ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 47.195 |
| 607 | | ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 2.106 |
| 608 | | ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 4.081 |
| 609 | | ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 43.014 |
| 684 | | ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 25.429 |
| 685 | | ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 217.977 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136|961

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1625 | | ARKWRIGHT, LLC | CARDARELLI ANGELO | 10.100 |
| 1627 | | ARKWRIGHT, LLC | CARDARELLI ANGELO | 2.800 |
| 2778 | | ARLINGTON COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT S | CARDARELLI ANGELO | 20.985 |
| 3473 | | ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES INC MASTER TR | CARDARELLI ANGELO | 40.997 |
| 66 | | ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION FUND II | CARDARELLI ANGELO | 32.331 |
| 1573 | | ARROWSTREET US GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 16.562 |
| 2221 | | ARTIO INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 705.700 |
| 2223 | | ARTIO INTERNATIONAL EQUITY FUND II | CARDARELLI ANGELO | 312.500 |
| 2222 | | ARTIO SELECT OPPORTUNITIES FUND INC. | CARDARELLI ANGELO | 8.300 |
| 2278 | | ASCENSION HEALTH MASTER PENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 217.830 |
| 2049 | | ASIAN DEVELOPMENT BANK | CARDARELLI ANGELO | 299.837 |
| 673 | | ASPEN BERMUDA LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 170.820 |
| 672 | | ASPEN INSURANCE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 90.717 |
| 3917 | | ASR Euro Aandelen Fonds | CARDARELLI ANGELO | 63.984 |
| 3916 | | ASR Euro Aandelen Pool | CARDARELLI ANGELO | 403.333 |
| 3918 | | ASR Euro Aandelen Pool (Assets) | CARDARELLI ANGELO | 182.973 |
| 3915 | | ASR Europese Aandelen Pool | CARDARELLI ANGELO | 31.747 |
| 467 | | ASSURDIX | CARDARELLI ANGELO | 97.362 |
| 3516 | | ASTRAZENECA PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 636.30[illegible] |
| 1444 | | AT&T SAVINGS GROUP INVESTMEN TRUST | CARDARELLI ANGELO | 30.725 |
| 1581 | | AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 119.193 |
| 520 | | ATOUT EUROLAND | CARDARELLI ANGELO | 552.876 |
| 517 | | ATOUT EUROLAND CORE + | CARDARELLI ANGELO | 60.357 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 518 | | ATOUT EUROLAND HAUT RENDEMENT | CARDARELLI ANGELO | 90.644 |
| 519 | | ATOUT EUROLAND MIN VAR | CARDARELLI ANGELO | 123.269 |
| 502 | | ATOUT EUROPE CORE + | CARDARELLI ANGELO | 76.836 |
| 503 | | ATOUT EUROPE HAUT RENDEMENT | CARDARELLI ANGELO | 40.081 |
| 455 | | ATOUT EUROPE MONDE | CARDARELLI ANGELO | 57.763 |
| 504 | | ATOUT EUROPE SMART BETA | CARDARELLI ANGELO | 7.241 |
| 472 | | ATOUT MODERACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 411.832 |
| 449 | | ATOUT QUANTEUROLAND | CARDARELLI ANGELO | 173.382 |
| 3671 | | AURION INTERNATIONAL DAILY EQUITY FD | CARDARELLI ANGELO | 240.946 |
| 3395 | | AUSCOAL SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 75.100 |
| 3227 | | AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERAN RETIREM FUND | CARDARELLI ANGELO | 29.443 |
| 521 | | AVA EUROPE 4 | CARDARELLI ANGELO | 89.804 |
| 3744 | | AVENIR EURO | CARDARELLI ANGELO | 330.000 |
| 3410 | | AVIVA INVEST MANAGER ICVC EURO EQUITY MO | CARDARELLI ANGELO | 109.677 |
| 3353 | | AVIVA INVESTORS | CARDARELLI ANGELO | 253.079 |
| 43 | | AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND | CARDARELLI ANGELO | 51.684 |
| 45 | | AVIVA INVESTORS WORLD LEADERS FUND | CARDARELLI ANGELO | 100.464 |
| 3497 | | AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 31.887 |
| 3498 | | AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 123.478 |
| 3499 | | AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 43.217 |
| 3500 | | AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 30.468 |
| 3412 | | AVIVA LIFE AND PENSIONS IRELAND LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 74.217 |
| 3413 | | AVIVA LIFE AND PENSIONS IRELAND LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 424.069 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/963

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3415 | | AVIVA LIFE AND PENSIONS IRELAND LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 365.704 |
| 3416 | | AVIVA LIFE AND PENSIONS IRELAND LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 9.478 |
| 3530 | | AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 733.781 |
| 3414 | | AVIVA LIFE PENSIONS IRELAND LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 242.639 |
| 3204 | | AXA ASSICURAZIONI SA | CARDARELLI ANGELO | 25.200 |
| 3881 | | AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO | CARDARELLI ANGELO | 40.642 |
| 3883 | | AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO | CARDARELLI ANGELO | 3.524 |
| 3096 | | AXA GENERATION EQUILIBRE 2 FCPE | CARDARELLI ANGELO | 168.000 |
| 3501 | | AXA INSURANCE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 76.000 |
| 3117 | | AXA INVESTMENT MANAGERS | CARDARELLI ANGELO | 895.000 |
| 2591 | | AXA INVESTMENTMANAGERS PARIS COEUR DEFENS TOUR B | CARDARELLI ANGELO | 43.200 |
| 3585 | | AXA IRELAND PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 47.600 |
| 3398 | | AXA PREMIER VIP TRUST - MULTIMANGER INTE | CARDARELLI ANGELO | 22.275 |
| 1770 | | AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST | CARDARELLI ANGELO | 38.500 |
| 1771 | | AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST | CARDARELLI ANGELO | 3.500 |
| 3094 | | AXA ROSENBERG EUROBLOC | CARDARELLI ANGELO | 32.200 |
| 3205 | | AXA VITA SA | CARDARELLI ANGELO | 161.000 |
| 3206 | | AXA VITA SA | CARDARELLI ANGELO | 48.300 |
| 2134 | | AXA WORLD FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 272.000 |
| 2135 | | AXA WORLD FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 420.135 |
| 2136 | | AXA WORLD FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 1.050.000 |
| 2137 | | AXA WORLD FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 139.066 |
| 2138 | | AXA WORLD FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 19.600 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3576 | | AXA-EB 510 | CARDARELLI ANGELO | 15.400 |
| 1332 | | AZL FRANKLIN TEMPLETON FOUNDINGSTRATEGY PLUS FUND | CARDARELLI ANGELO | 97.864 |
| 1333 | | AZL INTERNATIONAL INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 159.468 |
| 4043 | | Aberdeen (Swiss) Funds Global Opportunities Equity Fund | CARDARELLI ANGELO | 45.600 |
| 4044 | | Aberdeen (Swiss) Funds Global Opportunities Equity Fund | CARDARELLI ANGELO | 141.000 |
| 4045 | | Aberdeen (Swiss) Funds Global Opportunities Equity Fund | CARDARELLI ANGELO | 189.500 |
| 2683 | | Acorn 1998 Trust | CARDARELLI ANGELO | 989 |
| 4033 | | Amersf Alg Beleggingen inzake AOV | CARDARELLI ANGELO | 29.879 |
| 2739 | | Anne Ray Charitable Trust | CARDARELLI ANGELO | 61.164 |
| 2938 | | BAE COMMON INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 356.148 |
| 3360 | | BANCO CENTRAL DE TIMOR EST | CARDARELLI ANGELO | 175.676 |
| 3361 | | BANCO CENTRAL DE TIMOR EST | CARDARELLI ANGELO | 219.738 |
| 2676 | | BANK JULIUS BAER & CO LTD | CARDARELLI ANGELO | 183.920 |
| 3363 | | BANKING & PAYMENTS AUTHORITY OF TIMOR-LE | CARDARELLI ANGELO | 94.410 |
| 2781 | | BANNER HEALTH | CARDARELLI ANGELO | 120.418 |
| 4016 | | BANNER HEALTH | CARDARELLI ANGELO | 142.500 |
| 2675 | | BANQUE DE LUXEMBOURG | CARDARELLI ANGELO | 91.030 |
| 223 | | BANQUE PRIVEE EDMOND DE ROTHSCHILD EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 11.378 |
| 1336 | | BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS . | CARDARELLI ANGELO | 101.313 |
| 3627 | | BAPTIST HEALTH SOUTH FLORIDA INC | CARDARELLI ANGELO | 122.771 |
| 1772 | | BARING INT INV LTD TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS | CARDARELLI ANGELO | 69.973 |
| 3711 | | BARING INTL UMBRELLA FUND | CARDARELLI ANGELO | 113.041 |
| 643 | | BARROW HANLEY MEWHINNEY & STRA | CARDARELLI ANGELO | 3.810 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/965

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2677 | | BAYERNINVEST EBECK ETHIK FONDS | CARDARELLI ANGELO | 6.080 |
| 4059 | | BAYERNINVEST KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT M | CARDARELLI ANGELO | 13.000 |
| 4062 | | BAYERNINVEST KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT M | CARDARELLI ANGELO | 40.930 |
| 3948 | | BAYVK G1 BVK INDEX | CARDARELLI ANGELO | 119.392 |
| 3015 | | BBH IEMF LTD MONDRIAN INV PARTNE | CARDARELLI ANGELO | 76.069 |
| 2975 | | BBH INT EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 395.178 |
| 1018 | | BELEGGINGSPOOL ACHMEA | CARDARELLI ANGELO | 115.702 |
| 1017 | | BELEGGINSPOOL ACHMEA AANDELEN EURO | CARDARELLI ANGELO | 454.285 |
| 3665 | | BELL ALIANT REGIONAL COMMUNICATIONS INC | CARDARELLI ANGELO | 152.500 |
| 1425 | | BELL ATLANTIC MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 101.960 |
| 1426 | | BELL ATLANTIC MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 208.034 |
| 1427 | | BELL ATLANTIC MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 33.431 |
| 1434 | | BELL ATLANTIC MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 17.233 |
| 1435 | | BELL ATLANTIC MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 134.267 |
| 1440 | | BELL ATLANTIC MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 27.607 |
| 1441 | | BELL ATLANTIC MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 119.617 |
| 1346 | | BELLSOUTH CORPORATION RFA VEBA TRUST | CARDARELLI ANGELO | 58.846 |
| 2696 | | BELLSOUTH ENTERPRISES INC EXECUTIVE PLAN | CARDARELLI ANGELO | 1.800 |
| 114 | | BERNSTEIN GLOBAL OPPORTUNITIES LP 1 | CARDARELLI ANGELO | 95.310 |
| 3340 | | BEROLINARENT DEKA | CARDARELLI ANGELO | 6.600 |
| 1984 | | BEST INVESTMENT CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 178.939 |
| 3663 | | BEUTEL GOODMAN BALANCED FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.119.850 |
| 3661 | | BEUTEL GOODMAN GLOBAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 484.318 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3662 | | BEUTEL GOODMAN INTERNATIONAL EQ FND | CARDARELLI ANGELO | 238.000 |
| 1006 | | BEWAARDER ACHMEA UNIT LINKED | CARDARELLI ANGELO | 48.267 |
| 2211 | | BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B | CARDARELLI ANGELO | 922.610 |
| 2210 | | BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B | CARDARELLI ANGELO | 1.161 |
| 2002 | | BIMCOR OVERSEAS POOLED FUND | CARDARELLI ANGELO | 76.587 |
| 3358 | | BIRELEY'S ORANGE JAPAN, S.A. | CARDARELLI ANGELO | 8.794 |
| 2429 | | BLACKROCK AM DE AG FOR ISHARES EURO STOXX 50 UCITS ETF (DE) | CARDARELLI ANGELO | 6.530.158 |
| 2437 | | BLACKROCK AM DE FOR ISHARES DJ GLOBAL TITANS 50 UCITS ETF (DE) | CARDARELLI ANGELO | 35.323 |
| 2431 | | BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE) | CARDARELLI ANGELO | 665.603 |
| 2433 | | BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 50 UCITS ETF (DE) | CARDARELLI ANGELO | 410.197 |
| 2436 | | BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE) | CARDARELLI ANGELO | 1.230.397 |
| 2430 | | BLACKROCK AM DE FOR ISHS DJ EUROZONE SUST SCR. UCITS ETF (DE) | CARDARELLI ANGELO | 174.325 |
| 2432 | | BLACKROCK AM DE FOR ISHS STOXX EU SELECT DIV 30 UCITS ETF (DE) | CARDARELLI ANGELO | 905.169 |
| 2434 | | BLACKROCK AM DE FOR ISHS STOXX EUROPE LARGE 200 UCITS ETF (DE) | CARDARELLI ANGELO | 20.947 |
| 2198 | | BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 8.051 |
| 2200 | | BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND | CARDARELLI ANGELO | 629 |
| 2199 | | BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 40.537 |
| 602 | | BLACKROCK COMMODITIES INCOME INVESTMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 199.000 |
| 3392 | | BLACKROCK FISSION INDEXED INTL EQUITY FD | CARDARELLI ANGELO | 86.758 |
| 341 | | BLACKROCK GLOBAL DIVIDEND PORTFOLIOOF BLACKROCK FUNDS II | CARDARELLI ANGELO | 1.166.100 |
| 267 | | BLACKROCK GLOBAL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 12.070.914 |
| 268 | | BLACKROCK GLOBAL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 2.794.841 |
| 610 | | BLACKROCK GLOBAL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 1.392.093 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136/967

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 611 | | BLACKROCK GLOBAL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 1.036.602 |
| 612 | | BLACKROCK GLOBAL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 5.358 |
| 613 | | BLACKROCK GLOBAL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 21.895 |
| 2139 | | BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 37.986 |
| 2140 | | BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 397.555 |
| 2146 | | BLACKROCK GLOBAL INVESTMENT SERIES | CARDARELLI ANGELO | 104.551 |
| 3475 | | BLACKROCK INDEX SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.056.524 |
| 3476 | | BLACKROCK INDEX SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 39.008 |
| 3477 | | BLACKROCK INDEX SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 5.025 |
| 3478 | | BLACKROCK INDEX SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 126.435 |
| 3480 | | BLACKROCK INDEX SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 971.273 |
| 3388 | | BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN | CARDARELLI ANGELO | 13.577 |
| 2182 | | BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR | CARDARELLI ANGELO | 3.295.982 |
| 2183 | | BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR | CARDARELLI ANGELO | 232.487 |
| 2191 | | BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR | CARDARELLI ANGELO | 672 |
| 2192 | | BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR | CARDARELLI ANGELO | 19.1[illegible] |
| 2193 | | BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR | CARDARELLI ANGELO | 25.088 |
| 2195 | | BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR | CARDARELLI ANGELO | 10.463 |
| 2196 | | BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR | CARDARELLI ANGELO | 2.357 |
| 2201 | | BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR | CARDARELLI ANGELO | 2.029.677 |
| 2202 | | BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR | CARDARELLI ANGELO | 137.790 |
| 2203 | | BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR | CARDARELLI ANGELO | 779.917 |
| 2204 | | BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR | CARDARELLI ANGELO | 3.144 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3290 | | BLACKROCK INSTITUTIONAL JERSEY FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 266.806 |
| 3291 | | BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUND PLC | CARDARELLI ANGELO | 1.412 |
| 3402 | | BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND | CARDARELLI ANGELO | 17.955 |
| 599 | | BLACKROCK LIFE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 129.824 |
| 686 | | BLACKROCK LIFE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 6.013.577 |
| 687 | | BLACKROCK LIFE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 5.009 |
| 688 | | BLACKROCK LIFE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 218.681 |
| 689 | | BLACKROCK LIFE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 579.017 |
| 373 | | BLACKROCK MULTI-ASSET INCOME PORTFOLIO OF BLACKROCK FUNDS II | CARDARELLI ANGELO | 522.360 |
| 3479 | | BLACKROCK SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 286.134 |
| 3356 | | BLACKROCK WHOLESALE INDEXED INTERNATIONA | CARDARELLI ANGELO | 243.386 |
| 374 | | BLK MULTI ASSET INC PF-EUROPEANEQUITY INC ATTN SHAWN.MURRAYAT | CARDARELLI ANGELO | 410.761 |
| 3920 | | BLUE CROSS E SHIELD ASS RET BEN TST | CARDARELLI ANGELO | 32.199 |
| 1492 | | BMO MSCI EAFE HEDGED TO CAD INDEX E | CARDARELLI ANGELO | 139.708 |
| 2594 | | BNP PAM | CARDARELLI ANGELO | 373.437 |
| 561 | | BNP PARIBAS APOLLINE ACTIONS EURO | CARDARELLI ANGELO | 420.487 |
| 3195 | | BNP PARIBAS B PENSION GROWTH | CARDARELLI ANGELO | 630.829 |
| 3197 | | BNP PARIBAS B PENSION GROWTH | CARDARELLI ANGELO | 123.269 |
| 3198 | | BNP PARIBAS B PENSION STABILITY | CARDARELLI ANGELO | 50.032 |
| 3054 | | BNP PARIBAS FLOREAL 30 | CARDARELLI ANGELO | 75.309 |
| 3053 | | BNP PARIBAS FLOREAL 70 | CARDARELLI ANGELO | 82.718 |
| 3201 | | BNP PARIBAS FUND I | CARDARELLI ANGELO | 314.858 |
| 3180 | | BNP PARIBAS FUND III NV | CARDARELLI ANGELO | 4.444 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136969

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3193 | | BNP PARIBAS FUND III NV | CARDARELLI ANGELO | 548.517 |
| 3194 | | BNP PARIBAS FUND III NV | CARDARELLI ANGELO | 2.037 |
| 3199 | | BNP PARIBAS INSTITUTIONAL I | CARDARELLI ANGELO | 21.765 |
| 3200 | | BNP PARIBAS INSTITUTIONAL I | CARDARELLI ANGELO | 11.748 |
| 3190 | | BNP PARIBAS L I | CARDARELLI ANGELO | 920.576 |
| 3192 | | BNP PARIBAS L I | CARDARELLI ANGELO | 668.344 |
| 1514 | | BNY MELLON CORP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 81.695 |
| 1303 | | BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | CARDARELLI ANGELO | 300.516 |
| 1345 | | BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | CARDARELLI ANGELO | 154.172 |
| 1438 | | BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | CARDARELLI ANGELO | 19.070 |
| 1494 | | BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | CARDARELLI ANGELO | 211.856 |
| 1495 | | BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | CARDARELLI ANGELO | 1.495.094 |
| 1498 | | BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | CARDARELLI ANGELO | 149.484 |
| 1652 | | BNY MELLON T+D (UK) ATF ST. JAMES'S PLACE HIGH OCTANE UNIT TR | CARDARELLI ANGELO | 457.900 |
| 1650 | | BNY MELLON TR & DEP CO LTD ATF ST JAMES PLACE ETHICAL UNIT TR | CARDARELLI ANGELO | 421.900 |
| 1653 | | BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR | CARDARELLI ANGELO | 91.166 |
| 251 | | BNYM TD (UK) LIMITED AS TRUSTEEOFCF GREENMOUNT FUND | CARDARELLI ANGELO | 68.500 |
| 601 | | BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY TRACKER FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.295.301 |
| 315 | | BNYMTD (UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCK GLOBAL EQUITY FUNDEQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 144.202 |
| 603 | | BNYMTD (UK) LTD AS TST OF BLACKROCK CAUTIOUS PORTFOLIO FUND | CARDARELLI ANGELO | 95.038 |
| 314 | | BNYMTD (UK) LTD AS TST OF BLACKROCK CONSENSUS 85 FUND | CARDARELLI ANGELO | 810.021 |
| 600 | | BNYMTD (UK) LTD AS TTEE OF BLACKROCK INSTITUTIONAL EQUITY FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 159.145 |
| 263 | | BNYMTD (UK) LTDAS TSTEE OF CF CANLIFE EUROPEAN UNIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 232.015 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 304 | | BNYMTD (UK)LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCK OVERSEAS FUND OVERSEAS FUND | CARDARELLI ANGELO | 49.158 |
| 657 | | BOC PENSION INVESTMENT FUND . | CARDARELLI ANGELO | 183.870 |
| 1343 | | BON SECOURS HEALTH SYSTEM INC PENSION MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 25.360 |
| 1342 | | BON SECOURS HEALTH SYSTEM INC. | CARDARELLI ANGELO | 35.172 |
| 1319 | | BONY MELLON FUNDS TRUST-BNY MELLON INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 464.880 |
| 1406 | | BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE FUNDS INTL CORE EQUITY FDII | CARDARELLI ANGELO | 26.780 |
| 523 | | BOURBON 4 | CARDARELLI ANGELO | 60.843 |
| 2229 | | BP PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.098.260 |
| 3209 | | BPCB DPF ECCLESTON G | CARDARELLI ANGELO | 47.269 |
| 3166 | | BPI GLOBAL INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 9.600 |
| 386 | | BPL | CARDARELLI ANGELO | 1.303.912 |
| 3210 | | BPTCJ DPF REVEH CITIBK RH FD SERV JERSEY | CARDARELLI ANGELO | 3.214 |
| 1922 | | BRANDES CANADA GLOBAL EQUITY UNIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 35.700 |
| 1921 | | BRANDES CANADA INTERNATIONAL EQUITY UNIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 299.752 |
| 2329 | | BRANDES GLOBAL BALANCED FUND | CARDARELLI ANGELO | 26.500 |
| 1666 | | BRANDES GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 36.500 |
| 2331 | | BRANDES GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 722.700 |
| 1923 | | BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 46.400 |
| 2811 | | BRANDES INL'T EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 5.400 |
| 2812 | | BRANDES INL'T EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 100.100 |
| 2813 | | BRANDES INL'T EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 698.716 |
| 2829 | | BRANDES INL'T EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.480 |
| 2233 | | BRANDES INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 436.215 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136/971

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2330 | | BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 228.500 |
| 2779 | | BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K | CARDARELLI ANGELO | 12.800 |
| 2780 | | BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K | CARDARELLI ANGELO | 8.900 |
| 2987 | | BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 646.964 |
| 2988 | | BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 190.942 |
| 99 | | BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 17.400 |
| 16 | | BRIDGEWATER EQUITY FUND LLC PM OPERATIONS STORAGE | CARDARELLI ANGELO | 1.804.985 |
| 17 | | BRIDGEWATER EQUITY FUND LLC PM OPERATIONS STORAGE | CARDARELLI ANGELO | 170.985 |
| 677 | | BRIDGEWATER TAILORED ALL WEATHER FUND, L.P | CARDARELLI ANGELO | 482.533 |
| 3316 | | BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 253.107 |
| 3318 | | BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 507.084 |
| 3678 | | BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 175.233 |
| 3679 | | BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 137.542 |
| 3680 | | BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 1.127.410 |
| 3681 | | BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 875.860 |
| 1340 | | BRUCE POWER PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 235.100 |
| 2341 | | BRUNEI INVESTMENT AGENCY | CARDARELLI ANGELO | 263.217 |
| 3357 | | BRUNEI SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND | CARDARELLI ANGELO | 14.550 |
| 1727 | | BRUNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND | CARDARELLI ANGELO | 5.423 |
| 1729 | | BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND | CARDARELLI ANGELO | 6.381 |
| 102 | | BRYN MAWR CAPITAL L.P. | CARDARELLI ANGELO | 591 |
| 1732 | | BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SUSTAINABILITY SHARE FUND | CARDARELLI ANGELO | 59.235 |
| 656 | | BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 30.042 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2965 | | Baerum Kommune | CARDARELLI ANGELO | 8.800 |
| 3914 | | BayernInvest KAG mbH | CARDARELLI ANGELO | 867.016 |
| 3717 | | Bernstein Global Style Blend | CARDARELLI ANGELO | 16.825 |
| 2871 | | Blue Sky Group | CARDARELLI ANGELO | 678.670 |
| 2872 | | Blue Sky Group | CARDARELLI ANGELO | 60.800 |
| 451 | | CAAM ACTIONS DURABLES | CARDARELLI ANGELO | 41.248 |
| 445 | | CAAM ACTIONS EURO CA-MF | CARDARELLI ANGELO | 52.120 |
| 465 | | CAAM LABEL DYNAMIQUE | CARDARELLI ANGELO | 95.989 |
| 458 | | CAAM LABEL EQUILIBRE | CARDARELLI ANGELO | 185.275 |
| 464 | | CAAM LABEL PRUDENCE | CARDARELLI ANGELO | 59.460 |
| 468 | | CAAM RESA ACTIONS EURO | CARDARELLI ANGELO | 278.134 |
| 444 | | CAAM SELECT EURO | CARDARELLI ANGELO | 273.059 |
| 2939 | | CABLE E WIRELESS SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 52.900 |
| 1803 | | CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC | CARDARELLI ANGELO | 1.753.665 |
| 3749 | | CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS | CARDARELLI ANGELO | 7.142.529 |
| 3750 | | CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS | CARDARELLI ANGELO | 9.653.819 |
| 1790 | | CALAMOS GLOBAL DYNAMIC INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 95.000 |
| 1387 | | CALIFORNIA IRONWORKERS FIELD PENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 97.000 |
| 3936 | | CALIFORNIA PHYSICIAN'S SERVICE | CARDARELLI ANGELO | 151.833 |
| 2023 | | CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 533.293 |
| 2024 | | CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 656.243 |
| 2025 | | CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 1.100.488 |
| 2026 | | CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 11.000 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136/973

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2027 | | CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 181.890 |
| 2028 | | CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 82.277 |
| 2029 | | CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 94.095 |
| 2030 | | CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 1.293.110 |
| 2345 | | CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 1.084.617 |
| 2346 | | CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 756.939 |
| 2347 | | CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 405.579 |
| 2348 | | CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 1.121.585 |
| 2349 | | CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 335.234 |
| 1797 | | CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 29.857 |
| 3091 | | CAMGETSION ACTIONS RENDEMENT | CARDARELLI ANGELO | 37.419 |
| 4055 | | CANADA LIFE ASSURANCE (IRELAND) LTD | CARDARELLI ANGELO | 50.767 |
| 4051 | | CANADA LIFE ASSURANCE EUROPE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 824.942 |
| 4052 | | CANADA LIFE ASSURANCE EUROPE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 37.857 |
| 4053 | | CANADA LIFE ASSURANCE EUROPE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 98.857 |
| 4054 | | CANADA LIFE ASSURANCE EUROPE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 108.243 |
| 1918 | | CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 1.053.006 |
| 1919 | | CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 2.397.432 |
| 1381 | | CANADIAN CHRISTIAN SCHOOL PENSION TR. FD | CARDARELLI ANGELO | 18.520 |
| 1388 | | CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 426.350 |
| 1389 | | CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 208.056 |
| 235 | | CANDLES PROVIDENT PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 3.702 |
| 2656 | | CANDRIAM | CARDARELLI ANGELO | 85.164 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1380 | | CANOE 'GO CANADA ' FUND CORP | CARDARELLI ANGELO | 15.912 |
| 3234 | | CAPACITY FONDS INSTITUTIONEL-ACTIONS ETRANGERES PIB | CARDARELLI ANGELO | 42.939 |
| 2376 | | CAPITA TRUST CO (JE) LTD ACO LLOYDS TSB OFFSHORE FUNDS LTD | CARDARELLI ANGELO | 22.572 |
| 3355 | | CAPITAL GUARDIAN ABSOLUTE INCOME GROWER | CARDARELLI ANGELO | 12.137 |
| 3631 | | CAPITAL GUARDIAN EMPLOYEE BENEFIT INVEST | CARDARELLI ANGELO | 12.979 |
| 3354 | | CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD | CARDARELLI ANGELO | 14.000 |
| 3380 | | CAPITAL INCOME BUILDER INC | CARDARELLI ANGELO | 27.298.600 |
| 3249 | | CAPITAL INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 171.500 |
| 3241 | | CAPITAL INTERNATIONAL PORTFOLIOS 2 | CARDARELLI ANGELO | 4.348 |
| 3383 | | CAPITAL WORLD GROWTH INCOME FUND INC | CARDARELLI ANGELO | 22.965.300 |
| 547 | | CARBP DIVERSIFIE | CARDARELLI ANGELO | 45.238 |
| 3125 | | CARDIF ASSICURAZIONI SPA | CARDARELLI ANGELO | 750.000 |
| 3051 | | CARDIF ASSURANCE RISQUES DIVERS | CARDARELLI ANGELO | 27.000 |
| 3050 | | CARDIF ASSURANCE VIE | CARDARELLI ANGELO | 1.391.799 |
| 1392 | | CARLETON UNIVERSITY RETIREMENT PLAN | CARDARELLI ANGELO | 25.007 |
| 1894 | | CARNEGIE TRUST FOR UNIVERSITIES OF SCOTLAND | CARDARELLI ANGELO | 98.675 |
| 486 | | CARP - INDO | CARDARELLI ANGELO | 114.183 |
| 497 | | CARPINUS | CARDARELLI ANGELO | 80.000 |
| 2692 | | CATERPILLAR INC GROUP INSURANCE PLAN TRUST | CARDARELLI ANGELO | 27.744 |
| 2693 | | CATERPILLAR INC INVEST TRUST | CARDARELLI ANGELO | 109.750 |
| 2694 | | CATERPILLAR INC MASTER RETIRE TRUST | CARDARELLI ANGELO | 428.476 |
| 2960 | | CATERPILLAR PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 38.000 |
| 1355 | | CATHOLIC HEALTH INITIATIVES MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 59.256 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136 | 975

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2279 | | CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS | CARDARELLI ANGELO | 113.731 |
| 2366 | | CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS RETIREMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 59.357 |
| 2874 | | CBF CHURCH OF ENGLAND EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 60.186 |
| 1353 | | CBIS GLOBAL FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 30.000 |
| 533 | | CDC AD-EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 77.400 |
| 2695 | | CENTRAL BOARD FINANCE CHURCH ENGLAND | CARDARELLI ANGELO | 264.120 |
| 2226 | | CENTRAL PENSION F OF INT UNION OF OPERAT & PART EMPL | CARDARELLI ANGELO | 217.882 |
| 2848 | | CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD | CARDARELLI ANGELO | 19.672 |
| 2849 | | CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD | CARDARELLI ANGELO | 11.763 |
| 1352 | | CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 127.300 |
| 1369 | | CF CANLIFE GLOBAL EQUITY INCOMEFUND | CARDARELLI ANGELO | 38.117 |
| 1439 | | CF GLOBAL NATURAL RESOURCES EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 9.100 |
| 631 | | CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE | CARDARELLI ANGELO | 61.546 |
| 1665 | | CGE INVESTMENTS (NO. 2) S.A.R.L. | CARDARELLI ANGELO | 45.700 |
| 3397 | | CHANCELLOR, MASTERS SCHOLARS OF THE UNIV | CARDARELLI ANGELO | 155.900 |
| 1756 | | CHANG HWA COMM BK AMCO ING CHB GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND | CARDARELLI ANGELO | 21.407 |
| 2051 | | CHANG HWA COMM BK AS MC OF ING CHB EUROPE HIGH DIVIDEND FUND | CARDARELLI ANGELO | 35.063 |
| 4029 | | CHARLOTTE-MECKLENBURG DEFINED BENEFIT PE | CARDARELLI ANGELO | 17.270 |
| 4030 | | CHARLOTTE-MECKLENBURG HOSPITAL AUTHORITY | CARDARELLI ANGELO | 139.770 |
| 4031 | | CHARLOTTE-MECKLENBURG HOSPITAL AUTHORITY | CARDARELLI ANGELO | 7.335 |
| 658 | | CHESHIRE PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 381.247 |
| 2273 | | CHEVRON MASTER PENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 73.400 |
| 1983 | | CHEVRON UK PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 28.846 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 630 | | CHI OPERATING INVESTMENT PROGRAM LP | CARDARELLI ANGELO | 161.837 |
| 2691 | | CHICAGO TRANSIT AUTHORITY RETIREE HEALTH | CARDARELLI ANGELO | 22.007 |
| 3628 | | CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA INC | CARDARELLI ANGELO | 86.814 |
| 24 | | CHILTON INVESTMENT COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 209.866 |
| 1783 | | CHIMCO ALPHA FUND, LLC | CARDARELLI ANGELO | 474.154 |
| 2050 | | CHINATRUST CB AMCO FAR EASTERN ALL GLOB MATERIALS & ENERGY F | CARDARELLI ANGELO | 28.701 |
| 1789 | | CHRISTIAN SUPER | CARDARELLI ANGELO | 12.017 |
| 1477 | | CHRISTUS HEALTH . | CARDARELLI ANGELO | 19.200 |
| 1437 | | CHRISTUS HEALTH CASH BALANCE PLAN | CARDARELLI ANGELO | 13.600 |
| 2234 | | CHRYSLER LLC MASTER RETIREMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 253.797 |
| 3471 | | CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND | CARDARELLI ANGELO | 35.533 |
| 2935 | | CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION | CARDARELLI ANGELO | 89.429 |
| 2936 | | CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION | CARDARELLI ANGELO | 63.032 |
| 4004 | | CI CORPORATE CLASS LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 4.100 |
| 4005 | | CI CORPORATE CLASS LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 34.600 |
| 4006 | | CI CORPORATE CLASS LTD | CARDARELLI ANGELO | 43.480 |
| 4008 | | CI CORPORATE CLASS LTD | CARDARELLI ANGELO | 47.200 |
| 4009 | | CI EMERGING MARKETS FUND | CARDARELLI ANGELO | 20.285 |
| 1540 | | CIBC EUROPEAN INDEX FUND . | CARDARELLI ANGELO | 16.166 |
| 1539 | | CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 34.020 |
| 1541 | | CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 16.538 |
| 49 | | CITITRUST LTD | CARDARELLI ANGELO | 11.420 |
| 52 | | CITITRUST LTD | CARDARELLI ANGELO | 79.232 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136 | 477

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3693 | | CITY E COUNTY OF SWANSEA PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 154.300 |
| 1408 | | CITY OF CINCINNATI RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 121.580 |
| 2277 | | CITY OF HIALEAH EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 9.889 |
| 2910 | | CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN | CARDARELLI ANGELO | 795.259 |
| 2911 | | CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN | CARDARELLI ANGELO | 52.000 |
| 2912 | | CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN | CARDARELLI ANGELO | 136.680 |
| 2918 | | CITY OF MILWAUKEE EMPLOY RETIREMENT | CARDARELLI ANGELO | 423.611 |
| 1421 | | CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 336.511 |
| 1424 | | CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 359.300 |
| 1925 | | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 93.295 |
| 1926 | | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 67.096 |
| 1927 | | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 79.410 |
| 2344 | | CITY OF PROVIDENCE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 42.200 |
| 3999 | | CITY OF WINNIPEG CIV EMPL PENS PLAN | CARDARELLI ANGELO | 101.020 |
| 2934 | | CIVIL AVIATION AUTHORITY PENSION FD | CARDARELLI ANGELO | 103.569 |
| 461 | | CL EPARGNE DYNAMIQUE | CARDARELLI ANGELO | 25.095 |
| 1351 | | CLEVELAND CLINIC HEALTH SYSTEMPENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 3.474 |
| 3849 | | CM ALLIANCE FCP | CARDARELLI ANGELO | 3.000 |
| 3848 | | CM EUROPE ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 110.890 |
| 3775 | | CM-CIC PERSPECTIVE STRATEGIE 50 | CARDARELLI ANGELO | 15.743 |
| 3776 | | CM-CIC PERSPECTIVE STRATEGIE 50 | CARDARELLI ANGELO | 2.500 |
| 532 | | CMD AGIRC IXIS D | CARDARELLI ANGELO | 109.937 |
| 526 | | CNP ACP ACTIONS LT | CARDARELLI ANGELO | 45.516 |

[1]VPC: voto per corrispondenza



34

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 539 | | CNP ASSUR PIERRE | CARDARELLI ANGELO | 30.946 |
| 540 | | CNP ASSUR VALEURS | CARDARELLI ANGELO | 26.056 |
| 402 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 35.261 |
| 403 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 210.616 |
| 404 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 15.885 |
| 405 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 3.640.000 |
| 406 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 512.246 |
| 407 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 20.678 |
| 408 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 855.102 |
| 409 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 64.000 |
| 410 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 99.895 |
| 411 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 153.406 |
| 412 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 40.545 |
| 413 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 4.221.806 |
| 414 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 29.155 |
| 415 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 722.581 |
| 416 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 18.505 |
| 417 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 41.995 |
| 418 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 8.126 |
| 425 | | CNP ASSURANCES SA | CARDARELLI ANGELO | 281.596 |
| 1003 | | CO-OPERATIVE INSURANCE SOCIETY LTD | CARDARELLI ANGELO | 167.618 |
| 1707 | | COHEN & STEERS GLOBAL INCOME BUILDER, INC. | CARDARELLI ANGELO | 72.800 |
| 1708 | | COHEN & STEERS REAL ASSETS FUND, INC | CARDARELLI ANGELO | 10.770 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136/979

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3694 | | COIF CHARITIES ETHICAL INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 85.000 |
| 3686 | | COIF CHARITIES GLOBAL EQUITY INCOME | CARDARELLI ANGELO | 48.799 |
| 3687 | | COIF CHARITIES GLOBAL EQUITY INCOME | CARDARELLI ANGELO | 320.555 |
| 2264 | | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 3.428.579 |
| 2265 | | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 624.278 |
| 1363 | | COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P | CARDARELLI ANGELO | 229.640 |
| 50 | | COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LTD | CARDARELLI ANGELO | 293.450 |
| 54 | | COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LTD | CARDARELLI ANGELO | 44.820 |
| 25 | | COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD. | CARDARELLI ANGELO | 133.441 |
| 74 | | COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD. | CARDARELLI ANGELO | 373.031 |
| 75 | | COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD. | CARDARELLI ANGELO | 168.482 |
| 97 | | COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD. | CARDARELLI ANGELO | 57.755 |
| 2816 | | COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT | CARDARELLI ANGELO | 795.055 |
| 2817 | | COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT | CARDARELLI ANGELO | 640.700 |
| 2919 | | COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT | CARDARELLI ANGELO | 957.803 |
| 3467 | | COLUMBIA ENERGY NATURAL RESOURCES FUND | CARDARELLI ANGELO | 96.310 |
| 3468 | | COLUMBIA GLOBAL DIVIDEND OPPORTUNITY FUN | CARDARELLI ANGELO | 279.384 |
| 3615 | | COLUMBIA INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 121.865 |
| 3599 | | COLUMBIA OVERSEAS VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 373.454 |
| 1779 | | COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST | CARDARELLI ANGELO | 10.190 |
| 3428 | | COMMINGLED PENSION FUND ENHANCED INDEX) | CARDARELLI ANGELO | 26.681 |
| 2394 | | COMMON TRUST ITALY FUND | CARDARELLI ANGELO | 2.429.957 |
| 108 | | COMMONWEALTH BANK GROUP SUPER PTY LTD | CARDARELLI ANGELO | 25.457 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1373 | | COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 331.139 |
| 1374 | | COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. | CARDARELLI ANGELO | 255.097 |
| 1377 | | COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. | CARDARELLI ANGELO | 431.411 |
| 1378 | | COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. | CARDARELLI ANGELO | 319.964 |
| 2873 | | COMMONWEALTH SUPERANNUATION CORP. ARIA | CARDARELLI ANGELO | 298.147 |
| 1908 | | COMPASS AGE LLC | CARDARELLI ANGELO | 14.586 |
| 98 | | COMPASS HTV LLC | CARDARELLI ANGELO | 2.238 |
| 96 | | COMPASS OFFSHORE HTV PCC LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 1.726 |
| 2267 | | CONAGRA FOODS MASTER PENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 204.266 |
| 528 | | CONCORDE 96 | CARDARELLI ANGELO | 62.270 |
| 2194 | | CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 15.064 |
| 3368 | | CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 26.853 |
| 3369 | | CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 30.800 |
| 1635 | | CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 75.595 |
| 2314 | | CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN | CARDARELLI ANGELO | 254.806 |
| 224 | | CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 60.163 |
| 255 | | CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 58.951 |
| 4126 | | CORPORATE XI | CARDARELLI ANGELO | 215.300 |
| 1931 | | COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 17.780 |
| 1932 | | COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 2.805 |
| 1935 | | COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 5.836 |
| 1413 | | COUNSEL GLOBAL DIVIDEND | CARDARELLI ANGELO | 1.800 |
| 1323 | | COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY | CARDARELLI ANGELO | 75.693 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136|981

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2690 | | COVENANT HEALTH | CARDARELLI ANGELO | 8.900 |
| 4012 | | COVENANT MINISTRIES OF BENEVOLENCE | CARDARELLI ANGELO | 24.910 |
| 3942 | | CPR AM | CARDARELLI ANGELO | 341.241 |
| 2604 | | CPR AM ATTN ALVES GEORGINA | CARDARELLI ANGELO | 198.727 |
| 477 | | CPR EURO HIGH DIVIDEND | CARDARELLI ANGELO | 132.335 |
| 488 | | CPR EUROLAND | CARDARELLI ANGELO | 314.757 |
| 493 | | CPR PROGRES DURABLE EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 29.224 |
| 479 | | CPR RENAISSANCE MONDE | CARDARELLI ANGELO | 27.000 |
| 527 | | CROISSANCE DIVERSIFIE | CARDARELLI ANGELO | 3.305 |
| 3058 | | CSAM MONCEAU | CARDARELLI ANGELO | 198.500 |
| 2687 | | CULTURAL INSTITUTIONS PENSION PLAN TRUST | CARDARELLI ANGELO | 14.333 |
| 3937 | | CUMMINS INC AFFILIATES COLLECTIVE INVEST | CARDARELLI ANGELO | 35.177 |
| 1605 | | CYNVESTORS LAZARD FRERES ASSET MANAGEMENT | CARDARELLI ANGELO | 3.120 |
| 2940 | | Cable & Wireless Worldwide Retirement Pl | CARDARELLI ANGELO | 57.650 |
| 2795 | | Chess International Properties, LTD. | CARDARELLI ANGELO | 4.699 |
| 2970 | | Chilton UCITS | CARDARELLI ANGELO | 58.072 |
| 2783 | | Christian School Pension and Trust | CARDARELLI ANGELO | 54.921 |
| 2847 | | Common Daily Eafe Index FUND | CARDARELLI ANGELO | 148.982 |
| 2821 | | Commonwealth Global Share Fund 29 | CARDARELLI ANGELO | 1.947 |
| 3700 | | DAIWA PAN EUROPEAN HIGH DIVIDEND YIELD STOCK MOTHER FUND | CARDARELLI ANGELO | 120.000 |
| 1307 | | DAUGHTERS OF CHARITY OF ST VINCENT DE PAUL PROVINCE OF THE WEST | CARDARELLI ANGELO | 79.549 |
| 4130 | | DB PRIVATMANDAT | CARDARELLI ANGELO | 94.467 |
| 4132 | | DB PRIVATMANDAT | CARDARELLI ANGELO | 32.374 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 4134 | | DB PRIVATMANDAT | CARDARELLI ANGELO | 50.089 |
| 4136 | | DB PRIVATMANDAT | CARDARELLI ANGELO | 39.030 |
| 274 | | DB X 2030 TRACKERS TARGET DATE FUND | CARDARELLI ANGELO | 2.863 |
| 360 | | DB X TRACKERS MSCI EUROPE EQUITY | CARDARELLI ANGELO | 8.653 |
| 367 | | DB X-TRACKERS MSCI ALL WORLD EX-US HEDGED EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 692 |
| 308 | | DBX TRACKERS MSCI EAFE | CARDARELLI ANGELO | 94.756 |
| 4024 | | DEAM-FONDS CPT DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MANAGEMENT INVESTMENT GMBH | CARDARELLI ANGELO | 17.500 |
| 4025 | | DEAM-FONDS ZDV DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MANAGEMENT INVESTMENT GMBH | CARDARELLI ANGELO | 5.400 |
| 4026 | | DEAM-FONDS ZDV DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MANAGEMENT INVESTMENT GMBH | CARDARELLI ANGELO | 30.500 |
| 4027 | | DEAM-FONDS-SPEZIAL 18 DEUTSCHE ASSET MANAGEMENT INVESTMENTGESELLSCHAFT | CARDARELLI ANGELO | 151.691 |
| 4021 | | DEAM-FONDS-SPEZIAL 2 | CARDARELLI ANGELO | 613.483 |
| 3238 | | DEFINED BENEFIT PP FOR CHUGOKU ELECT | CARDARELLI ANGELO | 12.838 |
| 3541 | | DEKA FUND INVESTMENT RE/ A-HORCH-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 24.900 |
| 3555 | | DEKA FUNDMASTER INVESTMENTGESELLSCHAFT M | CARDARELLI ANGELO | 1.500 |
| 3283 | | DEKA INTERNATIONAL S.A RE DEKA-EUROPAGAR | CARDARELLI ANGELO | 24.053 |
| 3282 | | DEKA INTERNATIONAL S.A RE DEKALUX-EUROPA | CARDARELLI ANGELO | 277.000 |
| 3273 | | DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA PRIVATE | CARDARELLI ANGELO | 5.210 |
| 3276 | | DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA PRIVATE | CARDARELLI ANGELO | 5.900 |
| 3274 | | DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-AKTIEN E | CARDARELLI ANGELO | 226.234 |
| 3279 | | DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROPAVA | CARDARELLI ANGELO | 32.928 |
| 3281 | | DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROSTOC | CARDARELLI ANGELO | 636.400 |
| 3275 | | DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKALUX-GLOBA | CARDARELLI ANGELO | 125.500 |
| 3259 | | DEKA INTL TOTALRETURN STRATEGIE 94 | CARDARELLI ANGELO | 2.000 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3321 | | DEKA INVES EURO STOXX SELECT DIVIDEND 30 | CARDARELLI ANGELO | 424.946 |
| 3324 | | DEKA INVEST - KOMMUNAL EUROLAND BALANCE | CARDARELLI ANGELO | 91.387 |
| 3323 | | DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS | CARDARELLI ANGELO | 1.446.414 |
| 3339 | | DEKA INVEST DIVIDENSTRATEGIE CF A | CARDARELLI ANGELO | 242.800 |
| 3335 | | DEKA INVEST EUROPA DISCOUNTSTRAT | CARDARELLI ANGELO | 44.200 |
| 3565 | | DEKA INVEST GMBH DRUPA-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 2.020 |
| 3556 | | DEKA INVEST GMBH RE A-MUEHLEN FONDS | CARDARELLI ANGELO | 30.000 |
| 3570 | | DEKA INVEST GMBH RE A-VSA-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 40.332 |
| 3560 | | DEKA INVEST GMBH RE A-WESTKUESTEN-FO | CARDARELLI ANGELO | 3.260 |
| 3561 | | DEKA INVEST GMBH RE AGR DENA I | CARDARELLI ANGELO | 7.339 |
| 3552 | | DEKA INVEST GMBH RE BODENSEE-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 3.000 |
| 3342 | | DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BAV-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 45.336 |
| 3330 | | DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BR 85 | CARDARELLI ANGELO | 32.131 |
| 3542 | | DEKA INVEST GMBH RE PRHL 1-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 24.000 |
| 3334 | | DEKA INVEST GMBH RE SIGMA PLUS BALANCED | CARDARELLI ANGELO | 5.641 |
| 3337 | | DEKA INVEST GMBH RE STOXX EUROPE 50 ETF | CARDARELLI ANGELO | 11.154 |
| 3549 | | DEKA INVEST GMBH RE VUS-MUENSTER-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 18.000 |
| 3563 | | DEKA INVEST GMBH re SPKED 01 FONDS | CARDARELLI ANGELO | 8.850 |
| 3546 | | DEKA INVEST MAULBRONN-STROMBERG-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 21.200 |
| 3538 | | DEKA INVEST MBH VITUS FIRST VALUE FONDS | CARDARELLI ANGELO | 279.000 |
| 3568 | | DEKA INVEST RE A-CRISPINUS FOND | CARDARELLI ANGELO | 5.000 |
| 3539 | | DEKA INVEST RE DEKA TRUST BALANCED-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 36.238 |
| 3336 | | DEKA INVEST RE DEKA-EUROLAND BALANCE | CARDARELLI ANGELO | 960.822 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3547 | | DEKA INVEST RE KOMMUNAL-TUT-BALANCED -FO | CARDARELLI ANGELO | 17.050 |
| 3562 | | DEKA INVEST RE PRIVAT VORSORGE AS-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 230.000 |
| 3537 | | DEKA INVEST RE VSINVESTMENT GOCH-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 35.000 |
| 3320 | | DEKA INVEST RE/DEKA-GLOBAL CHAMPIONS | CARDARELLI ANGELO | 51.328 |
| 3325 | | DEKA INVEST RE/DEKAFUTUR-ERTRAG | CARDARELLI ANGELO | 4.000 |
| 3326 | | DEKA INVEST RE/DEKAFUTUR-WACHSTUM | CARDARELLI ANGELO | 19.150 |
| 3543 | | DEKA INVEST REGIONALE-WUPPERTAL-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 7.882 |
| 3322 | | DEKA INVESTGMBH RE MSCI EUROPE LC UCITS | CARDARELLI ANGELO | 24.161 |
| 3566 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE A-DOR-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 9.362 |
| 3554 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE A-KUSEL 2-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 5.100 |
| 3569 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE AWB-ES-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 4.548 |
| 3329 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 100 | CARDARELLI ANGELO | 301.806 |
| 3553 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 20 | CARDARELLI ANGELO | 6.551 |
| 3333 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 35 | CARDARELLI ANGELO | 12.325 |
| 3332 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 55 | CARDARELLI ANGELO | 8.171 |
| 3331 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 75 | CARDARELLI ANGELO | 48.793 |
| 3545 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-KSG-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 3.781 |
| 3284 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-WERTKONZEPT DEFENSIV MAINZER | CARDARELLI ANGELO | 34.000 |
| 3285 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-WERTKONZEPT DEFENSIV MAINZER | CARDARELLI ANGELO | 30.000 |
| 3286 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-WERTKONZEPT DEFENSIV MAINZER | CARDARELLI ANGELO | 14.000 |
| 3287 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-WERTKONZEPT DEFENSIV MAINZER | CARDARELLI ANGELO | 259.000 |
| 3327 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKAFUTUR-CHANCE | CARDARELLI ANGELO | 18.000 |
| 3328 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKAFUTUR-CHANCE | CARDARELLI ANGELO | 26.400 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136/985

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3341 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKASPEZIAL | CARDARELLI ANGELO | 110.251 |
| 3567 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE DOHAMUN-FONDS DER IHK ZU DORTMUND | CARDARELLI ANGELO | 1.913 |
| 3557 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE PFRUENDE INVEST | CARDARELLI ANGELO | 7.450 |
| 3559 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE PRODEKA | CARDARELLI ANGELO | 77.000 |
| 3540 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE SAPHIR-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 14.250 |
| 3544 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE STADTBAHN-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 7.046 |
| 3551 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE SVAM-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 9.845 |
| 3534 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE SVN-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 8.124 |
| 3548 | | DEKA INVESTMENT GMBH RE VER 03-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 5.675 |
| 3564 | | DEKA INVESTMENT MBH RE AUW-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 7.000 |
| 3571 | | DEKA INVESTMENT MBH RE MASTER-RWA | CARDARELLI ANGELO | 9.000 |
| 3535 | | DEKA INVESTMENT MBH RE PKBMF | CARDARELLI ANGELO | 21.350 |
| 3536 | | DEKA INVESTMENTMBH RE DONAU-FUNDMASTER | CARDARELLI ANGELO | 45.000 |
| 3338 | | DEKA INVESTMETN GMBH DEKA MSCI EUROPE UC | CARDARELLI ANGELO | 18.280 |
| 3944 | | DEKA MASTER HAEK I | CARDARELLI ANGELO | 85.661 |
| 3945 | | DEKA MASTER HAEK I | CARDARELLI ANGELO | 136.183 |
| 3946 | | DEKA MASTER HAEK I | CARDARELLI ANGELO | 18.602 |
| 3280 | | DEKA NACHHALTIGKEIT BALANCE CF (A) | CARDARELLI ANGELO | 26.000 |
| 1506 | | DELAWARE POOLED TRUST THE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 487.649 |
| 2787 | | DELAWARE PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMEN | CARDARELLI ANGELO | 40.003 |
| 1798 | | DELUXE CORPORATION MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 23.691 |
| 1322 | | DENVER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN | CARDARELLI ANGELO | 56.351 |
| 659 | | DERBYSHIRE COUNTY COUNCIL SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 115.281 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 660 | | DERBYSHIRE COUNTY COUNCIL SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 104.113 |
| 239 | | DESERET MUTUAL MASTER RETIREMENT PLAN | CARDARELLI ANGELO | 67.050 |
| 1793 | | DESJARDINS DIVIDEND INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 86.900 |
| 2276 | | DESJARDINS GLOBAL ALL CAP EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 470.400 |
| 2275 | | DESJARDINS OVERSEASE EQUITY VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 873.200 |
| 1938 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM CAP PROTECT AKTIEN | CARDARELLI ANGELO | 11.370 |
| 1961 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM FONDS AO 1 | CARDARELLI ANGELO | 2.500 |
| 1950 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AGVR | CARDARELLI ANGELO | 10.500 |
| 1942 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AKTIEN-BM-F I | CARDARELLI ANGELO | 35.000 |
| 1930 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ARBM | CARDARELLI ANGELO | 15.000 |
| 1945 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ARGUS | CARDARELLI ANGELO | 8.000 |
| 1951 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AVD 2 | CARDARELLI ANGELO | 8.300 |
| 1947 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBR 1 | CARDARELLI ANGELO | 41.000 |
| 1744 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBS | CARDARELLI ANGELO | 15.900 |
| 1956 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BJD 1 | CARDARELLI ANGELO | 38.000 |
| 1953 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BKM 1 | CARDARELLI ANGELO | 25.600 |
| 2040 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BPT | CARDARELLI ANGELO | 4.300 |
| 1946 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BW | CARDARELLI ANGELO | 5.400 |
| 1954 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS CA IV | CARDARELLI ANGELO | 4.000 |
| 1955 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS DVAG III | CARDARELLI ANGELO | 30.000 |
| 1948 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ENPT | CARDARELLI ANGELO | 27.400 |
| 1952 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FBK 1 | CARDARELLI ANGELO | 7.000 |
| 1943 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FORTRESS | CARDARELLI ANGELO | 3.500 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80150148

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|
| 2035 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GHS | CARDARELLI ANGELO | 50.000 |
| 2048 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GSK 1 | CARDARELLI ANGELO | 9.400 |
| 1957 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS KDF 1 | CARDARELLI ANGELO | 14.944 |
| 2046 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS KDF 3 | CARDARELLI ANGELO | 53.700 |
| 1959 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS KLILI | CARDARELLI ANGELO | 4.400 |
| 1964 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS NRRR | CARDARELLI ANGELO | 6.800 |
| 2047 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PAL 1 | CARDARELLI ANGELO | 20.500 |
| 2033 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PG EQ | CARDARELLI ANGELO | 113.250 |
| 1960 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2 | CARDARELLI ANGELO | 663.300 |
| 2034 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2 | CARDARELLI ANGELO | 5.401 |
| 1949 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC EQ | CARDARELLI ANGELO | 52.900 |
| 1941 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC GEQ | CARDARELLI ANGELO | 17.400 |
| 1963 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PTF | CARDARELLI ANGELO | 13.000 |
| 1940 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS RAG | CARDARELLI ANGELO | 6.000 |
| 1958 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS RHK | CARDARELLI ANGELO | 12.000 |
| 1944 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS RLG GERMANY | CARDARELLI ANGELO | 42.780 |
| 2038 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ROSE | CARDARELLI ANGELO | 14.109 |
| 1962 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS UVG 1 | CARDARELLI ANGELO | 7.500 |
| 1966 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS VEF | CARDARELLI ANGELO | 5.200 |
| 1967 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ZDB | CARDARELLI ANGELO | 50.000 |
| 2164 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS EUROP AKTIEN TYP O | CARDARELLI ANGELO | 88.000 |
| 2167 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS GLB NAT RES EQ TYP O | CARDARELLI ANGELO | 59.763 |
| 2163 | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS STIFTUNGSFONDS | CARDARELLI ANGELO | 100.000 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2168 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS ZUKUNFTSSTR AKTIEN | CARDARELLI ANGELO | 4.200 |
| 2165 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR E.ON AKTIENFONDS DWS | CARDARELLI ANGELO | 27.000 |
| 2039 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR GCB PENSION FUND GERMANY | CARDARELLI ANGELO | 45.799 |
| 2166 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR LOWEN-AKTIENFONDS | CARDARELLI ANGELO | 30.000 |
| 2170 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR OPPENHEIM GLOBAL STRATEGIE | CARDARELLI ANGELO | 9.309 |
| 2169 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR OPPENHEIM STRATKONZEPT I | CARDARELLI ANGELO | 40.000 |
| 2171 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR SOP EUROLANDWERTE | CARDARELLI ANGELO | 41.606 |
| 1965 | | DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR STIFTUNGSFONDS SVC 1 | CARDARELLI ANGELO | 11.700 |
| 4020 | | DEUTSCHE ASSET MANAG DEAM FONDS ROCK | CARDARELLI ANGELO | 94.615 |
| 3507 | | DEVON COUNTY COUNCIL PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 250.700 |
| 2622 | | DEXIA ASSET MANAGEMENT | CARDARELLI ANGELO | 63.339 |
| 4065 | | DEXIA EQUITIES B (DEXIA ASSET MANAGEMENT | CARDARELLI ANGELO | 55.087 |
| 3863 | | DEXIA EQUITIES L | CARDARELLI ANGELO | 612.306 |
| 3864 | | DEXIA FUND | CARDARELLI ANGELO | 190.192 |
| 4063 | | DEXIA PENSION FUND (DEXIA ASSET MANAGEME | CARDARELLI ANGELO | 335.624 |
| 4064 | | DEXIA SUSTAINABLE SA | CARDARELLI ANGELO | 114.496 |
| 4066 | | DEXIA SUSTAINABLE SA | CARDARELLI ANGELO | 472 |
| 1416 | | DIEBOLD INCORPORATED MASTER PENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 11.700 |
| 2260 | | DIGNITY HEALTH | CARDARELLI ANGELO | 49.051 |
| 2261 | | DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST | CARDARELLI ANGELO | 47.647 |
| 2237 | | DIVERSIFIED INVESTORS PORTFOLIO - INTERNATIONAL EQUITY PTF | CARDARELLI ANGELO | 382.915 |
| 2079 | | DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST | CARDARELLI ANGELO | 22.195 |
| 371 | | DIVERSIFIED TRUST COMPANY EQUITY OPPORTUNITY COLLECTIVE FUND | CARDARELLI ANGELO | 76.070 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

80136484

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 370 | | DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY | CARDARELLI ANGELO | 6.471 |
| 3168 | | DNCA INVEST | CARDARELLI ANGELO | 316.000 |
| 3169 | | DNCA INVEST | CARDARELLI ANGELO | 600.000 |
| 3170 | | DNCA INVEST | CARDARELLI ANGELO | 650.000 |
| 3232 | | DNCA VALUE EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 470.000 |
| 1310 | | DOMTAR INDUSTRIES INC. MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 25.000 |
| 3233 | | DORSET COUNTY COUNCIL PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 78.012 |
| 2115 | | DOW JONES SUSTAINABILITY WORLD INDEX NON-LENDING COMMON TR F | CARDARELLI ANGELO | 18.604 |
| 661 | | DOW UK PENSION PLAN . | CARDARELLI ANGELO | 21.860 |
| 3558 | | DPBDIM-Fonds | CARDARELLI ANGELO | 8.000 |
| 1314 | | DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC | CARDARELLI ANGELO | 104.756 |
| 999 | | DREYFUS MANAGER FUNDS I - DREYFUS RESEARCH LONG / SHORT EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 21.400 |
| 1318 | | DREYFUS OPPORTUNITY FUNDS - DREYFUS NATURAL RESOURCES FUND | CARDARELLI ANGELO | 40.470 |
| 1313 | | DREYFUS STOCK FUNDS DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 232.730 |
| 632 | | DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE | CARDARELLI ANGELO | 227.710 |
| 2863 | | DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET | CARDARELLI ANGELO | 82.100 |
| 2864 | | DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET | CARDARELLI ANGELO | 47.780 |
| 3646 | | DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN | CARDARELLI ANGELO | 30.400 |
| 3873 | | DURHAM COUNTY COUNCIL PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 17.414 |
| 1876 | | DWS EAFE EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 49.659 |
| 1875 | | DWS GLOBAL INCOME BUILDER VIP | CARDARELLI ANGELO | 11.886 |
| 4122 | | DWS INVEST | CARDARELLI ANGELO | 90.000 |
| 4124 | | DWS INVEST | CARDARELLI ANGELO | 40.000 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 4140 | | DWS INVESTMENT S.A. FOR DWS ETOILE | CARDARELLI ANGELO | 22.597 |
| 3911 | | Danske Bank Puljer | CARDARELLI ANGELO | 351.849 |
| 3572 | | Deka A-DIM-Wetzlar-Fonds | CARDARELLI ANGELO | 8.550 |
| 2792 | | Doddington Global Fund LLC | CARDARELLI ANGELO | 311.902 |
| 2820 | | Dow retirement group trust | CARDARELLI ANGELO | 56.400 |
| 2828 | | Dynasty Invest, Ltd | CARDARELLI ANGELO | 3.648 |
| 3654 | | EAFE EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 128.018 |
| 1811 | | EAST RIDING PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 120.000 |
| 3072 | | EASY ETF EURO STOXX 50 | CARDARELLI ANGELO | 377.162 |
| 1828 | | EATON VANCE GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND | CARDARELLI ANGELO | 4.700 |
| 427 | | ECOFI ACTIONS SCR | CARDARELLI ANGELO | 12.809 |
| 536 | | ECUREUIL DYNAMIQUE + | CARDARELLI ANGELO | 478.754 |
| 537 | | ECUREUIL ENERGIE | CARDARELLI ANGELO | 243.304 |
| 2682 | | EDINBURGH PARTNERS GLOBAL OPPORTUNITIES | CARDARELLI ANGELO | 1.009.907 |
| 2684 | | EDINBURGH PARTNERS GLOBAL OPPORTUNITIES | CARDARELLI ANGELO | 854.579 |
| 2685 | | EDINBURGH PARTNERS GLOBAL OPPORTUNITIES | CARDARELLI ANGELO | 343.811 |
| 3115 | | EDMOND DE ROTHSCHILD AM | CARDARELLI ANGELO | 1.049.100 |
| 3116 | | EDMOND DE ROTHSCHILD AM | CARDARELLI ANGELO | 1.140.300 |
| 2593 | | EDMOND DE ROTHSHILD | CARDARELLI ANGELO | 35.840 |
| 2595 | | EFFEPILUX SICAV ATTN | GEORGE MCCORMACK<br>CARDARELLI ANGELO | 54.153 |
| 579 | | EGEPARGNE 2 | CARDARELLI ANGELO | 229.838 |
| 3702 | | EIS SERVICES BERMUDA LTD | CARDARELLI ANGELO | 76.151 |
| 1350 | | ELECTRICAL WORKERS LOCAL 26 PENSION TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 54.500 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 662 | | ELECTRICITY SUPPLY PENSION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 532.843 |
| 663 | | ELECTRICITY SUPPLY PENSION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 213.673 |
| 2920 | | ELI LILLY RETIREMENT PLAN MASTER | CARDARELLI ANGELO | 133.646 |
| 1510 | | EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM | CARDARELLI ANGELO | 57.487 |
| 2784 | | EMPLOYEES RET FUND - CITY OF DALLAS | CARDARELLI ANGELO | 105.700 |
| 2785 | | EMPLOYEES RET FUND - CITY OF DALLAS | CARDARELLI ANGELO | 12.488 |
| 1403 | | EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF BALTIMORECOUNTY | CARDARELLI ANGELO | 32.800 |
| 1445 | | EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS | CARDARELLI ANGELO | 309.326 |
| 1754 | | ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 25.919 |
| 1743 | | ENHANCED GLOBAL SERIES OF BLACKROCK QUANTITATIVE PARTNERS LP | CARDARELLI ANGELO | 2.007 |
| 3228 | | ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND | CARDARELLI ANGELO | 148.042 |
| 3229 | | ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND | CARDARELLI ANGELO | 112.126 |
| 3230 | | ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND | CARDARELLI ANGELO | 247.605 |
| 1349 | | ENSIGN PEAK ADVISORS INC. | CARDARELLI ANGELO | 376.700 |
| 244 | | EP GLOBAL OPPORTUNITIES TRUST PLC | CARDARELLI ANGELO | 188.862 |
| 456 | | EPARGNE EQUILIBRE FCPE | CARDARELLI ANGELO | 2[illegible]1.18[illegible] |
| 457 | | EPARGNE PRUDENCE THALES | CARDARELLI ANGELO | 61.546 |
| 3469 | | EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL PORT | CARDARELLI ANGELO | 55.842 |
| 3870 | | EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL PORT | CARDARELLI ANGELO | 119.617 |
| 3400 | | EQ ADVISORS TRUST - EQ/GLOBAL MULTI-SECT | CARDARELLI ANGELO | 139.739 |
| 3444 | | EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL COR | CARDARELLI ANGELO | 161.154 |
| 3373 | | EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL GRO | CARDARELLI ANGELO | 2.100 |
| 3867 | | EQ ADVISORS TRUST ALLIANCEBERNSTEIN INTL | CARDARELLI ANGELO | 684.816 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3876 | | EQ ADVISORS TRUST ALLIANCEBERNSTEIN INTL | CARDARELLI ANGELO | 37.481 |
| 3439 | | EQ ADVISORS TRUST- EQ/TEMPLETON GLOBAL E | CARDARELLI ANGELO | 21.610 |
| 3980 | | EQ ADVISORS TRUST- EQ/TEMPLETON GLOBAL E | CARDARELLI ANGELO | 154.693 |
| 3600 | | EQ ADVISORS TRUST-AXA TACTICAL MANAGER I | CARDARELLI ANGELO | 151.323 |
| 3377 | | EQ INTERNATIONAL VALUE PLUS PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 288.683 |
| 3882 | | EQ/NATURAL RESOURCES PLUS PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 11.468 |
| 3367 | | EQT INTRINSIC VALUE INTERNATIONAL SHARE | CARDARELLI ANGELO | 15.000 |
| 473 | | EQUILIBRE PROTEGE ACTIONS-TAUX | CARDARELLI ANGELO | 7.459 |
| 1344 | | EQUITY LEAGUE PENSION TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 110.430 |
| 1330 | | ERIE INSURANCE EXCHANGE . | CARDARELLI ANGELO | 292.900 |
| 671 | | ESB GENERAL EMPLOYEES SUPERANNUATION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 166.861 |
| 1839 | | ESKOM PENSION AND PROVIDENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 393.500 |
| 3741 | | ETHIS VALEURS | CARDARELLI ANGELO | 53.447 |
| 3235 | | ETHOS SERVICES S.A. | CARDARELLI ANGELO | 43.406 |
| 2647 | | ETOILE GESTION | CARDARELLI ANGELO | 10.097 |
| 2648 | | ETOILE GESTION | CARDARELLI ANGELO | 18 |
| 2649 | | ETOILE GESTION | CARDARELLI ANGELO | 52 |
| 2650 | | ETOILE GESTION | CARDARELLI ANGELO | 21.797 |
| 2651 | | ETOILE GESTION | CARDARELLI ANGELO | 100 |
| 2652 | | ETOILE GESTION | CARDARELLI ANGELO | 10 |
| 2638 | | ETOILE GESTIONE | CARDARELLI ANGELO | 100 |
| 2640 | | ETOILE GESTIONE | CARDARELLI ANGELO | 137.013 |
| 2641 | | ETOILE GESTIONE | CARDARELLI ANGELO | 317 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2642 | | ETOILE GESTIONE | CARDARELLI ANGELO | 85.828 |
| 2643 | | ETOILE GESTIONE | CARDARELLI ANGELO | 31.442 |
| 2644 | | ETOILE GESTIONE | CARDARELLI ANGELO | 54.041 |
| 148 | | EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONARIO INTERNAZIONALE ETICO | CARDARELLI ANGELO | 14.263 |
| 147 | | EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI AREA EURO | CARDARELLI ANGELO | 141.709 |
| 150 | | EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA | CARDARELLI ANGELO | 1.054.545 |
| 149 | | EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON DIVERSIFICATO ETICO | CARDARELLI ANGELO | 9.000 |
| 1591 | | EURIZON EASYFUND - EQUITY ITALY | CARDARELLI ANGELO | 418.779 |
| 1599 | | EURIZON EASYFUND EQUITY ENERGY AND MATERIALS LTE | CARDARELLI ANGELO | 31.626 |
| 1593 | | EURIZON EASYFUND EQUITY EURO LTE | CARDARELLI ANGELO | 118.931 |
| 1595 | | EURIZON EASYFUND EQUITY EUROPE LTE | CARDARELLI ANGELO | 261.470 |
| 1594 | | EURIZON EASYFUND EQUITY ITALY LTE | CARDARELLI ANGELO | 205.571 |
| 1598 | | EURIZON INVESTMENT SICAV EUROPE EQUITIES | CARDARELLI ANGELO | 17.559 |
| 1590 | | EURIZON INVESTMENT SICAV PB EQUITY EUR | CARDARELLI ANGELO | 1.427.482 |
| 2208 | | EURO EX-UK ALPHA TITLS FUND B | CARDARELLI ANGELO | 281 |
| 3381 | | EUROPACIFIC GROWTH FUND | CARDARELLI ANGELO | 2.568.000 |
| 2111 | | EUROPE ALPHA COMMON TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 109.901 |
| 2393 | | EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 18.174 |
| 3042 | | EUROPEAN EQUITY FUND OF KOKUSAI TRUST INTERTRUST TRUSTEES | CARDARELLI ANGELO | 101.053 |
| 3692 | | EUROPEAN WEALTH INVESTMENT FUND PLC | CARDARELLI ANGELO | 9.867 |
| 2214 | | EUROPEEX-CONTROVERSIAL WEAPONS EQUITY INDEX FUND B | CARDARELLI ANGELO | 300.028 |
| 4013 | | EVAN COV CHURCH RET PLAN | CARDARELLI ANGELO | 11.815 |
| 1334 | | EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS | CARDARELLI ANGELO | 44.021 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014



**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

## Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1335 | | EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS | CARDARELLI ANGELO | 223.043 |
| 1338 | | EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS | CARDARELLI ANGELO | 10.000 |
| 1339 | | EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS | CARDARELLI ANGELO | 89.207 |
| 301 | | EVERGREEN ALTERNATIVE CAPITAL INC. | CARDARELLI ANGELO | 6.509 |
| 115 | | EVERKEY GLOBAL OFFSHORE MASTER LIMITED LYFORD MANOR | CARDARELLI ANGELO | 4.284 |
| 459 | | EVIAN A EQUILIBRE | CARDARELLI ANGELO | 15.076 |
| 439 | | EVOLUTIS | CARDARELLI ANGELO | 105.245 |
| 1522 | | EXCHANGE INDEMNITY COMPANY OF NEW JERSEY | CARDARELLI ANGELO | 108.840 |
| 2697 | | EXELON CORPORATION NUCLEAR | CARDARELLI ANGELO | 1.551 |
| 2698 | | EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE | CARDARELLI ANGELO | 291.776 |
| 3922 | | EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE | CARDARELLI ANGELO | 230.717 |
| 3923 | | Exelon Corporation Employees Benefit Trust for Management Employees | CARDARELLI ANGELO | 18.967 |
| 2681 | | Exelon Peach Bottom Unit 1 Qual. Fund | CARDARELLI ANGELO | 3.066 |
| 2162 | | F+C FUND | CARDARELLI ANGELO | 40.796 |
| 1818 | | F+C INSTITUTIONAL INVESTMENT FUNDS ICVC- INST EUROPEAN FUND | CARDARELLI ANGELO | 729.006 |
| 1817 | | F+C INVESTMENT FUNDS ICVC- EUROPEAN GROWTH AND INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 72.859 |
| 2161 | | F+C PORTFOLIOS FUND | CARDARELLI ANGELO | 67.906 |
| 1356 | | FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 37.400 |
| 2937 | | FALKIRK COUNCIL PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 321.000 |
| 3426 | | FAMANDS PENSAM INVEST PSI 10 GLOBALE AKT | CARDARELLI ANGELO | 49.660 |
| 3375 | | FAMANDSFOREPENSAM INVEST PSI 31 EUROPA A | CARDARELLI ANGELO | 51.436 |
| 3411 | | FAMANDSFOREPENSAM INVEST PSI 31 EUROPA A | CARDARELLI ANGELO | 145.810 |
| 3755 | | FAMEM F | CARDARELLI ANGELO | 700 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1636 | | FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 64.395 |
| 1637 | | FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND | CARDARELLI ANGELO | 77.705 |
| 1360 | | FARMERS GROUP INC EMPLOYEES' PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 148.510 |
| 1357 | | FARMERS GROUP INC.401K SAVINGS PLAN | CARDARELLI ANGELO | 152.638 |
| 525 | | FC CARPIMKO | CARDARELLI ANGELO | 92.981 |
| 3765 | | FCO THELIA | CARDARELLI ANGELO | 1.200 |
| 3830 | | FCP GROUPE BRIAND | CARDARELLI ANGELO | 775 |
| 3757 | | FCP 6347 | CARDARELLI ANGELO | 2.000 |
| 544 | | FCP ABP PERP | CARDARELLI ANGELO | 37.659 |
| 3735 | | FCP ACTIONS ISR | CARDARELLI ANGELO | 850.000 |
| 3736 | | FCP AG2R EURO ACTIONES | CARDARELLI ANGELO | 130.000 |
| 3077 | | FCP AIR FRANCE IFC2 | CARDARELLI ANGELO | 13.325 |
| 487 | | FCP ALTIBEST | CARDARELLI ANGELO | 18.287 |
| 3079 | | FCP AMPLI ACTIONS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 17.800 |
| 511 | | FCP AMUNDI ACTIONS INTERNATIONALES | CARDARELLI ANGELO | 60 |
| 512 | | FCP AMUNDI ACTIONS INTERNATIONALES | CARDARELLI ANGELO | 76 |
| 500 | | FCP AMUNDI HORIZON | CARDARELLI ANGELO | 43 |
| 441 | | FCP AMUNDI PULSACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 281.789 |
| 3762 | | FCP ARPEGE ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 28.000 |
| 478 | | FCP ARRCO LONG TERME C | CARDARELLI ANGELO | 92.943 |
| 484 | | FCP ARRCO LONG TERME D | CARDARELLI ANGELO | 162.251 |
| 3756 | | FCP ASSOC GROUPE SAINT SAUVEUR | CARDARELLI ANGELO | 1.000 |
| 598 | | FCP AUDIENS A4 | CARDARELLI ANGELO | 17.110 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3791 | | FCP AVENIR ALIZES | CARDARELLI ANGELO | 1.018 |
| 3100 | | FCP AXA EURO VALEURS RESPONSABLES | CARDARELLI ANGELO | 350.000 |
| 573 | | FCP BERRI ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 13.820 |
| 496 | | FCP BFT EUROPE DIVIDENDES | CARDARELLI ANGELO | 98.881 |
| 3853 | | FCP BIO MERIEUX AVENIR | CARDARELLI ANGELO | 5.000 |
| 3069 | | FCP BNP ACTION EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 14.863 |
| 3068 | | FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROLAND | CARDARELLI ANGELO | 411.320 |
| 3080 | | FCP BNP PARIBAS BEST SELECTION EURO | CARDARELLI ANGELO | 194.076 |
| 3075 | | FCP BNP PARIBAS INDICE EURO | CARDARELLI ANGELO | 455.857 |
| 3076 | | FCP BNP PBAS EUROPE DIVIDENDE | CARDARELLI ANGELO | 246.977 |
| 3062 | | FCP BNPP ACT EURO ALPHA | CARDARELLI ANGELO | 1.107.405 |
| 570 | | FCP BOURBON 1 | CARDARELLI ANGELO | 58.000 |
| 564 | | FCP BOURBON 3 | CARDARELLI ANGELO | 72.323 |
| 3852 | | FCP BRONGNIART RENDEMENT | CARDARELLI ANGELO | 160.000 |
| 3060 | | FCP CALCIUM QUANT | CARDARELLI ANGELO | 77.716 |
| 3084 | | FCP CAMGEST VALEURS EURO | CARDARELLI ANGELO | 467.762 |
| 3057 | | FCP CAMGESTION DEEP VALUE | CARDARELLI ANGELO | 380.308 |
| 3090 | | FCP CAMGESTION RENDACTIS | CARDARELLI ANGELO | 120.153 |
| 3089 | | FCP CAMGESTION REUNICA | CARDARELLI ANGELO | 65.710 |
| 3071 | | FCP CAPITAL AD EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 30.389 |
| 3851 | | FCP CAPSUGEL | CARDARELLI ANGELO | 3.620 |
| 3850 | | FCP CIC ACTIONS 60 | CARDARELLI ANGELO | 4.337 |
| 3790 | | FCP CM ACTIONS EURO | CARDARELLI ANGELO | 282.811 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/997

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3792 | | FCP CM FRANCE ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 670.779 |
| 542 | | FCP CNP GGR | CARDARELLI ANGELO | 10.742 |
| 501 | | FCP COLOMBES 6 | CARDARELLI ANGELO | 104.468 |
| 489 | | FCP CPR ACTIVE EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 40.869 |
| 485 | | FCP CRN SOGE ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 48.020 |
| 3846 | | FCP CRYOSTAR FRANCE | CARDARELLI ANGELO | 650 |
| 571 | | FCP CURIE INVESTISSEMENTS | CARDARELLI ANGELO | 30.000 |
| 3771 | | FCP DAY SOLVAY | CARDARELLI ANGELO | 16.500 |
| 3845 | | FCP DEGUSSA DYNAMIQUE | CARDARELLI ANGELO | 1.640 |
| 3844 | | FCP DEGUSSA MIXTE | CARDARELLI ANGELO | 460 |
| 3768 | | FCP DEPRAT RENDEMENT | CARDARELLI ANGELO | 11.000 |
| 3088 | | FCP DIVERS D&O CAMGEST | CARDARELLI ANGELO | 97.000 |
| 3059 | | FCP DIVERSIFIE D&O CPR | CARDARELLI ANGELO | 76.234 |
| 558 | | FCP EDMOND DE ROTHSCHILD EUROPEFLEXIBLE | CARDARELLI ANGELO | 159.171 |
| 556 | | FCP EDMOND DE ROTHSCHILD EUROPEVALUE & YELD | CARDARELLI ANGELO | 1.081.200 |
| 557 | | FCP EDMOND DE ROTHSCHILD SELECTIVE WORLD | CARDARELLI ANGELO | 200.000 |
| 555 | | FCP EDMOND DE ROTHSCHILD TRICOLORE RENDEMENT | CARDARELLI ANGELO | 2.100.200 |
| 3082 | | FCP EPARGNE EUR DYNAMIQUE | CARDARELLI ANGELO | 20.111 |
| 567 | | FCP ERISA DIVERSIFIE 2 | CARDARELLI ANGELO | 40.2[illegible] |
| 3787 | | FCP ES DYNAMIQUE | CARDARELLI ANGELO | 100.640 |
| 3786 | | FCP ES GESTION EQUILIBRE | CARDARELLI ANGELO | 150.000 |
| 3788 | | FCP ES TEMPERE | CARDARELLI ANGELO | 21.000 |
| 3842 | | FCP ESSO DIVERSIFIE | CARDARELLI ANGELO | 40.000 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3746 | | FCP EURO ETHIQUE INSTITUTIONS | CARDARELLI ANGELO | 300.000 |
| 3231 | | FCP EUROSE | CARDARELLI ANGELO | 600.000 |
| 574 | | FCP EXPERT DIVERSIFIE | CARDARELLI ANGELO | 35.007 |
| 3759 | | FCP FAMILLE GOETSCHY | CARDARELLI ANGELO | 900 |
| 483 | | FCP FDRN AMUNDI | CARDARELLI ANGELO | 37.199 |
| 430 | | FCP FEDERAL CONVICTION FRANCE | CARDARELLI ANGELO | 282.751 |
| 431 | | FCP FEDERAL EURO DYNAMIQUE | CARDARELLI ANGELO | 516.000 |
| 432 | | FCP FEDERAL EURO EQUILIBRE | CARDARELLI ANGELO | 18.533 |
| 433 | | FCP FEDERAL EUROPE IR | CARDARELLI ANGELO | 939 |
| 434 | | FCP FEDERAL INDICIEL EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 5.103 |
| 429 | | FCP FEDERAL PLANETE BLEUE | CARDARELLI ANGELO | 90.000 |
| 3748 | | FCP FEDERIS ACTION | CARDARELLI ANGELO | 130.000 |
| 3743 | | FCP FEDERIS EURO ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 130.000 |
| 3747 | | FCP FEDERIS IRC ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 150.000 |
| 3745 | | FCP FEDERIS PRO ACTIONS ISR EURO | CARDARELLI ANGELO | 55.000 |
| 3055 | | FCP FIMA FRANCE PME FORTIS INVESTMENT MANAGEMENT | CARDARELLI ANGELO | 41.966 |
| 565 | | FCP FMS 1 | CARDARELLI ANGELO | 70.152 |
| 3761 | | FCP FRANCALY | CARDARELLI ANGELO | 667 |
| 550 | | FCP FRUCTI EUROPE CYCLIQUES | CARDARELLI ANGELO | 5.821 |
| 3785 | | FCP GAILLON 130/30 | CARDARELLI ANGELO | 13.667 |
| 3763 | | FCP GAILLON NATURAL RESOURCES | CARDARELLI ANGELO | 3.000 |
| 3773 | | FCP GAILLON RENDEMENT | CARDARELLI ANGELO | 52.421 |
| 3783 | | FCP GAILLON SECTORIEL | CARDARELLI ANGELO | 14.613 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/999

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3087 | | FCP GERISO | CARDARELLI ANGELO | 14.204 |
| 3834 | | FCP GESTION PLACEMENT 1 | CARDARELLI ANGELO | 992 |
| 492 | | FCP GRD 18 | CARDARELLI ANGELO | 20.733 |
| 3829 | | FCP GROUPE BROSSETTE | CARDARELLI ANGELO | 6.500 |
| 3828 | | FCP GROUPE FORD FRANCE | CARDARELLI ANGELO | 9.000 |
| 3827 | | FCP GROUPE ROCHE | CARDARELLI ANGELO | 15.200 |
| 3826 | | FCP GUTENBERG | CARDARELLI ANGELO | 2.165 |
| 560 | | FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II | CARDARELLI ANGELO | 22.131 |
| 3825 | | FCP HENKEL DIVERSIFIE N 1 | CARDARELLI ANGELO | 1.100 |
| 491 | | FCP ICARE | CARDARELLI ANGELO | 132 |
| 3777 | | FCP INTERENTREPRISE | CARDARELLI ANGELO | 1.000 |
| 3798 | | FCP JET SERVICES 0291 | CARDARELLI ANGELO | 8.425 |
| 3065 | | FCP KBL RICHELIEU VALEUR | CARDARELLI ANGELO | 5.500 |
| 585 | | FCP LBPAM ACTIONS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 180.500 |
| 584 | | FCP LBPAM VOIE LACTEE 1 | CARDARELLI ANGELO | 8.424 |
| 587 | | FCP LBPAM VOIE LACTEE 2 | CARDARELLI ANGELO | 18.454 |
| 495 | | FCP LCL TRIPLE HORIZON AV(FEV 2011) | CARDARELLI ANGELO | 24.813 |
| 3061 | | FCP LITHIUM | CARDARELLI ANGELO | 159.061 |
| 3822 | | FCP LUCKY | CARDARELLI ANGELO | 920 |
| 3078 | | FCP MAM EUROPA VALUE | CARDARELLI ANGELO | 3.730 |
| 3821 | | FCP METSO MINERALS | CARDARELLI ANGELO | 4.100 |
| 3820 | | FCP MGE DYNAMIQUE EURO | CARDARELLI ANGELO | 4.300 |
| 563 | | FCP NATIO-FONDS PHARMA ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 89.851 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 538 | | FCP NATIXIS ACTIONS EURO GROWTH | CARDARELLI ANGELO | 242.221 |
| 541 | | FCP NATIXIS ACTIONS EUROPE DIVIDENDE | CARDARELLI ANGELO | 230.709 |
| 552 | | FCP NATIXIS ACTIONS EUROPEENNES | CARDARELLI ANGELO | 176.062 |
| 530 | | FCP NATIXIS IONIS | CARDARELLI ANGELO | 15.703 |
| 3070 | | FCP NF GALILEE | CARDARELLI ANGELO | 65.131 |
| 3066 | | FCP PARTAGE ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 30.000 |
| 3818 | | FCP PATRIMOINE PLACEMENT 2 | CARDARELLI ANGELO | 700 |
| 3817 | | FCP PATRIMOINE PLACEMENT 3 | CARDARELLI ANGELO | 2.000 |
| 3816 | | FCP PATRIMOINE PLACEMENT 5 | CARDARELLI ANGELO | 1.550 |
| 562 | | FCP PHARMA PARFRANCE | CARDARELLI ANGELO | 288.767 |
| 597 | | FCP POLLUX | CARDARELLI ANGELO | 3.620 |
| 505 | | FCP PREDICA ISR MONDE | CARDARELLI ANGELO | 7.790 |
| 514 | | FCP PREDIQUANT A2 | CARDARELLI ANGELO | 226.943 |
| 3758 | | FCP PYRENEES GLOBAL | CARDARELLI ANGELO | 6.950 |
| 3737 | | FCP REGARD SEL.ACT EURO. | CARDARELLI ANGELO | 260.000 |
| 3081 | | FCP REUNICA FORTIS | CARDARELLI ANGELO | 219.556 |
| 3064 | | FCP RICHELIEU EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 35.000 |
| 549 | | FCP RL PREVOYANCE | CARDARELLI ANGELO | 69.264 |
| 490 | | FCP RSI EURO P | CARDARELLI ANGELO | 480.721 |
| 546 | | FCP RSRC DIVERSIFIE | CARDARELLI ANGELO | 159.020 |
| 4046 | | FCP SAKKARAH 5 | CARDARELLI ANGELO | 49.850 |
| 3095 | | FCP SAKKARAH 7 | CARDARELLI ANGELO | 80.060 |
| 3764 | | FCP SCORE 2012 | CARDARELLI ANGELO | 1.500 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1001

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3774 | | FCP SCORE 620 | CARDARELLI ANGELO | 3.000 |
| 3814 | | FCP SCORE AD BESANCON | CARDARELLI ANGELO | 1.800 |
| 3813 | | FCP SCORE AUMEX | CARDARELLI ANGELO | 1.700 |
| 3812 | | FCP SCORE BON SECOURS | CARDARELLI ANGELO | 1.000 |
| 3811 | | FCP SCORE GALIEN | CARDARELLI ANGELO | 4.440 |
| 3810 | | FCP SCORE M O | CARDARELLI ANGELO | 1.100 |
| 3766 | | FCP SCORE MARIE JOSEPH | CARDARELLI ANGELO | 2.000 |
| 3809 | | FCP SCORE ORMESSON | CARDARELLI ANGELO | 2.050 |
| 3808 | | FCP SCORE PILLAUD | CARDARELLI ANGELO | 4.410 |
| 3805 | | FCP SCORE SAINT JOSEPH | CARDARELLI ANGELO | 1.300 |
| 3806 | | FCP SCORE SAINTE URSULE | CARDARELLI ANGELO | 2.298 |
| 3772 | | FCP SCORE SAXE | CARDARELLI ANGELO | 7.000 |
| 3770 | | FCP SCORE SIGMA | CARDARELLI ANGELO | 3.500 |
| 3804 | | FCP SCORE THANRY | CARDARELLI ANGELO | 455 |
| 3802 | | FCP SKF DIVERSIFIE 8434 | CARDARELLI ANGELO | 2.500 |
| 3083 | | FCP SURVAL 21 | CARDARELLI ANGELO | 9.084 |
| 586 | | FCP TONI ACTIONS 100 | CARDARELLI ANGELO | 152.201 |
| 3780 | | FCP TROUVU | CARDARELLI ANGELO | 600 |
| 588 | | FCP TUTELAIRE ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 14.733 |
| 589 | | FCP TUTELAIRE ACTIONS ETHIQUES | CARDARELLI ANGELO | 16.284 |
| 3797 | | FCP UNI 1 | CARDARELLI ANGELO | 34.000 |
| 3796 | | FCP UNION EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 150.563 |
| 3794 | | FCP UNION FRANCE | CARDARELLI ANGELO | 93.822 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3767 | | FCP UNION LONG SHORT EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 49.957 |
| 590 | | FCP VIVACCIO ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 620.536 |
| 3769 | | FCPE ACCOR DIVERSIFIE | CARDARELLI ANGELO | 7.000 |
| 3841 | | FCPE EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE | CARDARELLI ANGELO | 1.600 |
| 3843 | | FCPE EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE | CARDARELLI ANGELO | 2.416 |
| 482 | | FCPE ADPARGNE | CARDARELLI ANGELO | 9.455 |
| 498 | | FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE | CARDARELLI ANGELO | 117.074 |
| 469 | | FCPE AMUNDI RESA ACTIONS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 115.395 |
| 470 | | FCPE AMUNDI RESA DYNAMIQUE | CARDARELLI ANGELO | 210.010 |
| 474 | | FCPE AMUNDI RESA ESG ACTIONS EURO | CARDARELLI ANGELO | 506.405 |
| 471 | | FCPE AMUNDI RESA PRUDENT | CARDARELLI ANGELO | 52.533 |
| 3856 | | FCPE AREVA ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 34.827 |
| 3097 | | FCPE AXA GENERATION EUROPE ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 146.950 |
| 3782 | | FCPE BARCLAYS DIVERIFIE ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 20.000 |
| 3779 | | FCPE COFACE | CARDARELLI ANGELO | 5.000 |
| 3861 | | FCPE CONVERGENCE ACTIONS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 9.062 |
| 3784 | | FCPE CONVERGENCE DIVERSIFIE | CARDARELLI ANGELO | 90.500 |
| 581 | | FCPE FCP REGULIER AIR LIQUIDE DEVELOPPEMENT | CARDARELLI ANGELO | 3.655 |
| 3839 | | FCPE FORMER | CARDARELLI ANGELO | 400 |
| 3073 | | FCPE GPE FMC FCE DIV BNP | CARDARELLI ANGELO | 3.540 |
| 3086 | | FCPE HORIZON EP. ACTION | CARDARELLI ANGELO | 22.000 |
| 580 | | FCPE HUTCHINSON ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 11.669 |
| 3067 | | FCPE KONE INVESTISSEMENT | CARDARELLI ANGELO | 4.290 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1003

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3781 | | FCPE LAGARDERE PUBLICITE AUDIO | CARDARELLI ANGELO | 1.600 |
| 3074 | | FCPE LIMACTIF | CARDARELLI ANGELO | 3.469 |
| 583 | | FCPE NATIXIS ES ACTIONS EURO | CARDARELLI ANGELO | 145.081 |
| 3815 | | FCPE PIPE LINE SUD EUROPEEN | CARDARELLI ANGELO | 2.500 |
| 578 | | FCPE SAFRAN DYNAMIQUE | CARDARELLI ANGELO | 56.866 |
| 494 | | FCPE TECHNIP DYNAMIQUE | CARDARELLI ANGELO | 18.058 |
| 3799 | | FCPE THALES AVIONICS | CARDARELLI ANGELO | 5.000 |
| 3760 | | FCT EPTA | CARDARELLI ANGELO | 500 |
| 3217 | | FD INTERNATIONAL SHARE FUND 1 | CARDARELLI ANGELO | 42.483 |
| 509 | | FDC A2 | CARDARELLI ANGELO | 20.480 |
| 2001 | | FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 33.503 |
| 313 | | FEDERATED INTERNATIONAL STRATEGIC V ALUE DIVIDEND FUND | CARDARELLI ANGELO | 888.600 |
| 1820 | | FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 8.509 |
| 426 | | FG ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 6.800 |
| 85 | | FIDANTE PARTNERS LIMITED AS RE FOR RIVER AND MERCANTILE GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 10.755 |
| 2979 | | FIDELITY ADV FIDELITY ADV LARGE CAP FUND | CARDARELLI ANGELO | 27.500 |
| 3581 | | FIDELITY ADVISOR GROWTH INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 22.900 |
| 3481 | | FIDELITY CHARLES STREET TRUST ASSET MANAGER 85 | CARDARELLI ANGELO | 173.300 |
| 1361 | | FIDELITY COMMONWEALTH TRUST II FID INTERNAT ENCHANGED INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 6.728 |
| 1365 | | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: SPARTAN INTERNATIONAL INDEX FD | CARDARELLI ANGELO | 2.506.122 |
| 1631 | | FIDELITY DESTINY PTF: FIDELITY ADVISOR CAPITAL DEVELOPMENT F | CARDARELLI ANGELO | 116.300 |
| 3001 | | FIDELITY FUNDS SICAV | CARDARELLI ANGELO | 2.435.237 |
| 3003 | | FIDELITY FUNDS SICAV | CARDARELLI ANGELO | 335.135 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3041 | | FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFI | CARDARELLI ANGELO | 501.600 |
| 3648 | | FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELIT | CARDARELLI ANGELO | 7.435 |
| 3417 | | FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 6.540 |
| 1632 | | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY GLOBAL COMMODITY STOCK F | CARDARELLI ANGELO | 8.427 |
| 3629 | | FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC | CARDARELLI ANGELO | 738 |
| 3644 | | FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC | CARDARELLI ANGELO | 270 |
| 2978 | | FIDELITY LARGE CAP STOCK FUND | CARDARELLI ANGELO | 89.500 |
| 3035 | | FIDELITY LOW PRICE STOCK FUND | CARDARELLI ANGELO | 20.000.000 |
| 1813 | | FIDELITY NORTHSTAR FUND | CARDARELLI ANGELO | 3.450.000 |
| 3038 | | FIDELITY SERIES INTRINSIC OPPORTUNITIES | CARDARELLI ANGELO | 4.500.000 |
| 3031 | | FIDELITY SPARTAN GLOBAL EX US INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 73.863 |
| 11 | | FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY | CARDARELLI ANGELO | 350.000 |
| 12 | | FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY | CARDARELLI ANGELO | 1.800.000 |
| 143 | | FIDEURAM INVESTIMENTI SGR S.P.A. - FIDEURAM ITALIA | CARDARELLI ANGELO | 80.000 |
| 3908 | | FIDUCIARY TRUST COMPANY INTERNATIONAL AS | CARDARELLI ANGELO | 1.667 |
| 3664 | | FIDUCIE GLOBALE DES REGIMES DE RETRAITE | CARDARELLI ANGELO | 157.860 |
| 3191 | | FIM LUXEMBOURG | CARDARELLI ANGELO | 7.831 |
| 2905 | | FIRE AND POLICE PENSION FUND SAN ANTONIO | CARDARELLI ANGELO | 67.400 |
| 1512 | | FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 6.500 |
| 2790 | | FIREMANS ANNUITY AND BENEFITS FUND O | CARDARELLI ANGELO | 77.000 |
| 3299 | | FIRST CLEARING LLC | CARDARELLI ANGELO | 14.499 |
| 1989 | | FIRST EAGLE GLOBAL INCOME BUILDER FUND | CARDARELLI ANGELO | 285.598 |
| 675 | | FIRST INITIATIVES INSURANCE,LTD | CARDARELLI ANGELO | 11.950 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1005

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3028 | | FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US ALPH | CARDARELLI ANGELO | 9.380 |
| 3027 | | FIRST TRUST EUROPE ALPHADEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 204.900 |
| 2966 | | FJORDE AP-FONDEN | CARDARELLI ANGELO | 205.132 |
| 4112 | | FLEXIBLE PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 30.000 |
| 3637 | | FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND DEFENSIVE INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 21.096 |
| 3638 | | FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND DYNAMIC INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 10.740 |
| 3639 | | FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 103.414 |
| 3623 | | FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 72.437 |
| 3875 | | FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.609 |
| 3617 | | FLEXSHARES MORNINGSTAR GLOBAL | CARDARELLI ANGELO | 1.165.368 |
| 1487 | | FLORIDA GLOBAL EQUITY FUND LLC | CARDARELLI ANGELO | 15.858 |
| 1816 | | FLORIDA POWER CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST | CARDARELLI ANGELO | 20.161 |
| 1370 | | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM . | CARDARELLI ANGELO | 40.248 |
| 1371 | | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM . | CARDARELLI ANGELO | 1.815.604 |
| 1372 | | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM . | CARDARELLI ANGELO | 1.100.963 |
| 1375 | | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM . | CARDARELLI ANGELO | 780.856 |
| 1985 | | FLOURISH INVESTMENT CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 973.705 |
| 1986 | | FLOURISH INVESTMENT CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 834.252 |
| 1987 | | FLOURISH INVESTMENT CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 64.251 |
| 1991 | | FLOURISH INVESTMENT CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 221.531 |
| 1992 | | FLOURISH INVESTMENT CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 573.395 |
| 1997 | | FLOURISH INVESTMENT CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 485.422 |
| 1998 | | FLOURISH INVESTMENT CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 682.318 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 397 | | FONDACO ROMA EURO BALANCED CORE | CARDARELLI ANGELO | 20.434 |
| 398 | | FONDACO ROMA GLOBAL EQUITY SATELLITE II | CARDARELLI ANGELO | 26.295 |
| 3660 | | FONDATION J.A. BOMBARDIER | CARDARELLI ANGELO | 8.613 |
| 2289 | | FONDATION LUCIE ET ANDRE CHAGNON | CARDARELLI ANGELO | 34.200 |
| 991 | | FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE CARIPLO | CARDARELLI ANGELO | 23.922 |
| 992 | | FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE CARIPLO | CARDARELLI ANGELO | 51.249 |
| 3658 | | FONDS COMMUN POUR LES REGIMES DE RETRAITE DE L'UNIVERSITE LAVAL MAISON OMERS GINGR | CARDARELLI ANGELO | 42.068 |
| 1794 | | FONDS DE PLACEMENT DOMTAR INC. ACTIONS INTERNATIONALES | CARDARELLI ANGELO | 152.200 |
| 3659 | | FONDS DE SOLIDARITE DES TRAVAILLEURS DU QUEBEC | CARDARELLI ANGELO | 20 |
| 1796 | | FONDS DGIA ACTIONS MONDIALES GRANDE CAPITALISATION | CARDARELLI ANGELO | 821 |
| 1795 | | FONDS PRIVE GPD ACTIONS EAEO | CARDARELLI ANGELO | 10.000 |
| 3107 | | FONDS RESERVE RETRAITES | CARDARELLI ANGELO | 115.396 |
| 3108 | | FONDS RESERVE RETRAITES | CARDARELLI ANGELO | 18.963 |
| 2818 | | FOOD AND AGRICULTURE ORGANISATION UN | CARDARELLI ANGELO | 40.081 |
| 2880 | | FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT | CARDARELLI ANGELO | 43.192 |
| 2881 | | FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT | CARDARELLI ANGELO | 52.528 |
| 3982 | | FOREIGN AND COLONIAL INVESTMENT TRUST PL | CARDARELLI ANGELO | 118.345 |
| 1675 | | FP OMNIS PTF. INV. ICVC-FP OMNIS DEV. MKTS (EX-UK EX-US) EQ.FD | CARDARELLI ANGELO | 30.800 |
| 1674 | | FP VERBATIM FUNDS - FP VERBATIM PORTFOLIO 5 INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 12.819 |
| 3789 | | FRANCE ACTION 250 | CARDARELLI ANGELO | 26.292 |
| 1815 | | FRANCISCAN ALLIANCE, INC. | CARDARELLI ANGELO | 91.494 |
| 53 | | FRANKLIN TEMPLETON | CARDARELLI ANGELO | 56.527 |
| 3974 | | FRANKLIN TEMPLETON FOREIGN SECURITIES FU | CARDARELLI ANGELO | 401.459 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1007

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3963 | | FRANKLIN TEMPLETON GROWTH SECURITIES FUN | CARDARELLI ANGELO | 375.300 |
| 318 | | FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL TRUST-F.T. GLOBAL ALLOCATION FD | CARDARELLI ANGELO | 3.166 |
| 3949 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 8.226 |
| 3950 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 11.677 |
| 3951 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 259.764 |
| 3952 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 4.183 |
| 3953 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 63.686 |
| 3981 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 492.447 |
| 3987 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 970.072 |
| 3988 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 260.570 |
| 3989 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 567.700 |
| 3990 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 506.632 |
| 3991 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 407.535 |
| 3992 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 348.296 |
| 3993 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 24.976 |
| 3994 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 2.701.180 |
| 3995 | | FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 42.326 |
| 3975 | | FRANKLIN TEMPLETON VARIAB. INSURANCE | CARDARELLI ANGELO | 1.159.640 |
| 3838 | | FREESCALE DIVERSIFIE | CARDARELLI ANGELO | 17.510 |
| 3837 | | FREESCALE DYNAMIQUE | CARDARELLI ANGELO | 4.250 |
| 2789 | | FRESNO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOC | CARDARELLI ANGELO | 96.907 |
| 3938 | | FRIENDS FIRST LIFE ASSURANCE CO LTD | CARDARELLI ANGELO | 9.678 |
| 3939 | | FRIENDS FIRST MANAGED PENSION FUNDS LT | CARDARELLI ANGELO | 112.649 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 46 | | FRIENDS LIFE WL LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 29.470 |
| 76 | | FRIENDS PROVIDENT LIFE AND PENSIONS EXCHANGE HOUSE | CARDARELLI ANGELO | 98.315 |
| 3640 | | FRONTIER COMMUNICATIONS PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 40.942 |
| 1376 | | FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITYPOOL | CARDARELLI ANGELO | 16.175 |
| 3109 | | FRR | CARDARELLI ANGELO | 79.333 |
| 3110 | | FRR | CARDARELLI ANGELO | 1.209.511 |
| 3347 | | FSS TRUSTEE CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 321.473 |
| 281 | | FT DOW JONES GLOBAL SELECT DIVIDEND INDEXFUND | CARDARELLI ANGELO | 216.744 |
| 3474 | | FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN | CARDARELLI ANGELO | 69.564 |
| 3179 | | FUNDQUEST MULTIMANAGER FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 213.777 |
| 3216 | | FUTURE DIRECTIONS CORE INT SHARE FUND 2 | CARDARELLI ANGELO | 52.280 |
| 2859 | | Fidelity Advisor Series VIII: Fidelity Advisor Overseas Fund | CARDARELLI ANGELO | 60.700 |
| 2860 | | Fidelity Hastings Street Trust: Fidelity | CARDARELLI ANGELO | 52.900 |
| 2861 | | Fidelity Hastings Street Trust: Fidelity | CARDARELLI ANGELO | 357.600 |
| 2858 | | Fidelity SALEM STREET TRUST | CARDARELLI ANGELO | 297.330 |
| 2862 | | Fidelity Securities Fund : Fidelity Growth & Income Portfolio | CARDARELLI ANGELO | 293.900 |
| 2686 | | Florida College Savings Program | CARDARELLI ANGELO | 2.431 |
| 2788 | | Florida Prepaid College Board | CARDARELLI ANGELO | 13.312 |
| 2922 | | Ford Motor Company of Canada | CARDARELLI ANGELO | 15.956 |
| 3720 | | Forest Industry Pension Plan | CARDARELLI ANGELO | 67.770 |
| 4000 | | Friends Life and Pension Limited | CARDARELLI ANGELO | 683.386 |
| 2791 | | Fundo de Pensoes | CARDARELLI ANGELO | 99.257 |
| 3176 | | GA FUND B | CARDARELLI ANGELO | 108.168 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1009

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3177 | | GA FUND B | CARDARELLI ANGELO | 277.153 |
| 3178 | | GA FUND B | CARDARELLI ANGELO | 410.181 |
| 1829 | | GABELLI EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 29.000 |
| 3292 | | GAM STAR FUND PLC | CARDARELLI ANGELO | 25.000 |
| 3370 | | GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM | CARDARELLI ANGELO | 6.821 |
| 3427 | | GARTMORE NVIT INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 62.157 |
| 1843 | | GATEWAY INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 4.604 |
| 2397 | | GE INVESTMENTS FUNDS, INC. - TOTAL RETURN FUND | CARDARELLI ANGELO | 100.222 |
| 1769 | | GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS | CARDARELLI ANGELO | 10.760 |
| 2255 | | GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS | CARDARELLI ANGELO | 72.778 |
| 1737 | | GENERAL MOTORS HOURLY-RATE EMPLOYEES PENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 105.203 |
| 1741 | | GENERAL MOTORS HOURLY-RATE EMPLOYEES PENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 3.797 |
| 2722 | | GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY | CARDARELLI ANGELO | 57.223 |
| 3926 | | GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY | CARDARELLI ANGELO | 74.381 |
| 1606 | | GEROGES R. HAIRK PARAMETRIC PORTFOLIO ASSOCIATES | CARDARELLI ANGELO | 9.347 |
| 1973 | | GEUT PAN EUROPEAN EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 159.972 |
| 117 | | GFS MAP TRUST-GFS MAP TRUST CHILTON EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 47.281 |
| 109 | | GGT MULTY-STRATEGY MASTER FUND (CAYMAN) LP-PTNR LS MODA CO GUGGENHEIM GLOBAL TRA | CARDARELLI ANGELO | 12.499 |
| 2132 | | GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS | CARDARELLI ANGELO | 194.324 |
| 2213 | | GLOBAL ALPHA TILTS FUND B | CARDARELLI ANGELO | 1.183 |
| 2212 | | GLOBAL DIVIDEND INCOME FUND B | CARDARELLI ANGELO | 49.099 |
| 1501 | | GLOBAL EQUITY FUND (SETANTA) | CARDARELLI ANGELO | 8.752 |
| 2215 | | GLOBAL EX US ALPHA TILTS FUND B | CARDARELLI ANGELO | 7.410 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1738 | | GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 261.795 |
| 1739 | | GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 342.271 |
| 1740 | | GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 123.209 |
| 1857 | | GMO AGGRESSIVE LONG/SHORT MASTER PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 112.906 |
| 2982 | | GMO Alpha Only Fund | CARDARELLI ANGELO | 1.096.416 |
| 2990 | | GMO DEVELOPED WORLD STOCK FUND | CARDARELLI ANGELO | 224.546 |
| 2981 | | GMO ERISA POOL | CARDARELLI ANGELO | 1.504.496 |
| 2984 | | GMO FOREIGN FUND | CARDARELLI ANGELO | 351.766 |
| 3023 | | GMO FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 136.627 |
| 3026 | | GMO FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 292.146 |
| 1968 | | GMO GLOBAL EQUITY TRUST | CARDARELLI ANGELO | 162.085 |
| 1858 | | GMO IMPLEMENTATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 2.809.404 |
| 2983 | | GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 13.232.320 |
| 2991 | | GMO INTERNATIONAL LARGE/MID CAP EQUITY F | CARDARELLI ANGELO | 2.068.771 |
| 3024 | | GMO REAL RET ASS ALL FUND LP | CARDARELLI ANGELO | 104.683 |
| 3034 | | GMO RESOURCES FUND | CARDARELLI ANGELO | 349.431 |
| 1856 | | GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 57.236 |
| 2980 | | GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F | CARDARELLI ANGELO | 387.173 |
| 3033 | | GMO WORLD EQUITYALLOCATION INVESTMENT FU | CARDARELLI ANGELO | 403.867 |
| 2142 | | GOLDMAN SACHS FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 1.274 |
| 2143 | | GOLDMAN SACHS FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 9.108 |
| 279 | | GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 43.300 |
| 3602 | | GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTE | CARDARELLI ANGELO | 170.492 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136 Moll

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1990 | | GOV OF HM THE SULTAN AND YANG DI-PERTUAN OF BRUNEI DARUSSALAM | CARDARELLI ANGELO | 149.798 |
| 245 | | GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD | CARDARELLI ANGELO | 624.289 |
| 250 | | GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION_ BOARD | CARDARELLI ANGELO | 170.203 |
| 3869 | | GOVERNMENT OF NORWAY | CARDARELLI ANGELO | 56.051.441 |
| 3303 | | GOVERNMENT PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 4.729 |
| 3304 | | GOVERNMENT PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 137.119 |
| 3350 | | GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 111.550 |
| 3833 | | GP 1 VITALITE FCPE | CARDARELLI ANGELO | 10.000 |
| 3832 | | GP 2 CROISSANCE FCPE | CARDARELLI ANGELO | 10.000 |
| 3831 | | GP 3 MATURITE FCPE | CARDARELLI ANGELO | 2.000 |
| 1379 | | GRAND LODGE OF FREE AND ACCEPTED MASONS OF CALIFORNIA | CARDARELLI ANGELO | 51.920 |
| 522 | | GRD 10 - CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT | CARDARELLI ANGELO | 126.310 |
| 516 | | GRD 18 ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 200.000 |
| 452 | | GRD ACTIONS ZONE EURO | CARDARELLI ANGELO | 44.542 |
| 507 | | GRD20 | CARDARELLI ANGELO | 114.500 |
| 508 | | GRD20 | CARDARELLI ANGELO | 53.500 |
| 3512 | | GREATER MANCHESTER PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.202.138 |
| 280 | | GS TACS MARKET CONTINUOUS (INTL) LLC | CARDARELLI ANGELO | 232.693 |
| 2917 | | GUIDE STONE FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY | CARDARELLI ANGELO | 110.951 |
| 2921 | | GUIDE STONE FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY | CARDARELLI ANGELO | 266.489 |
| 4014 | | GUILFORD GLAZER TRUST OF 1984 | CARDARELLI ANGELO | 15.875 |
| 2925 | | Gard Common Contractual Fund | CARDARELLI ANGELO | 26.282 |
| 2831 | | Griffin Family Trust | CARDARELLI ANGELO | 33.500 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3345 | | H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 91.382 |
| 3722 | | HALIFAX REGIONAL MUNICIPAL MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 2.855 |
| 3723 | | HALIFAX REGIONAL MUNICIPAL MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 12.176 |
| 3509 | | HAMPSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.006.659 |
| 89 | | HAR DIVE INC PI-AGFII MHIM | CARDARELLI ANGELO | 4.000 |
| 55 | | HARMONY OVERSEAS EQUITY POOL (ABERDEEN) | CARDARELLI ANGELO | 12.100 |
| 59 | | HARMONY OVERSEAS EQUITY POOL (BARROW HANLEY) | CARDARELLI ANGELO | 20.481 |
| 2725 | | HARRIS CORPORATION MASTER TRUS | CARDARELLI ANGELO | 27.447 |
| 1728 | | HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND | CARDARELLI ANGELO | 7.555 |
| 2759 | | HARRY & JEANETTE WEINBERG FOUNDATION | CARDARELLI ANGELO | 14.869 |
| 2583 | | HARTFORD INTERNATIONAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND 2528 | CARDARELLI ANGELO | 127.626 |
| 2099 | | HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 15.719 |
| 3624 | | HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 67.608 |
| 1764 | | HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND | CARDARELLI ANGELO | 388.126 |
| 1765 | | HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND | CARDARELLI ANGELO | 678.030 |
| 1623 | | HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 170.681 |
| 1622 | | HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PTF | CARDARELLI ANGELO | 845.193 |
| 1624 | | HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PTF | CARDARELLI ANGELO | 198.205 |
| 345 | | HCC INSURANCE HOLDINGS, INC | CARDARELLI ANGELO | 14.621 |
| 3840 | | HEINEKEN ENTREPRISE DIVERSIFIE | CARDARELLI ANGELO | 3.400 |
| 665 | | HEINZ MANAGEMENT PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 16.501 |
| 1784 | | HENDERSON DIVIDEND + INCOME BUILDER FUND | CARDARELLI ANGELO | 13.642 |
| 3696 | | HENDERSON EUROPEAN FOCUS TRUST PLC | CARDARELLI ANGELO | 109.240 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1013

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3202 | | HENDERSON GARTMORE FUND | CARDARELLI ANGELO | 59.527 |
| 3203 | | HENDERSON GARTMORE FUND | CARDARELLI ANGELO | 524.951 |
| 1785 | | HENDERSON GLOBAL EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.801.611 |
| 3102 | | HENDERSON GLOBAL INVESTORS | CARDARELLI ANGELO | 1.077 |
| 3103 | | HENDERSON GLOBAL INVESTORS | CARDARELLI ANGELO | 308 |
| 3104 | | HENDERSON GLOBAL INVESTORS | CARDARELLI ANGELO | 176 |
| 3105 | | HENDERSON GLOBAL INVESTORS | CARDARELLI ANGELO | 246 |
| 3111 | | HENDERSON GLOBAL INVESTORS | CARDARELLI ANGELO | 139.211 |
| 3112 | | HENDERSON GLOBAL INVESTORS | CARDARELLI ANGELO | 12.757 |
| 3113 | | HENDERSON GLOBAL INVESTORS | CARDARELLI ANGELO | 534.353 |
| 4057 | | HENDERSON GLOBAL INVESTORS | CARDARELLI ANGELO | 537 |
| 4058 | | HENDERSON GLOBAL INVESTORS | CARDARELLI ANGELO | 123 |
| 3189 | | HENDERSON HORIZON FUND SICAV | CARDARELLI ANGELO | 1.198.342 |
| 3697 | | HENDERSON INTERNATIONAL INCOME TRUST PLC | CARDARELLI ANGELO | 125.466 |
| 3092 | | HENDERSON INVESTMENT FUND OEIC | CARDARELLI ANGELO | 887.618 |
| 3093 | | HENDERSON STRATEGIC INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 298.1[illegible] |
| 1390 | | HEWLETT-PACKARD COMPANY MASTERTRUST | CARDARELLI ANGELO | 93.668 |
| 105 | | HIGHMARK LIMITED - HIGHMARK US EQUITIES | CARDARELLI ANGELO | 268 |
| 1621 | | HIRTLE CALLAGHAN TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 460.522 |
| 664 | | HJ HEINZ PENSION TRUST LIMITED. | CARDARELLI ANGELO | 72.204 |
| 2796 | | HK SAR GOVERNMENT EXCHANGE F | CARDARELLI ANGELO | 1.589.254 |
| 1862 | | HOMESTEAD INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 185.684 |
| 2776 | | HONEYWELL INT INC MASTER RETIR TRUST | CARDARELLI ANGELO | 312.978 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

## Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2797 | | HONG KONG SAR GOVERN.EXCHANGE F. | CARDARELLI ANGELO | 381.796 |
| 2006 | | HONGKONG ELECTRIC DEFINED CONTRIBUTION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 25.215 |
| 2798 | | HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND S. | CARDARELLI ANGELO | 227.930 |
| 3211 | | HOUR GLASS INTERNAT SHARES SECTOR TRUST | CARDARELLI ANGELO | 69.122 |
| 3212 | | HOUR GLASS INTERNAT SHARES SECTOR TRUST | CARDARELLI ANGELO | 80.428 |
| 3213 | | HOUR-GLASS INDEXED INT SHARES SEC TRUST | CARDARELLI ANGELO | 36.219 |
| 344 | | HOUSTON CASUALTY COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 81.349 |
| 997 | | HOUSTON CASUALTY COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 26.111 |
| 1386 | | HOUSTON FIREFIGHTERS' RELIEF & RETIREMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 215.225 |
| 634 | | HRK INVESTMENTS LLP | CARDARELLI ANGELO | 16.318 |
| 2708 | | HRW Testamentary Trust No 1 | CARDARELLI ANGELO | 19.737 |
| 2701 | | HRW Testamentary Trust No 2 | CARDARELLI ANGELO | 3.803 |
| 2709 | | HRW Testamentary Trust No 3 | CARDARELLI ANGELO | 6.517 |
| 2875 | | HRW Testamentary Trust No 4 | CARDARELLI ANGELO | 7.775 |
| 2706 | | HRW Testamentary Trust No 5 | CARDARELLI ANGELO | 9.644 |
| 2712 | | HRW Testamentary Trust No 6 | CARDARELLI ANGELO | 17.056 |
| 2711 | | HRW Testamentary Trust No. 10 | CARDARELLI ANGELO | 20.988 |
| 2713 | | HRW Testamentary Trust No. 11 | CARDARELLI ANGELO | 19.944 |
| 2705 | | HRW Testamentary Trust No. 12 | CARDARELLI ANGELO | 22.162 |
| 2700 | | HRW Testamentary Trust No. 7 | CARDARELLI ANGELO | 20.588 |
| 2702 | | HRW Testamentary Trust No. 8 | CARDARELLI ANGELO | 13.834 |
| 2703 | | HRW Testamentary Trust No. 9 | CARDARELLI ANGELO | 13.253 |
| 2710 | | HRW Trust No 1 UAD 01/17/03 | CARDARELLI ANGELO | 7.982 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1015

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2707 | | HRW Trust No 2 UAD 01/17/03 | CARDARELLI ANGELO | 7.982 |
| 2704 | | HRW Trust No 3 UAD 01/17/03 | CARDARELLI ANGELO | 10.053 |
| 2699 | | HRW Trust No 4 UAD 01/17/03 | CARDARELLI ANGELO | 6.713 |
| 428 | | HSBC ACTIONS DEVELOPPEMENT DURAB | CARDARELLI ANGELO | 279.960 |
| 1645 | | HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND | CARDARELLI ANGELO | 76.619 |
| 3896 | | HSBC B PLC A/C CIP AS TRUSTEE OF BOTH GL | CARDARELLI ANGELO | 255.701 |
| 3891 | | HSBC BANK PLC a/c HSBC ET | CARDARELLI ANGELO | 53.407 |
| 3884 | | HSBC EUROPEAN INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 217.405 |
| 3890 | | HSBC FTSE EPRA/NAREIT DEVELOPED ETF | CARDARELLI ANGELO | 92.852 |
| 3885 | | HSBC LIFE (UK) LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 116.951 |
| 4001 | | HSBC RE HSSL FT SHARIAH TEMPLETON SHARIA | CARDARELLI ANGELO | 37.514 |
| 2724 | | HUBBELL INC MASTER PENS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 2.608 |
| 1448 | | HYDRO ONE PENSION PLAN . | CARDARELLI ANGELO | 249.275 |
| 1449 | | HYDRO ONE PENSION PLAN . | CARDARELLI ANGELO | 285.400 |
| 2868 | | Helsingfors Investments | CARDARELLI ANGELO | 22.533 |
| 531 | | I CROISSANCE | CARDARELLI ANGELO | 38.993 |
| 118 | | IAM MINI-FUND 34 LIMITED CO CHILTON INVESTMENT COMPANY LLC | CARDARELLI ANGELO | 59.230 |
| 2253 | | IAM NATIONAL PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 18.428 |
| 1326 | | IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT MASTER TRUST I | CARDARELLI ANGELO | 64.510 |
| 1327 | | IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT MASTER TRUST I | CARDARELLI ANGELO | 22.076 |
| 2239 | | IBM 401K PLUS PLAN | CARDARELLI ANGELO | 397.655 |
| 2923 | | IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 63.450 |
| 2924 | | IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 86.038 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 559 | | IBM FRANCE | CARDARELLI ANGELO | 63.500 |
| 568 | | IBM FRANCE H | CARDARELLI ANGELO | 6.300 |
| 2958 | | IBM PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 180.717 |
| 3374 | | IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST | CARDARELLI ANGELO | 99.753 |
| 3595 | | IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST | CARDARELLI ANGELO | 275.546 |
| 3604 | | IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST | CARDARELLI ANGELO | 567.300 |
| 2252 | | IBM RETIREMENT PLAN | CARDARELLI ANGELO | 52.576 |
| 644 | | ICBT HOLDINGS LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 6.125 |
| 2731 | | IDAHO ENDOWMENT FUND INVEST BOARD | CARDARELLI ANGELO | 70.300 |
| 1467 | | IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY CLASS | CARDARELLI ANGELO | 21.743 |
| 1423 | | IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY FD | CARDARELLI ANGELO | 98.738 |
| 3912 | | IGNIS FS | CARDARELLI ANGELO | 13.912 |
| 3913 | | IGNIS FS | CARDARELLI ANGELO | 32.586 |
| 3898 | | IGNIS GLOBAL GROWTH FUND | CARDARELLI ANGELO | 38.564 |
| 3897 | | IGNIS MANAGED TRUST | CARDARELLI ANGELO | 7.166 |
| 1414 | | IHC PENSION PLAN DIRECTED TRUST | CARDARELLI ANGELO | 66.150 |
| 2907 | | ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 484.844 |
| 2908 | | ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 39.424 |
| 2909 | | ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 489.532 |
| 2327 | | ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT | CARDARELLI ANGELO | 63.152 |
| 3710 | | IMASCO HOLDINGS INC | CARDARELLI ANGELO | 9.140 |
| 1464 | | IMPERIAL GLOBAL EQUITY INCOME POOL | CARDARELLI ANGELO | 484.337 |
| 1463 | | IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL | CARDARELLI ANGELO | 93.062 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1017

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1465 | | IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL | CARDARELLI ANGELO | 19.325 |
| 1544 | | INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 229.629 |
| 1545 | | INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 67.985 |
| 1474 | | INDIANA UNIVERSITY FOUNDATION | CARDARELLI ANGELO | 40.044 |
| 442 | | INDOCAM FLAMME | CARDARELLI ANGELO | 39.656 |
| 3004 | | ING (L) | CARDARELLI ANGELO | 530.000 |
| 3005 | | ING (L) | CARDARELLI ANGELO | 1.306.298 |
| 3006 | | ING (L) | CARDARELLI ANGELO | 265.921 |
| 3008 | | ING DIRECT | CARDARELLI ANGELO | 75.121 |
| 1849 | | ING DIRECT STREETWISE BALANCED GROWTH PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 17.886 |
| 1847 | | ING DIRECT STREETWISE BALANCED INCOME PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 4.080 |
| 1848 | | ING DIRECT STREETWISE BALANCED PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 19.081 |
| 1850 | | ING DIRECT STREETWISE EQUITY GROWTH PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 6.817 |
| 238 | | ING DIVIDEND AANDELEN FUND | CARDARELLI ANGELO | 474.505 |
| 237 | | ING ENERGY BASIS FUND | CARDARELLI ANGELO | 38.922 |
| 288 | | ING EURO STOXX 50 INDEX PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 505.039 |
| 249 | | ING GLOBAL EQUITY DIVIDEND AND PREMIUM OPPORTUNITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 394.287 |
| 242 | | ING GLOBAL EQUITY DIVIDEND FUND | CARDARELLI ANGELO | 30.086 |
| 241 | | ING INSTITUTIONAL DIVIDEND AANDELENBASIS FD | CARDARELLI ANGELO | 81.191 |
| 306 | | ING INTERNATIONAL GROWTH OPPORTUNITIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 79.251 |
| 307 | | ING INTERNATIONAL GROWTH OPPORTUNITIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 48.452 |
| 272 | | ING INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 43.223 |
| 282 | | ING INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 326.367 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1000 | | ING T. ROWE PRICE EQUITY INCOMEPORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 124.778 |
| 259 | | ING TEMPLETON FOREIGN EQUITY PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 680.187 |
| 228 | | ING TEMPLETON GLOBAL GROWTH PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 259.567 |
| 1845 | | INS CORP BRITISH COLOMBIA PP MGMT AND CONFIDENTIAL EMPLOYEES | CARDARELLI ANGELO | 8.400 |
| 2301 | | INSURANCE CORPORATION OF BRITISH COLUMBIA | CARDARELLI ANGELO | 51.200 |
| 2823 | | INT.MONETARY FUND STAFF RET.PLAN | CARDARELLI ANGELO | 1.719 |
| 2824 | | INT.MONETARY FUND STAFF RET.PLAN | CARDARELLI ANGELO | 3.013 |
| 1407 | | INTEGRYS ENERGY GROUP RETIREMENT PLAN TRUST | CARDARELLI ANGELO | 118.472 |
| 1969 | | INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST | CARDARELLI ANGELO | 38.854 |
| 2825 | | INTER AMER. DVLP BANK STAFF RETIR. | CARDARELLI ANGELO | 82.321 |
| 13 | | INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY | CARDARELLI ANGELO | 700.000 |
| 1422 | | INTERMOUNTAIN HEALTH CARE INC RETIREE WELFARE BENEFIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 7.075 |
| 2388 | | INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 63.763 |
| 679 | | INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT | CARDARELLI ANGELO | 2.712 |
| 2799 | | INTERNATIONAL EQUITY PARTNERS | CARDARELLI ANGELO | 38.261 |
| 3532 | | INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT S.A | CARDARELLI ANGELO | 1.783 |
| 3278 | | INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT S.A. RE IF | CARDARELLI ANGELO | 1.700.000 |
| 3277 | | INTERNATIONAL FUND MANGEMENT S.A. RE IFM | CARDARELLI ANGELO | 250.000 |
| 3712 | | INTERNATIONAL MONETARY FD RET STAFF | CARDARELLI ANGELO | 8.190 |
| 3713 | | INTERNATIONAL MONETARY FD RET STAFF | CARDARELLI ANGELO | 46.130 |
| 1710 | | INTERNATIONAL MONETARY FUND | CARDARELLI ANGELO | 8.663 |
| 1698 | | INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 189.800 |
| 2235 | | INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 196.702 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1019

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2206 | | INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF | CARDARELLI ANGELO | 222.272 |
| 690 | | INTERPOLIS PENSIOENEN EUROPA POOL | CARDARELLI ANGELO | 110.964 |
| 3932 | | INTL TRANSPORT CORP RETIREE HEALTH | CARDARELLI ANGELO | 16.251 |
| 3930 | | INTL TRUCK ENGINE CORP RETIREMENT | CARDARELLI ANGELO | 21.534 |
| 3931 | | INTL TRUCK ENGINE CORP RETIREMENT | CARDARELLI ANGELO | 22.931 |
| 1877 | | INVESCO MACRO INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 264 |
| 1878 | | INVESCO MACRO LONG/SHORT FUND | CARDARELLI ANGELO | 272 |
| 2228 | | INVESTEC FUNDS SERIES IV GLOBAL SPECIAL SITUATIONS FUND | CARDARELLI ANGELO | 27.074 |
| 2131 | | INVESTEC GLOBAL STRATEGY FUND | CARDARELLI ANGELO | 8.683 |
| 297 | | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST CUMULUS VALUE | CARDARELLI ANGELO | 38.919 |
| 621 | | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX DOW JONES SUSTAINABILITYWORLD | CARDARELLI ANGELO | 1 |
| 296 | | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA VALUE | CARDARELLI ANGELO | 1 |
| 300 | | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST VALUE AKTIER | CARDARELLI ANGELO | 1 |
| 220 | | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST VALUE EUROPA | CARDARELLI ANGELO | 1 |
| 419 | | INVESTISSEMENT TRESOR VIE | CARDARELLI ANGELO | 5.080 |
| 420 | | INVESTISSEMENT TRESOR VIE | CARDARELLI ANGELO | 27.360 |
| 1462 | | INVESTORS EUROPEAN EQUITY CLASS | CARDARELLI ANGELO | 9.236 |
| 1432 | | INVESTORS EUROPEAN EQUITY FUND. | CARDARELLI ANGELO | 136.929 |
| 1461 | | INVESTORS GLOBAL CLASS | CARDARELLI ANGELO | 21.279 |
| 1442 | | INVESTORS GLOBAL DIVIDEND FUND. | CARDARELLI ANGELO | 692.114 |
| 1431 | | INVESTORS GLOBAL FUND . | CARDARELLI ANGELO | 287.447 |
| 1468 | | INVESTORS GLOBAL NATURAL RESOURCES CLASS | CARDARELLI ANGELO | 170.000 |
| 1473 | | INVESTORS INTERNATIONAL EQUITY CLASS | CARDARELLI ANGELO | 3.131 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1452 | | INVESTORS INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 47.822 |
| 1453 | | IOWA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 467.185 |
| 3219 | | IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9 | CARDARELLI ANGELO | 55.100 |
| 3220 | | IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9 | CARDARELLI ANGELO | 353.491 |
| 3221 | | IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9 | CARDARELLI ANGELO | 56.996 |
| 2973 | | IPM FUNDAMENTAL UMBRELLA FUND | CARDARELLI ANGELO | 32.658 |
| 2974 | | IPM FUNDAMENTAL UMBRELLA FUND | CARDARELLI ANGELO | 92.273 |
| 291 | | IQ ARB GLOBAL RESOURCES ETF | CARDARELLI ANGELO | 2.698 |
| 317 | | IQ GLOBAL AGRIBUSINESS SMALL CAP ETF | CARDARELLI ANGELO | 7.547 |
| 121 | | IRISH LIFE ASSURANCE PLC JASON FURLONG | CARDARELLI ANGELO | 1.283.806 |
| 35 | | IRISH LIFE ASSURANCE. | CARDARELLI ANGELO | 1.603.449 |
| 2185 | | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF | CARDARELLI ANGELO | 346.824 |
| 2186 | | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF | CARDARELLI ANGELO | 78.289 |
| 2174 | | ISHARES EUROPE ETF | CARDARELLI ANGELO | 1.005.750 |
| 2177 | | ISHARES GLOBAL ENERGY PTF | CARDARELLI ANGELO | 914.472 |
| 2190 | | ISHARES GLOBAL MONTHLY ADVANTAGED DIVIDEND INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 21.698 |
| 2435 | | ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUROPE600 OIL+GAS UCITS ETF DE | CARDARELLI ANGELO | 823.871 |
| 2398 | | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 399.995 |
| 2401 | | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 31.234 |
| 2402 | | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 958.275 |
| 2406 | | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 54.592 |
| 2410 | | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 19.962 |
| 2415 | | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 21.570 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136 1021

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2416 | | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 26.766 |
| 2408 | | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 66.524 |
| 2411 | | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 70.655 |
| 2412 | | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 170.260 |
| 2189 | | ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 80.703 |
| 2181 | | ISHARES INTERNATIONAL SELECT DIVIDEND ETF | CARDARELLI ANGELO | 1.618.415 |
| 2420 | | ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 5.675 |
| 2172 | | ISHARES MSCI ACWI ETF | CARDARELLI ANGELO | 405.638 |
| 2173 | | ISHARES MSCI ACWI EX US ETF | CARDARELLI ANGELO | 237.177 |
| 2175 | | ISHARES MSCI EAFE ETF | CARDARELLI ANGELO | 10.297.888 |
| 2176 | | ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF | CARDARELLI ANGELO | 991.648 |
| 2178 | | ISHARES MSCI EMU ETF | CARDARELLI ANGELO | 6.510.080 |
| 2188 | | ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF | CARDARELLI ANGELO | 1.829 |
| 2184 | | ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF | CARDARELLI ANGELO | 4.802 |
| 2179 | | ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF | CARDARELLI ANGELO | 9.148.068 |
| 2180 | | ISHARES MSCI KOKUSAI ETF | CARDARELLI ANGELO | 42.136 |
| 2187 | | ISHARES MSCI WORLD ETF | CARDARELLI ANGELO | 10.880 |
| 2399 | | ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 108.671 |
| 2400 | | ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 42.750 |
| 2403 | | ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 31.215 |
| 2404 | | ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 36.997 |
| 2407 | | ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 75.217 |
| 2409 | | ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 27.749 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2405 | | ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 12.493 |
| 2413 | | ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 88.205 |
| 2414 | | ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 8.686 |
| 2417 | | ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 13.087 |
| 2418 | | ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 6.800 |
| 2419 | | ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 15.023 |
| 2421 | | ISHARES VII PLC | CARDARELLI ANGELO | 163.112 |
| 2422 | | ISHARES VII PLC | CARDARELLI ANGELO | 1.708.939 |
| 2423 | | ISHARES VII PLC | CARDARELLI ANGELO | 681.908 |
| 2424 | | ISHARES VII PLC | CARDARELLI ANGELO | 19.005 |
| 2425 | | ISHARES VII PLC | CARDARELLI ANGELO | 5.528 |
| 535 | | IXIS EURO ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 868.881 |
| 529 | | IXIS FLAMME | CARDARELLI ANGELO | 66.750 |
| 2850 | | Info Communic Develop Authority Singapor | CARDARELLI ANGELO | 21.754 |
| 3927 | | Inova Health System Foundation | CARDARELLI ANGELO | 87.980 |
| 1864 | | J & J BELGIUM PENSION FUND OFP | CARDARELLI ANGELO | 71.260 |
| 3289 | | J.P.MORGAN SPECIALIST INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 52.794 |
| 1766 | | JAPAN TR SERV BK LTD ATF STB BARING ALL EUROP EQ INC OPEN MF | CARDARELLI ANGELO | 41.974 |
| 2993* | | JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD | CARDARELLI ANGELO | 95.000 |
| 2994 | | JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD | CARDARELLI ANGELO | 30.338 |
| 3000 | | JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD | CARDARELLI ANGELO | 3.500 |
| 3013 | | JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD | CARDARELLI ANGELO | 42.000 |
| 3014 | | JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD | CARDARELLI ANGELO | 9.000 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1023

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3019 | | JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD | CARDARELLI ANGELO | 38.151 |
| 3030 | | JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD | CARDARELLI ANGELO | 6.963 |
| 295 | | JEFFERIES TR J CRB GLOBAL ENERGY EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 22.416 |
| 3625 | | JEFFREY COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 12.500 |
| 3635 | | JEFFREY LLC | CARDARELLI ANGELO | 46.949 |
| 4015 | | JEWISH COMMUNITY FOUNDATION OF THE JEWIS | CARDARELLI ANGELO | 3.265 |
| 3977 | | JNL/FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUN | CARDARELLI ANGELO | 420.595 |
| 3466 | | JNL/JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 354.255 |
| 3464 | | JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 456.039 |
| 3462 | | JNL/MELLON CAPITAL JNL OPTIMIZED 5 FUND | CARDARELLI ANGELO | 141.646 |
| 3465 | | JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENT EUROPEAN 3 | CARDARELLI ANGELO | 294.235 |
| 3463 | | JNL/T.ROWE PRICE VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 584.924 |
| 1479 | | JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO JULIE SPEARS | CARDARELLI ANGELO | 5.700 |
| 1478 | | JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO LUCY SPEARS | CARDARELLI ANGELO | 5.525 |
| 1469 | | JOHN D. SPEARS REVOCABLE TRUST | CARDARELLI ANGELO | 61.500 |
| 1470 | | JOHN D. SPEARS REVOCABLE TRUST | CARDARELLI ANGELO | 1.975 |
| 111 | | JOHN DEERE PENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 130.100 |
| 1482 | | JOHN DEERE PENSION TRUST . | CARDARELLI ANGELO | 75.360 |
| 1483 | | JOHN DEERE PENSION TRUST . | CARDARELLI ANGELO | 180.910 |
| 1648 | | JOHN HANCOCK FUND II SPECTRUM INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 12.927 |
| 1646 | | JOHN HANCOCK FUNDS II EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 144.623 |
| 1671 | | JOHN HANCOCK FUNDS II GLOBAL ABSOLUTE RETURN STRATEGIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 385.000 |
| 1672 | | JOHN HANCOCK FUNDS II GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 329.319 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1647 | | JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.132.140 |
| 1669 | | JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 293.574 |
| 1644 | | JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL CORE FUND | CARDARELLI ANGELO | 540.378 |
| 1667 | | JOHN HANCOCK GLOBAL OPPORTUNITIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 132.379 |
| 1670 | | JOHN HANCOCK HEDGED EQUITY AND INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 26.324 |
| 2300 | | JOHN HANCOCK INSURANCE COMPANY OF VERMONT | CARDARELLI ANGELO | 12.808 |
| 1721 | | JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 116.504 |
| 1639 | | JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B | CARDARELLI ANGELO | 96.142 |
| 1668 | | JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 613.843 |
| 1638 | | JOHN HANCOCK VARIABLE INS. TRUST INTERNATIONAL CORE TRUST | CARDARELLI ANGELO | 314.877 |
| 1642 | | JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TR INTERNATIONAL VALUE TRUST | CARDARELLI ANGELO | 656.437 |
| 1640 | | JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST EQUITY-INCOME TRUST | CARDARELLI ANGELO | 185.535 |
| 1641 | | JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST GLOBAL TRUST | CARDARELLI ANGELO | 299.420 |
| 3506 | | JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSION | CARDARELLI ANGELO | 64.998 |
| 1863 | | JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 296.843 |
| 3454 | | JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN | CARDARELLI ANGELO | 205.029 |
| 1753 | | JP TR SERV BK LTD ATF FOR MATB MSCI INDEX SEL FUND- EUR PTF | CARDARELLI ANGELO | 914 |
| 1752 | | JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F | CARDARELLI ANGELO | 150.945 |
| 3493 | | JPM EUROPE DYNAMIC (EX UK) FUND | CARDARELLI ANGELO | 3.377 |
| 3043 | | JPM MULTI INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 795.150 |
| 3420 | | JPM MULTI-ASSET INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 121.041 |
| 3618 | | JPMORGAN ACCESS BALANCED FUND | CARDARELLI ANGELO | 12.932 |
| 3619 | | JPMORGAN ACCESS GROWTH FUND | CARDARELLI ANGELO | 14.543 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1025

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3491 | | JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC | CARDARELLI ANGELO | 341.657 |
| 3492 | | JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE FUND | CARDARELLI ANGELO | 5.315 |
| 3425 | | JPMORGAN FUND II ICVC - JPM BALANCED MAN | CARDARELLI ANGELO | 5.486 |
| 3371 | | JPMORGAN FUND II ICVC - JPM GLOBAL ALLOC | CARDARELLI ANGELO | 932 |
| 3242 | | JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU | CARDARELLI ANGELO | 14.986 |
| 3243 | | JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU | CARDARELLI ANGELO | 115.724 |
| 3254 | | JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU | CARDARELLI ANGELO | 27.267 |
| 3255 | | JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU | CARDARELLI ANGELO | 1.175 |
| 3261 | | JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU | CARDARELLI ANGELO | 204.641 |
| 3262 | | JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU | CARDARELLI ANGELO | 399.337 |
| 3263 | | JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU | CARDARELLI ANGELO | 1.726.753 |
| 3264 | | JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU | CARDARELLI ANGELO | 677.404 |
| 3265 | | JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU | CARDARELLI ANGELO | 69.542 |
| 3267 | | JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU | CARDARELLI ANGELO | 6.574 |
| 3269 | | JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU | CARDARELLI ANGELO | 1.263.647 |
| 3270 | | JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU | CARDARELLI ANGELO | 78.854 |
| 3272 | | JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU | CARDARELLI ANGELO | 9.027 |
| 3613 | | JPMORGAN GLOBAL ALLOCATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 2.691 |
| 3614 | | JPMORGAN GLOBAL EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 82.104 |
| 3626 | | JPMORGAN GLOBAL RESEARCH ENHANCED INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 225.133 |
| 3603 | | JPMORGAN INCOME BUILDER FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.900.421 |
| 3429 | | JPMORGAN INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 455.039 |
| 3436 | | JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.823.684 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3437 | | JPMORGAN INTREPID EUROPEAN FUND | CARDARELLI ANGELO | 491.145 |
| 3248 | | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 1.853.087 |
| 3260 | | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 1.029.580 |
| 3494 | | JPMORGAN LIFE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 3.155 |
| 3527 | | JPMORGAN SAR EUROPEAN FUND | CARDARELLI ANGELO | 350.182 |
| 3288 | | JPMORGAN TOKYO FUND, FCP | CARDARELLI ANGELO | 182.034 |
| 2989 | | JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807 | CARDARELLI ANGELO | 59.500 |
| 2726 | | JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02 | CARDARELLI ANGELO | 6.402 |
| 2729 | | JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02 | CARDARELLI ANGELO | 5.432 |
| 2727 | | JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02 | CARDARELLI ANGELO | 9.713 |
| 2730 | | JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02 | CARDARELLI ANGELO | 13.183 |
| 2152 | | JULIUS BAER MULTIPARTNER | CARDARELLI ANGELO | 23.095 |
| 3101 | | JURIDICA | CARDARELLI ANGELO | 21.000 |
| 3709 | | Joanne Cotsen Trust B | CARDARELLI ANGELO | 1.279 |
| 3718 | | Jupiter Asset Management | CARDARELLI ANGELO | 3.700 |
| 3726 | | Jupiter Global Energy Fund | CARDARELLI ANGELO | 45.000 |
| 1629 | | KAISER FOUNDATION HOSPITALS | CARDARELLI ANGELO | 225.700 |
| 1630 | | KAISER FOUNDATION HOSPITALS | CARDARELLI ANGELO | 252.939 |
| 1626 | | KAISER PERMANENTE GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 405.423 |
| 1499 | | KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT | CARDARELLI ANGELO | 53.836 |
| 2810 | | KAUST INVESTMENTS SH LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 306.493 |
| 2721 | | KBC INVESTMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 40.908 |
| 3063 | | KBL RICHELIEU FLEXIBLE | CARDARELLI ANGELO | 154.000 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1027

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3518 | | KELLOGGS (GREAT BRITAIN) PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 195.806 |
| 3550 | | KIRCHHEIM UNTER TECK FONDS | CARDARELLI ANGELO | 2.400 |
| 2763 | | KLEINWORT BENSON GLOBAL INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 81.048 |
| 303 | | KNIGHTS OF COLUMBUS MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 15.223 |
| 110 | | KOREA POST | CARDARELLI ANGELO | 34.303 |
| 1879 | | KP INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 47.096 |
| 3431 | | KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 98.200 |
| 1493 | | KROGER COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 4.044 |
| 2760 | | Kleinwort Benson Inv.INST.FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 220.329 |
| 2761 | | Kleinwort Benson Inv.INST.FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 141.411 |
| 2762 | | Kleinwort Benson Inv.INST.FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 35.093 |
| 2764 | | Kleinwort Benson Inv.INST.FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 23.155 |
| 3733 | | Kommunal Landspensjonskasse Gjensidig Fo | CARDARELLI ANGELO | 191.175 |
| 460 | | L.S. DYNAMIQUE | CARDARELLI ANGELO | 10.799 |
| 3941 | | LA BANQUE POSTALE | CARDARELLI ANGELO | 50.080 |
| 421 | | LA BANQUE POSTALE DE PREVOYANCE | CARDARELLI ANGELO | 137.000 |
| 3098 | | LABEL EUROPE ACTIONS FCP | CARDARELLI ANGELO | 186.400 |
| 3312 | | LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMM TTEE-LABOR PENSION FUND 13.F. | CARDARELLI ANGELO | 53.864 |
| 3314 | | LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMM TTEE-LABOR PENSION FUND 13.F. | CARDARELLI ANGELO | 23.604 |
| 3300 | | LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE | CARDARELLI ANGELO | 2.315 |
| 3301 | | LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE | CARDARELLI ANGELO | 45.254 |
| 3302 | | LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE | CARDARELLI ANGELO | 2.211 |
| 3308 | | LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE | CARDARELLI ANGELO | 62.040 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3309 | | LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE | CARDARELLI ANGELO | 55.204 |
| 3310 | | LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE | CARDARELLI ANGELO | 53.843 |
| 3311 | | LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE | CARDARELLI ANGELO | 57.728 |
| 3315 | | LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE | CARDARELLI ANGELO | 21.329 |
| 3955 | | LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE | CARDARELLI ANGELO | 294.415 |
| 3313 | | LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR PENSION FUND 13.F. NO 172 | CARDARELLI ANGELO | 68.272 |
| 4067 | | LAND NIEDEROESTERREICH VERMOEGENSVERWALT | CARDARELLI ANGELO | 36.142 |
| 2838 | | LAS OLAS EQUITY PARTNERS LP | CARDARELLI ANGELO | 5.321 |
| 1655 | | LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND | CARDARELLI ANGELO | 40.037 |
| 1656 | | LAUDUS MONDRIAN INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 31.547 |
| 1658 | | LAUDUS MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 202.107 |
| 1532 | | LAWRENCE LIVERMORE NAT SEC LLC & LOS ALAMOS NAT SEC LLC GRP | CARDARELLI ANGELO | 72.760 |
| 100 | | LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC | CARDARELLI ANGELO | 1.964 |
| 1705 | | LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC | CARDARELLI ANGELO | 1.523 |
| 1706 | | LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC | CARDARELLI ANGELO | 596 |
| 39 | | LAZARD ASSET MANAGEMENT LTD. | CARDARELLI ANGELO | 441.375 |
| 2095 | | LAZARD EUROPEAN ALPHA FUND | CARDARELLI ANGELO | 136.344 |
| 339 | | LAZARD EUROPEAN EQUITY FD - LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 54.697 |
| 2657 | | LAZARD FRERES GESTION | CARDARELLI ANGELO | 75.150 |
| 368 | | LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC LAZARD GLOBAL EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 2.549 |
| 26 | | LAZARD GLOBAL EQUITY 130/30 FUND LAZARD ASSET MANAGEMENT | CARDARELLI ANGELO | 127.126 |
| 1924 | | LAZARD GLOBAL EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 42.303 |
| 2098 | | LAZARD GLOBAL EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 218.562 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1029

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1722 | | LAZARD INTERNATIONAL EQUITY (ACW EX-U.S.) TRUST | CARDARELLI ANGELO | 14.799 |
| 2238 | | LAZARD INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 145.478 |
| 1702 | | LAZARD INTERNATIONAL EQUITY SELECT PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 10.292 |
| 1703 | | LAZARD RETIREMENT INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 391.625 |
| 1704 | | LAZARD WORLD DIVIDEND & INCOME FUND, INC. | CARDARELLI ANGELO | 42.137 |
| 553 | | LBPAM ACTIONS DEVELOPPEMENT DURABLE | CARDARELLI ANGELO | 706.778 |
| 554 | | LBPAM ACTIONS EURO FOCUS EMERGEN | CARDARELLI ANGELO | 250.000 |
| 592 | | LBPAM ACTIONS INDICE | CARDARELLI ANGELO | 521.602 |
| 595 | | LBPAM ACTIONS ISR MONDE | CARDARELLI ANGELO | 22.340 |
| 594 | | LBPAM PROFIL 100 | CARDARELLI ANGELO | 73.586 |
| 593 | | LBPAM PROFIL 80 PEA | CARDARELLI ANGELO | 171.224 |
| 28 | | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 15.529.959 |
| 33 | | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 77.770 |
| 38 | | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 358.807 |
| 1882 | | LEGG MASON FUNDS ICVC - LEGG MASON CONTINENTAL EUROPEAN EQ F | CARDARELLI ANGELO | 6.576 |
| 90 | | LEGG MASON INC. | CARDARELLI ANGELO | 620 |
| 48 | | LEGG MASON INVESTMENT (LUXEMBOURG) S.A. | CARDARELLI ANGELO | 12.060 |
| 3823 | | LEXMARK DYNAMIQUE | CARDARELLI ANGELO | 2.000 |
| 73 | | LGT CAPITAL MANAGEMENT AG | CARDARELLI ANGELO | 165.914 |
| 293 | | LIBERTY BANK | CARDARELLI ANGELO | 27.748 |
| 2718 | | LIBERTY MUTUAL EMPLOY THRIFT PLAN | CARDARELLI ANGELO | 239.308 |
| 454 | | LION FLAMME | CARDARELLI ANGELO | 33.827 |
| 2716 | | LJR LIMITED PARTNERSHIP | CARDARELLI ANGELO | 40.491 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2717 | | LJR LIMITED PARTNERSHIP | CARDARELLI ANGELO | 36.563 |
| 1002 | | LLOYD'S REGISTER SUPERANNUATIONFUND ASSOCIATION | CARDARELLI ANGELO | 178.300 |
| 264 | | LOCAL 705 INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF TEAMSTERS PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 33.189 |
| 3348 | | LOCAL INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 18.176 |
| 1513 | | LOCAL NO 8 IBEW RETIREMENT PLANAND TRUST | CARDARELLI ANGELO | 21.623 |
| 2767 | | LOCKHEED MARTIN CORP MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 225.045 |
| 2768 | | LOCKHEED MARTIN CORP MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 144.250 |
| 3906 | | LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D | CARDARELLI ANGELO | 98.399 |
| 3730 | | LONDON BOROUGH HOUNSLOW PENSION FD | CARDARELLI ANGELO | 196.300 |
| 3872 | | LONDON BOROUGH OF CAMDEN PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 500.100 |
| 1633 | | LONDON BOROUGH OF MERTON SUPERANNUATION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 27.000 |
| 1634 | | LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 213.437 |
| 4049 | | LONDON LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 44.653 |
| 1517 | | LONDON LIFE INSURANCE COMPANY . | CARDARELLI ANGELO | 172.630 |
| 1524 | | LONDON LIFE INSURANCE COMPANY . | CARDARELLI ANGELO | 9.026 |
| 1525 | | LONDON LIFE INSURANCE COMPANY . | CARDARELLI ANGELO | 299.552 |
| 3502 | | LONDON PENSIONS FUND AUTHORITY. | CARDARELLI ANGELO | 19.301 |
| 2913 | | LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM. | CARDARELLI ANGELO | 221.100 |
| 2914 | | LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM. | CARDARELLI ANGELO | 209.629 |
| 2577 | | LOUIS CALDER FOUNDATION | CARDARELLI ANGELO | 13.219 |
| 1546 | | LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 209.800 |
| 1547 | | LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 284.027 |
| 2834 | | LSV Global Stable Value Fund LP | CARDARELLI ANGELO | 30.800 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1031

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2720 | | LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TST | CARDARELLI ANGELO | 556.700 |
| 2839 | | LSV INTL ENHANCED INDEX FUND LP | CARDARELLI ANGELO | 73.200 |
| 2837 | | LSV International (AC) Value Equity Fund | CARDARELLI ANGELO | 89.700 |
| 2833 | | LSV International Value Equity LP | CARDARELLI ANGELO | 15.200 |
| 256 | | LSV NON-US EQUITY LLC | CARDARELLI ANGELO | 131.500 |
| 2836 | | LTW Group Holdings, LLC | CARDARELLI ANGELO | 20.506 |
| 2835 | | LTW Investments LLC | CARDARELLI ANGELO | 4.348 |
| 1516 | | LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 529.693 |
| 1533 | | LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 231.254 |
| 466 | | LV CHALLENGE | CARDARELLI ANGELO | 57.351 |
| 1537 | | LVIP MONDRIAN INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.197.159 |
| 1543 | | LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 378.533 |
| 1538 | | LVIP TEMPLETON GROWTH RPM FUND | CARDARELLI ANGELO | 286.179 |
| 3575 | | LVM-ASS-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 16.129 |
| 1553 | | LYONDELLBASELL MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 57.888 |
| 2952 | | Lothian Pension Fund | CARDARELLI ANGELO | 759.886 |
| 2953 | | Lothian Pension Fund | CARDARELLI ANGELO | 188.085 |
| 2954 | | Lothian Pension Fund | CARDARELLI ANGELO | 128.050 |
| 3708 | | MACKENZIE 1995 TRUST DTD JULY 21, 1995 | CARDARELLI ANGELO | 13.470 |
| 78 | | MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 147.650 |
| 4042 | | MAINFRANKEN WERTKONZEPT AUSGEWOGEN | CARDARELLI ANGELO | 5.000 |
| 4041 | | MAINFRANKEN WERTKONZEPT KONSERVATIV | CARDARELLI ANGELO | 15.000 |
| 2428 | | MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 84.163 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2302 | | MAINSTAY ICAP GLOBAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 50.800 |
| 2306 | | MAINSTAY ICAP INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 3.668.550 |
| 1852 | | MAINSTAY MAP FUND | CARDARELLI ANGELO | 364.200 |
| 1854 | | MAINSTAY VP T ROWE PRICE EQUITY INCOME PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 67.377 |
| 2439 | | MAITLAND TRUSTEES LIMITED AS TRUSTEE OF THE BARLAND TRUST PORTFOLIO B | CARDARELLI ANGELO | 13.200 |
| 2381 | | MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 72.000 |
| 1664 | | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 21.558 |
| 1840 | | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 7.538 |
| 2296 | | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 141.645 |
| 2297 | | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 1.089 |
| 2340 | | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 5.507 |
| 2110 | | MANULIFE ASSET MANAGEMENT GLOBAL EQUITY II POOLED FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.939 |
| 2109 | | MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F | CARDARELLI ANGELO | 53.198 |
| 51 | | MANULIFE GLOBAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 24.154 |
| 3652 | | MANULIFE GLOBAL OPPORTUNITIES BALANCED F | CARDARELLI ANGELO | 12.889 |
| 3998 | | MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 408.016 |
| 3651 | | MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 39.039 |
| 3653 | | MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUND CORP | CARDARELLI ANGELO | 179.549 |
| 3049 | | MANULIFE PROPERTY LTD PARTNERSHIP | CARDARELLI ANGELO | 54.483 |
| 3650 | | MANULIFE YIELD OPPORTUNITIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 109.500 |
| 635 | | MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 16.936 |
| 2148 | | MARCH FUND | CARDARELLI ANGELO | 10.274 |
| 2149 | | MARCH FUND | CARDARELLI ANGELO | 5.259 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1033

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1509 | | MARCO CONSULTING GROUP TRUST 1 | CARDARELLI ANGELO | 49.000 |
| 294 | | MARITIME SUPER | CARDARELLI ANGELO | 30.800 |
| 283 | | MARKET VECTORS RVE HARD ASSETS PRODUCER ETF | CARDARELLI ANGELO | 35.810 |
| 667 | | MARS ASSOCIATES' RETIREMENT PLAN | CARDARELLI ANGELO | 153.178 |
| 1521 | | MARS GMBH . | CARDARELLI ANGELO | 443.717 |
| 2771 | | MARSH & MCLENNAN RETIREMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 57.799 |
| 2772 | | MARSH E MCLENNAN RETIREMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 35.900 |
| 3450 | | MARSHFIELD CLINIC MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 94.000 |
| 3451 | | MARSHFIELD CLINIC MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 47.895 |
| 2147 | | MARTIN CURRIE GLOBAL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 149.166 |
| 2268 | | MARTIN CURRIE INVESTMENT FUNDS-MARTIN CURRIE IF-EUROPEAN FUND | CARDARELLI ANGELO | 43.988 |
| 1893 | | MARTIN CURRIE PORTFOLIO INVESTMENT TRUST PLC | CARDARELLI ANGELO | 94.104 |
| 3707 | | MARY K MC QUISTON MCCAW | CARDARELLI ANGELO | 2.510 |
| 1886 | | MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 7.000 |
| 1887 | | MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 16.747 |
| 1888 | | MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 57.158 |
| 1889 | | MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 195.390 |
| 1890 | | MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 19.195 |
| 1891 | | MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 57.807 |
| 2319 | | MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 20.500 |
| 2320 | | MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 271.297 |
| 2321 | | MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 200.389 |
| 2303 | | MASSMUTUAL SELECT DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 79.216 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1853 | | MASSMUTUAL SELECT OVERSEAS FUND | CARDARELLI ANGELO | 73.995 |
| 3528 | | MASTER INTERNATIONAL INDEX SERIES OF QUA | CARDARELLI ANGELO | 197.883 |
| 2220 | | MASTER TR AGR FOR CERTAIN TAX QUAL RETIR PL OF BECHTEL CORP | CARDARELLI ANGELO | 80.531 |
| 3524 | | MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION | CARDARELLI ANGELO | 2.457.185 |
| 3586 | | MASTER TRUST FOR NATIONAL PENSION FD | CARDARELLI ANGELO | 22.413 |
| 1810 | | MASTER TRUST FOR RETIR SAVINGS PLANS OF NEXTERA ENERGY,INC. | CARDARELLI ANGELO | 7.594 |
| 2646 | | MATMUT ACTIONS EURO | CARDARELLI ANGELO | 23.000 |
| 311 | | MAXIM INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO OF MAXIM SERIES FUND,INC | CARDARELLI ANGELO | 107.486 |
| 1001 | | MAXIM T. ROWE PRICE EQUITY INCOME PORTFOLIO OF MAXIM SERIES FD | CARDARELLI ANGELO | 82.011 |
| 2770 | | MAYO CLINIC | CARDARELLI ANGELO | 96.050 |
| 2769 | | MAYO FOUNDATION RETIREMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 120.400 |
| 1900 | | MD EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 99.985 |
| 1901 | | MD EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 30.700 |
| 1899 | | MD INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 34.691 |
| 1903 | | MD INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 6.400 |
| 1898 | | MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL | CARDARELLI ANGELO | 50.000 |
| 1902 | | MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL | CARDARELLI ANGELO | 230.983 |
| 1755 | | MEGA INT COMM BK CO LTD IN ITS CAP AS MST CUST ABN AMRO GLB F | CARDARELLI ANGELO | 6.090 |
| 369 | | MEGA TREND FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 6.674 |
| 626 | | MELLON BANK N.A. - GLOBAL CUSTODY | CARDARELLI ANGELO | 105.093 |
| 628 | | MELLON BANK N.A. - GLOBAL CUSTODY | CARDARELLI ANGELO | 77.618 |
| 629 | | MELLON BANK N.A. - GLOBAL CUSTODY | CARDARELLI ANGELO | 3.276.166 |
| 2382 | | MEMBERS INTERNATIONAL STOCK FUND | CARDARELLI ANGELO | 38.547 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1035

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1792 | | MERCATOR INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 797.632 |
| 1904 | | MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 23.462 |
| 2298 | | MERCER NON-US CORE EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 98.588 |
| 265 | | MERCER OSS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 109.578 |
| 361 | | MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND | CARDARELLI ANGELO | 24.408 |
| 1859 | | MERCER PHOENIX INVESTMENT PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 70.500 |
| 666 | | MERCHANT NAVY OFFICERS PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 83.615 |
| 2036 | | MERCK CAPITAL ASSET MANAGEMENT LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 185.210 |
| 1515 | | MERCY INVESTMENT SERVICES | CARDARELLI ANGELO | 24.186 |
| 4040 | | MERITEN INVEST MANAG GMBH WIEHEN FONDS | CARDARELLI ANGELO | 9.604 |
| 2774 | | MERSEYSIDE PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 100.000 |
| 2775 | | MERSEYSIDE PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 197.241 |
| 1776 | | MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF | CARDARELLI ANGELO | 242.544 |
| 1778 | | MET INVESTORS SERIES TRUST- JPMORGAN GLOBAL ACTIVE ALL PTF | CARDARELLI ANGELO | 32.751 |
| 1777 | | MET INVESTORS SERIES TRUST- SCHRODERS GLOBAL MULTI-ASSET PTF | CARDARELLI ANGELO | 27.378 |
| 2606 | | METROPOLE GESTION GEORGINA | CARDARELLI ANGELO | 43.500 |
| 1411 | | METROPOLITAN EMPLOYEE BENEFIT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 62.071 |
| 1649 | | METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 30.167 |
| 1725 | | METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 44.737 |
| 1726 | | METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 72.125 |
| 3196 | | METROPOLITAN RENTASTRO GROWTH | CARDARELLI ANGELO | 251.076 |
| 2290 | | METROPOLITAN SERIES FUND MORGAN STANLEY EAFE INDEX PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 176.421 |
| 2679 | | METZLER INVESTMENT GMBH | CARDARELLI ANGELO | 224.256 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2041 | | METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 | CARDARELLI ANGELO | 38.937 |
| 2042 | | METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 | CARDARELLI ANGELO | 55.300 |
| 2043 | | METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 | CARDARELLI ANGELO | 129.385 |
| 2044 | | METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 | CARDARELLI ANGELO | 109.587 |
| 2045 | | METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 | CARDARELLI ANGELO | 147.933 |
| 104 | | MFP MANAGERS SPC BRYN MAWR SEGREGATED PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 175 |
| 1709 | | MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC | CARDARELLI ANGELO | 745 |
| 2145 | | MFS MERIDIAN FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 9.862 |
| 1905 | | MGI FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 164.614 |
| 1906 | | MGI FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 46.082 |
| 3577 | | MI-FONDS 368 | CARDARELLI ANGELO | 87.605 |
| 3573 | | MI-FONDS 391 | CARDARELLI ANGELO | 15.887 |
| 3578 | | MI-FONDS 392 | CARDARELLI ANGELO | 36.369 |
| 2955 | | MICHELIN PENSIONS TRUST LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 17.094 |
| 2956 | | MICHELIN PENSIONS TRUST LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 143.400 |
| 2807 | | MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE | CARDARELLI ANGELO | 2.947 |
| 2714 | | MICHIGAN CATHOLIC LAY CONFERENCE LAY EMP | CARDARELLI ANGELO | 11.324 |
| 1808 | | MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN | CARDARELLI ANGELO | 106.200 |
| 1809 | | MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN | CARDARELLI ANGELO | 149.402 |
| 2869 | | MICROSOFT GLOBAL FINANCE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 153.160 |
| 2870 | | MICROSOFT GLOBAL FINANCE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 260.511 |
| 2645 | | MIF SELECT EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 133.525 |
| 358 | | MILLIKEN (AND) COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 15.439 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1037

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 637 | | MILLPENCIL (US) LP | CARDARELLI ANGELO | 1.765 |
| 3317 | | MINEWORKERS PENSION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 734.845 |
| 3319 | | MINEWORKERS PENSION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 634.009 |
| 1383 | | MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST | CARDARELLI ANGELO | 259.146 |
| 1384 | | MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST | CARDARELLI ANGELO | 96.573 |
| 1394 | | MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST | CARDARELLI ANGELO | 78.198 |
| 1995 | | MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE | CARDARELLI ANGELO | 14.743 |
| 1996 | | MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE | CARDARELLI ANGELO | 11.036 |
| 2008 | | MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE | CARDARELLI ANGELO | 95.018 |
| 2010 | | MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE | CARDARELLI ANGELO | 21.124 |
| 1301 | | MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 22.323 |
| 2018 | | MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 44.029 |
| 2916 | | MISSOURI LOCAL GOV.EMPL.RETIR.SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 38.577 |
| 21 | | MISSOURI LOCAL GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 12.557 |
| 3011 | | MITSUBISHI UFJ GBL CUSTODY SA FOR MS MUL | CARDARELLI ANGELO | 48.805 |
| 1909 | | MIZUHO GLOBAL EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 33.528 |
| 614 | | MLC LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 3.058 |
| 615 | | MLC LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 1.115 |
| 616 | | MLC LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 6.956 |
| 1855 | | MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 40.808 |
| 2304 | | MML EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 48.694 |
| 2305 | | MML FOREIGN FUND | CARDARELLI ANGELO | 226.188 |
| 2832 | | MONDRIAN GLOBAL EQUITY FUND L.P. | CARDARELLI ANGELO | 184.802 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2842 | | MONDRIAN WORLD EX-US EQUITY FUND LP | CARDARELLI ANGELO | 1.126.832 |
| 548 | | MONNET | CARDARELLI ANGELO | 13.004 |
| 3925 | | MONSANTO COMPANY DEFINED CONTRIBUTION E | CARDARELLI ANGELO | 54.768 |
| 3819 | | MONSANTO ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 4.700 |
| 3928 | | MONSANTO COMPANY MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 73.312 |
| 3099 | | MONT JOIE INVESTISSEMENTS | CARDARELLI ANGELO | 6.672 |
| 1819 | | MORGAN STANLEY FUNDS (UK) EUROPE (EX UK) EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.021 |
| 2324 | | MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF | CARDARELLI ANGELO | 22.322 |
| 1907 | | MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND INC MULTI- ASSET PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 17.473 |
| 2323 | | MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND, INC. - INT EQ PTF | CARDARELLI ANGELO | 3.201.152 |
| 2322 | | MORGAN STANLEY INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 184.798 |
| 1934 | | MORGAN STANLEY INV MGMT INT EQ TRUST II | CARDARELLI ANGELO | 193.469 |
| 3245 | | MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 999 |
| 2333 | | MORGAN STANLEY INVESTMENT MANAGEMENT INT EQUITY TRUST | CARDARELLI ANGELO | 1.812.696 |
| 2326 | | MORGAN STANLEY OFFSHORE INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 339.836 |
| 3929 | | MOTOROLA INC PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 169.958 |
| 2830 | | MS FUND LP | CARDARELLI ANGELO | 76.145 |
| 2127 | | MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND | CARDARELLI ANGELO | 21.860 |
| 1016 | | MSV LIFE PLC | CARDARELLI ANGELO | 100.880 |
| 2732 | | MT AGREEMENT BETWEEN PFINZER&NT COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 175.478 |
| 2733 | | MT AGREEMENT BETWEEN PFINZER&NT COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 278.785 |
| 3924 | | MT AGREEMENT BETWEEN PFINZER&NT COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 123.002 |
| 319 | | MT.WHITNEY SECURITIES,INC | CARDARELLI ANGELO | 73.083 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136 41039

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3405 | | MTBJ DAIDO LIFE FOREIGN EQUITY MOTHER FD | CARDARELLI ANGELO | 6.248 |
| 3047 | | MTR CORPORATION LIMITED RETIREMENT SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 150.600 |
| 3012 | | MUGC GLOBAL SUPER HIGH | CARDARELLI ANGELO | 155.401 |
| 3010 | | MUGC/NB MULTI ASSET FUND | CARDARELLI ANGELO | 12.045 |
| 4138 | | MULTI OPPORTUNITIES II | CARDARELLI ANGELO | 80.000 |
| 4128 | | MULTI OPPORTUNITIES III | CARDARELLI ANGELO | 50.000 |
| 1881 | | MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANGER INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 157.815 |
| 1874 | | MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 22.986 |
| 2313 | | MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 49.395 |
| 218 | | MULTILATERAL INVESTMENT GUARANTEE AGENCY | CARDARELLI ANGELO | 18.816 |
| 3223 | | MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST | CARDARELLI ANGELO | 52.562 |
| 3224 | | MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST | CARDARELLI ANGELO | 50.650 |
| 3225 | | MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST | CARDARELLI ANGELO | 19.500 |
| 2826 | | MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICAGO | CARDARELLI ANGELO | 47.441 |
| 2827 | | MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICAGO | CARDARELLI ANGELO | 63.700 |
| 3423 | | MURRAY INCOME TRUST PLC | CARDARELLI ANGELO | 800.000 |
| 3424 | | MURRAY INTERNATIONAL TRUST PLC | CARDARELLI ANGELO | 1.870.000 |
| 2723 | | Margaret A. Cargill Foundation | CARDARELLI ANGELO | 30.995 |
| 2715 | | Mondrian Group trust | CARDARELLI ANGELO | 897.409 |
| 2793 | | Mondrian International Equity Fund | CARDARELLI ANGELO | 4.233.176 |
| 462 | | N 1 RENDEMENT USINOR | CARDARELLI ANGELO | 20.830 |
| 3719 | | N/A CONFIDENTIAL | CARDARELLI ANGELO | 48.906 |
| 3725 | | NAT WEST BANK BARING EUROPE (EX UK) FUND | CARDARELLI ANGELO | 345.784 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 83 | | NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 22.615 |
| 3495 | | NATIONAL FARMERS UNION MUTUAL INSURANCE | CARDARELLI ANGELO | 485.000 |
| 3496 | | NATIONAL FARMERS UNION MUTUAL INSURANCE | CARDARELLI ANGELO | 490.000 |
| 3513 | | NATIONAL FARMERS UNION MUTUAL INSURANCE | CARDARELLI ANGELO | 70.000 |
| 668 | | NATIONAL PENSIONS RESERVE FUNDCOMMISSION | CARDARELLI ANGELO | 329.336 |
| 2886 | | NATIONAL RAILROAD INVESTMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 209.462 |
| 1913 | | NATIONAL RURAL ELECTRIC COOPERATIVE ASS (RS PLAN 333) | CARDARELLI ANGELO | 320.000 |
| 1892 | | NATIONAL TRUST FOR SCOTLAND | CARDARELLI ANGELO | 29.106 |
| 2744 | | NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF KES STRATEGIC INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 11.960 |
| 3419 | | NATIONAL WESTMINSTER REAL RETURN JP MORGAN FUND FINSBURY | CARDARELLI ANGELO | 1.726 |
| 3584 | | NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 337.791 |
| 248 | | NATIXIS | CARDARELLI ANGELO | 3.000 |
| 2590 | | NATIXIS AM | CARDARELLI ANGELO | 161.492 |
| 2592 | | NATIXIS AM | CARDARELLI ANGELO | 321.354 |
| 392 | | NATIXIS EURO VALUE EQUITY | CARDARELLI ANGELO | 446.211 |
| 3106 | | NATWEST TRUSTEE OF CHARITY SELECT GLO EQ | CARDARELLI ANGELO | 125.500 |
| 2866 | | NAV Canada Pension Plan | CARDARELLI ANGELO | 29.511 |
| 2867 | | NAV Canada Pension Plan | CARDARELLI ANGELO | 25.159 |
| 3085 | | NAVARRE INVESTISSEMENT | CARDARELLI ANGELO | 11.837 |
| 2315 | | NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS | CARDARELLI ANGELO | 199.704 |
| 1791 | | NEI NORTHWEST GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 278.281 |
| 1988 | | NEW EAGLE HOLDINGS LLC | CARDARELLI ANGELO | 8.600 |
| 2929 | | NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC | CARDARELLI ANGELO | 51.280 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136 | 1041

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2930 | | NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC | CARDARELLI ANGELO | 165.701 |
| 2931 | | NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC | CARDARELLI ANGELO | 8.332 |
| 2932 | | NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC | CARDARELLI ANGELO | 25.786 |
| 3641 | | NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | CARDARELLI ANGELO | 55.161 |
| 3643 | | NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | CARDARELLI ANGELO | 84.514 |
| 3877 | | NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | CARDARELLI ANGELO | 22.816 |
| 3376 | | NEW WORLD FUND, INC | CARDARELLI ANGELO | 1.068.000 |
| 309 | | NEW YORK LIFE INSURANCE & ANNUITY CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 148.300 |
| 310 | | NEW YORK LIFE INSURANCE & ANNUITY CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 386.950 |
| 312 | | NEW YORK LIFE INSURANCE & ANNUITY CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 294.100 |
| 3878 | | NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 1.399.950 |
| 3879 | | NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 221.400 |
| 3880 | | NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 814.100 |
| 1613 | | NEW YORK STATE BANKERS RETIREMENT SYSTEM VOL SUBMITTER PLAN | CARDARELLI ANGELO | 20.600 |
| 3433 | | NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 63.300 |
| 3976 | | NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 473.762 |
| 1420 | | NEW YORK STATE DEFERRED COMPENSATION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 25.427 |
| 2092 | | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 701.800 |
| 2093 | | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 234.900 |
| 2094 | | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 1.124.524 |
| 2876 | | NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 166.214 |
| 2877 | | NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 85.865 |
| 2878 | | NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 126.801 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2879 | | NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 300.965 |
| 2144 | | NEXTAM PARTNERS | CARDARELLI ANGELO | 3.481 |
| 3307 | | NFS LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 483.916 |
| 240 | | NFU MUTUAL GLOBAL GROWTH FUND | CARDARELLI ANGELO | 50.000 |
| 3207 | | NIKKO ASSET MANAMGEMENT ASIA LIMIT | CARDARELLI ANGELO | 29.696 |
| 2673 | | NMM5 GHDE SCH ACCOUNT | CARDARELLI ANGELO | 413.146 |
| 2380 | | NOMURA ASSET MANAGEMENT INSTITUTIONAL GLOBAL TRUST | CARDARELLI ANGELO | 119.000 |
| 271 | | NON-US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 4 | CARDARELLI ANGELO | 143.100 |
| 2077 | | NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 8.100 |
| 3868 | | NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY) | CARDARELLI ANGELO | 1.433.398 |
| 2884 | | NORTHERN INTL EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 870.002 |
| 2890 | | NORTHERN TRUST MANAGED FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 7.300 |
| 2892 | | NORTHERN TRUST UNIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 281.604 |
| 1912 | | NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBA MASTER TRUST I | CARDARELLI ANGELO | 9.010 |
| 2578 | | NORTHWESTERN MUTUAL SERIES FUND INC INTERN. EQUITY PORT. | CARDARELLI ANGELO | 1.116.505 |
| 1643 | | NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 157.102 |
| 3649 | | NOVA SCOTIA ASSOC OF HEALTH ORG PENS PL | CARDARELLI ANGELO | 117.270 |
| 1611 | | NOVARTIS CORPORATION PENSION MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 13.962 |
| 2889 | | NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 3.355.843 |
| 2897 | | NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 1.058.934 |
| 2898 | | NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 862 |
| 2899 | | NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 17.342 |
| 2902 | | NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 281.575 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136 11043

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2891 | | NT INVESTMENT FUNDS PUBLIC LTD CO | CARDARELLI ANGELO | 113.402 |
| 2738 | | NTGI-QM Common Daily All Country World e | CARDARELLI ANGELO | 86.345 |
| 2728 | | NTGI-QM Common Daily EAFE Index Fund - N | CARDARELLI ANGELO | 108.043 |
| 2809 | | NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 288.579 |
| 3689 | | NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 66.114 |
| 3438 | | NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 329.463 |
| 3441 | | NVIT MULTI-MANAGER INTERNATIONAL VALUE F | CARDARELLI ANGELO | 273.163 |
| 3158 | | NVW | CARDARELLI ANGELO | 5.000 |
| 3724 | | NWB AS BARING EUROPEAN GROWTH TRUST | CARDARELLI ANGELO | 150.149 |
| 2928 | | NWB AS LEGAL AND GENERAL EIT | CARDARELLI ANGELO | 1.254.766 |
| 2926 | | NWB AS TRUSTEE OF L&G (N) TARGET RETURN | CARDARELLI ANGELO | 48.975 |
| 2927 | | NWB TRUS OF LEGAL AND GENE INT INDEX | CARDARELLI ANGELO | 50.610 |
| 72 | | NZGT - ING WHOLESALE INTL SHARE NO.3 FUND | CARDARELLI ANGELO | 48.500 |
| 2851 | | National Council for Social Sec FUND | CARDARELLI ANGELO | 66.000 |
| 2852 | | National Council for Social Sec FUND | CARDARELLI ANGELO | 100.900 |
| 2853 | | National Council for Social Sec FUND | CARDARELLI ANGELO | 16.393 |
| 2854 | | National Council for Social Sec FUND | CARDARELLI ANGELO | 13.031 |
| 2855 | | National Council for Social Sec FUND | CARDARELLI ANGELO | 53.898 |
| 2856 | | National Council for Social Sec FUND | CARDARELLI ANGELO | 43.621 |
| 2857 | | National Council for Social Sec FUND | CARDARELLI ANGELO | 226.239 |
| 2752 | | North Dakota State Investment Board | CARDARELLI ANGELO | 30.200 |
| 2753 | | North Dakota State Investment Board | CARDARELLI ANGELO | 66.400 |
| 2814 | | Northern Trust UCITS Common Contractual | CARDARELLI ANGELO | 46.266 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2815 | | Northern Trust UCITS Common Contractual | CARDARELLI ANGELO | 46.598 |
| 534 | | OACET | CARDARELLI ANGELO | 12.170 |
| 577 | | OCP EPARGNE | CARDARELLI ANGELO | 4.376 |
| 2623 | | ODDO ASSET MANAGEMENT | CARDARELLI ANGELO | 24.871 |
| 2625 | | ODDO ASSET MANAGEMENT | CARDARELLI ANGELO | 95.361 |
| 2654 | | ODDO ASSET MANAGEMENT | CARDARELLI ANGELO | 14.190 |
| 2629 | | ODDO ASSET MNG | CARDARELLI ANGELO | 130.898 |
| 2631 | | ODDO ASSET MNG | CARDARELLI ANGELO | 45.379 |
| 2633 | | ODDO ASSET MNG | CARDARELLI ANGELO | 3.386 |
| 2635 | | ODDO ASSET MNG | CARDARELLI ANGELO | 4.267 |
| 2607 | | ODDO ASSET MNG GEORGINA | CARDARELLI ANGELO | 46.546 |
| 3703 | | ODDO ET CIE | CARDARELLI ANGELO | 15.870 |
| 2280 | | OFFICEMAX MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 54.396 |
| 566 | | OFI GESTION PRIVEE | CARDARELLI ANGELO | 30.000 |
| 2757 | | OKLAHOMA PUBLIC EMPLOYEES RET. SYS. | CARDARELLI ANGELO | 417.844 |
| 2342 | | OMERS ADMINISTRATION CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 1.743.343 |
| 3393 | | ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDGED) INDEX POOL | CARDARELLI ANGELO | 49.454 |
| 1454 | | ONTARIO PENSION BOARD . | CARDARELLI ANGELO | 332.981 |
| 1455 | | ONTARIO PENSION BOARD . | CARDARELLI ANGELO | 523.600 |
| 1302 | | ONTARIO POWER GENERATION INC . | CARDARELLI ANGELO | 273.581 |
| 1486 | | ONTARIO POWER GENERATION INC . | CARDARELLI ANGELO | 350.233 |
| 1458 | | ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 63.600 |
| 1459 | | ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 280.249 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136 1045

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1915 | | ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD | CARDARELLI ANGELO | 676.850 |
| 1916 | | ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD | CARDARELLI ANGELO | 1.295.562 |
| 1917 | | ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD | CARDARELLI ANGELO | 129.700 |
| 2328 | | ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD | CARDARELLI ANGELO | 24.224 |
| 4022 | | OP-FONDS LVMG | CARDARELLI ANGELO | 155.000 |
| 4023 | | OP-FONDS LVMG | CARDARELLI ANGELO | 38.520 |
| 681 | | OPEC FUND FOR INTERNATIONAL DEVELOPMENT | CARDARELLI ANGELO | 75.595 |
| 682 | | OPEC FUND FOR INTERNATIONAL DEVELOPMENT | CARDARELLI ANGELO | 139.800 |
| 1443 | | OPERATING ENGINEERS LOCAL 101 PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 29.750 |
| 3408 | | OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SHARE TRUST | CARDARELLI ANGELO | 73.561 |
| 1872 | | ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 98.275 |
| 2311 | | ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 177.500 |
| 2240 | | OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 833.300 |
| 2241 | | OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 458.178 |
| 2242 | | OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 581.530 |
| 2243 | | OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 36.350 |
| 1519 | | OSF HEALTHCARE SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 30.775 |
| 2805 | | OVERSTONE FUND PLC | CARDARELLI ANGELO | 21.988 |
| 3636 | | OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MAS TR | CARDARELLI ANGELO | 21.486 |
| 2819 | | Overstone Common Contractual Fund | CARDARELLI ANGELO | 744.962 |
| 2801 | | Overstone Fund Plc | CARDARELLI ANGELO | 2.875 |
| 2802 | | Overstone Fund Plc | CARDARELLI ANGELO | 2.125 |
| 2803 | | Overstone Fund Plc | CARDARELLI ANGELO | 2.463 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|
| 2800 | Overstone GLOBAL EQUITY Fund | CARDARELLI ANGELO | 23.841 |
| 2804 | Overstone GLOBAL EQUITY Fund | CARDARELLI ANGELO | 2.239.491 |
| 1612 | P.H. GLATFELTER COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 16.820 |
| 1780 | PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS | CARDARELLI ANGELO | 23.800 |
| 1781 | PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS | CARDARELLI ANGELO | 49.136 |
| 2269 | PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS | CARDARELLI ANGELO | 378.697 |
| 638 | PACIFIC GAS AND ELECTRIC QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING TRUST | CARDARELLI ANGELO | 62.575 |
| 324 | PACIFIC LIFE FUNDS - PL INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 89.522 |
| 3684 | PACIFIC SALMON COMMISSION LSV | CARDARELLI ANGELO | 17.100 |
| 2335 | PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 612.756 |
| 633 | PANAGORA ASSET MANAGEMENT . | CARDARELLI ANGELO | 862 |
| 93 | PANAGORA DIVERSIFIED RISK MULTI-ASSET FUND LTD | CARDARELLI ANGELO | 26.186 |
| 1974 | PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 89.391 |
| 22 | PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EXTENDED ALPHA FUND LTD | CARDARELLI ANGELO | 11.344 |
| 113 | PANAGORA DYNAMIC INTERNATIONAL EQUITY EXTENDED ALPHA FUND LLC | CARDARELLI ANGELO | 23.678 |
| 1446 | PANAGORA GROUP TRUST . | CARDARELLI ANGELO | 8.787 |
| 3164 | PARVEST | CARDARELLI ANGELO | 895.742 |
| 3165 | PARVEST | CARDARELLI ANGELO | 277.366 |
| 3172 | PARVEST | CARDARELLI ANGELO | 71.893 |
| 3173 | PARVEST | CARDARELLI ANGELO | 418.332 |
| 3174 | PARVEST | CARDARELLI ANGELO | 137.904 |
| 3175 | PARVEST | CARDARELLI ANGELO | 1.986.614 |
| 3167 | PARWORLD | CARDARELLI ANGELO | 47.119 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

80136 Mo47

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3171 | | PARWORLD | CARDARELLI ANGELO | 133.642 |
| 1936 | | PAX MSCI EAFE ESG INDEX ETF | CARDARELLI ANGELO | 11.939 |
| 3921 | | PECO Energy Retiree Muedical Trust | CARDARELLI ANGELO | 28.451 |
| 320 | | PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 20.408 |
| 2250 | | PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS | CARDARELLI ANGELO | 127.923 |
| 1735 | | PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 21.447 |
| 1430 | | PENSION FUND OF THE CHRISTIAN CHURCH | CARDARELLI ANGELO | 99.436 |
| 1436 | | PENSION FUND OF THE CHRISTIAN CHURCH | CARDARELLI ANGELO | 13.000 |
| 1526 | | PENSION FUND SOCIETY OF THE BANK OF MONTREAL | CARDARELLI ANGELO | 158.133 |
| 1476 | | PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 151.962 |
| 1480 | | PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 753.778 |
| 1490 | | PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 951.879 |
| 1491 | | PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 8.583 |
| 71 | | PENSIONSKASSE POST | CARDARELLI ANGELO | 600.019 |
| 1993 | | PEOPLE'S BANK OF CHINA | CARDARELLI ANGELO | 1.569.032 |
| 1994 | | PEOPLE'S BANK OF CHINA | CARDARELLI ANGELO | 2.395.288 |
| 1999 | | PEOPLE'S BANK OF CHINA | CARDARELLI ANGELO | 370.209 |
| 2004 | | PEOPLE'S BANK OF CHINA | CARDARELLI ANGELO | 61.192 |
| 2009 | | PEOPLE'S BANK OF CHINA | CARDARELLI ANGELO | 523.349 |
| 2011 | | PEOPLE'S BANK OF CHINA | CARDARELLI ANGELO | 10.269 |
| 3583 | | PEOPLE'S BANK OF CHINA FOREIGN EXCH | CARDARELLI ANGELO | 2.779.188 |
| 3934 | | PEPCO HOLDINGS RETIREMENT PLAN MASTER TR | CARDARELLI ANGELO | 61.130 |
| 3656 | | PERPETUAL ECONOMIC DIVERSIF. GLOBAL EQUI | CARDARELLI ANGELO | 36.117 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3657 | | PERPETUAL SELECT INTERNAT SHARE FUND | CARDARELLI ANGELO | 32.829 |
| 3655 | | PERPETUALS SELECT INTL SHARE FUND | CARDARELLI ANGELO | 83.535 |
| 3482 | | PETERCAM B FUND | CARDARELLI ANGELO | 239.000 |
| 3484 | | PETERCAM B FUND | CARDARELLI ANGELO | 37.448 |
| 3483 | | PETERCAM HORIZON B | CARDARELLI ANGELO | 17.000 |
| 393 | | PETERCAM L PATRIMONIAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 33.000 |
| 389 | | PETTELAAR EFFECTENBEW INZ SNSRESP IND FND | CARDARELLI ANGELO | 207.857 |
| 2951 | | PFIZER GROUP PENSION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 405.200 |
| 1447 | | PG&E POSTRET. MEDICAL PLAN TR.MGMT & NONBARGAINING | CARDARELLI ANGELO | 5.666 |
| 3886 | | PHOENIX LIFE LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 31.052 |
| 3237 | | PICTET - QUALITY GLOBAL EQUITIES | CARDARELLI ANGELO | 102.696 |
| 3044 | | PINEBRIDGE EUROPE EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 110.275 |
| 2037 | | PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 49.165 |
| 2575 | | PIONEER ASSET MANAGEMENT SA | CARDARELLI ANGELO | 424.315 |
| 3734 | | PIONEER INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 111.800 |
| 2576 | | PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA | CARDARELLI ANGELO | 723.190 |
| 3504 | | PLUMBING & MECHANICAL SERV (UK) INDUSTRY | CARDARELLI ANGELO | 26.269 |
| 247 | | PNC BANK NA | CARDARELLI ANGELO | 3.270 |
| 1527 | | POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NQ TRUST-ACCOUNTING MECHANISM | CARDARELLI ANGELO | 13.868 |
| 3742 | | PRADO ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 328.420 |
| 506 | | PREDICA ISR EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 24.217 |
| 515 | | PREDIQUANT A2 ACTIONS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 107.477 |
| 551 | | PREPAR CROISSANCE | CARDARELLI ANGELO | 78.608 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1049

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2735 | | PRESBYTERIAN CHURCH FOUNDATION | CARDARELLI ANGELO | 8.622 |
| 422 | | PREVIPOSTE | CARDARELLI ANGELO | 49.117 |
| 423 | | PREVIPOSTE | CARDARELLI ANGELO | 83.206 |
| 424 | | PREVIPOSTE | CARDARELLI ANGELO | 70.350 |
| 340 | | PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND | CARDARELLI ANGELO | 7.043 |
| 284 | | PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1 | CARDARELLI ANGELO | 534.036 |
| 285 | | PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1 | CARDARELLI ANGELO | 106.684 |
| 243 | | PRINCIPAL FUNDS INC- INTERNATIONAL GROWTH FUND | CARDARELLI ANGELO | 8.707 |
| 299 | | PRINCIPAL FUNDS INC.-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 124.928 |
| 287 | | PRINCIPAL FUNDS,INC GLOBAL DIVERSIFIED INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 298.327 |
| 3985 | | PROF FOREN INSTIT INVEST EUROPAEISKE AKT | CARDARELLI ANGELO | 265.549 |
| 3984 | | PROFESSIONEL FOREN INSTIT INVEST GLOBALE | CARDARELLI ANGELO | 16.531 |
| 1475 | | PROMEDICA HEALTH SYSTEM . | CARDARELLI ANGELO | 58.600 |
| 1471 | | PROMEDICA HEALTH SYSTEM INC. CASH BALANCE RETIREM | CARDARELLI ANGELO | 18.976 |
| 2100 | | PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 100.523 |
| 2101 | | PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 108.000 |
| 2102 | | PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 95.903 |
| 2103 | | PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 35.140 |
| 2104 | | PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 7.689 |
| 2105 | | PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 260.204 |
| 2106 | | PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 8.347 |
| 337 | | PRUDENTIAL SERIES FUND SPINTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 38.600 |
| 1897 | | PRUDENTIAL TRUST CO MASTER COMMINGLED INV F FOR TAX EXEMPT TR | CARDARELLI ANGELO | 19.498 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 329 | | PRUDENTIAL WORLD FUND INC - PRUDENTIAL INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 14.200 |
| 254 | | PRUDENTIAL WORLD FUND INCDRYDENINTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 41.062 |
| 1548 | | PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO | CARDARELLI ANGELO | 111.636 |
| 1549 | | PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO | CARDARELLI ANGELO | 410.600 |
| 1550 | | PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO | CARDARELLI ANGELO | 318.262 |
| 1551 | | PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO | CARDARELLI ANGELO | 453.695 |
| 3522 | | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION | CARDARELLI ANGELO | 250.926 |
| 3523 | | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION | CARDARELLI ANGELO | 117.284 |
| 1520 | | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPI | CARDARELLI ANGELO | 195.889 |
| 1417 | | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA | CARDARELLI ANGELO | 859.987 |
| 1418 | | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA | CARDARELLI ANGELO | 409.292 |
| 2893 | | PUBLIC SCHOOL TEACHERS PNS & RET.FND | CARDARELLI ANGELO | 393.877 |
| 2894 | | PUBLIC SCHOOL TEACHERS PNS E RET.FND | CARDARELLI ANGELO | 33.105 |
| 2895 | | PUBLIC SCHOOL TEACHERS PNS E RET.FND | CARDARELLI ANGELO | 14.934 |
| 2896 | | PUBLIC SCHOOL TEACHERS PNS E RET.FND | CARDARELLI ANGELO | 329.377 |
| 1450 | | PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 747.114 |
| 1451 | | PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 323.006 |
| 3642 | | PUERTO RICO TELEPHONE COMPANY MASTER TRU | CARDARELLI ANGELO | 31.215 |
| 1681 | | PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION BALANCED FUND | CARDARELLI ANGELO | 42.042 |
| 1682 | | PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION CONSERVATIVE FUND | CARDARELLI ANGELO | 12.419 |
| 1697 | | PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.089 |
| 1680 | | PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION GROWTH FUND | CARDARELLI ANGELO | 67.678 |
| 1678 | | PUTNAM DYNAMIC RISK ALLOCATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 6.343 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136 1051

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1676 | | PUTNAM GLOBAL DIVIDEND FUND | CARDARELLI ANGELO | 5.860 |
| 1688 | | PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAA BALANCE PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 4.164 |
| 1689 | | PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAA CONSERVATIVE PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 1.002 |
| 1691 | | PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAA EQUITY PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 1.877 |
| 1687 | | PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAA GROWTH PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 7.006 |
| 1690 | | PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAA INCOME STRATEGIES PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 574 |
| 1677 | | PUTNAM RETIREMENT INCOME FUND LIFESTYLE 2 | CARDARELLI ANGELO | 143 |
| 1685 | | PUTNAM RETIREMENT INCOME FUND LIFESTYLE 3 | CARDARELLI ANGELO | 365 |
| 18 | | PUTNAM SELECT GLOBAL EQUITY FUND LP C.O. THE PUTNAM ADVISORYCOMPANY LLC | CARDARELLI ANGELO | 1.165 |
| 1692 | | PUTNAM TOTAL RETURN FUND, LLC | CARDARELLI ANGELO | 3.595 |
| 1686 | | PUTNAM TOTAL RETURN TRUST | CARDARELLI ANGELO | 11.031 |
| 1684 | | PUTNAM VAR TRUST - PUTNAM VT INT VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 100.813 |
| 1683 | | PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 174.939 |
| 1679 | | PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT GLOBAL ASSET ALLOCATION F | CARDARELLI ANGELO | 5.406 |
| 1937 | | PUTNAM WORLD TRUST | CARDARELLI ANGELO | 9.536 |
| 3025 | | PYRAMIS GLOBAL EX U.S. INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 144.920 |
| 1846 | | PYRAMIS GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS | CARDARELLI ANGELO | 23.100 |
| 2844 | | PZENA INTERNATIONAL VALUE SERVICE | CARDARELLI ANGELO | 2.356 |
| 2734 | | PZENA VALUE GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 22.800 |
| 2736 | | PZENA VALUE GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 93.900 |
| 2846 | | PZENA VALUE GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 40.384 |
| 3020 | | PZENA VALUE FUNDS PL | CARDARELLI ANGELO | 187.265 |
| 4017 | | Pelican Fund, L.P. | CARDARELLI ANGELO | 33.500 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 4035 | | Pensioenfonds Fortis ASR | CARDARELLI ANGELO | 191.704 |
| 232 | | QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 20.299 |
| 2756 | | QM COMMON DAILY WORLD INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 73.261 |
| 2841 | | QS Investors DBI All Country | CARDARELLI ANGELO | 13.595 |
| 1502 | | QUADRUS SETANTA GLOBAL DIVIDEND CORPORATE CLASS | CARDARELLI ANGELO | 104.666 |
| 1341 | | QUANTITATIVE GLOBAL VALUE PORTFOLIO BRANDYWINE INVESTMENTS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 1.350 |
| 227 | | QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2 | CARDARELLI ANGELO | 36.743 |
| 3344 | | QUEENSLAND LOCAL GOVERNMENT SUPERANNUATION BOARD | CARDARELLI ANGELO | 133.900 |
| 443 | | QUERCUS | CARDARELLI ANGELO | 126.297 |
| 569 | | R PHARMA DVSF | CARDARELLI ANGELO | 49.000 |
| 645 | | R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND. | CARDARELLI ANGELO | 52.589 |
| 646 | | R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND. | CARDARELLI ANGELO | 11.100 |
| 3574 | | RAGS-FUNDMASTER | CARDARELLI ANGELO | 5.477 |
| 151 | | RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG | CARDARELLI ANGELO | 52.900 |
| 2865 | | RAUMA LLP THE CORPORATION TRUST COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 41.814 |
| 1564 | | RAYTHEON MASTER PENSION TRUST . | CARDARELLI ANGELO | 126.200 |
| 1565 | | RAYTHEON MASTER PENSION TRUST . | CARDARELLI ANGELO | 75.129 |
| 2674 | | RBC ISB FR | CARDARELLI ANGELO | 4.847 |
| 3670 | | RBC PRIVATE OVERSEAS EQUITY POOL | CARDARELLI ANGELO | 50.245 |
| 57 | | RBS AS DEP OF FIRST STATE INVESTMENTS ICVC | CARDARELLI ANGELO | 2.370 |
| 305 | | RBS AS TRUSTEE OF THE ARMED FORCES COMMON INV. FUND GROUP FLOOR | CARDARELLI ANGELO | 54.642 |
| 278 | | RBS CITIZENS N.A GLB MANAGED USD | CARDARELLI ANGELO | 705 |
| 3672 | | REASSURE LTD | CARDARELLI ANGELO | 609.000 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

80136/1053

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3673 | | REASSURE LTD | CARDARELLI ANGELO | 307.578 |
| 3674 | | REASSURE LTD | CARDARELLI ANGELO | 18.000 |
| 3675 | | REASSURE LTD | CARDARELLI ANGELO | 71.700 |
| 3676 | | REASSURE LTD | CARDARELLI ANGELO | 30.079 |
| 3740 | | REGARD ACTIONS DEVELOPPEMENT DURABLE | CARDARELLI ANGELO | 200.000 |
| 3739 | | REGARD ACTIONS EURO | CARDARELLI ANGELO | 900.000 |
| 3738 | | REGARD ACTIONS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 200.000 |
| 3683 | | REGENT STRAT EUROPEAN EQUITY | CARDARELLI ANGELO | 112.730 |
| 2274 | | REGIME DE RETRAITE DE L'UNIVERSITE DE MONTREAL | CARDARELLI ANGELO | 171.141 |
| 3933 | | RELIANT ENERGY INC. MASTER RETIREMENT TST. | CARDARELLI ANGELO | 34.006 |
| 1569 | | RENAISSANCE INTERNATIONAL DIVIDEND FUND | CARDARELLI ANGELO | 8.018 |
| 2112 | | RESOURCE STOCK INDEX COMMON TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 170.783 |
| 3215 | | RESPONSIBLE INVESTMENT LEADERS INT SHARE | CARDARELLI ANGELO | 83.223 |
| 2782 | | RET.PLAN FOR CHICAGO TRANSIT AUT.EMP | CARDARELLI ANGELO | 19.100 |
| 1979 | | RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 808.700 |
| 323 | | RETIR.PL.EMPL.SOUTH BROWARD HOSPITAL DISTRICT HOLLYWOOD FLORIDATRICT HOLLYWOOD FL | CARDARELLI ANGELO | 34.360 |
| 3396 | | RETIREMENT BENEFITS FUND BOARD | CARDARELLI ANGELO | 108.425 |
| 1419 | | RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 8.076 |
| 3453 | | RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN | CARDARELLI ANGELO | 34.235 |
| 440 | | REUNICA CAAM ACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 139.276 |
| 1718 | | RHODE ISLAND HIGHER EDUCATION SAVINGS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 11.800 |
| 1719 | | RHODE ISLAND HIGHER EDUCATION SAVINGS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 496.168 |
| 1982 | | RIDGEWORTH INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 37.345 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 376 | | RIVER AND MERCANTILE GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 95.436 |
| 332 | | RIVER AND MERCANTILE GLOBAL HIGH INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 10.132 |
| 342 | | RIVER AND MERCANTILE GLOBAL OPPORTUNITIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 180.975 |
| 364 | | RIVER AND MERCANTILE INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 2.148 |
| 1607 | | RIVERSIDE CHURCH IN THE CITY OF NEW YORK | CARDARELLI ANGELO | 13.939 |
| 3239 | | ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 794.000 |
| 44 | | ROBECO DUURZAM N.V | CARDARELLI ANGELO | 28.692 |
| 47 | | ROBECO INSTITUTIONEEL GLOBAL ENHANCED INDEX FONDS | CARDARELLI ANGELO | 13.653 |
| 1628 | | ROBERT L MCNEIL COMPLEX TRUST | CARDARELLI ANGELO | 57.020 |
| 1730 | | ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND | CARDARELLI ANGELO | 7.556 |
| 2885 | | ROBUSTA FUND | CARDARELLI ANGELO | 221.677 |
| 3645 | | ROCHE DIAGNOSTICS CORPORATION CASH ACCUM | CARDARELLI ANGELO | 121.000 |
| 1568 | | ROCHE US DB PLANS MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 39.855 |
| 3359 | | ROCKEFELLER & CO., INC | CARDARELLI ANGELO | 202.027 |
| 636 | | ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC. | CARDARELLI ANGELO | 54.282 |
| 3706 | | RONALD AND JOYCE NELSON | CARDARELLI ANGELO | 6.590 |
| 103 | | ROSEMONT OFFSHARE FUND LTD | CARDARELLI ANGELO | 503 |
| 1596 | | ROSSINI LUX FUND AZIONARIO EURO | CARDARELLI ANGELO | 13.582 |
| 1592 | | ROSSINI LUX FUND AZIONARIO INTERNAZIONALE | CARDARELLI ANGELO | 1.531 |
| 1597 | | ROSSINI LUX FUND BILANCIATO | CARDARELLI ANGELO | 860 |
| 236 | | ROTHSCHILD & CIE BANQUE BACK OFFICES | CARDARELLI ANGELO | 1.282.568 |
| 3114 | | ROTHSCHILD AND CO GESTION | CARDARELLI ANGELO | 440.000 |
| 3682 | | ROYAL BANK OF CANADA (CHANNEL ISLANDS) L | CARDARELLI ANGELO | 64.245 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

80136/6055

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2207 | | RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B | CARDARELLI ANGELO | 19.461 |
| 1316 | | RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND . | CARDARELLI ANGELO | 6.039 |
| 1321 | | RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL | CARDARELLI ANGELO | 2.191 |
| 639 | | RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLCRUSSELL INTERNATIONAL EQUITY FD | CARDARELLI ANGELO | 83.893 |
| 640 | | RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLCRUSSELL INTERNATIONAL EQUITY FD | CARDARELLI ANGELO | 5.891 |
| 647 | | RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLCRUSSELL INTERNATIONAL EQUITY FD | CARDARELLI ANGELO | 96.675 |
| 2262 | | RUSSELL INTERNATIONAL SHARES FUND | CARDARELLI ANGELO | 10.282 |
| 2263 | | RUSSELL INTERNATIONAL SHARES FUND | CARDARELLI ANGELO | 101.680 |
| 1884 | | RUSSELL INTERNATIONAL SHARES TRACKER FUND | CARDARELLI ANGELO | 35.823 |
| 2270 | | RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F | CARDARELLI ANGELO | 637.375 |
| 2271 | | RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F | CARDARELLI ANGELO | 421.740 |
| 2272 | | RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F | CARDARELLI ANGELO | 170.854 |
| 1782 | | RUSSELL INVESTMENT COMPANY GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 30.109 |
| 1861 | | RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC | CARDARELLI ANGELO | 4.630 |
| 2230 | | RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC | CARDARELLI ANGELO | 59.875 |
| 2231 | | RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC | CARDARELLI ANGELO | 45.168 |
| 1873 | | RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC | CARDARELLI ANGELO | 78.715 |
| 1910 | | RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC | CARDARELLI ANGELO | 10.090 |
| 1911 | | RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC | CARDARELLI ANGELO | 104.583 |
| 2312 | | RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC | CARDARELLI ANGELO | 73.648 |
| 1836 | | RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND | CARDARELLI ANGELO | 7.359 |
| 2293 | | RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND | CARDARELLI ANGELO | 90.600 |
| 2294 | | RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND | CARDARELLI ANGELO | 60.707 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1312 | | RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND . | CARDARELLI ANGELO | 61.300 |
| 1315 | | RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND . | CARDARELLI ANGELO | 82.193 |
| 1317 | | RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL . | CARDARELLI ANGELO | 66.261 |
| 1320 | | RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL . | CARDARELLI ANGELO | 41.500 |
| 1724 | | RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 70.034 |
| 1742 | | RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 7.417 |
| 2247 | | RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 529.894 |
| 2248 | | RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 1.891 |
| 2249 | | RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 529.039 |
| 3236 | | Raiffeisen Index Fonds | CARDARELLI ANGELO | 34.138 |
| 2596 | | S2G | CARDARELLI ANGELO | 42.214 |
| 2597 | | S2G | CARDARELLI ANGELO | 25.456 |
| 2598 | | S2G | CARDARELLI ANGELO | 15.087 |
| 2599 | | S2G | CARDARELLI ANGELO | 5.093 |
| 2600 | | S2G | CARDARELLI ANGELO | 3.263 |
| 2601 | | S2G | CARDARELLI ANGELO | 105.498 |
| 2602 | | S2G | CARDARELLI ANGELO | 118.040 |
| 2611 | | S2G | CARDARELLI ANGELO | 88.246 |
| 2612 | | S2G | CARDARELLI ANGELO | 27.120 |
| 2613 | | S2G | CARDARELLI ANGELO | 75.150 |
| 2614 | | S2G | CARDARELLI ANGELO | 79.712 |
| 2616 | | S2G | CARDARELLI ANGELO | 10 |
| 2617 | | S2G | CARDARELLI ANGELO | 15.653 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136 1057

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2618 | S2G | | CARDARELLI ANGELO | 63.823 |
| 2619 | S2G | | CARDARELLI ANGELO | 50.000 |
| 2620 | S2G | | CARDARELLI ANGELO | 10 |
| 2632 | S2G | | CARDARELLI ANGELO | 10 |
| 2634 | S2G | | CARDARELLI ANGELO | 25.491 |
| 2636 | S2G | | CARDARELLI ANGELO | 10 |
| 2637 | S2G | | CARDARELLI ANGELO | 12.847 |
| 2639 | S2G | | CARDARELLI ANGELO | 50.781 |
| 2608 | S2G | GEORGINA | CARDARELLI ANGELO | 10 |
| 2609 | S2G | GEORGINA | CARDARELLI ANGELO | 10 |
| 2610 | S2G | GEORGINA | CARDARELLI ANGELO | 206.745 |
| 2357 | SA STREET TRACKS SM ETFS | | CARDARELLI ANGELO | 208.215 |
| 2358 | SA STREET TRACKS SM ETFS | | CARDARELLI ANGELO | 70.407 |
| 2334 | SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | | CARDARELLI ANGELO | 147.800 |
| 582 | SAFRAN MIXTE | | CARDARELLI ANGELO | 12.746 |
| 2365 | SAINT-GOBAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST | | CARDARELLI ANGELO | 84.027 |
| 2000 | SAL PENSION SCHEME | | CARDARELLI ANGELO | 34.114 |
| 1536 | SALVATION ARMY A CALIFORNIA CORPORATION | | CARDARELLI ANGELO | 20.900 |
| 1572 | SALVATION ARMY A GEORGIA CORPORATION | | CARDARELLI ANGELO | 11.341 |
| 3529 | SAMPENSION INVEST AFDELING GLOBAL AKTIEN | | CARDARELLI ANGELO | 237.138 |
| 2254 | SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM | | CARDARELLI ANGELO | 177.170 |
| 2903 | SAN FRANCISCO CITY E COUN.RET.SYSTEM | | CARDARELLI ANGELO | 16.905 |
| 2904 | SAN FRANCISCO CITY E COUN.RET.SYSTEM | | CARDARELLI ANGELO | 250.800 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2283 | | SAN MATEO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION | CARDARELLI ANGELO | 142.407 |
| 3714 | | SANFORD BERNSTEIN DELAWARE TRUST | CARDARELLI ANGELO | 74.370 |
| 3716 | | SANFORD C BERNSTEIN & CO DELAWARE TS | CARDARELLI ANGELO | 39.360 |
| 3715 | | SANFORD C. BERN DELAWARE BUSINESS | CARDARELLI ANGELO | 9.607 |
| 1714 | | SANFORD C. BERNSTEIN FUND, INC. - TAX-AWARE OVERLAY A PTF | CARDARELLI ANGELO | 100.030 |
| 3954 | | SANLAM GLOBAL FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 174.652 |
| 3865 | | SANLAM GLOBAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 17.814 |
| 1559 | | SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEESRETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 24.386 |
| 234 | | SANTANDER PREMIUM FD SUBFUND EU.EX UK EQUITIES ABBEY NAT. HOUSE | CARDARELLI ANGELO | 41.066 |
| 3343 | | SAS TRUSTEE CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 39.982 |
| 3346 | | SAS TRUSTEE CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 90.253 |
| 3349 | | SAS TRUSTEE CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 166.020 |
| 1556 | | SASKATCHEWAN HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 209.185 |
| 3445 | | SBC MASTER PENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 230.858 |
| 3446 | | SBC MASTER PENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 445.764 |
| 3430 | | SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208 | CARDARELLI ANGELO | 275.519 |
| 1488 | | SBSA ENGINEERING INDUSTRIES PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 245.700 |
| 1489 | | SBSA METAL INDUSTRIES PROVIDENTFUND | CARDARELLI ANGELO | 132.300 |
| 106 | | SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | CARDARELLI ANGELO | 131.000 |
| 3422 | | SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND | CARDARELLI ANGELO | 225.643 |
| 3409 | | SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND | CARDARELLI ANGELO | 419.373 |
| 3007 | | SCHRODER GAIA | CARDARELLI ANGELO | 1.394 |
| 3406 | | SCHRODER GLOBAL ACTIVE VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 170.196 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

80136/1059

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3372 | | SCHRODER GLOBAL BLEND EX TOBACCO FUND | CARDARELLI ANGELO | 19.424 |
| 1832 | | SCHRODER GLOBAL BLEND FUND (CANADA) | CARDARELLI ANGELO | 29.279 |
| 3401 | | SCHRODER GLOBAL DYNAMIC BLEND FUND | CARDARELLI ANGELO | 308.113 |
| 3385 | | SCHRODER GLOBAL ENHANCED INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 308.888 |
| 3485 | | SCHRODER GLOBAL EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 113.005 |
| 3596 | | SCHRODER GLOBAL MULTI CAP EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 37.259 |
| 3620 | | SCHRODER GLOBAL MULTI-CAP VALUE PORTFOLIO L.P | CARDARELLI ANGELO | 11.700 |
| 3607 | | SCHRODER INTERNATIONAL DIVERSIFIED VALUE | CARDARELLI ANGELO | 30.524 |
| 3244 | | SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 196.691 |
| 3246 | | SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.931.341 |
| 3247 | | SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.187.295 |
| 3250 | | SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 511.489 |
| 3252 | | SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 229.745 |
| 3253 | | SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 46.258 |
| 3256 | | SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 116.472 |
| 3257 | | SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.106.906 |
| 3258 | | SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 175.082 |
| 3486 | | SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 706.733 |
| 3487 | | SCHRODER QEP GLOBAL CORE FUND | CARDARELLI ANGELO | 150.463 |
| 3036 | | SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F | CARDARELLI ANGELO | 349.070 |
| 1660 | | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY ETF | CARDARELLI ANGELO | 35.090 |
| 1657 | | SCHWAB INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 29.410 |
| 1659 | | SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF | CARDARELLI ANGELO | 346.368 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2976 | | SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 463.229 |
| 3807 | | SCORE SAINT NICOLAS | CARDARELLI ANGELO | 5.000 |
| 4037 | | SCOTIA GLOBAL DIVIDEND FUND | CARDARELLI ANGELO | 60.800 |
| 3893 | | SCOTTISH MUTUAL GROWTH UNIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 331.291 |
| 3894 | | SCOTTISH MUTUAL INTER GROWTH UNIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 79.736 |
| 3895 | | SCOTTISH MUTUAL OPPORTUNITY UNIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 132.753 |
| 2378 | | SCOTTISH WIDOWS INV PARTNERSHIP INV FUNDS ICVC-EURO F | CARDARELLI ANGELO | 112.838 |
| 2097 | | SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F | CARDARELLI ANGELO | 675.062 |
| 2379 | | SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD | CARDARELLI ANGELO | 993.340 |
| 2373 | | SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F | CARDARELLI ANGELO | 830.162 |
| 2374 | | SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC-EUROP SEL GROW F | CARDARELLI ANGELO | 302.526 |
| 2375 | | SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F | CARDARELLI ANGELO | 12.763 |
| 95 | | SDA INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 54.125 |
| 642 | | SDGE QUALIFIED NUCLEAR DECOM MISSIONING TRUST PARTNERSHIP | CARDARELLI ANGELO | 18.241 |
| 2678 | | SDV METZLER INVESTMENT F26 | CARDARELLI ANGELO | 115.278 |
| 1869 | | SEASONS SERIES TRUST ASSET ALLOCATION:DIVERSIFIED GROWTH PTF | CARDARELLI ANGELO | 5.947 |
| 1871 | | SEASONS SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 36.152 |
| 1870 | | SEASONS SERIES TRUST LARGE CAP VALUE PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 20.464 |
| 3037 | | SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS | CARDARELLI ANGELO | 3.019 |
| 4010 | | SELECT INCOME ADVANTAGE MANAGED TRUST | CARDARELLI ANGELO | 27.185 |
| 2150 | | SELECT INDEX SERIES | CARDARELLI ANGELO | 148.123 |
| 4003 | | SELECT INTERNATIONAL EQUITY MANAGED FUND | CARDARELLI ANGELO | 8.600 |
| 1586 | | SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 100.697 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136|1061

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 4048 | | SETANTA GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 22.546 |
| 302 | | SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND - AP7 EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.960.901 |
| 3510 | | SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 15.828 |
| 3514 | | SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 504.025 |
| 3394 | | SHELL FOUNDATION | CARDARELLI ANGELO | 24.014 |
| 1555 | | SHELL PENSION TRUST . | CARDARELLI ANGELO | 101.784 |
| 1587 | | SHELL PENSION TRUST . | CARDARELLI ANGELO | 156.431 |
| 3305 | | SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE | CARDARELLI ANGELO | 35.309 |
| 3306 | | SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND | CARDARELLI ANGELO | 227.590 |
| 3699 | | SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND | CARDARELLI ANGELO | 10.297 |
| 2754 | | SHRINERS HOSPITALS FOR CHILDREN | CARDARELLI ANGELO | 60.269 |
| 453 | | SICAV AMUNDI ACTIONS EURO ISR | CARDARELLI ANGELO | 14 |
| 450 | | SICAV AMUNDI ACTIONS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 53.595 |
| 3778 | | SICAV C I P E C | CARDARELLI ANGELO | 15.000 |
| 591 | | SICAV LBPAM ACTIONS EURO | CARDARELLI ANGELO | 453.000 |
| 596 | | SICAV LBPAM RESPONSABLE ACTIONSEURO | CARDARELLI ANGELO | 86.421 |
| 510 | | SICAV LCL ACTIONS MONDE HORS EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 50 |
| 3803 | | SICAV MONT | CARDARELLI ANGELO | 10.000 |
| 3608 | | SIERRA TEMPLETON INTERNAT EQUITY TRUST | CARDARELLI ANGELO | 129.876 |
| 4007 | | SIGNATURE DIVIDEND FUND | CARDARELLI ANGELO | 83.409 |
| 4011 | | SIGNATURE GLOBAL DIVIDEND FUND | CARDARELLI ANGELO | 19.500 |
| 2332 | | SIONNA CANADIAN BALANCED FUND | CARDARELLI ANGELO | 23.600 |
| 1920 | | SIONNA CANADIAN EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 54.200 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1364 | | SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SVCS CORP MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 16.090 |
| 1367 | | SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 61.135 |
| 1723 | | SISTERS OF MERCY OF NORTH CAROLINA FOUNDATION INC | CARDARELLI ANGELO | 5.543 |
| 1914 | | SISTERS OF ST FRANCIS HEALTH SERVICES MASTER PENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 87.757 |
| 32 | | SIT GLOBAL DIVIDEND GROWTH FUND | CARDARELLI ANGELO | 11.200 |
| 229 | | SIT GLOBAL FUND LLC | CARDARELLI ANGELO | 8.400 |
| 31 | | SIT INTERNATIONAL GROWTH FUND | CARDARELLI ANGELO | 9.750 |
| 269 | | SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSEDSTRATEGIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 16.259 |
| 1585 | | SMITHFIELDS FOODS MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 42.037 |
| 2615 | | SOCIETE GENERALE GESTION | CARDARELLI ANGELO | 25.636 |
| 1821 | | SOJECCI II LTEE | CARDARELLI ANGELO | 15.300 |
| 3705 | | SONDERVERMOGEN ALLIANZ CGI FONDS | CARDARELLI ANGELO | 63.904 |
| 2680 | | SONDERVERMOGEN MI_FONDS F22 | CARDARELLI ANGELO | 136.600 |
| 2218 | | SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION | CARDARELLI ANGELO | 65.369 |
| 2219 | | SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION | CARDARELLI ANGELO | 55.359 |
| 2053 | | SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F | CARDARELLI ANGELO | 200.951 |
| 3887 | | SOUTH YORKSHIRE PENSIONS AUTHORITY | CARDARELLI ANGELO | 370.000 |
| 1584 | | SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT P | CARDARELLI ANGELO | 104.397 |
| 641 | | SOUTHERN CALIFORNIA EDISON NUCLEAR FACILITIES CPUC DECOMMISSIONI | CARDARELLI ANGELO | 79.378 |
| 3434 | | SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMEN | CARDARELLI ANGELO | 340.067 |
| 3862 | | SPARINVEST SICAV | CARDARELLI ANGELO | 436.624 |
| 3533 | | SPARKASSE MUNSTERLAND OST:AKTIENPLUS | CARDARELLI ANGELO | 258.000 |
| 2384 | | SPDR DJ EURO STOXX 50 ETF | CARDARELLI ANGELO | 5.189.125 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136 41063

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 400 | | SPDR EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 53.181 |
| 401 | | SPDR EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 34.443 |
| 2307 | | SPDR MSCI ACWI EX-US ETF | CARDARELLI ANGELO | 70.287 |
| 1883 | | SPDR MSCI ACWI IMI ETF | CARDARELLI ANGELO | 529 |
| 2309 | | SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF | CARDARELLI ANGELO | 121.294 |
| 1860 | | SPDR S+P GLOBAL NATURAL RESOURCES ETF | CARDARELLI ANGELO | 304.079 |
| 2308 | | SPDR S+P INTERNATIONAL DIVIDEND ETF | CARDARELLI ANGELO | 823.341 |
| 2310 | | SPDR S+P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF | CARDARELLI ANGELO | 24.928 |
| 1733 | | SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND | CARDARELLI ANGELO | 3.781 |
| 2383 | | SPDR STOXX EUROPE 50 ETF | CARDARELLI ANGELO | 142.136 |
| 2113 | | SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL | CARDARELLI ANGELO | 305.709 |
| 2114 | | SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL | CARDARELLI ANGELO | 188.907 |
| 2117 | | SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL | CARDARELLI ANGELO | 179.356 |
| 2122 | | SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL | CARDARELLI ANGELO | 20.510 |
| 2124 | | SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL | CARDARELLI ANGELO | 26.674 |
| 2385 | | SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL | CARDARELLI ANGELO | 4.991.133 |
| 2386 | | SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL | CARDARELLI ANGELO | 674.440 |
| 2387 | | SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL | CARDARELLI ANGELO | 261.560 |
| 2389 | | SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL | CARDARELLI ANGELO | 1.843.487 |
| 2390 | | SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL | CARDARELLI ANGELO | 1.573.474 |
| 2391 | | SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL | CARDARELLI ANGELO | 39.925 |
| 2392 | | SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL | CARDARELLI ANGELO | 88.003 |
| 2395 | | SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL | CARDARELLI ANGELO | 135.994 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2118 | | SSGA ACWI INTEGR ALPHA SELECT NON-LENDING QP COMMON TRUST F | CARDARELLI ANGELO | 6.289 |
| 2125 | | SSGA ALL COUNTRY W EX-US INTEGR ALPHA SEL NON-LEND COMM TR F | CARDARELLI ANGELO | 61.427 |
| 2361 | | SSGA EMU ALPHA EQUITY FUND I | CARDARELLI ANGELO | 163.848 |
| 2355 | | SSGA EMU INDEX EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.533.336 |
| 2356 | | SSGA ENERGY INDEX EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 31.136 |
| 2354 | | SSGA EUROPE ALPHA EQUITY FUND I | CARDARELLI ANGELO | 58.255 |
| 2359 | | SSGA EUROPE ENHANCED EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 225.806 |
| 2360 | | SSGA EUROPE INDEX EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 274.764 |
| 2121 | | SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F | CARDARELLI ANGELO | 58.434 |
| 2251 | | SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 115.065 |
| 2336 | | SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST | CARDARELLI ANGELO | 75.034 |
| 2232 | | SSGA INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND | CARDARELLI ANGELO | 139.495 |
| 2353 | | SSGA ITALY INDEX EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 95.396 |
| 2007 | | SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST | CARDARELLI ANGELO | 53.559 |
| 2123 | | SSGA MSCI EAFE ENERGY INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 4.449 |
| 2343 | | SSGA MSCI EAFE INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 205.042 |
| 2126 | | SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 125.954 |
| 2119 | | SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 72.531 |
| 2120 | | SSGA S+P GLB LARGEMIDCAP NAT RES INDEX NON-LEND QP COMM TR F | CARDARELLI ANGELO | 128.511 |
| 2014 | | SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 38.294 |
| 2015 | | SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 874 |
| 2016 | | SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 166.011 |
| 2017 | | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 2.708 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1065

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2337 | | SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST | CARDARELLI ANGELO | 7.654 |
| 2352 | | SSGA WORLD INDEX EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 225.176 |
| 2362 | | SSGA WORLD SRI INDEX EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 66.628 |
| 1014 | | ST BEDRIJFSTAKPFD V/H SCHILDERS-AFW- GLASZE | CARDARELLI ANGELO | 261.764 |
| 2740 | | ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 22.939 |
| 380 | | ST. SPOORWEGPFDS MANDAAT BLACKROCK | CARDARELLI ANGELO | 50.863 |
| 381 | | ST. SPOORWEGPFDS MANDAAT BLACKROCK | CARDARELLI ANGELO | 21.467 |
| 1699 | | STAGECOACH GROUP PENSION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 115.400 |
| 3669 | | STANDARD LIFE GLOBAL EQUITY VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 53.500 |
| 112 | | STANDARD LIFE INVESTMENT COMPANY GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 134.000 |
| 42 | | STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 436.738 |
| 80 | | STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 2.937.656 |
| 3208 | | STANDARD LIFE INVESTMENTS | CARDARELLI ANGELO | 2.000 |
| 270 | | STANDARD LIFE INVESTMENTS GLOBAL SICAV | CARDARELLI ANGELO | 861.000 |
| 2013 | | STANDARD LIFE INVESTMENTS MULTI ASSET CLASS FUND LP | CARDARELLI ANGELO | 69.000 |
| 1557 | | STANISLAUS COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION | CARDARELLI ANGELO | 73.600 |
| 346 | | STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE | CARDARELLI ANGELO | 63.159 |
| 347 | | STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE | CARDARELLI ANGELO | 347.700 |
| 2282 | | STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 75.128 |
| 1851 | | STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 49.417 |
| 1614 | | STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F | CARDARELLI ANGELO | 60.383 |
| 3866 | | STATE INSURANCE FUND CORPORATION | CARDARELLI ANGELO | 38.118 |
| 2256 | | STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS | CARDARELLI ANGELO | 225.763 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2257 | | STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS | CARDARELLI ANGELO | 993.600 |
| 2258 | | STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS | CARDARELLI ANGELO | 152.838 |
| 2259 | | STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS | CARDARELLI ANGELO | 77.484 |
| 3969 | | STATE OF CALIFORNIA MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 89.574 |
| 1366 | | STATE OF FLORIDA BIRTH-RELATED NEUROLOGICAL INJURY COMPENSATION ASSOCIATION | CARDARELLI ANGELO | 37.118 |
| 2291 | | STATE OF MINNESOTA | CARDARELLI ANGELO | 615.425 |
| 2292 | | STATE OF MINNESOTA | CARDARELLI ANGELO | 97.793 |
| 2316 | | STATE OF NEBRASKA | CARDARELLI ANGELO | 9.577 |
| 1560 | | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 849.918 |
| 1561 | | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 81.451 |
| 1562 | | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 364.700 |
| 1563 | | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 57.097 |
| 1566 | | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 831.031 |
| 1567 | | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 92.337 |
| 1570 | | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 1.252.556 |
| 1571 | | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 98.764 |
| 3472 | | STATE OF WYOMING, WYOMING STATE TREASURE | CARDARELLI ANGELO | 111.507 |
| 1971 | | STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 71.147 |
| 1972 | | STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 28.192 |
| 219 | | STATE STREET BANK S.P.A. | CARDARELLI ANGELO | 75.171 |
| 2012 | | STATE STREET GLOBAL ADVISORS EXEMPT UNIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 647.652 |
| 2019 | | STATE STREET GLOBAL ADVISORS EXEMPT UNIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 27.225 |
| 2020 | | STATE STREET GLOBAL ADVISORS EXEMPT UNIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 97.335 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1067

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2021 | | STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 65.723 |
| 2133 | | STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV | CARDARELLI ANGELO | 14.200 |
| 2116 | | STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN | CARDARELLI ANGELO | 966 |
| 2377 | | STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF SWIP CAPITAL TRUST | CARDARELLI ANGELO | 228.884 |
| 3403 | | STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA LIMITED AS TRUSTEE FOR THE INT EQ SECT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 49.068 |
| 116 | | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | CARDARELLI ANGELO | 1.334.331 |
| 3801 | | STAUBLI 50 50 CREDIT MUTUEL FCPE | CARDARELLI ANGELO | 3.000 |
| 3800 | | STAUBLI 80 20 CREDIT MUTUEL FCPE | CARDARELLI ANGELO | 4.000 |
| 3666 | | STEADYHAND GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 59.502 |
| 388 | | STG BEDRIJFSTAKPFDS V H | CARDARELLI ANGELO | 22.400 |
| 391 | | STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA | CARDARELLI ANGELO | 625.722 |
| 383 | | STG PFDS AHOLD | CARDARELLI ANGELO | 137.517 |
| 378 | | STG PFDS CORP EXPRESS MANDAAT ALLIANCE CAPITA | CARDARELLI ANGELO | 15.894 |
| 382 | | STG PFDS V.D. GRAFISCHE | CARDARELLI ANGELO | 460.661 |
| 2962 | | STICHG BEHER BEROEPVR MGR | CARDARELLI ANGELO | 146.731 |
| 3052 | | STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS | CARDARELLI ANGELO | 35.400 |
| 2964 | | STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFOND Handel | CARDARELLI ANGELO | 12.272 |
| 384 | | STICHTING BEWAARDER ING MANDAATEDINBURGH | CARDARELLI ANGELO | 88.941 |
| 385 | | STICHTING BEWAARDER ING MULTIMANAGER GLOBAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 39.684 |
| 377 | | STICHTING BEWAARDER INTERPOLIS PENSIOENEN BELEGGINGSPOOLS | CARDARELLI ANGELO | 131.062 |
| 683 | | STICHTING CZ FUND DEPOSITARY | CARDARELLI ANGELO | 40.590 |
| 622 | | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL | CARDARELLI ANGELO | 525.424 |
| 623 | | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL | CARDARELLI ANGELO | 348.823 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 624 | | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL | CARDARELLI ANGELO | 2.626.477 |
| 625 | | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL | CARDARELLI ANGELO | 684.019 |
| 627 | | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL | CARDARELLI ANGELO | 456.994 |
| 1004 | | STICHTING DOW PENSIOENFONDS . | CARDARELLI ANGELO | 180.500 |
| 1822 | | STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE | CARDARELLI ANGELO | 106.258 |
| 1824 | | STICHTING F AND C WERELDWIJD ENHANCED AANDELENFONDS | CARDARELLI ANGELO | 10.615 |
| 2915 | | STICHTING INSTITUUT GAK | CARDARELLI ANGELO | 11.875 |
| 1012 | | STICHTING MARS PENSIOENFONDS | CARDARELLI ANGELO | 55.324 |
| 27 | | STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA | CARDARELLI ANGELO | 156.542 |
| 79 | | STICHTING MN SERVICES EUROPE EX UK EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 33.796 |
| 2959 | | STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NOBEL | CARDARELLI ANGELO | 103.617 |
| 2967 | | STICHTING PENSIOENFONDS CAMPINA | CARDARELLI ANGELO | 28.773 |
| 387 | | STICHTING PENSIOENFONDS CARIBISCH | CARDARELLI ANGELO | 6.971 |
| 379 | | STICHTING PENSIOENFONDS ELSEVIER | CARDARELLI ANGELO | 24.800 |
| 1013 | | STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING | CARDARELLI ANGELO | 196.716 |
| 2950 | | STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERL. | CARDARELLI ANGELO | 45.815 |
| 2969 | | STICHTING PENSIOENFONDS ING (PFI) | CARDARELLI ANGELO | 95.293 |
| 41 | | STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN TECHNIEK | CARDARELLI ANGELO | 1.061.941 |
| 2945 | | STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS | CARDARELLI ANGELO | 100.643 |
| 2968 | | STICHTING PENSIOENFONDS SARA LEE NEDERLAND | CARDARELLI ANGELO | 77.497 |
| 1015 | | STICHTING PENSIOENFONDS UWV . | CARDARELLI ANGELO | 183.405 |
| 1008 | | STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V. | CARDARELLI ANGELO | 437.175 |
| 1009 | | STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V. | CARDARELLI ANGELO | 324.369 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

80136/1069

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1010 | | STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V. | CARDARELLI ANGELO | 494.250 |
| 1011 | | STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V. | CARDARELLI ANGELO | 297.324 |
| 2944 | | STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR | CARDARELLI ANGELO | 293.917 |
| 2946 | | STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR | CARDARELLI ANGELO | 383.985 |
| 2947 | | STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR | CARDARELLI ANGELO | 409.010 |
| 2948 | | STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR | CARDARELLI ANGELO | 458.859 |
| 3983 | | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN | CARDARELLI ANGELO | 83.760 |
| 3517 | | STICHTING PENSIOENFONDS VOPAK | CARDARELLI ANGELO | 50.853 |
| 390 | | STICHTING PFDS VOOR DE TANDTECHNIEK | CARDARELLI ANGELO | 24.234 |
| 77 | | STICHTING PGGM DEPOSITARY | CARDARELLI ANGELO | 1.998.246 |
| 82 | | STICHTING PGGM DEPOSITARY | CARDARELLI ANGELO | 1.832.430 |
| 1880 | | STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS | CARDARELLI ANGELO | 453.030 |
| 1020 | | STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS | CARDARELLI ANGELO | 143.147 |
| 1021 | | STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS | CARDARELLI ANGELO | 133.876 |
| 1022 | | STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS | CARDARELLI ANGELO | 629.022 |
| 3505 | | STICHTING SHELL PENSIOENFONDS | CARDARELLI ANGELO | 598.405 |
| 3511 | | STICHTING SHELL PENSIOENFONDS | CARDARELLI ANGELO | 25.474 |
| 1823 | | STICHTING TRUST F AND C UNHEDGE | CARDARELLI ANGELO | 63.549 |
| 2806 | | STRATEGIC INV.MANAGEMENT INT.EQUITY | CARDARELLI ANGELO | 18.430 |
| 395 | | STRUCTURA - SMART EURO EQUITIES | CARDARELLI ANGELO | 46.301 |
| 394 | | STRUCTURA-ASYMMETRY EUROPE EQUITIES | CARDARELLI ANGELO | 15.724 |
| 1867 | | SUNAMERICA EQUITY FUNDS SUNAMERICA INTERNATIONAL DIV ST FUND | CARDARELLI ANGELO | 118.106 |
| 1865 | | SUNAMERICA SERIES TRUST FOREIGN VALUE PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 470.320 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1866 | | SUNAMERICA SERIES TRUST INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME PTF | CARDARELLI ANGELO | 311.472 |
| 1868 | | SUNAMERICA SPECIALTY SERIES SUNAMERICA INCOME EXPLORER FUND | CARDARELLI ANGELO | 5.729 |
| 2022 | | SUNSUPER SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 473.424 |
| 3390 | | SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA | CARDARELLI ANGELO | 469.465 |
| 3404 | | SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA | CARDARELLI ANGELO | 78.800 |
| 3362 | | SWISS REINSURANCE COMPANY LTD | CARDARELLI ANGELO | 473.404 |
| 1626 | | SYLVAN PARTNERS, LLC | CARDARELLI ANGELO | 9.053 |
| 366 | | SYNGENTA UK PENSION FUND EUROPEAN REGIONAL CENTRE | CARDARELLI ANGELO | 57.100 |
| 2963 | | SYNTRUS ACHMEA MULTI MANAGER POOL EUROPE | CARDARELLI ANGELO | 48.363 |
| 2949 | | Staffordshire County Council Pension | CARDARELLI ANGELO | 388.100 |
| 2794 | | States of Jersey Common Investment Fund | CARDARELLI ANGELO | 38.329 |
| 3940 | | Stichting Dela Depositary and Management | CARDARELLI ANGELO | 156.831 |
| 2957 | | Strathclyde Pension Fund | CARDARELLI ANGELO | 1.191.794 |
| 3633 | | T ROWE CONCENTRATED INTERNAT EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 80.162 |
| 3384 | | T ROWE PRICE EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 2.500.000 |
| 3386 | | T ROWE PRICE EQUITY INCOME PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 105.363 |
| 3590 | | T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC | CARDARELLI ANGELO | 377 |
| 3591 | | T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC | CARDARELLI ANGELO | 1.174 |
| 3592 | | T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC | CARDARELLI ANGELO | 2.889 |
| 3593 | | T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC | CARDARELLI ANGELO | 410 |
| 3594 | | T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC | CARDARELLI ANGELO | 1.543 |
| 3616 | | T ROWE PRICE INSTIT COMMON TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 150.652 |
| 3435 | | T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX | CARDARELLI ANGELO | 91.527 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136 | 1071

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3610 | | T ROWE PRICE INTERNATONAL VALUE EQUITY | CARDARELLI ANGELO | 442.799 |
| 3609 | | T ROWE PRICE INTL CORE EQUITY TRUST | CARDARELLI ANGELO | 188.134 |
| 3387 | | T ROWE PRICE NEW ERA FUND INC | CARDARELLI ANGELO | 2.820.067 |
| 3601 | | T ROWE PRICE REAL ASSETS FUND INC | CARDARELLI ANGELO | 836.634 |
| 3611 | | T ROWE PRICE REAL ASSETS TRUST I | CARDARELLI ANGELO | 76.607 |
| 3612 | | T ROWE PRICE US VALUE EQUITY TRUST | CARDARELLI ANGELO | 400.838 |
| 3379 | | T ROWE PRICE VALUE FUND INC | CARDARELLI ANGELO | 4.348.478 |
| 3690 | | T U UNIT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 94.670 |
| 3460 | | T. ROWE PERSONAL STRATEGY BALANCED PORTF | CARDARELLI ANGELO | 14.349 |
| 3251 | | T. ROWE PRICE FUNDS SICAV | CARDARELLI ANGELO | 4.673 |
| 3266 | | T. ROWE PRICE FUNDS SICAV | CARDARELLI ANGELO | 143.530 |
| 3268 | | T. ROWE PRICE FUNDS SICAV | CARDARELLI ANGELO | 236.625 |
| 3271 | | T. ROWE PRICE FUNDS SICAV | CARDARELLI ANGELO | 11.052 |
| 3459 | | T. ROWE PRICE INT INC. EUROPEAN STOCK FU | CARDARELLI ANGELO | 1.289.269 |
| 3455 | | T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME F | CARDARELLI ANGELO | 5.311.075 |
| 3447 | | T. ROWE PRICE OVERSEAS STOCK FUND | CARDARELLI ANGELO | 2.020.039 |
| 3458 | | T.ROWE PRICE BALANCED FUND INC | CARDARELLI ANGELO | 320.208 |
| 3461 | | T.ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY BALANCED | CARDARELLI ANGELO | 152.148 |
| 3456 | | T.ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY GROWTH FU | CARDARELLI ANGELO | 147.447 |
| 3457 | | T.ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY INCOME FU | CARDARELLI ANGELO | 69.368 |
| 3597 | | T.ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST | CARDARELLI ANGELO | 41.966 |
| 3605 | | T.ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST | CARDARELLI ANGELO | 240.260 |
| 3606 | | T.ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST | CARDARELLI ANGELO | 95.604 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2840 | | TANYA AND CHARLES BRANDES FOUNDATION | CARDARELLI ANGELO | 9.800 |
| 23 | | TBC GLOBAL EQUITY ALLOCATION LONG/SHORT FUND LP | CARDARELLI ANGELO | 6.190 |
| 1578 | | TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 505.546 |
| 1428 | | TD EUROPEAN INDEX FUND . | CARDARELLI ANGELO | 22.360 |
| 1582 | | TD INTERNATIONAL GROWTH FUND | CARDARELLI ANGELO | 421.474 |
| 1583 | | TD INTERNATIONAL INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 58.883 |
| 1429 | | TD PRIVATE INTERNATIONAL STOCK FUND | CARDARELLI ANGELO | 968.100 |
| 1579 | | TD STRATEGIC YIELD FUND | CARDARELLI ANGELO | 65.000 |
| 273 | | TDX INDEPENDENCE 2010 EXCHANGETRADED FUND | CARDARELLI ANGELO | 231 |
| 221 | | TDX INDEPENDENCE 2020 EXCHANGETRADED FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.409 |
| 275 | | TDX INDEPENDENCE 2040 EXCHANGETRADED FUND | CARDARELLI ANGELO | 3.030 |
| 276 | | TDX INDEPENDENCE INTARGET EXCHANGEDTRADED FUND | CARDARELLI ANGELO | 414 |
| 2031 | | TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS | CARDARELLI ANGELO | 207.403 |
| 2032 | | TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS | CARDARELLI ANGELO | 477.719 |
| 2350 | | TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS | CARDARELLI ANGELO | 2.467.973 |
| 2351 | | TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS | CARDARELLI ANGELO | 5.019 |
| 1460 | | TEACHERS' RETIREMENT ALLOWANCESFUND | CARDARELLI ANGELO | 79.632 |
| 1552 | | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA | CARDARELLI ANGELO | 140.200 |
| 1615 | | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS | CARDARELLI ANGELO | 10.624 |
| 1616 | | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS | CARDARELLI ANGELO | 3.206 |
| 2224 | | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS | CARDARELLI ANGELO | 7.649 |
| 2225 | | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS | CARDARELLI ANGELO | 3.725 |
| 1466 | | TELEDYNE TECHNOLOGIES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 7.176 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1073

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 225 | | TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 46.819 |
| 226 | | TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 210.076 |
| 375 | | TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 92.496 |
| 3957 | | TEMPLETON EX-JAPAN GLOBAL EQUITY FUND LT | CARDARELLI ANGELO | 7.350 |
| 3971 | | TEMPLETON FOREIGN FUND | CARDARELLI ANGELO | 3.710.120 |
| 3964 | | TEMPLETON GLOBAL EQUITY TRUST | CARDARELLI ANGELO | 355.936 |
| 3961 | | TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUND LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 116.123 |
| 257 | | TEMPLETON GLOBAL INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 62.722 |
| 253 | | TEMPLETON GLOBAL INVESTMENT TRUST-TEMPLETON GLOBAL BALANCED FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.004.000 |
| 3972 | | TEMPLETON GLOBAL OPPORTUNITIES TRUST | CARDARELLI ANGELO | 253.461 |
| 3960 | | TEMPLETON GLOBAL STOCK TRUST | CARDARELLI ANGELO | 126.689 |
| 3962 | | TEMPLETON GLOBAL TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 116.531 |
| 3956 | | TEMPLETON GROWTH FUND II LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 9.097 |
| 3986 | | TEMPLETON GROWTH FUND INC. | CARDARELLI ANGELO | 6.671.477 |
| 325 | | TEMPLETON GROWTH FUND ISS 88 FRANKLIN TEMPLETON | CARDARELLI ANGELO | 92.923 |
| 3968 | | TEMPLETON GROWTH FUND, LTD. | CARDARELLI ANGELO | 638.150 |
| 3973 | | TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN | CARDARELLI ANGELO | 3.244.373 |
| 3978 | | TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - GLOBAL E | CARDARELLI ANGELO | 272.394 |
| 3965 | | TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY TRUST | CARDARELLI ANGELO | 220.979 |
| 3996 | | TEMPLETON INTERNATIONAL FOREIGN FUND | CARDARELLI ANGELO | 560.888 |
| 3967 | | TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK FUND | CARDARELLI ANGELO | 421.942 |
| 3966 | | TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK TRUST. | CARDARELLI ANGELO | 190.466 |
| 3958 | | TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 1 | CARDARELLI ANGELO | 125.121 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3959 | | TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 2 | CARDARELLI ANGELO | 27.821 |
| 3979 | | TEMPLETON NVIT INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 132.759 |
| 3970 | | TEMPLETON WORLD FUND | CARDARELLI ANGELO | 3.012.245 |
| 2822 | | TENNESSE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 57.316 |
| 1456 | | TEXAS EDUCATION AGENCY . | CARDARELLI ANGELO | 721.710 |
| 1484 | | TEXTRON INC. MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 123.053 |
| 3508 | | TFL PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 422.432 |
| 1757 | | THE ABERDEEN DELAWARE BUSINESS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 156.800 |
| 1758 | | THE ABERDEEN DELAWARE BUSINESS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 1.499.500 |
| 1759 | | THE ABERDEEN DELAWARE BUSINESS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 97.900 |
| 1760 | | THE ABERDEEN DELAWARE BUSINESS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 148.800 |
| 1761 | | THE ABERDEEN DELAWARE BUSINESS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 760.200 |
| 1717 | | THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF - ALLIANCEB VOL MNGM PTF | CARDARELLI ANGELO | 77.296 |
| 1716 | | THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF-ALLIANCEBR MULTASS REAL RTP | CARDARELLI ANGELO | 177.912 |
| 1603 | | THE ALPHAGEN CAPELLA FUND LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 14.802 |
| 2317 | | THE AMERICAN NATIONAL RED CROSS | CARDARELLI ANGELO | 53.429 |
| 286 | | THE BANK OF KOREA | CARDARELLI ANGELO | 103.470 |
| 617 | | THE BANK OF KOREA | CARDARELLI ANGELO | 21.094 |
| 618 | | THE BANK OF KOREA | CARDARELLI ANGELO | 92.000 |
| 619 | | THE BANK OF KOREA | CARDARELLI ANGELO | 95.801 |
| 3519 | | THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 162.358 |
| 3721 | | THE BARING GLOBAL OPPORTUN UMBRELLA | CARDARELLI ANGELO | 7.169 |
| 1337 | | THE BOARD OF PENSIONS OF THE PRESBYTERIAN CHURCH | CARDARELLI ANGELO | 175.150 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

80136/1075

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3389 | | THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P | CARDARELLI ANGELO | 361.195 |
| 3391 | | THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P | CARDARELLI ANGELO | 16.831 |
| 3407 | | THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 533.757 |
| 2688 | | THE CALIFORNIA WELLNESS FOUNDATION | CARDARELLI ANGELO | 38.942 |
| 1358 | | THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 63.478 |
| 1359 | | THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 32.975 |
| 1362 | | THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 17.969 |
| 1368 | | THE CANADIAN MEDICAL PROTECTIVE ASSOCIATION | CARDARELLI ANGELO | 10.399 |
| 4032 | | THE CAROLINAS HEALTHCARE FOUNDATION INC | CARDARELLI ANGELO | 32.865 |
| 1409 | | THE CHRYSLER CANADA INC.CANADIAN MASTER TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 81.624 |
| 1348 | | THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION | CARDARELLI ANGELO | 14.237 |
| 2096 | | THE DIVERSIFIED CHARITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 11.307 |
| 1306 | | THE DUN AND BRADSTREET CORP DEFINED BENEFIT GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 11.872 |
| 3421 | | THE EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC | CARDARELLI ANGELO | 663.224 |
| 1830 | | THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOME TRUST | CARDARELLI ANGELO | 1.000 |
| 1651 | | THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 607.426 |
| 1834 | | THE GENERAL MOTORS CANAD RETIREMENT PROGR FOR SALARIED EMPL | CARDARELLI ANGELO | 20.600 |
| 1833 | | THE GENERAL MOTORS CANADIAN HOURLY-RATE EMPL PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 76.537 |
| 4050 | | THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPAN | CARDARELLI ANGELO | 27.084 |
| 1385 | | THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 14.381 |
| 3622 | | THE HARTFORD DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 2.546 |
| 3621 | | THE HARTFORD INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 90.245 |
| 2887 | | THE HENRY SMITH CHARITY | CARDARELLI ANGELO | 96.803 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3045 | | THE HONGKONG SHNGHAI BANK.CORPseul branc | CARDARELLI ANGELO | 26.927 |
| 3046 | | THE HONGKONG SHNGHAI BANK.CORPseul branc | CARDARELLI ANGELO | 9.219 |
| 3382 | | THE INVESTMENT COMPANY OF AMERICA | CARDARELLI ANGELO | 14.657.000 |
| 3647 | | THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST | CARDARELLI ANGELO | 6.376 |
| 2882 | | THE LEVERHULME TRUST | CARDARELLI ANGELO | 14.009 |
| 3048 | | THE MANUFACTURERS LIFE INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 58.137 |
| 1763 | | THE MASTER TR BK OF JP LTD ATF INVESCO DEV COUNT EQ INDEX M F | CARDARELLI ANGELO | 257 |
| 3488 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 2.425.566 |
| 3489 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 2.449.557 |
| 3525 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 2.400.763 |
| 3579 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 803.500 |
| 2977 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 314.817 |
| 2992 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 85.837 |
| 2995 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 170.100 |
| 2996 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 54.965 |
| 2997 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 3.653 |
| 2998 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 33.339 |
| 3002 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 911.800 |
| 3009 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 183.900 |
| 3016 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 18.464 |
| 3029 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 24.947 |
| 3704 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD | CARDARELLI ANGELO | 292.200 |
| 3490 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796 | CARDARELLI ANGELO | 2.430.955 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

80136/1077

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3520 | | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792 | CARDARELLI ANGELO | 2.464.524 |
| 1750 | | THE MASTER TRUST BK OF JP LTD ATF FS INT EQUITY MOTHER FUND | CARDARELLI ANGELO | 222.100 |
| 1731 | | THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF | CARDARELLI ANGELO | 48.947 |
| 676 | | THE MEDICAL CENTRE INSURANCE COMPANY LTD. | CARDARELLI ANGELO | 41.611 |
| 3685 | | THE METHODIST CHURCH IN IRELAND EQ FUND | CARDARELLI ANGELO | 20.000 |
| 1608 | | THE METHODIST HOSPITAL | CARDARELLI ANGELO | 50.094 |
| 1609 | | THE METHODIST HOSPITAL | CARDARELLI ANGELO | 58.924 |
| 3698 | | THE NATIONAL BANK OF KAZAKISTAN | CARDARELLI ANGELO | 60.278 |
| 3935 | | THE NEW YORK TIMES CO. PENSION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 17.497 |
| 3515 | | THE NFU TRUST STAFFPENSION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 10.000 |
| 68 | | THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD | CARDARELLI ANGELO | 63.156 |
| 70 | | THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD | CARDARELLI ANGELO | 1.420 |
| 2582 | | THE NOMURA TRUST BANKING CO. LTD RE NIKKO G. HIGH INCOME E. | CARDARELLI ANGELO | 73.778 |
| 2689 | | THE NORTH.TRUST C, SUB-ADV COLLECT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 29.900 |
| 4038 | | THE NORTH.TRUST C, SUB-ADV COLLECT FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 25.525 |
| 3727 | | THE NWB AS RBS JUPITER EURO INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 84.662 |
| 620 | | THE PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST | CARDARELLI ANGELO | 151.665 |
| 1762 | | THE PENSION FUND OF SONY | CARDARELLI ANGELO | 8.652 |
| 1433 | | THE PENSION FUND SOCIETY OF THETORONTO-DOMINION BANK | CARDARELLI ANGELO | 135.631 |
| 1412 | | THE PENSION PLAN FOR EMPLOYEES OF MARINE ATLANTIC INC. | CARDARELLI ANGELO | 29.294 |
| 1933 | | THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 17.942 |
| 3997 | | THE PROV TREAS OF P PRINCE EDW ISL | CARDARELLI ANGELO | 87.050 |
| 1895 | | THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA | CARDARELLI ANGELO | 54.442 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1896 | | THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA | CARDARELLI ANGELO | 106.164 |
| 2107 | | THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA | CARDARELLI ANGELO | 63.925 |
| 262 | | THE PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INCDRYDEN ACTIVE ALLOCATION | CARDARELLI ANGELO | 4.037 |
| 252 | | THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 70.800 |
| 261 | | THE PRUDENTIAL SERIES FUND INC CONSERVATIVE BALANCED PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 24.463 |
| 260 | | THE PRUDENTIAL SERIES FUND INC-FLEXIBLE MANAGED PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 22.763 |
| 3120 | | THE RBS AS DEPOSITARY FOR ABERDEEN | CARDARELLI ANGELO | 665.000 |
| 3121 | | THE RBS AS DEPOSITARY FOR ABERDEEN | CARDARELLI ANGELO | 402.600 |
| 3122 | | THE RBS AS DEPOSITARY FOR ABERDEEN | CARDARELLI ANGELO | 397.000 |
| 3123 | | THE RBS AS DEPOSITARY FOR ABERDEEN | CARDARELLI ANGELO | 308.900 |
| 3118 | | THE RBS AS DEPOSITARY FOR ABERDEEN INVESTMENT FUNDS ICVC | CARDARELLI ANGELO | 158.000 |
| 1806 | | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | CARDARELLI ANGELO | 7.070 |
| 1807 | | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | CARDARELLI ANGELO | 107.040 |
| 2281 | | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | CARDARELLI ANGELO | 1.023.545 |
| 2900 | | THE REPRESENTATIVE CHURCH BODY | CARDARELLI ANGELO | 9.217 |
| 2901 | | THE REPRESENTATIVE CHURCH BODY | CARDARELLI ANGELO | 38.296 |
| 2217 | | THE RETIREMENT ANN PL FOR EMPL OF THE ARMY&AIR FORCE EX SERV | CARDARELLI ANGELO | 104.618 |
| 2318 | | THE RETIREMENT SYSTEM OF THE AMERICAN NATIONAL RED CROSS | CARDARELLI ANGELO | 66.546 |
| 669 | | THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 754.802 |
| 670 | | THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 776.950 |
| 316 | | THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUSTEE OF BLACKROCK WORLDRESOURCES INCOME FU | CARDARELLI ANGELO | 14.075 |
| 680 | | THE SISTERS OF THE THIRD ORD OFST FRANCIS EMP PEN PLAN | CARDARELLI ANGELO | 42.146 |
| 1410 | | THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER | CARDARELLI ANGELO | 434.676 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

80136/1079

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1415 | | THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER | CARDARELLI ANGELO | 418.511 |
| 1693 | | THE STATE OF NEVADA | CARDARELLI ANGELO | 1.206 |
| 1694 | | THE STATE OF NEVADA | CARDARELLI ANGELO | 2.152 |
| 1695 | | THE STATE OF NEVADA | CARDARELLI ANGELO | 520 |
| 1696 | | THE STATE OF NEVADA | CARDARELLI ANGELO | 1.624 |
| 328 | | THE TARGET PORTFOLIO TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIOTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 104.300 |
| 3728 | | THE TAYSIDE SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 123.270 |
| 1382 | | THE TD BANK PENSION PLAN FOR FORMER EMPLOYEES OF THE CT GROUP | CARDARELLI ANGELO | 8.063 |
| 40 | | THE TRUSTEES OF THE STANDARD LIFE ASSURANCE COMPANY STAFF PENSION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 296.000 |
| 3668 | | THE UNITED CHURCH OF CANADA PENSION PLAN | CARDARELLI ANGELO | 22.800 |
| 2325 | | THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL TACT ASSET ALL PTF | CARDARELLI ANGELO | 2.182 |
| 2066 | | THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II | CARDARELLI ANGELO | 13.968 |
| 2067 | | THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II | CARDARELLI ANGELO | 22.772 |
| 2068 | | THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II | CARDARELLI ANGELO | 32.962 |
| 2069 | | THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II | CARDARELLI ANGELO | 27.192 |
| 2339 | | THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF | CARDARELLI ANGELO | 64.720 |
| 2064 | | THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST | CARDARELLI ANGELO | 9.731 |
| 2370 | | THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST | CARDARELLI ANGELO | 105.077 |
| 2751 | | THOMAS WHITE INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 229.800 |
| 1745 | | THORNBURG STRATEGIC INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 147.400 |
| 107 | | THREADNEEDLE (LUX | CARDARELLI ANGELO | 6.885 |
| 2197 | | THRIFT SAVINGS PLAN | CARDARELLI ANGELO | 6.444.120 |
| 1980 | | THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 226.600 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1981 | | THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 455.375 |
| 1775 | | TIAA-CREF FUNDS - ENHANCED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 376.299 |
| 1842 | | TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND | CARDARELLI ANGELO | 295.535 |
| 2266 | | TIIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.118.247 |
| 1481 | | TIME WARNER CABLE PENSION PLANSMASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 106.430 |
| 678 | | TORON CAPITAL MARKETS INC. . | CARDARELLI ANGELO | 2.660 |
| 1457 | | TORSTAR MASTER TRUST FUND . | CARDARELLI ANGELO | 38.747 |
| 2589 | | TOUCHSTONE INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 74.191 |
| 1767 | | TOYOTA MOTOR PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 18.777 |
| 1844 | | TRANSAMERICA ALLIANCEBERNSTEIN DYNAMIC ALLOCATION VP | CARDARELLI ANGELO | 10.808 |
| 1841 | | TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY | CARDARELLI ANGELO | 569.800 |
| 2299 | | TRANSAMERICA MORGAN STANLEY ACTIVE INTL ALLOCATION VP | CARDARELLI ANGELO | 111.496 |
| 1395 | | TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED | CARDARELLI ANGELO | 754.630 |
| 1397 | | TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED | CARDARELLI ANGELO | 505.423 |
| 1398 | | TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED | CARDARELLI ANGELO | 271.250 |
| 1401 | | TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED | CARDARELLI ANGELO | 811.600 |
| 1404 | | TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED | CARDARELLI ANGELO | 1.509.757 |
| 1405 | | TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED | CARDARELLI ANGELO | 989.138 |
| 3729 | | TREDJE AP-FONDEN | CARDARELLI ANGELO | 376.234 |
| 2755 | | TRIAD FOUNDATION INC | CARDARELLI ANGELO | 8.400 |
| 2888 | | TRINITY COLLEGE | CARDARELLI ANGELO | 18.034 |
| 3598 | | TROWE PRICE INTERNATIONAL CORE EQUITY FD | CARDARELLI ANGELO | 22.435 |
| 3905 | | TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUI | CARDARELLI ANGELO | 72.664 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

80136 | 1081

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3587 | | TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 16.169 |
| 3588 | | TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 19.438 |
| 3589 | | TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 11.692 |
| 2581 | | TRUST CUSTODY SERV. BANK LTD NIKKO GLOBAL HIGH DIVIDEND E. | CARDARELLI ANGELO | 96.969 |
| 2580 | | TRUST CUSTODY SERVICES BANK RE NIKKO CS GLOBAL HIGH YIELD | CARDARELLI ANGELO | 184.000 |
| 3900 | | TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD | CARDARELLI ANGELO | 257.739 |
| 3901 | | TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD | CARDARELLI ANGELO | 81.529 |
| 3902 | | TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD | CARDARELLI ANGELO | 25.742 |
| 3903 | | TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD | CARDARELLI ANGELO | 268.195 |
| 3904 | | TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD | CARDARELLI ANGELO | 107.252 |
| 2216 | | TRUST FOR RETIR MED, DENT & LIFE INS ARMY&AIR FORCE EXCH | CARDARELLI ANGELO | 54.017 |
| 1734 | | TRUSTEES OF CHINESE UNIV OF HK STAFF SUPERANN SCHEME (1995) | CARDARELLI ANGELO | 5.936 |
| 1500 | | TRUSTEES OF THE ESTATE OF BERNICE PAUAHIBISHOP DBA KAMAHAMEHA SCHOOLS | CARDARELLI ANGELO | 148.159 |
| 2741 | | TUI Travel Plc Common Investment Fund | CARDARELLI ANGELO | 142.238 |
| 3892 | | TUTMAN B&CE CONTRACTED-OUT PENSION SCHEM | CARDARELLI ANGELO | 38.299 |
| 648 | | TWEEDY BROWNE GLOBAL HIGH DIVIDEND PARTNERS LL | CARDARELLI ANGELO | 10.000 |
| 1577 | | TWEEDY BROWNE GLOBAL VAUE FUND II CURRENCY UNHEDGED | CARDARELLI ANGELO | 240.000 |
| 2151 | | TWEEDY BROWNE VALUE FUNDS-TWEEDY BROWNE GLOB HIGH DIV VALUE F | CARDARELLI ANGELO | 95.800 |
| 1576 | | TWEEDY BROWNE WORLDWIDE HIGH DIVIDEND YIELD VALUE | CARDARELLI ANGELO | 457.200 |
| 2737 | | TYCO ELECTRONICS DEFINED MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 25.100 |
| 2883 | | The Health Foundation | CARDARELLI ANGELO | 131.688 |
| 2719 | | The Land Restoration Trust | CARDARELLI ANGELO | 99.465 |
| 2933 | | The TM Overstone UCITS Equity Income Fun | CARDARELLI ANGELO | 120.702 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

## Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2808 | | Thyssen Global Investments Corp | CARDARELLI ANGELO | 11.757 |
| 1503 | | U.S.AND INTERNATIONAL EQUITY CLASS | CARDARELLI ANGELO | 10.880 |
| 1786 | | UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 27.499 |
| 1787 | | UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 7.027 |
| 1825 | | UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 44.324 |
| 1826 | | UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 37.300 |
| 1827 | | UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 12.173 |
| 1835 | | UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 18.232 |
| 2054 | | UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 163.700 |
| 2055 | | UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 139.158 |
| 2056 | | UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 107.462 |
| 2057 | | UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 63.866 |
| 2058 | | UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 291.885 |
| 2059 | | UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 140.745 |
| 2060 | | UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST | CARDARELLI ANGELO | 181.543 |
| 2052 | | UBS (IRL) ETF PLC | CARDARELLI ANGELO | 1.810 |
| 60 | | UBS (LUX) EQUITY SICAV | CARDARELLI ANGELO | 224.036 |
| 63 | | UBS (LUX) EQUITY SICAV - GLOBAL HIGH DIVIDEND | CARDARELLI ANGELO | 281.348 |
| 58 | | UBS (LUX) SICAV 1 | CARDARELLI ANGELO | 24.764 |
| 61 | | UBS (LUX) SICAV 1 EMU EQUITIES ENHANCED (EUR) | CARDARELLI ANGELO | 209.974 |
| 65 | | UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV | CARDARELLI ANGELO | 24.874 |
| 2154 | | UBS ETF | CARDARELLI ANGELO | 1.029.809 |
| 2155 | | UBS ETF | CARDARELLI ANGELO | 24.090 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

80136/1083

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2156 | | UBS ETF | CARDARELLI ANGELO | 55.182 |
| 2157 | | UBS ETF | CARDARELLI ANGELO | 60.910 |
| 2158 | | UBS ETF | CARDARELLI ANGELO | 73.074 |
| 2159 | | UBS ETF | CARDARELLI ANGELO | 223.106 |
| 2160 | | UBS ETF | CARDARELLI ANGELO | 110.722 |
| 2153 | | UBS ETF-UBS-ETF DJ EURO STOXX 50 | CARDARELLI ANGELO | 822.912 |
| 69 | | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG | CARDARELLI ANGELO | 1.453.117 |
| 56 | | UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA | CARDARELLI ANGELO | 788.267 |
| 3351 | | UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD | CARDARELLI ANGELO | 481.210 |
| 3352 | | UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD | CARDARELLI ANGELO | 10.979 |
| 3418 | | UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD | CARDARELLI ANGELO | 23.960 |
| 1505 | | UFCW CONSOLIDATED PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 2.788 |
| 2750 | | UFCW LOCAL 152 RETAIL MEAT PENSION FD | CARDARELLI ANGELO | 15.780 |
| 2906 | | UFCW Union and Participating Food Indust | CARDARELLI ANGELO | 11.636 |
| 4028 | | UKA-FONDS | CARDARELLI ANGELO | 59.000 |
| 2746 | | UNILEVER UK PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 102.316 |
| 2747 | | UNILEVER UK PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 374.533 |
| 3909 | | UNION BANCAIRE PRIVEE EUROPE SA | CARDARELLI ANGELO | 297.333 |
| 3910 | | UNION BANCAIRE PRIVEE EUROPE SA | CARDARELLI ANGELO | 236.000 |
| 3795 | | UNION EUROPE VALUE | CARDARELLI ANGELO | 108.118 |
| 4060 | | UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH | CARDARELLI ANGELO | 1.391.533 |
| 4061 | | UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH | CARDARELLI ANGELO | 108.355 |
| 298 | | UNIPENSION INVEST FMBA EUROPAEISKE AKTIER | CARDARELLI ANGELO | 72.176 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 331 | | UNISUPER | CARDARELLI ANGELO | 71.448 |
| 372 | | UNISUPER | CARDARELLI ANGELO | 124.747 |
| 1511 | | UNISYS MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 179.500 |
| 1788 | | UNITED AIRLINES PILOT DIRECTED ACCOUNT PLAN TRUST | CARDARELLI ANGELO | 26.500 |
| 1485 | | UNITED CHURCH FUNDS INC | CARDARELLI ANGELO | 35.100 |
| 4002 | | UNITED EMERGING MARKETS EQUITY POOL | CARDARELLI ANGELO | 26.400 |
| 101 | | UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS INT PENSION PLAN FOR EMPLOYEES | CARDARELLI ANGELO | 10.200 |
| 2745 | | UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST | CARDARELLI ANGELO | 10.964 |
| 1773 | | UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN | CARDARELLI ANGELO | 162.238 |
| 524 | | UNIVERS CNP 1 | CARDARELLI ANGELO | 145.314 |
| 3947 | | UNIVERSAL INVEST BAYVK A1 FONDS | CARDARELLI ANGELO | 193.100 |
| 2141 | | UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INS ASS LTD EQUITY CLASS 3 | CARDARELLI ANGELO | 16.752 |
| 3240 | | UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.451.588 |
| 3503 | | UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME | CARDARELLI ANGELO | 4.489.000 |
| 1508 | | UNIVERSITY OF GUELPH | CARDARELLI ANGELO | 9.900 |
| 1507 | | UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST | CARDARELLI ANGELO | 33.000 |
| 1496 | | UNIVERSITY OF MANITOBA PENSION PLAN (1993) | CARDARELLI ANGELO | 19.800 |
| 1518 | | UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER SYSTE | CARDARELLI ANGELO | 35.446 |
| 2971 | | UNIVEST | CARDARELLI ANGELO | 170.000 |
| 2972 | | UNIVEST | CARDARELLI ANGELO | 134.343 |
| 1472 | | UPMC BASIC RETIREMENT PLAN MASTER TRUST | CARDARELLI ANGELO | 18.435 |
| 1497 | | UPS GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 6.482 |
| 1673 | | US RETIREMENT TRUST | CARDARELLI ANGELO | 8.120 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136 1085

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 348 | | US SPECIALTY INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 27.426 |
| 998 | | US SPECIALTY INSURANCE COMPANY | CARDARELLI ANGELO | 40.382 |
| 1711 | | USAA CORNERSTONE MODERATELY AGGRESSIVE FUND | CARDARELLI ANGELO | 10.971 |
| 1712 | | USAA GLOBAL MANAGED VOLATILITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 9.441 |
| 4018 | | USAA MASTER TRUST (PENSION AND RISP) | CARDARELLI ANGELO | 153.995 |
| 2748 | | UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS | CARDARELLI ANGELO | 340.922 |
| 2749 | | UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS | CARDARELLI ANGELO | 235.083 |
| 2061 | | UTAM CANADIAN EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 79.200 |
| 2108 | | VAILSBURG FUND LLC | CARDARELLI ANGELO | 2.466 |
| 399 | | VALIANT AKTIEN EUROP | CARDARELLI ANGELO | 28.800 |
| 1812 | | VALIC COMPANY I - ASSET ALLOCATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 6.962 |
| 2285 | | VALIC COMPANY I - FOREIGN VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 524.979 |
| 2288 | | VALIC COMPANY I - GLOBAL STRATEGY FUND | CARDARELLI ANGELO | 170.306 |
| 2284 | | VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 94.514 |
| 2286 | | VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 120.373 |
| 2287 | | VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND | CARDARELLI ANGELO | 124.466 |
| 3793 | | VALORACTIONS | CARDARELLI ANGELO | 45.400 |
| 2773 | | VAN ANDEL INSTITUTE | CARDARELLI ANGELO | 22.464 |
| 3399 | | VANGUARD CARBON AWARE INTERNATIONAL SHAR | CARDARELLI ANGELO | 22.753 |
| 3022 | | VANGUARD ENERGY FUND | CARDARELLI ANGELO | 398.281 |
| 2985 | | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 6.000.581 |
| 3526 | | VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE | CARDARELLI ANGELO | 146.310 |
| 3021 | | VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 2.801.386 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3032 | | VANGUARD FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 23.560 |
| 3039 | | VANGUARD FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 16.497 |
| 3040 | | VANGUARD FUNDS PLC | CARDARELLI ANGELO | 18.945 |
| 3378 | | VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 868.739 |
| 2999 | | VANGUARD INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 1.339.683 |
| 3017 | | VANGUARD INTERNATIONAL VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 2.647.724 |
| 2062 | | VANGUARD INV F ICVC- FTSE DEV WOR LD EX - U.K. EQ INDEX F | CARDARELLI ANGELO | 171.795 |
| 2063 | | VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F | CARDARELLI ANGELO | 333.768 |
| 3293 | | VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC | CARDARELLI ANGELO | 534.839 |
| 3294 | | VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC | CARDARELLI ANGELO | 71.283 |
| 3295 | | VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC | CARDARELLI ANGELO | 1.463.723 |
| 3296 | | VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC | CARDARELLI ANGELO | 691.813 |
| 3297 | | VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC | CARDARELLI ANGELO | 628.971 |
| 3298 | | VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC | CARDARELLI ANGELO | 8.754 |
| 2986 | | VANGUARD TAX-MANAGED INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 7.173.510 |
| 3521 | | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX | CARDARELLI ANGELO | 14.054.354 |
| 3018 | | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 293.227 |
| 3442 | | VANTAGEPOINT EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 69.569 |
| 3470 | | VANTAGEPOINT INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 488.178 |
| 3443 | | VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 55.760 |
| 3580 | | VAR INS PROD FD III GROW INC PORTFOL | CARDARELLI ANGELO | 41.600 |
| 3582 | | VAR INSURANCE PRODUCTS FUND OVERSEAS POR | CARDARELLI ANGELO | 169.700 |
| 651 | | VEBA PARTNERSHIP N LP | CARDARELLI ANGELO | 38.997 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

80136 1087

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 652 | | VEBA PARTNERSHIP N LP | CARDARELLI ANGELO | 110.570 |
| 650 | | VEBA PARTNERSHIP X LP . | CARDARELLI ANGELO | 82.906 |
| 3732 | | VERDIPAPI KLP AKSJEUROPA INDEKS 1 | CARDARELLI ANGELO | 125.382 |
| 3731 | | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL 1 | CARDARELLI ANGELO | 262.801 |
| 1530 | | VERIZON MASTER SAVINGS TRUST . | CARDARELLI ANGELO | 14.725 |
| 3630 | | VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTE | CARDARELLI ANGELO | 158.691 |
| 3667 | | VIA RAIL CANADA INC MASTER TRUST PENS FU | CARDARELLI ANGELO | 5.200 |
| 230 | | VICTORIAN SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 147.042 |
| 233 | | VICTORIAN SUPERANNUATION FUND | CARDARELLI ANGELO | 34.748 |
| 359 | | VIDENT INTERNATIONAL INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 35.688 |
| 499 | | VILLIERS ALTO | CARDARELLI ANGELO | 54.149 |
| 1523 | | VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM . | CARDARELLI ANGELO | 468.129 |
| 1528 | | VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM . | CARDARELLI ANGELO | 122.175 |
| 1529 | | VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM . | CARDARELLI ANGELO | 204.546 |
| 3531 | | VIRTUS VARIABLE INSURANCE TRUST - VIRTUS INTERNATIONAL SERIES | CARDARELLI ANGELO | 395.300 |
| 266 | | VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST | CARDARELLI ANGELO | 38.626 |
| 463 | | VOCATION MARCHE ARIANESPACE CONSEIL DE SURVEILLANCE DU FCP | CARDARELLI ANGELO | 6.174 |
| 2843 | | ValueQuest Partners LLC | CARDARELLI ANGELO | 13.520 |
| 2845 | | ValueQuest Partners LLC | CARDARELLI ANGELO | 855 |
| 2742 | | Voluntary Employees Beneficiary Associat | CARDARELLI ANGELO | 8.853 |
| 2080 | | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 995.283 |
| 2081 | | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 1.383.265 |
| 2082 | | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 1.272.900 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2083 | | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 42.037 |
| 2084 | | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 98.299 |
| 2338 | | WELLINGTON MGMT PTF KY-DIVERSIFIED INFLATION HEDGES PTF-Q INV | CARDARELLI ANGELO | 35.036 |
| 2372 | | WELLINGTON TR CO NAT ASS COM TR F TR DIVERS INFLATION HDG PTF | CARDARELLI ANGELO | 248.213 |
| 2065 | | WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM DIVER INFL HEDGED II | CARDARELLI ANGELO | 18.046 |
| 2371 | | WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMMON TR F TR REAL ASSET PTF | CARDARELLI ANGELO | 18.243 |
| 1391 | | WELLMARK INC. . | CARDARELLI ANGELO | 25.856 |
| 1396 | | WELLMARK OF SOUTH DAKOTA INC . | CARDARELLI ANGELO | 17.294 |
| 2072 | | WELLS FARGO ADVANTAGE DIVERIFIED INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 32.243 |
| 2073 | | WELLS FARGO ADVANTAGE DIVERIFIED INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 9.500 |
| 1654 | | WELLS FARGO ADVANTAGE GLOBAL DIVIDEND OPPORTUNITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 200.000 |
| 2074 | | WELLS FARGO ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND | CARDARELLI ANGELO | 238.185 |
| 2071 | | WELLS FARGO ADVANTAGE VT INTERNATIONAL CORE FUND | CARDARELLI ANGELO | 378.375 |
| 289 | | WELLS FARGO AND CO CASH BALANCEPLAN | CARDARELLI ANGELO | 236.430 |
| 2070 | | WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR | CARDARELLI ANGELO | 35.259 |
| 2076 | | WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 153.300 |
| 2075 | | WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO | CARDARELLI ANGELO | 247.150 |
| 3888 | | WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUTHORITI | CARDARELLI ANGELO | 279.000 |
| 1535 | | WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD | CARDARELLI ANGELO | 424.300 |
| 3691 | | WEST YORKSHIRE PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 500.000 |
| 2227 | | WESTERN METAL INDUSTRY PENSION | CARDARELLI ANGELO | 40.981 |
| 1939 | | WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST | CARDARELLI ANGELO | 122.579 |
| 1531 | | WHEATON STOCK FUND | CARDARELLI ANGELO | 35.800 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

80136 1089

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2941 | | WHEELS COMMON INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 29.804 |
| 2942 | | WHEELS COMMON INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 38.921 |
| 2943 | | WHEELS COMMON INVESTMENT FUND | CARDARELLI ANGELO | 30.930 |
| 3754 | | WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FUND | CARDARELLI ANGELO | 32.143 |
| 3753 | | WHOLESALE GLOBAL EQUITY VALUE FUND | CARDARELLI ANGELO | 150.350 |
| 3218 | | WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS | CARDARELLI ANGELO | 39.384 |
| 653 | | WILLIAM BARRON HILTON CHARITABLE REMAINDER | CARDARELLI ANGELO | 80.100 |
| 1619 | | WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL | CARDARELLI ANGELO | 5.190 |
| 1617 | | WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN | CARDARELLI ANGELO | 10.320 |
| 1618 | | WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL SELF-INSURANCE GRANTOR TRUST | CARDARELLI ANGELO | 580 |
| 321 | | WILMINGTON MULTI-MANAGER INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 9.414 |
| 322 | | WILMINGTON MULTI-MANAGER INTERNATIONAL FUND | CARDARELLI ANGELO | 24.800 |
| 2078 | | WILMINGTON TRUST RETIREMENT AND INST SER CO COLLECTIVE INV TR | CARDARELLI ANGELO | 154.600 |
| 88 | | WINTERTHUR LIFE U.K. LIMITED | CARDARELLI ANGELO | 42.069 |
| 1534 | | WISCONSIN PUBLIC SERVICE CORPORATION MASTER WELFARE | CARDARELLI ANGELO | 19.900 |
| 2086 | | WISDOMTREE DEFA EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 197.555 |
| 2087 | | WISDOMTREE DEFA FUND | CARDARELLI ANGELO | 230.940 |
| 2088 | | WISDOMTREE GLOBAL EQUITY INCOME FUND | CARDARELLI ANGELO | 41.788 |
| 2089 | | WISDOMTREE GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND | CARDARELLI ANGELO | 21.489 |
| 2090 | | WISDOMTREE INTERNATIONAL DIVIDEND EX-FINANCIALS FUND | CARDARELLI ANGELO | 210.341 |
| 2091 | | WISDOMTREE INTERNATIONAL LARGECAP DIVIDEND FUND | CARDARELLI ANGELO | 173.104 |
| 3124 | | WITAN INVESTMENT TRUST PLC | CARDARELLI ANGELO | 155.575 |
| 4019 | | WITAN INVESTMENT TRUST PLC | CARDARELLI ANGELO | 49.200 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 277 | | WM POOL EQUITIES TRUST NO 20 | CARDARELLI ANGELO | 239.525 |
| 326 | | WM POOL EQUITIES TRUST NO.38 | CARDARELLI ANGELO | 50.885 |
| 2209 | | WORLD ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B | CARDARELLI ANGELO | 576 |
| 2396 | | WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND | CARDARELLI ANGELO | 38.068 |
| 2085 | | WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST | CARDARELLI ANGELO | 116.500 |
| 3364 | | WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST | CARDARELLI ANGELO | 6.026 |
| 3365 | | WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST | CARDARELLI ANGELO | 16.490 |
| 3366 | | WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST | CARDARELLI ANGELO | 46.500 |
| 3440 | | WYOMING RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 2.962 |
| 3448 | | WYOMING RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 63.186 |
| 3449 | | WYOMING RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 6.356 |
| 3452 | | WYOMING RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 60.261 |
| 3871 | | WYOMING RETIREMENT SYSTEM | CARDARELLI ANGELO | 48.336 |
| 1751 | | XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN | CARDARELLI ANGELO | 8.600 |
| 1610 | | XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN | CARDARELLI ANGELO | 14.200 |
| 1542 | | YORK UNIVERSITY PENSION FUND . | CARDARELLI ANGELO | 73.200 |
| 3432 | | YOUNG MENS CHRISTIAN ASSOC. RETIR FD | CARDARELLI ANGELO | 53.400 |
| 3899 | | bothwell europe fund | CARDARELLI ANGELO | 954.658 |
| 3695 | | the city of london inv trust plc | CARDARELLI ANGELO | 425.000 |
| 2653 | | THE BANK OF NEW YORK MELLON | ADR DIVISION CARDARELLI ANGELO | 43.694.324 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

80136 1091

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|

**Riepilogo favorevoli**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE FAVOREVOLI** | **n°** | **3.354** | **azionisti per n°** | **2.180.075.712 Azioni**<br>99,67364 % delle azioni presenti |
| di cui | | | | |
| **IN PROPRIO** | **n°** | **30** | **azionisti per n°** | **59.826 Azioni**<br>0,00274 % delle azioni presenti |
| **PER DELEGA** | **n°** | **3.323** | **azionisti per n°** | **2.180.015.611 Azioni**<br>99,67089 % delle azioni presenti |
| **PER CORRISPONDENZA** | **n°** | **1** | **azionisti per n°** | **275 Azioni**<br>0,00001 % delle azioni presenti |

[1]VPC: voto per corrispondenza

PAGINA ANNULLATA

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1092

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

## Elenco Contrari

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 4093 | | ADINOLFI VINCENZO | | 60.000 |
| 126 | | DI TOMMASO SERGIO | | 2.000 |
| 3688 | | NIGOSC ADMINISTERS NILG PENSION FUND | CARDARELLI ANGELO | 432.955 |
| 2653 | | THE BANK OF NEW YORK MELLON ADR DIVISION | CARDARELLI ANGELO | 12.058 |

## Riepilogo Contrari

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE CONTRARI** | **n°** | **4 azionisti per n°** | **507.013 Azioni** | 0,02318 % delle azioni presenti |
| di cui | | | | |
| **IN PROPRIO** | **n°** | **2 azionisti per n°** | **62.000 Azioni** | 0,00283 % delle azioni presenti |
| **PER DELEGA** | **n°** | **2 azionisti per n°** | **445.013 Azioni** | 0,02035 % delle azioni presenti |
| **PER CORRISPONDENZA** | **n°** | **0 azionisti per n°** | **0 Azioni** | 0,00000 % delle azioni presenti |

[1]VPC: voto per corrispondenza

PAGINA ANNULLATA

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136/1093

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

## Elenco Astenuti

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2571 | | IADICICCO ANTONIO | | 4.500 |
| 14 | | FONDAZIONE CULTURALE RESPONSABILITA' ETICA | MEGGIOLARO MAURO | 80 |
| 2442 | | AMNESTY INTERNATIONAL SEZIONE ITALIANA | RUFINI GIOVANNI | 1 |
| 145 | | ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO EUROPA | CARDARELLI ANGELO | 250.000 |
| 146 | | ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA | CARDARELLI ANGELO | 1.000.000 |
| 2671 | | ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA | CARDARELLI ANGELO | 500.000 |
| 144 | | ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA STAR ITALIA ALTO POTENZIALE | CARDARELLI ANGELO | 250.000 |
| 1928 | | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 8.870 |
| 1929 | | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | CARDARELLI ANGELO | 5.755 |
| 3889 | | HSBC PRIV BANK (CI) LTD G | CARDARELLI ANGELO | 19.000 |
| 2653 | | THE BANK OF NEW YORK MELLON ADR DIVISION | CARDARELLI ANGELO | 89.426 |

## Riepilogo Astenuti

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE ASTENUTI** | **n°** | **11 azionisti per n°** | **2.127.632 Azioni** | 0,09728 % delle azioni presenti |
| di cui | | | | |
| **IN PROPRIO** | **n°** | **1 azionisti per n°** | **4.500 Azioni** | 0,00021 % delle azioni presenti |
| **PER DELEGA** | **n°** | **10 azionisti per n°** | **2.123.132 Azioni** | 0,09707 % delle azioni presenti |
| **PER CORRISPONDENZA** | **n°** | **0 azionisti per n°** | **0 Azioni** | 0,00000 % delle azioni presenti |

[1]VPC: voto per corrispondenza

PAGINA ANNULLATA

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

80136 f.1094

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Non Votanti**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2566 | | ACCORINTI GIUSEPPE | | 100 |
| 4081 | | GEREBIZZA ELENA | | 5 |
| 2499 | | LA VERDE LUCIO | | 2.000 |
| 4085 | | RENZI MARIO | RENZI LAURA | 1 |
| 2569 | | BELLINI RENATO | SANTIEMMA ELENA | 1.500 |
| 4039 | | CHALLENGE FUNDS | CARDARELLI ANGELO | 1.000.000 |
| 649 | | ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - ERSEL AM FONDERSEL PMI | CARDARELLI ANGELO | 600.000 |
| 142 | | MEDIOLANUM FLESSIBILE ITALIA | CARDARELLI ANGELO | 1.400.000 |
| 2668 | | UBI PRAMERICA SGR SPA | CARDARELLI ANGELO | 800.000 |
| 2669 | | UBI PRAMERICA SGR SPA | CARDARELLI ANGELO | 600.000 |
| 2670 | | UBI PRAMERICA SGR SPA | CARDARELLI ANGELO | 100.000 |

[1]VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
# 8 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**Esito della votazione sul punto 1**
**dell'ordine del giorno (parte ordinaria)**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Eni S.p.A.Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.**

**Elenco Non Votanti**

| SCHEDA | VPC[1] | NOMINATIVO AZIONISTA | DELEGATO | NUMERO DI AZIONI TOTALE |
|---|---|---|---|---|

**Riepilogo Non votanti**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| TOTALE NON VOTANTI | n° | 11 azionisti per n° | 4.503.606 Azioni | 0,20591 % delle azioni presenti |
| di cui | | | | |
| IN PROPRIO | n° | 3 azionisti per n° | 2.105 Azioni | 0,00010 % delle azioni presenti |
| PER DELEGA | n° | 8 azionisti per n° | 4.501.501 Azioni | 0,20581 % delle azioni presenti |
| PER CORRISPONDENZA | n° | 0 azionisti per n° | 0 Azioni | 0,00000 % delle azioni presenti |

[1]VPC: voto per corrispondenza